



Città
metropolitana
di Milano

Relazione al Rendiconto della gestione

I Programmi realizzati

2023

Direzione Generale

Milano, maggio 2024

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

INDICE

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati	pag. 3
Capacità di programmazione	7
Capacità di realizzazione	12
. L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi	12
. La misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile, risultati finali per il cittadino	22
. La realizzazione finanziaria e operativa delle Missioni per l'annualità 2023	43
. Opere concluse e/o collaudate	57
. L'attività autorizzatoria	61
. La qualità percepita dagli utenti per i servizi erogati	65
. Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano	71
Lo stato di attuazione dei programmi	pag. 93
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	94
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	140
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	152
Missione 7: Turismo	160
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	169
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	180
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	202
Missione 11: Soccorso civile	218
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	223
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	238
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	248
Missione 19: Relazioni internazionali	257
Missione 50: Debito pubblico	262

I programmi realizzati:

analisi delle risorse e dei risultati

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

L'art. 231 del dlgs 267/2000 definisce la *Relazione sulla gestione* come un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 - comma 6 - Dlgs 118/2011.

Stando al disposto dell'art. 231, la relazione assume un connotato strettamente contabile. Tuttavia il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) stabilisce che la *Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima del Documento unico di programmazione (Dup)* costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico come stabilita dall'art. 147-ter del dlgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle Missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Lo stesso principio contabile applicato, al punto 8.1 - *La sezione Strategica (SeS) del Dup*, stabilisce che "ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella SeS sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati...". Quindi è dallo stato di attuazione che si riparte per l'avvio della programmazione di bilancio per il successivo triennio in un'ottica di scorrevolezza.

L'art. 151 del D.Lgs 267/2000, al comma 6, inoltre, stabilisce che al Rendiconto è allegata una Relazione dell'organo esecutivo sulla gestione che esprime le *valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti*.

Con le deliberazioni consiliari n. 32 e n. 33 del 31/07/2023, il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato il Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2023-2025 e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, acquisito il parere favorevole espresso dalla Conferenza metropolitana sui due documenti con deliberazione n. 4 del 27/07/2023. Con l'approvazione del Bilancio, il Consiglio metropolitano ha operato la contestuale verifica degli equilibri generali e dell'assestamento di bilancio trovandosi oltre il termine previsto dalla legge (31 luglio) per le operazioni di verifica degli equilibri e di assestamento. Il *Peg* 2023-2025 è stato approvato con decreto sindacale n. 203 del 09/08/2023 e successivamente variato con decreto sindacale n. 250 del 27/09/2023 e con decreto sindacale n. 333 del 05/12/2023. Il *Piao* 2023-2025 è stato approvato con decreto sindacale n. 204 del 10/08/2023 e successivamente variato due volte: la prima con decreto sindacale n. 324 del 28/11/2023 e la seconda variazione con decreto sindacale n. 346 del 18/12/2023.

La seconda parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2023, nella sua articolazione è speculare alla struttura per "Missioni e Programmi" della *SeO - Parte Prima - del Dup* 2023-2023 e prevede per ciascuna Missione attivata nel *Dup* distinte Relazioni di Programma articolate nella valutazione dell'efficacia dell'azione condotta dall'Ente nel 2023. L'esposizione delle Relazioni di Programma di ciascuna Missione è preceduta da una relazione sintetica sui risultati complessivamente conseguiti nel corso del 2023 considerati sia nell'aspetto di attuazione della *policy* definita dall'Ente nel "Piano strategico per il territorio metropolitano 2012-2024 - Orizzonte 2026", approvato in via definitiva con delibera di consiglio metropolitano n. 18 in data 13/06/2023, sia nella capacità di programmare e di attuare gli interventi e le azioni previste nel documento di programmazione esecutiva (*Piao*) utilizzando le risorse assegnate alle strutture organizzative con il *Peg*.

Il documento di rendicontazione che si introduce, è curato dal Servizio Programmazione e controllo strategico della Direzione Generale, descrive in maniera sintetica ***I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati***. Essa risponde alla finalità di comunicare al

Consiglio metropolitano, ai Sindaci metropolitani e ai cittadini i **risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente** illustrati nelle **Relazioni di Programma** con la collaborazione delle Direzioni operative. Completano le informazioni le risultanze di carattere finanziario (Spese) riepilogate per Missione e Programma, elaborate su dati forniti dal Dipartimento Ragioneria Generale (e illustrati analiticamente nella prima parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2022).

Le Relazioni sui Programmi realizzati per ciascuna Missione della *SeO - Parte Prima del Dup 2022-2024*, sono introdotte da un'analisi complessiva sulle **capacità di programmazione e di realizzazione** espresse dalla Città metropolitana di Milano nell'esercizio 2023, confrontate con gli analoghi risultati conseguiti negli anni precedenti. A supporto delle relazioni descrittive sono elaborati gli indici finanziari di spesa, di impegno (che esprime il grado di "attuazione" dei programmi) e di pagamento (che esprime il grado di "ultimazione" dei programmi).

Tali analisi sono inoltre completate da alcuni **focus** dedicati ai risultati conseguiti in alcune aree di risultato caratteristiche dell'attività istituzionale:

- le **opere pubbliche concluse e/o collaudate e rese fruibili** all'utenza nel 2023 e andamento negli esercizi precedenti (elaborazioni condotte su dati forniti dal Servizio Controllo direzionale);
- il paragrafo dedicato alla **misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile** relativi all'area metropolitana di Milano, svolta dal Servizio Programmazione e controllo strategico su dati desunti da diverse fonti (*Ispra, Asvis, ecc.*);
- i **risultati dell'attività autorizzatoria**, forniti dal Servizio Controllo direzionale per l'anno 2023 ed elaborati dal Servizio Programmazione e controllo strategico per il confronto con la *performance* del triennio precedente;
- il paragrafo **qualità percepita dagli utenti interni ed esterni per i servizi erogati**, dedicato agli esiti delle indagini di *customer satisfaction* attivate dall'Ente nel corso del 2023. Nell'ottica dell'orientamento agli *stakeholders*, sono stati pianificati e condotti dalle Direzioni, sotto il coordinamento della Direzione Generale, sondaggi sulla soddisfazione dell'utenza al fine di migliorare i processi di erogazione dei servizi sia interni che rivolti all'esterno. Ciò in attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017, e delle Linee guida del Dipartimento funzione pubblica n. 4/2019 sulla *valutazione partecipativa* che stabiliscono la partecipazione degli utenti/cittadini nei processi di valutazione della *performance* organizzativa degli Enti;
- la rendicontazione dello **stato di attuazione degli obiettivi degli organismi gestionali**, assegnati agli organismi con l'approvazione in via definitiva del *Dup 2023-2025* (sono descritti nella *Sezione Operativa (SeO) - Parte prima*), fornite dalle Direzioni dell'Ente competenti per materia ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento sui controlli interni.

Alla sintesi dei risultati conseguiti a livello di Ente, seguono per ogni Missione attivata nella *SeO* parte prima del *Dup 2023-2025*, le **Relazioni di programma** che hanno il primario scopo di informare sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi predefiniti dai Programmi, e considerando le spese sostenute per la competenza 2023. Esse, elaborate con la collaborazione delle Direzioni dell'Ente, sono così strutturate. L'esposizione è introdotta dalle serie storiche ricostruite per alcuni **Indicatori di efficacia** e da **Indicatori di outcome**, questi ultimi intesi come le variazioni intervenute nel medio periodo su fenomeni sociali rilevanti su cui impatta anche, ma non solo, l'azione della Città Metropolitana di Milano, individuati dal Servizio Programmazione e controllo strategico in collaborazione con le Direzioni operative e rilevati da Osservatori interni all'Ente (Osservatorio del mercato del Lavoro, sul turismo, ecc.) oppure esterni (Istat, Polis Lombardia, ecc.).

Segue l'esposizione delle **Valutazioni di efficacia dell'azione condotta** che esprime l'adeguatezza dei risultati prodotti rispetto agli Obiettivi strategici individuati in considerazione delle scelte adottate. Le **Valutazioni** sono state espresse dalle Direzioni e condivise con i Consiglieri delegati di riferimento, sulla base:

- + dell'impatto dei *Risultati conseguiti* sui *bisogni dei destinatari* di riferimento, cioè della capacità e dei progressi/miglioramenti comunque realizzati nel soddisfacimento dei bisogni considerati attraverso politiche coerenti, anche con il contributo della rete degli attori coinvolti (*policy network*);
- + dei risultati della gestione finanziaria da valutare tenuto conto delle limitazioni imposte dalla gestione in esercizio provvisorio che si è protratta per metà dell'anno, sino all'approvazione del Bilancio 2023-2025 avvenuta in via definitiva il 31 luglio, del *Peg* 2023-2025 approvato il 9 agosto e del *PIAO* 2023-2025 approvato dal Sindaco metropolitano con decreto n. 204 il 10 agosto. Lo stato di realizzazione finanziaria delle Missioni e dei Programmi è stato alimentato dal Servizio Programmazione e controllo strategico una volta resi definitivi dalla Ragioneria nel *software* gestionale "*Civilia Next*" i dati del Conto del Bilancio 2023.

Eventuali fattori ostativi/criticità che non hanno reso possibile il rispetto degli impegni indicati sono stati segnalati dalle Direzioni coinvolte nel *box* dedicato agli "**Scostamenti**". Alle Direzioni è stato richiesto di esplicitare e motivare i più significativi scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni, con riferimento all'andamento osservato:

- degli *Indicatori di efficacia* e di *outcome* da valutare nel loro andamento espresso dalle serie storiche;
- della gestione operativa (*Risultati conseguiti* in rapporto ai *Target* attesi);
- della gestione finanziaria della Spesa per la gestione di competenza 2023 (confronto stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti).

Tra le **cause di scostamento** ricorrenti, possono essere richiamate:

- . l'indisponibilità delle risorse in entrata destinate al finanziamento di obiettivi specifici;
- . l'inadeguata previsione dei fabbisogni di spesa;
- . la mancata adozione di atti da parte dei *partner* istituzionali e/o la mancata collaborazione in attuazione di Accordi di programma, Accordi quadro di sviluppo territoriale, nonché agli altri strumenti di *policy network* (Accordi, Convenzioni, Protocolli di intesa);
- . l'esercizio di funzioni senza le corrispondenti risorse;
- . la maggiore complessità tecnica evidenziatasi in corso di realizzazione.

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di programmazione

La Città metropolitana di Milano, sin dalla sua istituzione (1° gennaio 2015) e sino al Bilancio 2017-2019, ha approvato il Bilancio di previsione solo nella seconda parte dell'anno e con un orizzonte temporale limitato alla prima annualità, circostanza che ha impedito il rispetto dei tempi di un'ordinata programmazione. La tardiva approvazione dei Bilanci ha implicato la successiva adozione del Piano esecutivo di gestione (*Peg*) e successivamente del PIAO, alla fine dell'esercizio di riferimento, comprimendo di fatto la gestione ordinaria a poche settimane dalla fine dell'anno, annullando di fatto la capacità di programmazione dell'Ente.

Dal 2018 tuttavia La Città metropolitana di Milano ha iniziato a recuperare i ritardi nell'approvazione dei documenti di programmazione di bilancio e ha potuto approvare per la prima volta un Bilancio di respiro triennale, recuperando quindi capacità di realizzazione rispetto agli anni precedenti.

Di seguito la progressione favorevole nei **tempi di approvazione del Dup, Bilancio di previsione e Piano esecutivo di gestione (Peg)** atti fondamentali che informano sulla capacità di programmazione della Città metropolitana di Milano:

. *Triennio 2018-2020*. Il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il *Dup* con deliberazione n. 30 del 05/07/2018, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 2 del 05/07/2018; in pari data con deliberazione n. 31 del **05/07/2018** Il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Bilancio di previsione finanziario, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 3 del 05/07/2018. Il *Peg/Piano della performance 2018-2020* della Città metropolitana di Milano è stato approvato con decreto sindacale n. 172 il 18/07/2018.

. *Triennio 2019-2021*. Nel 2019 il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario sono stati approvati in via definitiva il **01/04/2019** con le deliberazioni: n. 19 (il *Dup 2019-2021*) e n. 20 (il Bilancio di previsione 2019-2021), acquisiti i pareri favorevoli della Conferenza metropolitana espressi in pari data rispettivamente con le deliberazioni n. 3 e 4. Il *Peg/Piano della performance 2019-2021* della Città metropolitana di Milano è stato approvato con decreto sindacale n. 70 il 16/04/2019.

. *Triennio 2020-2022*. Nel 2020, il 31 Gennaio con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (G.U. n. 26 del 01/02/2020), che ha riguardato tutto il 2020. In data **07/04/2020** in videoconferenza, a norma art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, il Consiglio metropolitano ha adottato e contestualmente approvato il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 con deliberazioni rispettivamente nn. 1 (*Dup*) e 2 (Bilancio di previsione). Il Bilancio è stato approvato entro i termini prorogati con decreto ministeriale al 30/04/2020. Il Sindaco metropolitano in data 04/05/2020 con decreto n. 60 ha approvato il *Peg 2020-2022, Piano della performance* della Città metropolitana di Milano.

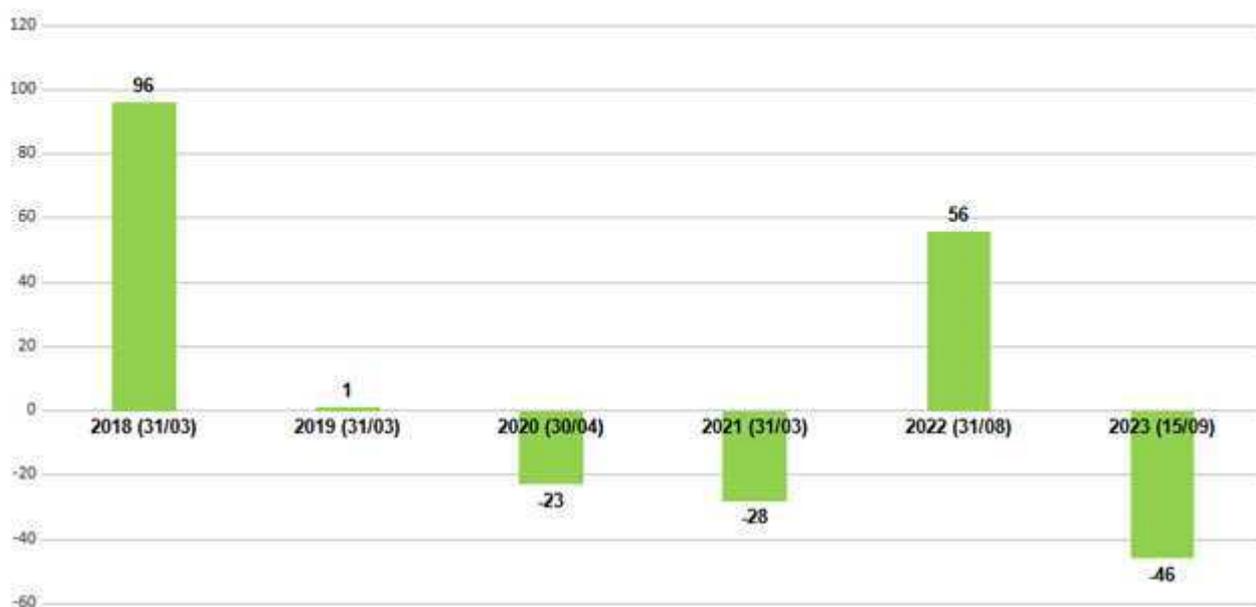
. *Triennio 2021-2023*. L'anno 2021 ha visto il perdurare dello stato di emergenza più volte prorogato durante l'anno. Il Consiglio metropolitano in data **03/03/2021** e in videoconferenza (a norma art. 73, c. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito nella L. 24/04/2020 n. 27), ha adottato e contestualmente approvato il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 con deliberazioni rispettivamente n. 6 (il *Dup*) e n. 8 (il Bilancio), entro i termini di approvazione prorogati con decreto ministeriale al 31/03/2021. Il Sindaco metropolitano in data 31/03/2021 con decreto n. 72 ha approvato il *Peg 2021-2023, Piano della performance* della Città metropolitana di Milano. La pandemia ha fortemente inciso sulla programmazione come inizialmente definita a causa della consistente contrazione delle entrate che si è verificata sia in termini di competenza sia di cassa. In particolare il *Dup* - Sezione Operativa e il Bilancio di

previsione 2021-2023, sono stati ripetutamente variati in corso d'anno anche in via di urgenza (il Bilancio) con decreti sindacali successivamente ratificati dal Consiglio metropolitano, al fine di recepire gli stanziamenti di ulteriori risorse sia regionali sia soprattutto statali assegnate agli enti locali per fronteggiare le pesanti ripercussioni sul piano economico e sociale prodotte dalla pandemia. A questi hanno fatto seguito le conseguenti variazioni al *Peg* 2021-2023.

. *Triennio 2022-2024*. L'anno 2022 segna un punto di discontinuità circa il miglioramento nei tempi di approvazione dei documenti fondamentali di programmazione dell'Ente. Sebbene fosse l'anno dell'uscita dallo stato di emergenza causato dalla pandemia da Covid-19 e quindi del consolidarsi della ripresa rilevata a fine 2021, le forti esternalità negative che si sono manifestate a partire dal mese di Febbraio (la guerra che tuttora contrappone l'Ucraina e l'Occidente alla Russia, accompagnata dalla conseguente impennata dei costi dell'energia e delle materie prime) unitamente alle pregresse difficoltà dell'Ente nel mantenere gli equilibri di bilancio a fronte del perdurare del disavanzo nella parte corrente del Bilancio, hanno fatto sì che si è riusciti ad approvare il *Dup* e il conseguente Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 solo a fine Ottobre 2022, e precisamente il **25 ottobre** rispettivamente con le delibere consiliari n. 38 (il *Dup*) e n. 39 (il Bilancio di previsione). Il *Dup* e il Bilancio di previsione 2022-2024 sono stati variati in corso d'anno. Da ultimo, con decreto sindacale n. 242 del 12/12/2022, è stata approvata una ulteriore variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2022-2024 richiesta dall'Area Infrastrutture (Cdr AA006) - Settore Programmazione ed edilizia scolastica (Cdr ST104) che ha recepito le variazioni in entrata e spesa con riferimento alle risorse PNRR/PNC, variazione ratificata dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 49 del 21/12/2022.

Il *Peg* 2022-2024 è stato approvato con decreto sindacale n. 214 del 14/11/2022 e successivamente variato con decreto sindacale n. 244 del 15/12/2022. Il PIAO 2022-2024 è stato inizialmente approvato il 28/11/2023 con decreto sindacale n. 230 e successivamente variato con decreto sindacale n. 254 del 20/12/2022.

Giorni di ritardo rispetto ai tempi stabiliti dai decreti di differimento dei termini di approvazione del bilancio (il segno negativo indica un anticipo)



Nel *triennio 2023-2025* il termine di approvazione del Bilancio di previsione inizialmente è stato differito al 31/03/2023. Tuttavia nel corso dell'anno il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali, stabilito per legge al 31 dicembre dell'anno precedente, è stato oggetto di numerosi rinvii. Da ultimi si citano:

- Il decreto Ministero Interno del 30/05/2023 (pubblicato in G.U. n. 126 del 31/05/2023) di

differimento al 31/07/2023, in considerazione della situazione di emergenza nelle zone delle regioni colpite da eventi alluvionali, delle difficoltà operative nei comuni coinvolti dalle consultazioni elettorali e per garantire gli equilibri finanziari negli enti locali maggiormente esposti agli effetti della crisi energetica;

- Il decreto Ministero Interno del 28/07/2023 (pubblicato in G.U. n. 177 del 31/07/2023) di ultimo differimento al 15/09/2023, motivato dalle difficoltà connesse all'insediamento dei nuovi consigli comunali e in considerazione delle eccezionali urgenze che i Comuni hanno dovuto sostenere in occasione degli straordinari eventi atmosferici che hanno colpito molti territori del nostro Paese.

La gestione si è aperta quindi in esercizio provvisorio. Con decreto sindacale n. 27 del 30/01/2023 i Dirigenti sono stati autorizzati ad assumere atti di impegno in esercizio provvisorio 2023 e sino all'approvazione del Bilancio e del *Peg* 2023-2025, impegnando sugli stanziamenti 2023 e 2024 del *Peg* 2022-2024 assestato.

La scansione temporale di approvazione dei documenti di programmazione di bilancio e *performance* è stata la seguente:

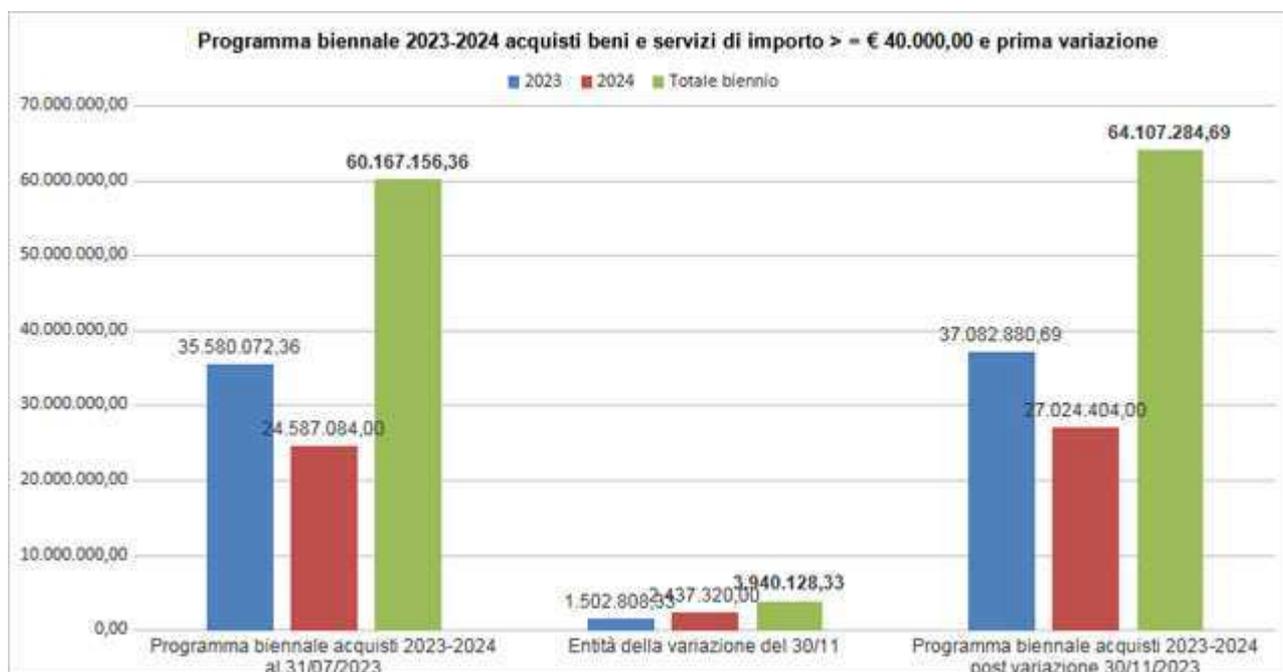
- . con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 17/2023 del 13/06/2023 è stato approvato in via definitiva il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022;
- . con deliberazione n. 18/2023 del 15/06/2023, il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato il *Piano Strategico Triennale per il territorio Metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - Orizzonte 2026*;
- . con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 32/2023 del 31/07/2023 è stato definitivamente approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (*Dup*) per il triennio 2023-2025;
- . con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 33/2023 del **31/07/2023** è stato definitivamente approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati e la verifica degli equilibri generali di bilancio;
- . con decreto sindacale R.G. n. 203/2023 del 09/08/2023 è stato approvato il *Peg* 2023-2025;
- . con decreto sindacale R.G. n. 204/2023 del 10/08/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- . con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41/2023 del 27/10/2023 è stata approvata la Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi *Dup* 2023, al 30 settembre;
- . con deliberazione consiliare n. 52 del 30/11/2023 è stata approvata la Prima variazione alla Sezione Operativa del *Dup* 2023-2025;
- . con deliberazione consiliare n. 53 del 30/11/2023 è stata approvata una variazione di Bilancio 2023-2025 richiesta da diversi Centri di responsabilità;
- . con decreto sindacale n. 250/2023 del 27/09/2023 è stata approvata la Prima variazione al *Peg* 2023-2025. La variazione recepisce le modifiche agli stanziamenti di competenza del Bilancio di previsione 2023-2025 e di cassa per l'annualità 2023, mediante la creazione di nuovi capitoli *Peg* di Entrata e Spesa e/o la variazione in aumento/diminuzione degli stanziamenti di capitoli *Peg* già esistenti, come approvate con i provvedimenti: decreti del Sindaco RG 198 e RG 199 del 3/08/2023 di variazione al bilancio per prelievo dai fondi ai sensi dell'art 176 del D.Lgs. 267/2000, RG 236 del 18/09/2023 RG 236 del 18/09/2023; determinazioni dirigenziali: R.G. n. 4510 - 4511 e 4541 del 06/06/2023, RG. n. 4556 e 4572 del 07/06/2023, RG. n. 4611 e 4641 del 08/06/2023, RG n. 6789 del 29/08/2023, RG n. 6882 del 04/09/2023, RG n. 6698 del 23/08/2023, RG n. 6724 del 24/08/2023, di variazione al bilancio con modifica del cronoprogramma ai sensi dell'art.175, comma 5-quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000; decreti del Sindaco di variazione al bilancio in via d'urgenza ai sensi dell'art.175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 RG. n. 216 e RG. n. 217 del 5/09/2023; RG. n. 225, RG. n. 227 e RG. n. 228 del 12/09/2023, RG n. 232 del 14/09/2023, successivamente ratificate;
- . con decreto sindacale n. 324/2023 del 28/11/2023 è stata approvata la Prima variazione al PIAO 2023-2025;
- . con decreto sindacale n. 333 del 05/12/2023 è stata approvata la Seconda variazione al *Peg* 2023-2025 conseguente alla variazione di Bilancio 2023-2025 del 30/11/2023;
- . con decreto sindacale n. 346 del 18/12/2023 è stata approvata la Seconda variazione al PIAO 2023-2025.

documenti di programmazione settoriale della Sezione Operativa - parte seconda del Dup: al Programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro, al Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 ed Elenco annuale 2023 e ai Piani per la sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di Strade e Scuole - biennio 2023-2024. Gli indicati documenti di programmazione settoriale, adottati con il decreto sindacale di adozione dello Schema di Dup 2023-2025 n. 166 del 04/07/2023, sono stati ricompresi nella Sezione Operativa parte seconda del Dup 2023-2025 definitivamente approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 32 del 31/07/2023 e successivamente variati con deliberazione consiliare n. 52 del 30/11/2023.

L'entità finanziaria delle variazioni ai documenti di programmazione settoriale delle acquisizioni è sotto riportata.

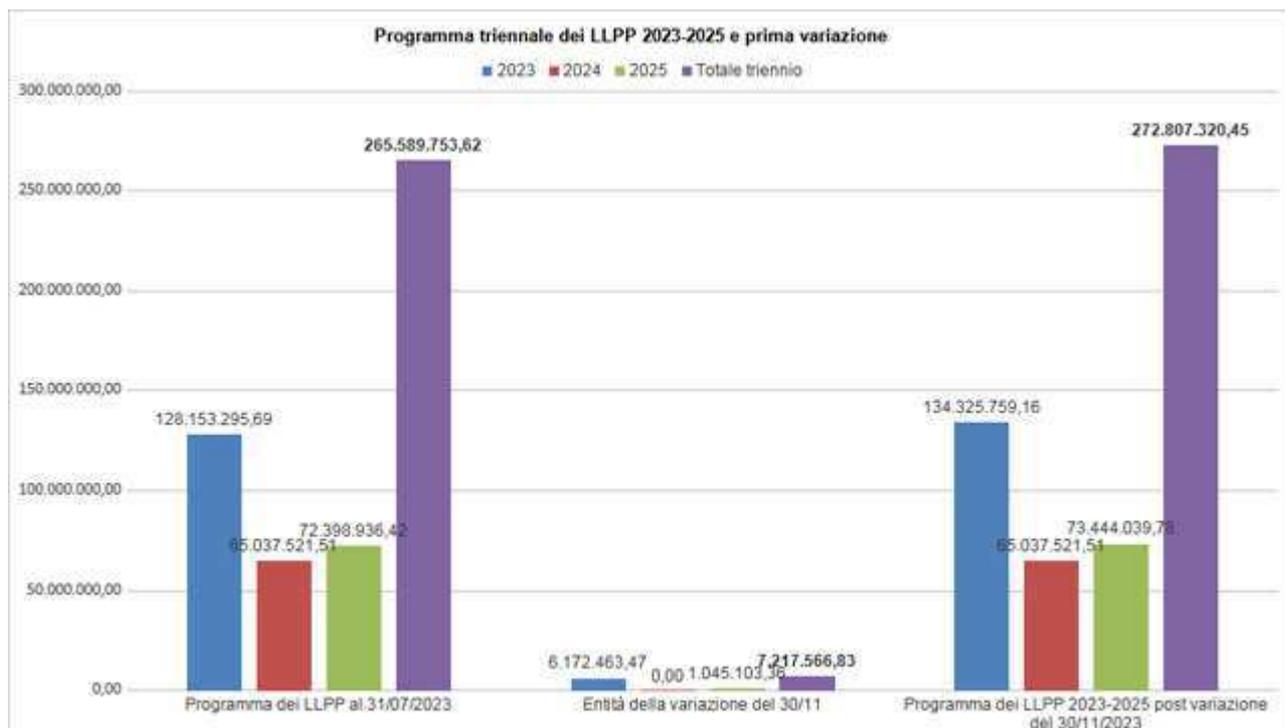
Programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro

<i>Programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro</i>	2023	2024	Totali biennio
Volumi Programma biennale inizialmente approvato con il DUP 2023-2024 - delibera C.M. n. 32 del 31/07/2023	35.580.072,36	24.587.084,00	60.167.156,36
<i>Entità della prima variazione</i>	+1.502.808,33	+2.437.320,00	+3.940.128,33
Volumi Programma biennale assestato, approvato con delibera C.M. n. 52 del 30/11/2023 in sede di Prima variazione alla Sezione Operativa del DUP 2023-2025	37.082.880,69	27.024.404,00	64.107.284,69



Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed Elenco annuale 2023

<i>Programma triennale dei LL.PP. 2023-2025</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totali triennio</i>
Volume Programma triennale 2023-2025 inizialmente approvato con il DUP 2023-2025 - delibera C.M. n. 32 del 31/07/2023	128.153.295,69	65.037.521,51	72.398.936,42	265.589.753,62
<i>Entità della prima variazione</i>	<i>+6.172.463,00</i>	<i>-</i>	<i>+1.045.103,36</i>	<i>+7.217.566,83</i>
Volume del Programma triennale assestato approvato con delibera C.M. n. 52 del 30/11/2023 in sede di Prima variazione alla Sezione Operativa del DUP 2023-2025	134.325.759,16	65.037.521,51	73.444.039,78	272.807.320,45



Relazione al Rendiconto della gestione 2023

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi

La Sezione Operativa (SeO) parte prima del Documento Unico di programmazione (*Dup*) - Missioni e Programmi, rappresenta il presupposto logico-prescrittivo dell'attività di controllo strategico, come stabilito dall'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente.

L'articolazione schematica adottata, in ordine alla rendicontazione degli Obiettivi Strategici, come definiti per ogni Missione del *Dup* 2023-2025, e dei rispettivi Obiettivi Operativi definiti per ogni Programma del *Bilancio di previsione finanziario triennale*, è riportata al *Cap. 4 - Modalità di rendicontazione* - della Sezione Strategica (SeS) del *Dup* 2023-2025.

In ottemperanza alle disposizioni normative di cui all'art. 147-ter D.Lgs. 267/2000 e ai sensi del *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, come aggiornato ad opera del DM 25 luglio 2023), in materia di contabilità armonizzata, nonché in coerenza con le previsioni contenute nel *Regolamento sui controlli interni* dell'Ente in tema di "Controllo strategico" (artt. 7 e 8) e nel *Regolamento di contabilità* dell'Ente (art. 118, comma 1), gli Obiettivi strategici delle Missioni e gli Obiettivi operativi dei Programmi della Sezione Operativa (SeO) - parte prima del *Dup* 2023-2025, per ciascuna annualità di bilancio, sono suscettibili di misurazione e valutazione:

- *infrannuale*, in occasione della *Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* della SeO, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio contestualmente alla presentazione del *Dup* per il triennio successivo;
- *annuale*, in corso di mandato, attraverso la *Relazione al Rendiconto della gestione*. Tale documento, al pari della *Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi*, è predisposto secondo un'impostazione che pone a confronto i risultati effettivamente conseguiti rispetto ai risultati attesi degli obiettivi predefiniti.

Nel corso del 2023, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali, è stato oggetto di numerosi rinvii. Da ultimi, si citano:

- Il decreto Ministero Interno del 30/05/2023 (pubblicato in G.U. n. 126 del 31/05/2023) di differimento al 31/07/2023, in considerazione della situazione di emergenza nelle zone delle regioni colpite da eventi alluvionali, delle difficoltà operative nei comuni coinvolti dalle consultazioni elettorali e per garantire gli equilibri finanziari negli enti locali maggiormente esposti agli effetti della crisi energetica;
- Il decreto Ministero Interno del 28/07/2023 (pubblicato in G.U. n. 177 del 31/07/2023) di ultimo differimento al 15/09/2023, motivato dalle difficoltà connesse all'insediamento dei nuovi consigli comunali e in considerazione delle eccezionali urgenze che i Comuni hanno dovuto sostenere in occasione degli straordinari eventi atmosferici che hanno colpito molti territori del nostro Paese.

Il processo di elaborazione del *Dup* 2023-2025 è stato avviato con circolare del Direttore Generale del 1° marzo 2023, tenendo conto:

- i) delle Missioni e Componenti del PNRR e dei correlativi progetti finanziati;
- ii) degli indirizzi espressi nel nuovo *Piano strategico triennale per il territorio metropolitano 2022-2024*;
- iii) delle novità introdotte dal D.L. 80/2021, convertito nella L. n. 113/2021 (esecutive da fine Settembre 2022), in tema di *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*.

La previsione dell'art. 6, comma 1, del D.L. 80/2021 ha introdotto il *Piano Integrato di Attività e*

Organizzazione (PIAO), quale documento unico di programmazione integrata che assorbe in sé tutti gli strumenti di programmazione post-approvazione Bilancio in una logica di conseguimento di una o più dimensioni di Valore Pubblico. L'obiettivo del PIAO è ambizioso: supportare la P.A. nel processo di creazione, misurazione e valutazione del *Valore Pubblico* definito (Decreto Ministro per la PA e MEF n. 132/2022 - art. 3) come “*l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo*”.

Di fatto, l'orientamento al *Valore Pubblico* dovrà comportare un miglioramento qualitativo della capacità di programmare, meno autoreferenziale e più collegata ai bisogni che emergono dalla consultazione/ascolto degli *stakeholder* di riferimento, sollecitando l'interoperatività tra le unità organizzative nel raggiungimento di finalità comuni, in modo da giungere all'individuazione di Obiettivi di Programma *Dup* effettivamente sfidanti e coerenti alle istanze dei portatori di interesse. Al fine di perseguire un incipiente livello di integrazione fra i vari livelli di programmazione entro il nuovo paradigma operativo, funzionale a rappresentare formalmente il miglioramento del benessere e della sostenibilità nel contesto di riferimento, l'elaborazione dello schema di DUP 2023-2025 è stata sviluppata in conformità a tale metodologia.

Ciò premesso, con deliberazioni consiliari n. 32 e n. 33 del 31/07/2023, il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato il *Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2023-2025* e il *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025*, acquisito il parere favorevole espresso dalla Conferenza metropolitana sui due documenti con deliberazione n. 4 del 27/07/2023.

Di seguito, il processo di ricognizione in ordine al grado di avanzamento dei Programmi *Dup* 2023-2025, è stato avviato dal Segretario e Direttore Generale con nota del 19/09/2023 (prot. n. 142826) con riferimento al 30 Settembre. Trattandosi di controllo strategico, è stata richiesta la condivisione del Sindaco o del/dei Consiglieri delegati di riferimento sulle rendicontazioni prodotte.

Con deliberazione consiliare n. 41 del 27/10/2023, il Consiglio metropolitano ha approvato la “*Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi Dup 2023-2025, al 30 settembre 2023*”.

Si ricorda che, il processo di verifica infrannuale (e annuale) dello stato di attuazione dei Programmi del *Dup*, è la preconditione logico-prescrittiva per avviare il processo circolare di programmazione per il triennio successivo, quindi, il ciclo della *performance*, in un'ottica di scorrevolezza.

Più specificamente, la verifica infrannuale e annuale si sostanzia in una valutazione del grado di attuazione degli Obiettivi strategici e Obiettivi Operativi definiti nel *Dup* 2023-2025, unitamente alla verifica del grado di attuazione dei correlati stanziamenti di spesa, con segnalazione degli eventuali scostamenti rilevati rispetto alle previsioni e delle azioni correttive adottate o da porre in essere nell'ultimo trimestre 2023 e/o da inserire nella Sezione Operativa del *Dup* per il triennio 2024-2026, in sede di aggiornamento. Tale *valutazione in itinere* esplica, quindi, una funzione di supporto per i decisori delle politiche (Sindaco e Consiglio metropolitano) con lo scopo di fornire informazioni idonee ad approntare interventi correttivi tempestivi ove ricorre la necessità, per orientare opportunamente le azioni intraprese al concreto raggiungimento dei *target* predefiniti nell'ambito dei Programmi *Dup*.

Nel 2021 si è chiuso il primo mandato amministrativo 2016-2021 del Sindaco metropolitano Beppe Sala. Con la rielezione, per il secondo mandato amministrativo del Sindaco metropolitano uscente (3 ottobre 2021) e del Consiglio metropolitano il 19/12/2021 (nomina dei Consiglieri delegati il 23/12/2021), il nuovo mandato amministrativo per il quinquennio 2021-2026, si è avviato in continuità con il precedente.

Secondo le previsioni della L. 56/2014 all'art. 1 - comma 44 - lett. a)) e dello Statuto della Città metropolitana di Milano (artt. 34 e 35), il *Piano strategico triennale del territorio metropolitano*, adottato dal Consiglio metropolitano, costituisce l'Atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni dei Comuni compresi nel territorio

metropolitano, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalla Regione, nel rispetto delle leggi regionali nelle materie di competenza. Parimenti, attraverso il *Piano strategico per il territorio metropolitano*, Città metropolitana s'impegna a conferire priorità di finanziamento alle politiche e ai progetti individuati nello stesso, nonché a strutturare l'assetto organizzativo e procedimentale in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano stesso compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

In merito si precisa che, le disposizioni ordinamentali concernenti gli enti metropolitani, non prevedono la presentazione di Linee programmatiche di mandato da parte del Sindaco metropolitano. Ne deriva che, i contenuti del *Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitano* costituiscono, per la Città metropolitana di Milano, gli indirizzi strategici di riferimento rispetto ai quali sono individuati e progressivamente aggiornati gli Obiettivi strategici delle Missioni declinate nel *Documento Unico di Programmazione* (Dup).

Il *Piano Strategico triennale del territorio metropolitano 2019-2021*, approvato con delibera di Consiglio metropolitano n. 43 del 23/10/2019 è scaduto a fine 2021.

Nel 2022, pertanto, è stato avviato il processo di elaborazione del nuovo PSTTM 2022-2024 con i seguenti atti fondamentali:

- con decreto sindacale n. 113 del 16/06/2022, il Sindaco metropolitano ha approvato le *Linee di indirizzo per l'adozione del nuovo Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2022-2024*;
- con delibera n. 47/2022 del 29/11/2022, il Consiglio metropolitano ha approvato il *Documento di indirizzo per la formazione del Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2022-2024*.

A seguire, nel 2023:

- con delibera n. 3 del 22/03/2023, il Consiglio metropolitano ha adottato la *Proposta di Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) della Città metropolitana di Milano 2022/2024*;
- con delibera n. 16 del 12/06/2023, il Consiglio metropolitano ha approvato le Modifiche ed integrazioni al *Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) della Città metropolitana di Milano 2022/2024*;
- con delibera n. 18 del 13/06/2023, il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato il *Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - Orizzonte 2026* della Città metropolitana di Milano, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 2 del 13/06/2023.

Il nuovo *Piano Strategico 2022-2024 - Orizzonte 2026*, nella sua articolazione strutturale, individua gli Obiettivi strategici organizzandoli in coerenza con le 6 Missioni programmatiche del PNRR e li colloca lungo tre direttrici: funzioni proprie dell'Ente, funzioni dei Comuni e obiettivi condivisi con i corpi intermedi e con altri attori pubblici e privati. Altresì, il nuovo PSTTM 2022-2024 opera una valutazione dei risultati conseguiti dal PSTTM 2019-2021 e un'analisi delle questioni connesse alle specifiche condizioni evolutive che connotano il contesto metropolitano. In particolare, il nuovo PSTTM 2022-2024 propone un'*Agenda strategica*' ove raccoglie e organizza in "*corridoi tematici*", i *Driver* di sviluppo, recanti le proposte e le sollecitazioni emerse dal confronto con i vari *stakeholder*, declinandole secondo modalità e intensità differenziate, anche in ragione delle varie specificità territoriali.

L'*Agenda strategica* delinea dieci filoni di lavoro prioritari (*Driver*) i quali combinano tra loro, secondo una logica d'integrazione funzionale, gli Obiettivi strategici posti in correlazione alle Missioni del PNRR, innestandoli su piani e progetti in movimento o di nuova generazione, con l'obiettivo di fornire un'orientamento accurato e meticoloso ai processi di sviluppo metropolitano. Le finalità programmatiche di ciascun DRIVER, quindi, intendono declinare secondo una schema primariamente logico-assiologico, le nuove coordinate in cui si dispiega compiutamente il rinnovato rapporto tra capoluogo e territorio metropolitano/regionale, nonché l'integrazione tra una visione generale di sviluppo e una serie di strumenti di pianificazione

territoriale strategica.

Ciò premesso, gli Obiettivi Strategici, come definiti per ogni Missione del Dup 2023-2025 e rispettivi Obiettivi Operativi definiti per ogni Programma, sono stati elaborati secondo gli indirizzi e gli Obiettivi che figurano nel nuovo Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2022-2024 - Orizzonte 2026. In tale direzione, l'art. 34 - comma 6 - dello Statuto della Città metropolitana di Milano dispone che il Documento unico di programmazione (Dup) dell'Ente sia correlato nell'impostazione programmatica al Piano strategico, nonché il Rendiconto della gestione rechi in allegato una relazione sui risultati dell'azione svolta nel corso dell'esercizio, costituendo la base per il successivo aggiornamento del Piano strategico.

Di seguito, si riporta il quadro degli Obiettivi strategici delle Missioni e rispettivi Programmi del Dup 2023-2025, attuativi degli indirizzi espressi dal nuovo Piano Strategico per il territorio metropolitano (PSTTM) per il triennio 2022-2024 - Orizzonte 2026 e delle dimensioni alla base del Valore Pubblico.

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2023 e raccordo con: le Missioni e i Programmi del dlgs. 118/2011, con le determinanti del PSTTM 2022-2024 (Missioni PNRR e Driver) e con il Valore Pubblico

Obiettivi strategici del mandato 2021-2026	Sindaco metropolitano / Consigliere delegato	Missioni di riferimento	Programmi di riferimento	Collegamento a) con la Proposta di Piano Strategico (PSTTM) 2022-2024 (Missioni PNRR, DRIVER) b) con la dimensione del VALORE PUBBLICO
Seconda annualità: 2023				
1 - Informare su funzioni e attività dell'Ente.	Francesco Vassallo (Comunicazione)	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali 11 - Altri servizi generali	-
2 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR.	Sindaco metropolitano		2 - Segreteria generale	Valore Pubblico atteso Ridurre gli sprechi e orientare correttamente l'azione amministrativa.
3 - Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni.	Francesco Vassallo (Pianificazione Strategica)		2 - Segreteria generale	Valore Pubblico atteso Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini, al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza (correlato SDGs 8 - Lavoro e crescita economica).
4 - Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse.	Sara Bettinelli (Affari Istituzionali)		2 - Segreteria generale	-
5 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati.	Sindaco metropolitano Dario Veneroni (Bilancio)		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-
6 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente.	Dario Veneroni (Bilancio)		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-
7 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del Pnrr.	Dario Veneroni (Bilancio)		3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-
8 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di	Dario Veneroni (Patrimonio)		5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione,

Milano.

competitività, cultura e turismo"

<p>9 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile.</p>	<p>Dario Veneroni (Patrimonio)</p>		<p>5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 - Ufficio Tecnico</p>	<p>Missione 2. del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica"</p>
<p>10 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti.</p> <p>- Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"</p>	<p>Rino Pruiti (Agenda Digitale metropolitana, Innovazione tecnologica)</p> <p>Rino Pruiti (Agenda Digitale metropolitana, Innovazione tecnologica)</p>	<p>1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<p>8 - Statistica e sistemi informativi</p> <p>1 - Difesa del suolo</p>	<p>Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"</p> <p>Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"</p>
<p>11 - Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro.</p>	<p>Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)</p>	<p>1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>8 - Statistica e sistemi informativi</p>	<p>Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"</p>
<p>12 - Definire le strategie di <i>procurement</i> più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC).</p>	<p>Sindaco metropolitano</p>		<p>9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</p>	<p>Valore Pubblico atteso <i>Economie di scala nell'affidamento di servizi standardizzati inseriti nel Dpcm attraverso l'attivazione di nuove convenzioni per l'aggregazione della spesa.</i></p>
<p>13 - Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p>	<p>Francesco Vassallo (Personale ed Organizzazione)</p>		<p>9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</p>	<p>Valore Pubblico atteso <i>Creare le condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico per i Comuni metropolitani.</i></p>
<p>14 - Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano.</p>	<p>Francesco Vassallo (Personale ed Organizzazione)</p>		<p>9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</p>	<p>-</p>
<p>15 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo.</p>	<p>Francesco Vassallo (Personale ed Organizzazione)</p>		<p>10 - Risorse umane</p>	<p>Valore Pubblico atteso <i>Creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale</i></p>
<p>16 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del <i>Pnrr</i>.</p>	<p>Sindaco metropolitano</p>		<p>10 - Risorse umane 11 - Altri servizi generali</p>	<p>Valore Pubblico atteso . 10: <i>Creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale.</i> . 11: <i>Integrare i diversi documenti di programmazione nell'ottica della semplificazione amministrativa della PA (Riforma orizzontale del PNRR Italia - Riforma della PA).</i></p>
<p>17 - Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire</p>	<p>Sara Bettinelli (Sicurezza)</p>		<p>11 - Altri servizi generali</p>	<p>-</p>

al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità.	<i>metropolitana)</i>			
18 - Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio.	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica, Impiantistica Sportiva)	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	DRIVER 7 "Scuole avamposto di comunità"
19 - Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici.	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica, Politiche Energetiche)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	DRIVER 7 "Scuole avamposto di comunità"
20 - Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere.	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	-
21 - Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica.	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		7 - Diritto allo studio	DRIVER 7 "Scuole avamposto di comunità"
22 - Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali).	Roberto Maviglia (Idroscalo)	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e Tempo libero	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
23 - Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese.	Giorgio Mantoan (Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università)		2 - Giovani	Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione"
24 - Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistica anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano.	Sindaco metropolitano Aurora Impiombato (Turismo, Marketing Territoriale)	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
25 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.	Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale)	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	. DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" . DRIVER 9. "Ri-generation Housing"
26 - Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM, della L.R.18/2019 e della proposta di Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - riferimento ai Driver 2 - 3 - 9	. Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale) . Bruno Ceccarelli (Politiche Abitative di Area Vasta) . Giorgio Mantoan (Politiche Giovanili)		1 - Urbanistica e assetto del territorio	. DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" . DRIVER 3. "Sustainability" . DRIVER 9. "Ri-generation Housing" Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione" - Componente M5C2 - Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale"
27 - Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.	Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale)		1 - Urbanistica e assetto del territorio	. DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" . DRIVER 9. "Ri-generation Housing"
28 - Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance.	Paolo Festa (Ambiente)	9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
29 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita.	Paolo Festa (Ambiente)		2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	. Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e"

				<p>turismo" <i>. Missione 2. del PNRR:</i> "Rivoluzione verde e transizione ecologica " <i>. Missione 6. del PNRR:</i> "Salute"</p>
	Paolo Festa (Ambiente)		8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	<p><i>. Missione 2. del PNRR:</i> "Rivoluzione verde e transizione ecologica" . DRIVER 3. "Sustainability"</p>
30 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici.	Paolo Festa (Ambiente)		2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p><i>Missione 2. del PNRR:</i> "Rivoluzione verde e transizione ecologica"</p>
31 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente.	Paolo Festa (Ambiente)		3 - Rifiuti	<p><i>. Missione 2. del PNRR:</i> "Rivoluzione verde e transizione ecologica" . DRIVER 4. "Metabolismo circolare metropolitano"</p>
32 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (PASM).	. Daniele del Ben (Presidente Parco Agricolo Sud Milano) . Giorgio Mantoan (Forestazione Urbana e Progetto ForestaM)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	DRIVER 2. "Politiche verdi e blu"
33 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità.	Aurora Impiombato (Parchi e Aree protette)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	DRIVER 2. "Politiche verdi e blu"
34 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare.	Paolo Festa (Ambiente)		6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	<p><i>Missione 5. del PNRR:</i> "Inclusione e coesione" - Componente M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - "Riqualficazione funzionale di spazi pubblici"</p>
35 - Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.	Marco Griguolo (Mobilità)	10 - <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	2 - Trasporto pubblico locale	DRIVER 5. "Il Diritto alla mobilità"
36 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale.	Daniela Caputo (Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie)		2 - Trasporto pubblico locale	DRIVER 5. "Il Diritto alla mobilità"
37 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram).	Marco Griguolo (Mobilità)		2 - Trasporto pubblico locale 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<p>. DRIVER 5. "Il Diritto alla mobilità" <i>. Missione 5. del PNRR :</i> "Inclusione e coesione" - Componente M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - "Riqualficazione funzionale di spazi pubblici"</p>
38 - Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti.	Daniela Caputo (Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie)		5 - Viabilità e infrastrutture stradali	DRIVER 5. "Il Diritto alla mobilità"
39 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche.	Sara Bettinelli (Protezione Civile)	11 - <i>Soccorso civile</i>	1 - Sistema di protezione civile	<i>Missione 6. del PNRR:</i> "Salute"
40 - Inclusione lavorativa di qualità.	Diana De Marchi (Politiche del	12 - <i>Diritti sociali, Politiche</i>	2 - Interventi per la disabilità	-

	Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	sociali e Famiglia		
Inclusione lavorativa di qualità	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	DRIVER 8. "Il lavoro al lavoro"
41 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)		4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione"
42 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)		7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione"
43 - Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare / sostenere il Terzo Settore.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)		8 - Cooperazione e associazionismo	Missione 5. del PNRR : "Inclusione e coesione"
44 - Promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'innovazione del sistema produttivo per incrementarne l'attrattività e la competitività.	Giorgio Mantoan (Sviluppo Economico)	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	-
45 - Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio attraverso l'incremento e l'innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese.	Giorgio Mantoan (Sviluppo Economico)		3 - Ricerca e innovazione	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
46 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di <i>cyber security</i> e sviluppo di <i>smart-city</i> e videosorveglianza.	Francesco Vassallo (Campus Digitale)		4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	DRIVER 1. "Campus Metropolitano SMART"
47 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	DRIVER 8. "Il lavoro al lavoro"
48 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)		3 - Sostegno all'occupazione	-
49 - Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR.	Giorgio Mantoan (Coordinamento dei Fondi Europei)	19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	Valore Pubblico atteso Rafforzare la governance pubblica e garantire la creazione di efficaci meccanismi di interazione fra le Istituzioni nel contesto europeo (correlato SDGs 17 - Partnership per gli Obiettivi)
50 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente.	Dario Veneroni (Bilancio e patrimonio)	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-

Dalla rendicontazione dello stato di attuazione dei Programmi del Dup 2023-2025 (SeO - Parte prima: Missioni e Programmi) per l'annualità 2023, resa dalle singole Direzioni, risulta che, Aree, Dipartimenti e Direzioni Apicali dell'Ente sono state impegnate nella realizzazione di:

+

50 Obiettivi strategici, attuativi delle finalità programmatiche/linee strategiche delle Missioni Dup (nel 2022, n. 51 Obiettivi Strategici; nel 2021, n. 49 Obiettivi Strategici; nel 2020, n. 52 Ob. Strategici; nel 2019, n. 49 Ob. Strategici, nel 2018, n. 50 Ob. strategici). Di

questi, 17 Obiettivi strategici (il 34%) sono posti in correlazione con le Missioni del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR), di cui attuano le rispettive finalità; altri 17 Obiettivi strategici, sono posti in correlazione con i 10 DRIVER definiti nella Proposta di PSTTM 2022-2024 di cui attuano le rispettive azioni strategiche e 7 Obiettivi strategici (il 14%) sono correlati alle dimensioni costitutive del Valore Pubblico operando un incremento/miglioramento del livello di benessere interessato;

- + **101 Obiettivi operativi di Programma** cui corrispondono **154 Risultati attesi**. Gli elementi finali della *dimensione operativa* mostrano un andamento discontinuo in progressione nel periodo 2019-2020, con una progressiva diminuzione nel successivo periodo 2021-2022 cui segue una tendenza in aumento. Di fatto, al 31/12/2022, sono stati rendicontati 147 Risultati, e al 31/12/2021, sono stati rendicontati n. 143 Risultati; al 31/12/2020, erano stati rendicontati n. 189 Risultati e al 31/12/2019, n. 175 Risultati.

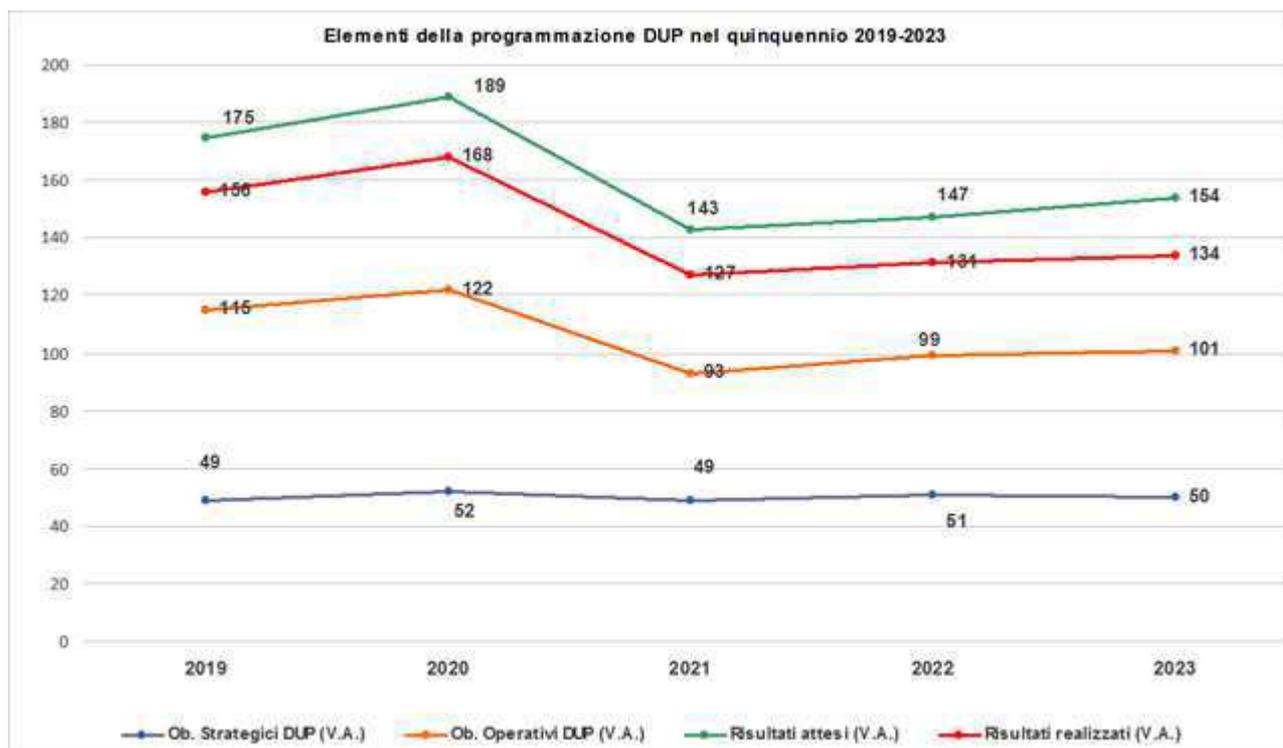
La programmazione operativa mostra che sul totale dei 101 *Obiettivi di Programma*:

- . n. 31 Obiettivi operativi (il 30,7%) sono attuativi di Obiettivi strategici correlati alle Missioni PNRR;

- . n. 3 Obiettivi operativi (2,9%) attuano linee d'intervento finanziate con risorse provenienti dal *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR).

In termini di **realizzazione dei Risultati** rispetto ai *target* programmati, la rendicontazione 2023 mostra che l'**87,01%** dei risultati sono stati pienamente conseguiti. Si rileva, pertanto, un *trend* in peggioramento rispetto all'andamento attestato nel periodo precedente: la percentuale dei risultati pienamente conseguiti nel 2022 è stata pari al 93,2%; nel 2021 al 91,5%; nel 2020, all'88% e nel 2019, all'89%. Di fatto, si era in presenza di un'azione di consolidamento/affinamento della capacità delle strutture organizzative dell'Ente di programmare e perseguire i *target* definiti, pur nell'ambito di un contesto caratterizzato dalle persistenti difficoltà di carattere finanziario che investono la gestione ordinaria dell'Ente.

In altri termini, le rendicontazioni rese dalle singole Direzioni dell'Ente, restituiscono un'idea compiuta dell'effettivo grado di rispondenza ed efficacia del piano operativo rispetto a quello strategico come definito nel nuovo *Piano strategico per il triennio 2022-2024*. La rendicontazione dei **Risultati 2023** mostra l'incipiente difficoltà/rallentamento della programmazione operativa/gestionale di riflettere e conseguire appieno i *target* definiti nell'ambito delle strategie preordinate dall'Ente, anche in conseguenza del perdurante sbilanciamento del quadro finanziario.



Di seguito, si elencano gli scostamenti segnalati dalle Direzioni in riferimento alla gestione/dimensione operativa rispetto ai *target* attesi 2023 (Cfr. Tab. 2).

Tab. 2 - Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati rispetto ai target nell'attuazione degli obiettivi operativi (gestione operativa)		
Programma 1.2 - Segreteria generale		
<i>Rif. Obiettivo operativo 1.2.9 (Cdr AA001)</i>		
La sottoscrizione dell'Intesa Quadro con Regione Lombardia si prevede nel primo semestre del 2024, mentre le Intese attuative nel primo semestre 2025.	Maggiore complessità tecnica evidenziatasi in corso e avvicendamento politico-amministrativo regionale.	Riprogrammazione nel DUP 2024-2026.
<i>Rif. Obiettivo operativo 1.2.11 (Cdr AA001)</i>		
La sottoscrizione dell'Intesa Quadro con il Comune di Milano è prevista nel prossimo anno 2024.	Inerzia del partner istituzionale. Non si sono svolti incontri per definire il testo dell'Intesa con il Comune di Milano.	Riprogrammazione nel DUP 2024-2026.
<i>Rif. Obiettivo operativo 1.2.14 (Cdr AA001)</i>		
Mancata presentazione di Proposte di riforma degli enti di area vasta.	Lo stato incompiuto delle riforme avviate a livello nazionale non ha consentito di intervenire con proposte dell'Ente.	Nel corso del 2023 è stata avviata l'organizzazione di un convegno sulle città metropolitane a 10 anni dalla loro istituzione con la partecipazione dei principali stakeholder previsto per aprile 2024 e si è intervenuti a livello regionale presentando a Regione Lombardia i principi di una proposta per il riordino istituzionale delle Città metropolitane.
Programma 1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
<i>Rif. Obiettivo operativo 1.5.1 (Cdr AA006 - ST116)</i>		
Mancata sottoscrizione dello schema di contratto in ordine al nuovo spazio deposito/archivio.	Mancata verifica, da parte dell'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati, della presenza di spazi idonei a configurarsi come aree di deposito/archivio.	Riprogrammazione nel DUP 2024-2026.
Programma 6.1 - Sport e tempo libero		
<i>Rif. Obiettivo operativo 6.1.7 (Cdr ST115)</i>		
Mancata aggiudicazione dell'opera "Lavori di riqualificazioni sponde bacino Idroscalo e contenimento macrofite", come previsto dal Piano di realizzazione Opere - % Realizzazione rilevata al 31/12/2023: 0%	Rimodulazione del progetto a seguito di rilievi da parte del Consigliere delegato.	-
Programma 10.2 - Trasporto Pubblico locale		
<i>Rif. Obiettivo operativo 10.2.4 (Cdr ST105)</i>		
L'avanzamento dei lavori non ha raggiunto le previsioni di cronoprogramma.	L'impresa ha ravvisato problemi nella contrattualizzazione di manodopera e materiali sia a causa della situazione aziendale (concordato preventivo di continuità), sia a causa del periodo di forte occupazione del settore dovuto alle opere PNRR. A causa della propria situazione finanziaria, l'Impresa, nel 2023, non ha trovato un soggetto disposto al rilascio di fideiussione, propedeutica al pagamento dell'anticipazione di legge da parte di Città Metropolitana (20% dell'importo lavori).	L'impresa, quasi mensilmente, è stata attenzionata via PEC da parte della Direzione lavori in merito al rispetto del cronoprogramma dei lavori. La Direzione lavori ha intimato all'impresa il mantenimento del termine ultimo di consegna dell'opera, a causa di ritardi imputabili alla stessa. L'Impresa si è impegnata, a fronte della liquidazione dell'anticipazione da legge nel 2024, a garantire il rispetto del cronoprogramma dei lavori. Città Metropolitana di Milano e Provveditorato sono attive nel risolvere talune cause non dipendenti dall'Impresa, quali, ad esempio, impedimenti alla cantierizzazione di matrice Istituzionale (comune di Bresso), richieste tardive di Enti e di terzi, procedimenti di bonifica dei terreni, risoluzione di interferenze con sotto servizi residuali.

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile, risultati finali per il cittadino

Gli impatti/outcome prodotti dai risultati realizzati riguardano l'andamento dei fenomeni sociali nel lungo periodo. L'output invece ha una dimensione temporale di breve periodo.

La definizione degli impatti/outcome nel Dup 2023-2025 parte dalla ricognizione dei bisogni effettivi degli stakeholder, sia interni che esterni, destinatari di un determinato servizio cui rivolgere le strategie dell'Ente declinate negli Obiettivi strategici delle Missioni.

La misurazione degli outcome, tuttavia, è complessa e richiede risorse e competenze specialistiche dedicate. Occorre infatti considerare sia la distanza temporale tra l'azione dell'amministrazione e la generazione dell'effetto, sia, a causa del parziale controllo dello stesso, le interazioni da parte di altri soggetti o di variabili esterne. Al fine della loro misurazione è quindi opportuno avvalersi dei risultati di Enti di ricerca/Associazioni che per missione aziendale acquisiscono ed elaborano flussi di dati e informazioni in possesso di soggetti diversi.

E' il caso dell' *Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)* nata nel 2016, su iniziativa della Fondazione *Unipolis* e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell' *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* e per mobilitarli alla realizzazione dei **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals)**.

Dalla lettura dei Rapporti "*I territori e gli obiettivi di sviluppo sostenibile*" che *Asvis* predispone annualmente è possibile leggere come gli Enti (Regioni, Province autonome, Province e Città metropolitane) si stanno muovendo nel loro percorso di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Dall'analisi del *Rapporto ASviS - I territori e gli obiettivi di sviluppo sostenibile 2023*, emerge che tra il 2010 ed il 2022 le disuguaglianze territoriali in Italia sono:

- migliorate in quasi tutte le Regioni per il Goal 3 - Salute e benessere, il Goal 12 - Economia circolare;
- peggiorate per il Goal 1 - Sconfiggere la povertà, il Goal 15 - Vita sulla terra e Goal 16 - Istituzioni;
- per gli altri Goal: 2 - Sconfiggere la fame, 4 - Istruzione di qualità, 5 - Parità di genere, 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari, 7 - Energia pulita e accessibile, 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica, 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture, 10 - Ridurre le disuguaglianze, 11 - Città e comunità sostenibili, non si evidenziano variazioni significative rispetto al 2010.

Secondo *Asvis*, la **Lombardia** nel 2023 non registra significativi miglioramenti. Peggiora per tre Obiettivi: Goal 1 (Sconfiggere la povertà), il cui livello rimane superiore a quello italiano, Goal 15 (Vita sulla terra), che si attesta al di sotto della media italiana e Goal 16 (Istituzioni), che presenta un valore simile a quello nazionale. In tutti gli altri Goal i livelli dell'indice composito sono costantemente superiori alla media nazionale.

In questo contesto nazionale e regionale, la **Città metropolitana di Milano**, migliora per i Goal:

- *Goal 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari*, per l'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua. Con il miglioramento registrato negli ultimi cinque anni (dato anno 2020: 82,4%) l'Ente riuscirebbe ad avvicinarsi significativamente all'Obiettivo 6.4 (raggiungere entro il 2030 la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile).

- **Goal 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture.** Relativamente alla copertura della rete di collegamento in Gigabit, la Città metropolitana si colloca tra i territori più avanzati con una copertura del 76,7% nel 2022.
- **Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica.** Con il dato 2022 del tasso di occupazione al 75,4% degli occupati (20-64 anni), la Città metropolitana migliora rispetto all'Obiettivo 8.5 di raggiungere entro il 2030 la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni).
- **Goal 11 - Città e comunità sostenibili.** Con 16.827 posti-km/abitante (dato 2021), la Città metropolitana è sul percorso virtuoso al fine di raggiungere l'Obiettivo 11.2 di aumentare del 26% entro il 2030 i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004.

Peggiora per i seguenti Goal:

- **Goal 3 - Salute** per il peggioramento nel breve periodo nel numero di feriti per incidenti stradali (50,1 feriti per 10.000 ab. - dato 2022);
- **Goal 5 - Parità di genere**, per il peggioramento nel *gap* occupazionale di genere (84,1%) rispetto al 2019 quando l'Obiettivo 5.5 prevede entro il 2030 il dimezzamento del *gap* occupazionale di genere rispetto al 2019.
- **Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica.** Il dato 2022 dei giovani NEET, pari al 13,1%, pare non consentire il raggiungimento dell'Obiettivo 8.6 ove è prevista la riduzione entro il 2030 dei giovani NEET (15-29 anni) al di sotto del 9%.
- **Goal 12 - Economia circolare.** Con un livello di rifiuti urbani (RU) prodotti pari al 457,6 kg/ab. per anno, il territorio metropolitano si allontana dall'Obiettivo 12.4 di riduzione entro il 2030 della quota di RU prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004.
- **Goal 15 Vita sulla terra.** Per la qualità dell'aria Milano registra valori tra i peggiori del paese con scarsi miglioramenti sia nel breve sia nel lungo periodo. Valutazione negativa anche per le emissioni di CO2. Per il 2021 i giorni di superamento del PM10 sono risultati n. 61 rispetto all'Obiettivo di ridurre entro il 2030 i giorni di superamento del limite di PM10 (n. 35 gg./anno) al di sotto dei 3 giorni l'anno. Inoltre, con 5,7 nuovi ettari di suolo consumati per 100.000 abitanti (dato 2022), la Città metropolitana si allontana dall'obiettivo 15.3 di azzerare entro il 2050 l'aumento del consumo di suolo annuo.
- **Goal 16 - Istituzioni.** Criticità si rilevano in tema di sovraffollamento delle carceri rispetto al dato lombardo e nazionale (tasso del 124,7% - anno 2022).

Posizionamento della Città metropolitana di Milano rispetto ai Target di sviluppo sostenibile (SDGs) territorializzati di Agenda Onu 2030 - Rapporto ASviS 2023 - I territori e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

DIMENSIONE SOCIALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 3: <i>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</i>	Target 3.6 Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidente stradale rispetto al 2019	Milano	50,1 feriti per 10.000 abitanti (2022)		
		Lombardia	38,1 per 10.000 abitanti (2022)		
		Italia	37,9 per 10.000 abitanti (2022)		
Obiettivo (Goal) 4:	Target 4.2 Entro il 2027	Milano	32,6% (2021)		:

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
<i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</i>	raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Lombardia	31,3% (2021)	↓	:
		Italia	28% (2021)	↑	:
Obiettivo (Goal) 5: <i>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</i>	Target 5.5 Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	Milano	84,1% (2022)	↓	:
		Lombardia	79,5% (2022)	↓	:
		Italia	73,5% (2022)	↓	:

In riferimento alla **Dimensione SOCIALE**, Città metropolitana di Milano, configura un andamento controverso in relazione al **Target 3.6**, registrando un arretramento nel breve periodo che non consentirà di raggiungere l'obiettivo a fronte di un modesto miglioramento nel lungo periodo (la Lombardia attesta un modesto miglioramento sia nel breve che nel lungo termine; di converso, a livello nazionale, si osserva un progressivo peggioramento nel breve e lungo periodo). In particolare, la Città metropolitana di Milano presenta il **valore più critico (50,1 per 10.000 abitanti (2022), contro il 44,4 del 2021)** rispetto alle altre ripartizioni territoriali. Quanto al **Target 4.2**, Città metropolitana di Milano, con un valore pari al 32,6%, che pur si approssima all'obiettivo, per effetto dell'andamento negativo registrato negli ultimi cinque anni, configura un allontanamento dall'obiettivo (il dato regionale pari al 31,3%, superiore di 3,3 punti percentuali al dato nazionale, permetterebbe di raggiungere l'obiettivo fissato al 2027). Riguardo il **Target 5.5**, Città metropolitana di Milano registra un arretramento/peggioramento nel breve periodo, con un valore (84,1%) che, sebbene, in lieve miglioramento rispetto al 2021 (86,3%) cresce con un'intensità non sufficiente a raggiungere il target.

DIMENSIONE ECONOMICA

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 8: <i>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</i>	Target 8.5 Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Milano	75,4% (2022)	↑	:
		Lombardia	73,4% (2022)	↓	:
		Italia	64,8% (2022)	↓	↓
	Target 8.6 Entro il 2030 ridurre la	Milano	13,1% (2022)	↓	:

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
	quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Lombardia	13,6% (2022)	↓	:
		Italia	19% (2022)	↗	:
Obiettivo (Goal) 9: <i>Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</i>	Target 9.c Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit	Milano	76,7% (2022)	:	:
		Lombardia	53,8 (2022)	↑	:
		Italia	53,7% (2022)	↑	:
Obiettivo (Goal) 12: <i>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</i>	Target 12.4 Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004	Milano	457,6 kg/ab.*anno (2021)	↓	↓
		Lombardia	479,9 kg/ab.*anno (2021)	↓	↓
		Italia	502,2 kg/ab.*anno (2021)	↓	↓

In riferimento alla **Dimensione ECONOMICA**, Città metropolitana di Milano registra un moderato miglioramento nel breve periodo in relazione al **Target 8.5** con un valore pari al **75,4%** (rispetto al **72,9%** del 2021 e al **73,8%** del 2020), accostandosi all'obiettivo (mentre il dato regionale e nazionale denotano un andamento negativo in allontanamento). In relazione al **Target 8.6**, Città metropolitana di Milano (al pari della Lombardia) registra un andamento negativo con un valore (13,1%) che, sebbene, in netto miglioramento rispetto al 2021 (19,4%) si riduce con un'intensità non sufficiente al raggiungimento del target. Quanto al **Target 9.c**, Città metropolitana di Milano, pur collocandosi tra i territori più avanzati con una copertura del **76,7%** (nettamente superiore sia al dato nazionale (53,7%) che regionale (53,8%)), mostra un andamento non osservabile (nel breve e nel lungo periodo). Per quanto riguarda il **Target 12.4**, Città metropolitana di Milano, sebbene produca meno rifiuti rispetto alla media nazionale (502,2 kg/ab.) e regionale (479,9 kg/ab.) mostra, sia nel breve che lungo periodo, un andamento negativo con una riduzione non sufficiente al raggiungimento del target.

DIMENSIONE AMBIENTALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 6:	Target 6.4	Milano	82,4% (2020)	↗	↓

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Lombardia	69,7% (2020)	↓	↓
		Italia	57,8% (2020)	↓	↓
Obiettivo (Goal) 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Target 11.2 Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	Milano	16.827 posti-Km per abitante (2021)	↑	↑
		Lombardia	11.447 posti-Km per abitante (2021)	↑	↑
		Italia	4.748 posti-Km per abitante (2021)	↓	↓
	Target 11.6 Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Milano	61 giorni di superamento del limite (2021)	↓	↓
		Lombardia	66 giorni di superamento del limite (2021)	↓	↓
		Italia	75 giorni di superamento del limite (2021)	↓	↓
Obiettivo (Goal) 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	Target 15.3 Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Milano	5,7 nuovi ettari consumati per 100 mila abitanti (2022)	↓	:
		Lombardia	9,1 nuovi ettari consumati per 100 mila abitanti (2022)	↓	:
		Italia	12 nuovi ettari consumati per 100 mila abitanti (2022)	↓	:

In riferimento alla **Dimensione AMBIENTALE**, Città metropolitana di Milano, in relazione al **Target. 6.4** mostra un **andamento positivo** nel breve periodo, registrando, rispetto alla Lombardia e all'Italia (che mostrano un arretramento), il valore migliore (82,4%), ma tale da prefigurare un andamento che non garantirà il raggiungimento dell'obiettivo. Rispetto al **Target 11.2**, Città metropolitana di Milano (analogamente alla Lombardia) registra un **andamento positivo**, sia nel breve che nel lungo periodo, tale da poter raggiungere il *target*, con un **valore (16.827 posti-Km per abitante) nettamente superiore a quello del 2020** (13.224 posti-Km per ab.), molto più elevato di quello del resto del Paese e della Lombardia. In relazione al **Target 11.6**, Città metropolitana di Milano (al pari della Lombardia e

dell'Italia) registra **scarsi miglioramenti**, sia nel breve che nel lungo periodo, con un valore (61 gg.) che, seppur in netto miglioramento rispetto al 2020 (90 gg.), non è sufficiente al raggiungimento del *target*. Quanto al **Target 15.3**, tutte e tre le ripartizioni territoriali, riportano un **trend in significativo peggioramento**: **Città metropolitana di Milano**, pur registrando un valore in **miglioramento rispetto al 2021** (9,5 ha consumati per 100.000 ab), inferiore sia al dato nazionale (12 nuovi ha consumati per 100.000 ab.) che regionale (9,1 nuovi ha consumati per 100.000 ab.), mostra un allontanamento dal *target*.

DIMENSIONE ISTITUZIONALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del <i>trend</i>	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 16: <i>Pace, giustizia e istituzioni forti</i>	Target 16.3 Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena	Milano	124,7 % (2022)	↓	↓
		Lombardia	132% (2022)	↘	↘
		Italia	109,5 % (2022)	↗	↘

Legenda:

	significativo progresso compiuto verso il target EU: il target verrà raggiunto
	moderato progresso compiuto verso il target EU: il target non verrà raggiunto, ma la direzione è corretta
	insufficiente progresso compiuto verso il target EU: il target non verrà raggiunto a causa di un <i>trend</i> solo leggermente positivo
	allontanamento dal target EU: si sta procedendo nella direzione sbagliata
:	valutazione del <i>trend</i> non possibile

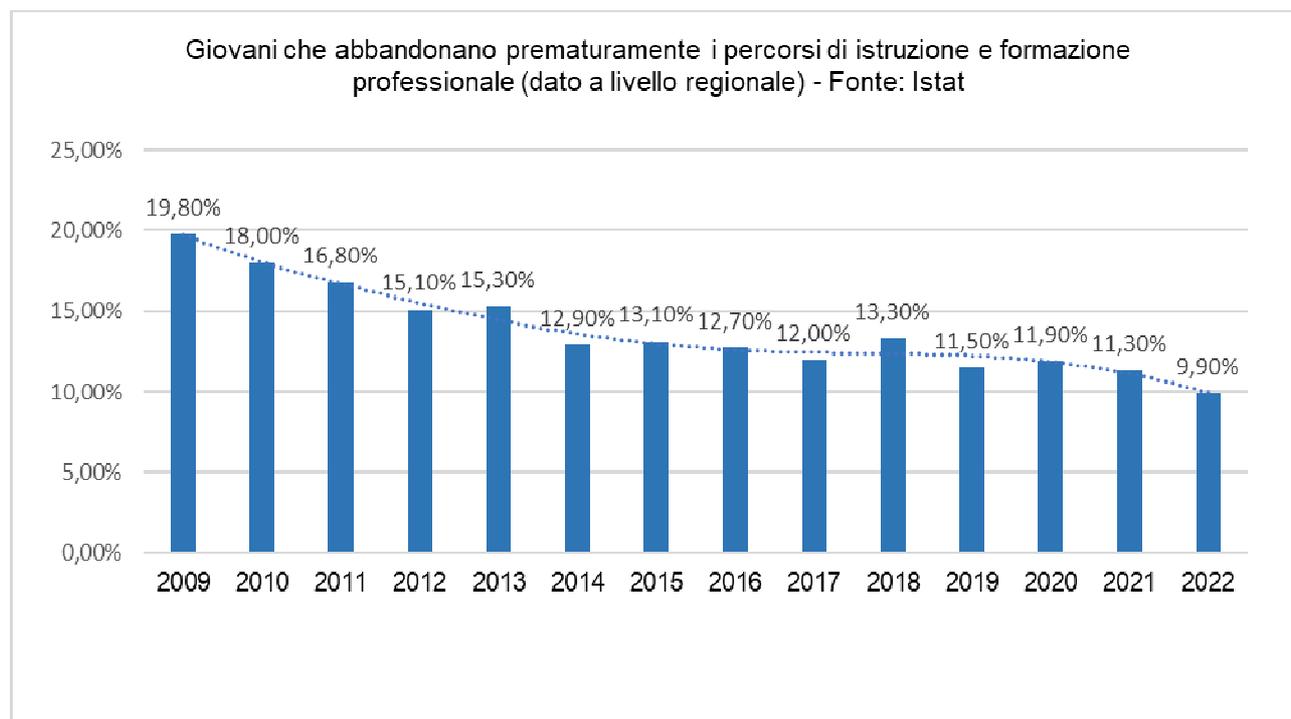
Alcuni degli indicatori di sviluppo sostenibile individuati da *Asvis* per la Città metropolitana di Milano si possono considerare valide *proxy* per la misurazione degli *outcome* generati dall'attuazione degli Obiettivi strategici delle Missioni del *Dup* 2023-2025, vale a dire degli effetti sociali e ambientali prodotti sul territorio e alle diverse categorie di portatori di interesse con riferimento alle funzioni esercitate dalla Città metropolitana. Su questa base si è proceduto ad associare alle Missioni/Programmi del *Dup* 2023-2025 gli obiettivi e le rilevazioni condotte (principale fonte dei dati: *dati.Istat.it* nonché *Rapporto ASvis 2023*). Il quadro che ne è scaturito è sotto descritto. Nelle *Relazioni di Programma* si è reso esplicito in un box dedicato il nesso logico tra obiettivo strategico e Indicatori di efficacia/impatto.

Si precisa che oltre agli Indicatori di Agenda ONU 2030 selezionati da Asvis, è stato riportato l'andamento dei fenomeni per i quali sono state reperite serie storiche aggiornate provenienti da altre fonti quali: dalle strutture organizzative di Città metropolitana di Milano, dal sito "dati.Istat.it", ecc..

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello regionale	Valutazione del trend
<p style="text-align: center;">Goal 4</p> <p>. Target 4.1: Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)</p>	<p>Dati a livello regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Anno 2019 11,5%: . Anno 2020: 11,9% . Anno 2021: 11,3% . Anno 2022: 9,9% 	 <p>Trend positivo. L'obiettivo verrà raggiunto</p>

Grafico 1 – Andamento della %le di giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione – Dati a livello regionale



Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello regionale	Valutazione del trend
<p style="text-align: center;">Goal 4</p> <p>. Target 4.3: Raggiungere entro il 2030 quota 50% di laureati</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Anno 2019: 40,4% . Anno 2020: 41,9% . Anno 2021: n.d. a livello di Città 	

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello regionale	Valutazione del trend
(popolazione 30-40 anni)	metropolitana di Milano. A livello regionale il dato 2021 risulta pari al 31,3% (+3,9% rispetto all'Italia)	<i>Trend</i> in peggioramento a livello regionale dal 2018

(Fonte: Rapporti annuali Asvis)

Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) coorte 15-29 anni

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello regionale	Valutazione del trend
Goal 8 . Target 8.6: Ridurre entro il 2030 la quota di NEET al di sotto del 9% (15-29 anni).	. Anno 2020: 18,1% (a livello regionale il dato si posiziona al 17,9%); . Anno 2021: 19,4% (a livello regionale il dato si posiziona al 18,4%) . Anno 2022: 13,6% in Lombardia; Italia: 19,0%. Il dato 2022 della CMM è pari al 13,1% . Anno 2023: 10,6% in Lombardia.	 Il dato a livello regionale è in riduzione nel breve periodo. Il fenomeno però si riduce con un'intensità non sufficiente al raggiungimento del <i>target</i> .

(Fonte: Rapporti annuali Asvis e dati Istat)

Grafico 2 – Composizione per genere dei Giovani NEET (in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe di età 15 e i 29 anni - media annua) - Fonte: ISTAT

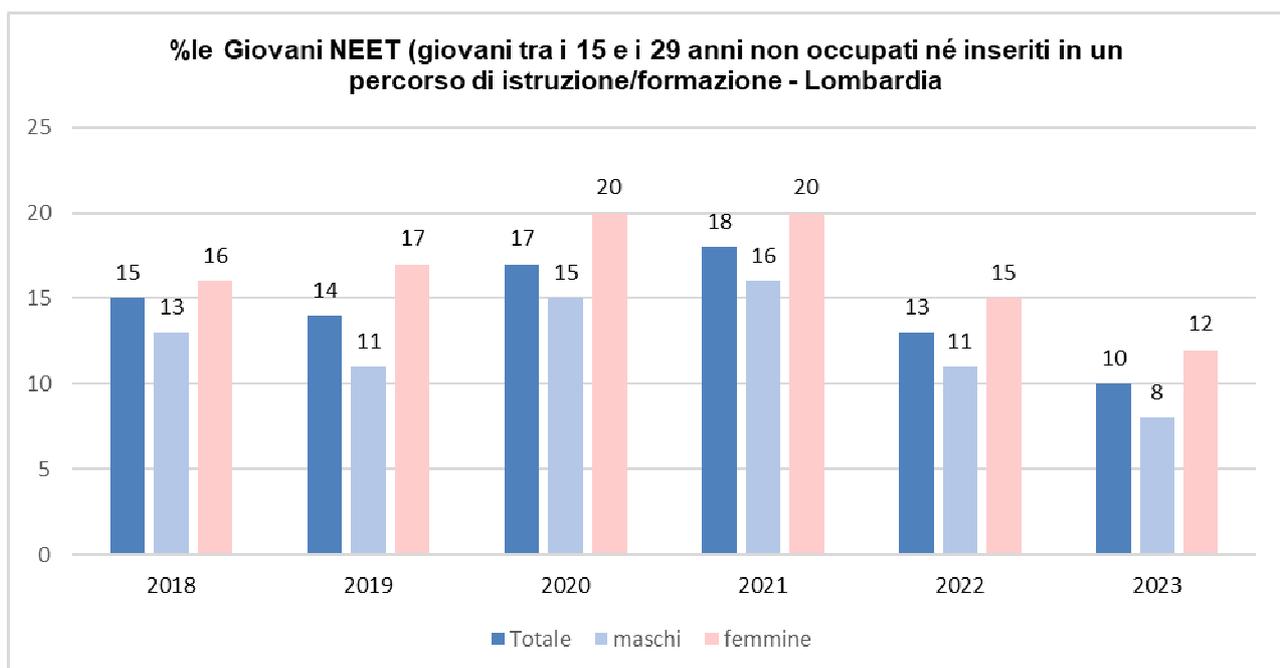


Grafico 3 - Andamento %le Giovani NEET 15-29 anni – Italia e Lombardia (Fonte: dati.Istat.it)

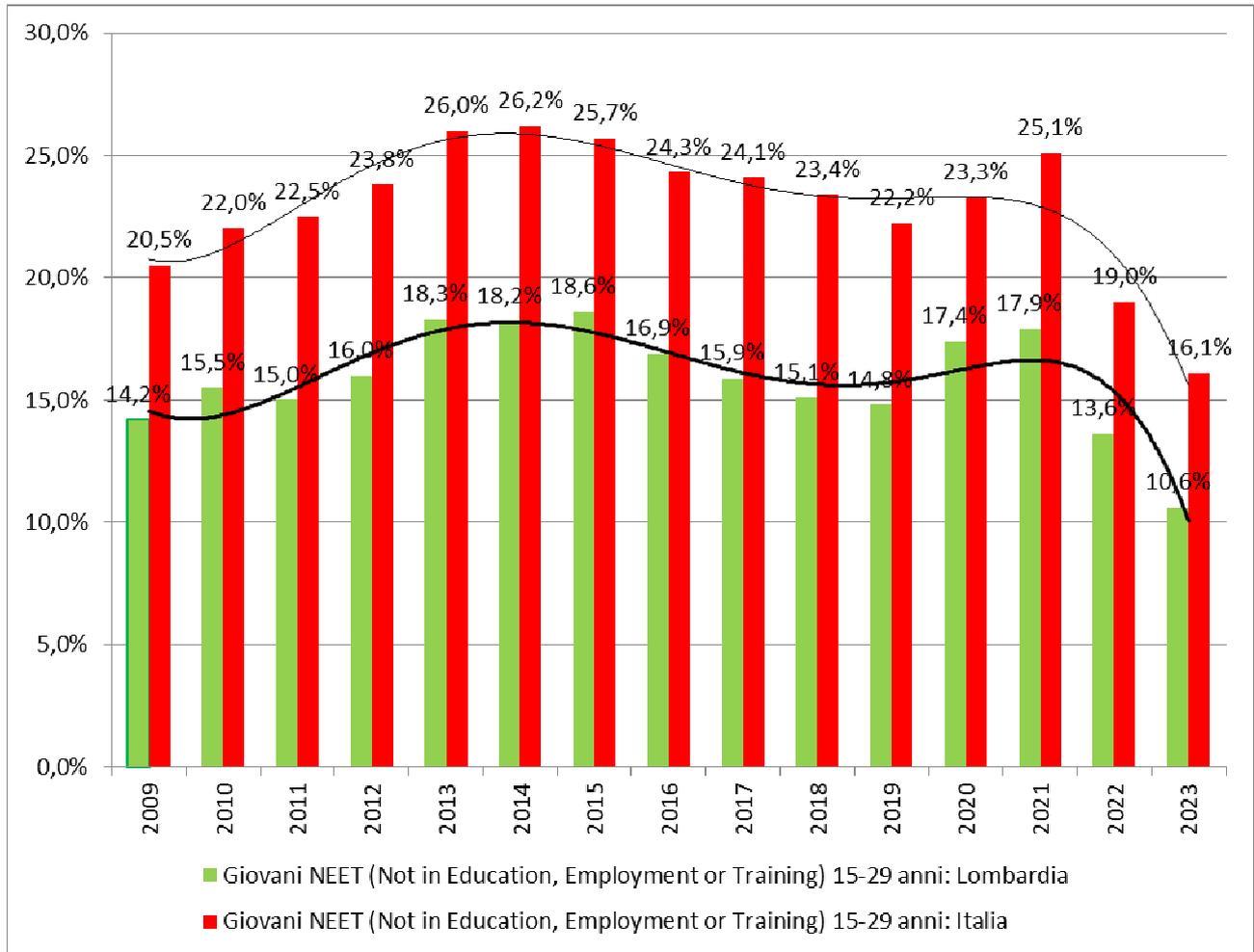
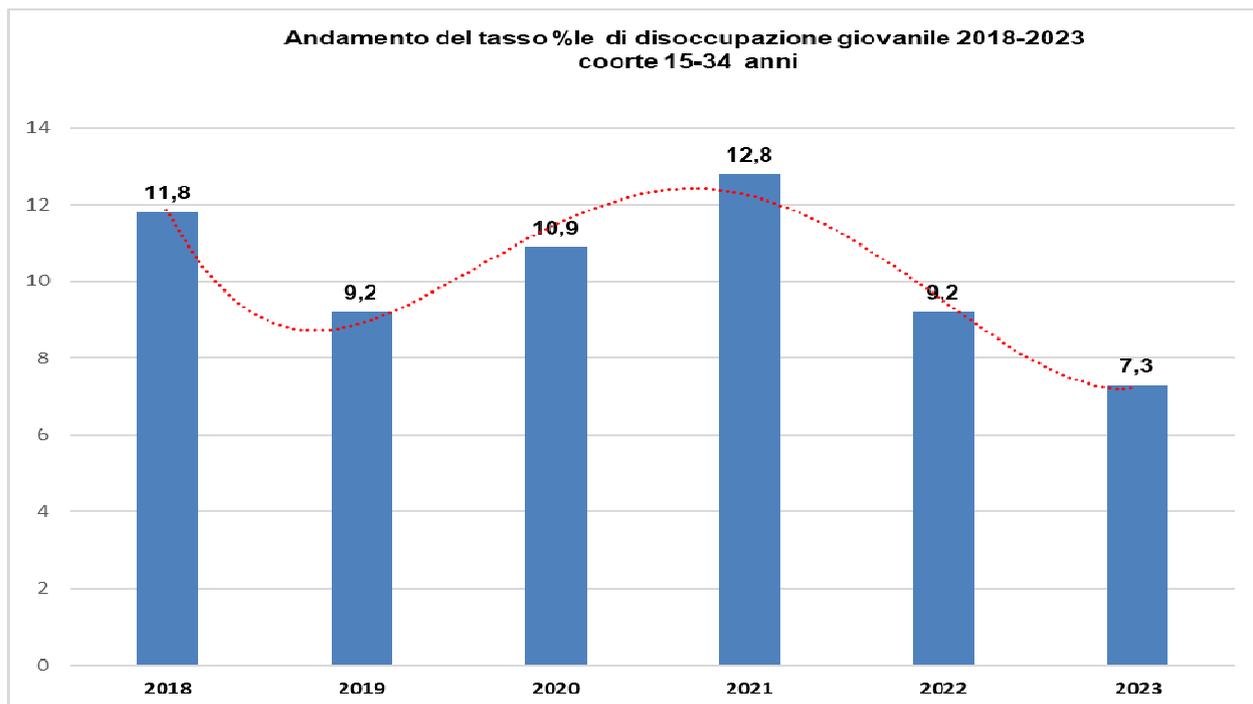


Grafico 4 – Andamento tasso di disoccupazione giovanile per la classe di età 15-34 anni Città metropolitana di Milano - (Fonte: dati.Istat.it)



MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni a livello CMM	Valutazione del trend
Goal 15		
. Target 15.3: Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	. Anno 2020: 2,9 ha per 100.000 abitanti . Anno 2021: 9,5 ha per 100.000 abitanti . Anno 2022: 8,7 nuovi ha consumati per 100.000 ab	Insufficiente progresso verso il target EU. <i>Trend</i> in peggioramento.

(Fonte: Rapporti annuali Asvis)

Grafico n. 5 -Andamento della %le prevista di nuovo consumo di suolo rispetto al territorio metropolitano urbanizzato dagli strumenti urbanistici comunali (a dicembre anno precedente) - elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP - dati aggiornati al 2023 - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana)

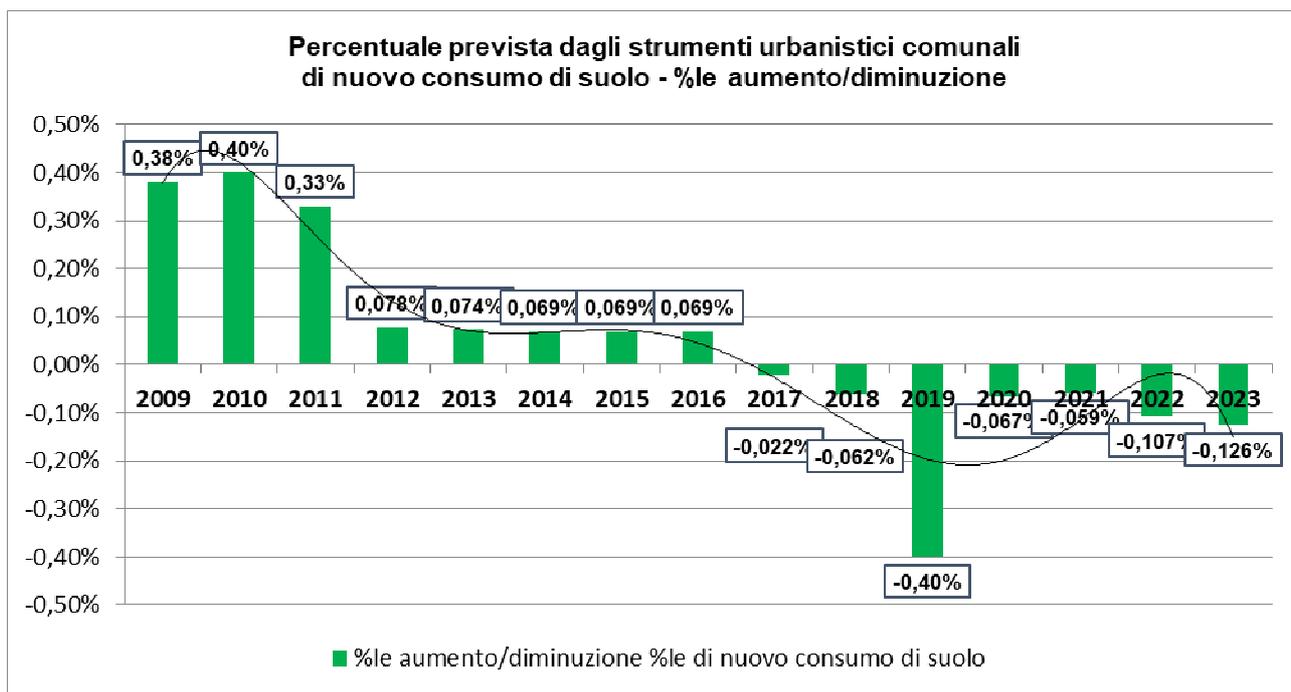
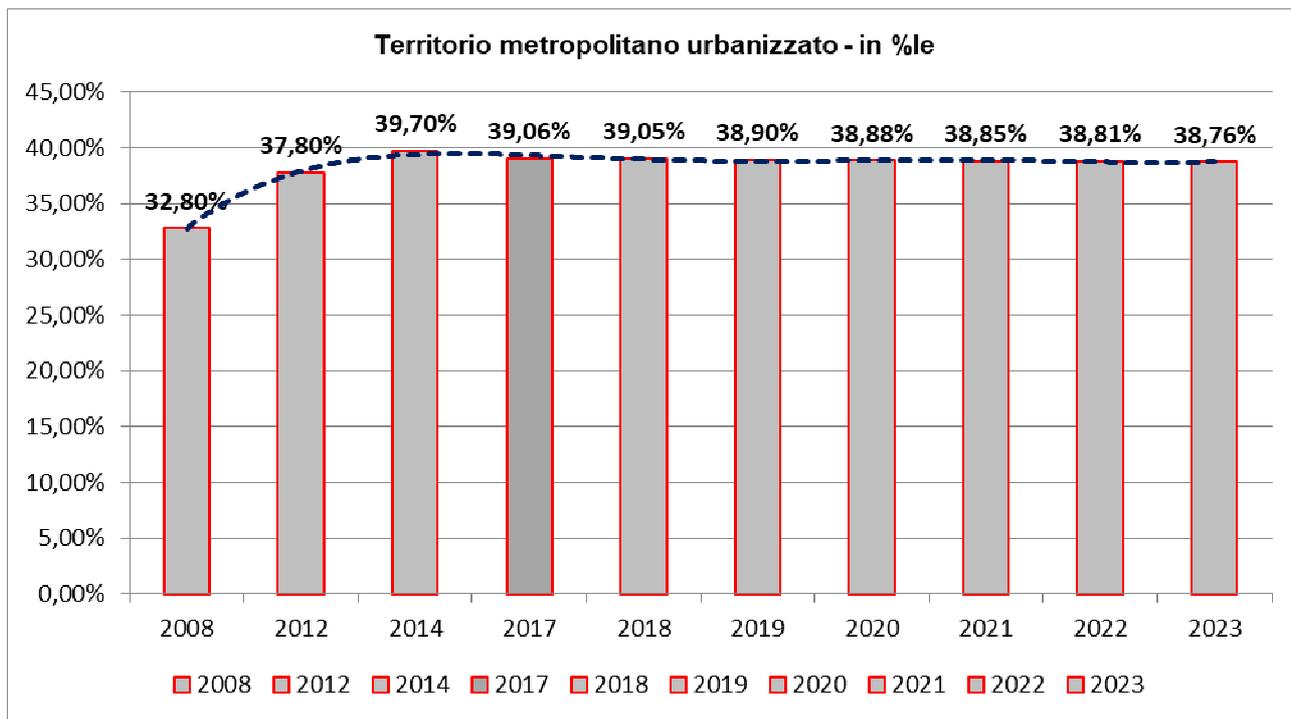


Grafico 6 – Andamento della %le di suolo metropolitano urbanizzato



MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL SUOLO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 9.3 - RIFIUTI

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello CMM	Valutazione del trend
<p>Goal 12</p> <p>. Target 12.4: Ridurre entro il 2030 la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004.</p>	<p>. Anno 2018: 474 kg/ab. per anno.</p> <p>. Anno 2019: 476 kg/ab. per anno.</p> <p>. Anno 2020: 445 kg/ab. per anno</p> <p>. Anno 2021: 457,6 kg/ab per anno.</p> <p>. Anno 2022: 455,12 kg/ab. per anno</p>	<p></p> <p>Il dato di RU prodotti dal 2020 mostra un aumento per poi ridursi. La riduzione non è sufficiente al raggiungimento del target.</p>

(Fonte: Rapporti annuali Asvis e www.catasto-rifiuti.isprambiente.it)

Grafico 7 – Andamento della percentuale di raccolta differenziata Rifiuti Urbani – periodo 2013-2022.

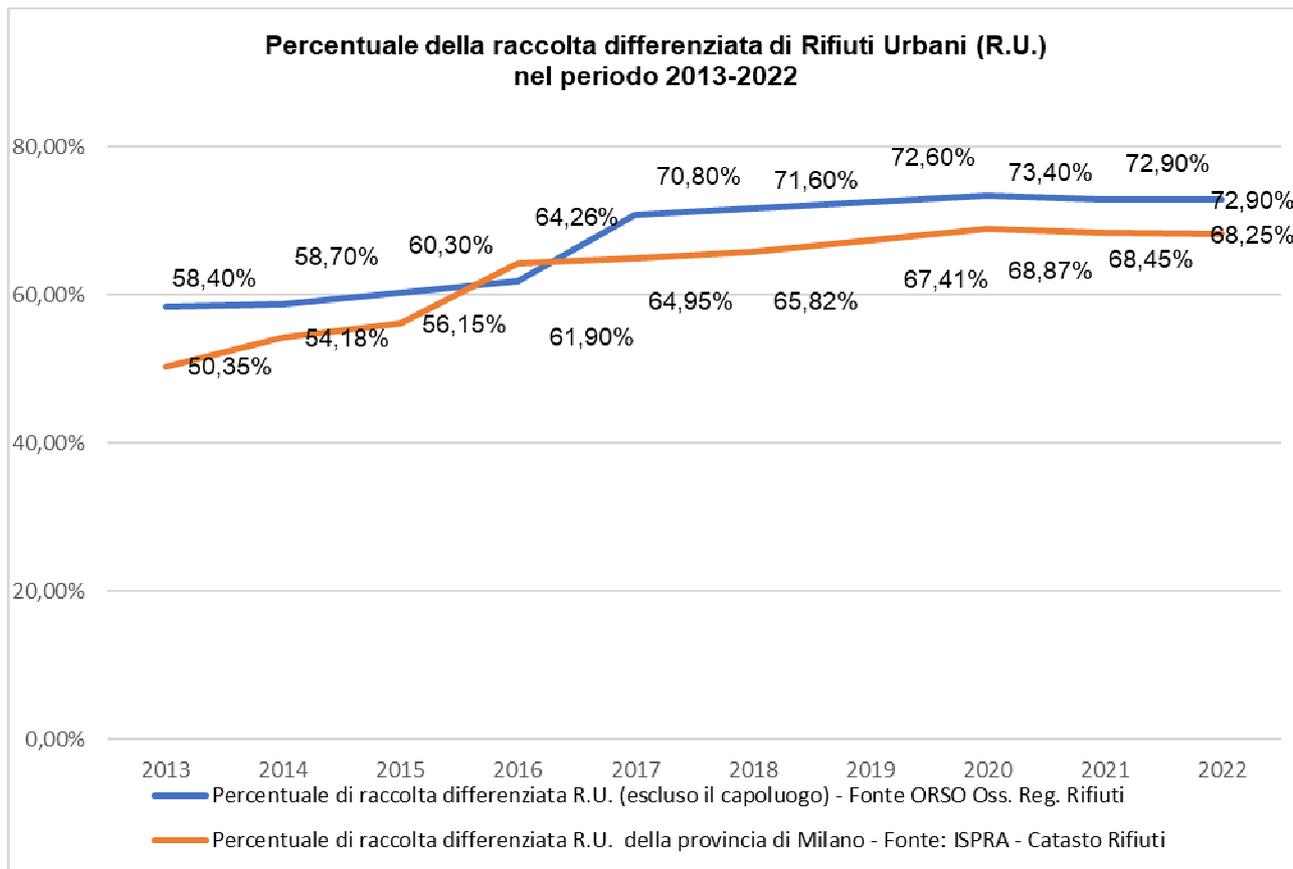
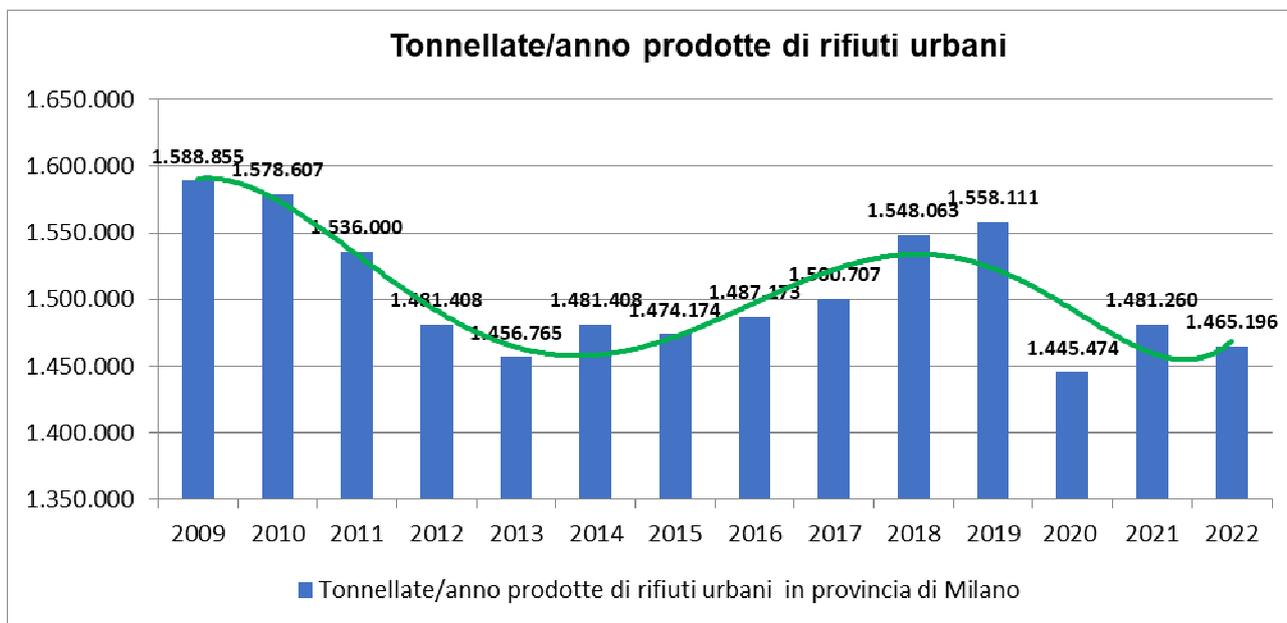


Grafico 8 - Andamento della quantità di R.U. prodotta – periodo 2009-2022



PROGRAMMA 9.6 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello di CMM	Valutazione del trend
<p>Goal 6</p> <p>. Target 6.4: Raggiungere entro il 2030 quota 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile.</p>	<p>. Anno 2018: 85,7%.</p> <p>. Anno 2020: 82,4%.</p>	<p></p> <p>La Città metropolitana di Milano si attesta nel 2020 a 82,4% con valutazioni discordanti nel breve e lungo periodo che non garantiscono l'avvicinamento al target.</p>

(Fonte: *Rapporti annuali Asvis*)

PROGRAMMA 9.8-QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni a livello regionale	Valutazione del trend
<p>Goal 7</p> <p>. Target 7.2: Raggiungere entro il 2030 la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili</p>	<p>. Anno 2018: 5,8% CMM;</p> <p>. Anno 2019: 5,9% CMM.</p> <p>. Anno 2020: n.d a livello della Città metropolitana di Milano. A livello regionale 16,2%;</p> <p>. Anno 2021: A livello regionale 14,2%.</p>	<p></p> <p>La quota di energie rinnovabili è 14,2% nel 2021 a livello di regione Lombardia (- 4,8% rispetto all'Italia). La valutazione di breve periodo è negativa e non consentirà il raggiungimento del target.</p>

(Fonte: *Rapporti annuali Asvis*)

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni a livello regionale	Valutazione del trend
<p>Goal 7</p> <p>. Target 7.3: Ridurre entro il 2030 del 20% i consumi di energia elettrica rispetto al 2020.</p>	<p><u>Anno 2020:</u></p> <p>. 47,6 kTep per 10.000 abitanti a livello Città metropolitana di Milano;</p> <p>. 21,4 kTep per 10.000 abitanti a livello regionale.</p> <p><u>Anno 2021:</u></p> <p>. 23,6 kTep per 10.000 abitanti a livello regionale.</p>	<p></p> <p>I consumi di energia a livello regionale sono superiori ai livelli nazionali (rispettivamente 23,6 e 20,0 kTep per 10.000 ab. nel 2021. L'andamento negativo negli ultimi 5 anni secondo Asvis non permetterà il raggiungimento dell'obiettivo.</p>

(Fonte: *Rapporti annuali Asvis*)

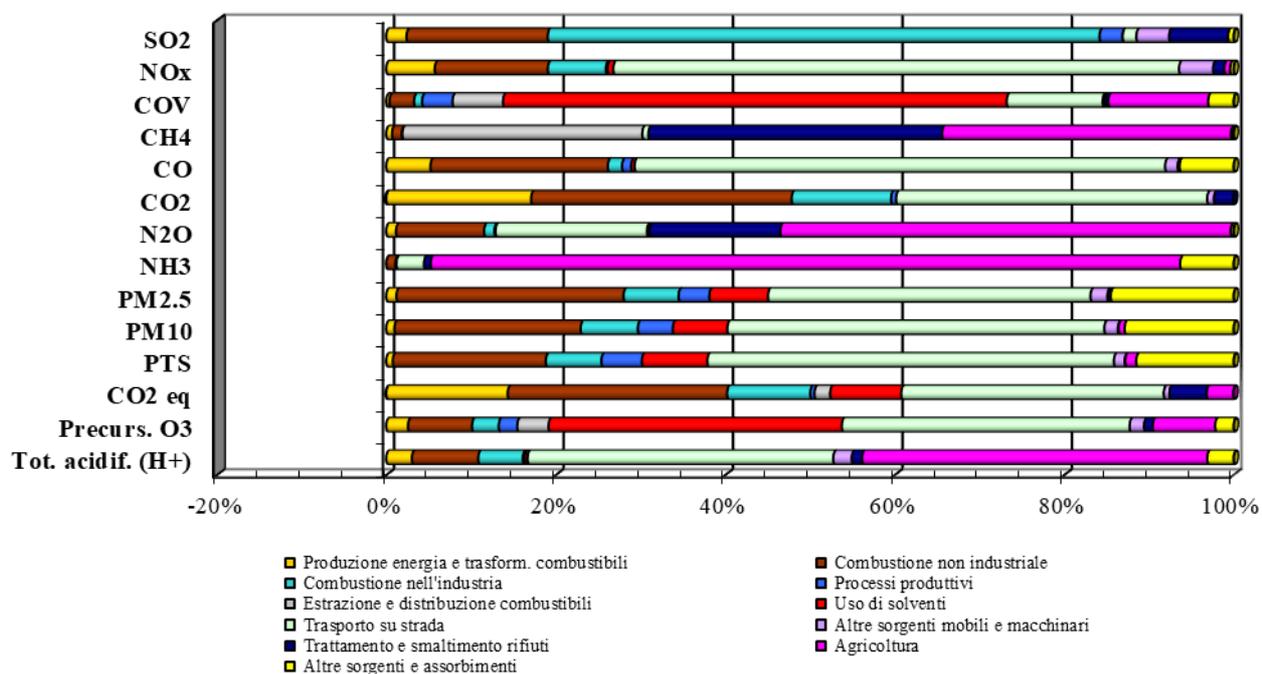
Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni a livello CMM	Valutazione del trend
<p>Goal 11</p> <p>. Target 11.6: Ridurre i superamenti del valore limite di PM10 al di sotto dei 3 giorni all'anno</p>	<p>. Anno 2018: 83 giorni/anno.</p> <p>. Anno 2019: 72 giorni/anno.</p> <p>. Anno 2020: 90 giorni/anno;</p> <p>. Anno 2021: 61 giorni/anno</p>	<p></p> <p>Insufficiente progresso verso il target EU nel lungo periodo. Il target non sarà raggiunto.</p>

(Fonte: *Rapporti annuali Asvis*)

Emissioni in Lombardia nel 2021 ripartite per provincia – (Fonte: INEMAR ARPA Lombardia)

	SO ₂	NO _x	COV	CH ₄	CO	CO ₂	N ₂ O	NH ₃	PM2.5	PM10	PTS	CO ₂ eq	Precurs. O ₃	Tot. acidif. (H ⁺)
	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	kt/anno	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	kt/anno	t/anno	kt/anno
Produzione energia e trasform. combustibili	17	1.141	148	280	1.411	2.237	11	1	22	22	22	2.247	1.699	25
Combustione non industriale	116	2.660	1.106	468	5.664	4.021	95	70	487	497	514	4.061	4.981	66
Combustione nell'industria	453	1.367	364	24	455	1.536	11	4	118	153	187	1.540	2.082	44
Processi produttivi	19	37	1.368	4	291	78	1	3	66	93	136	78	1.445	2
Estrazione e distribuzione combustibili			2.272	11.565								289	2.434	
Uso di solventi	0	136	22.666		109			1	126	146	220	1.316	22.844	3
Trasporto su strada	11	13.309	4.320	296	16.938	4.803	163	212	691	1.007	1.366	4.858	22.425	302
Altre sorgenti mobili e macchinari	27	801	99	2	400	104	3	0	36	36	36	105	1.121	18
Trattamento e smaltimento rifiuti	48	261	151	14.155	63	293	141	50	2	2	2	688	674	10
Agricoltura		139	4.498	13.931			484	5.749	6	16	37	492	4.863	341
Altre sorgenti e assorbimenti	5	81	1.144	121	1.723	-10	3	410	263	291	327	-6	1.435	26
Totale	696	19.933	38.136	40.846	27.053	13.062	910	6.499	1.816	2.263	2.847	15.670	66.002	837

Grafico 9



Distribuzione percentuale delle emissioni in provincia di Milano nel 2021

	SO ₂	NOx	COV	CH ₄	CO	CO ₂	N ₂ O	NH ₃	PM2.5	PM10	PTS	CO ₂ eq	Precurs. O ₃	Tot. acidif. (H ⁺)
Produzione energia e trasform. combustibili	2 %	6 %	0 %	1 %	5 %	17 %	1 %	0 %	1 %	1 %	1 %	14 %	3 %	3 %
Combustione non industriale	17 %	13 %	3 %	1 %	21 %	31 %	10 %	1 %	27 %	22 %	18 %	26 %	8 %	8 %
Combustione nell'industria	65 %	7 %	1 %	0 %	2 %	12 %	1 %	0 %	7 %	7 %	7 %	10 %	3 %	5 %
Processi produttivi	3 %	0 %	4 %	0 %	1 %	1 %	0 %	0 %	4 %	4 %	5 %	0 %	2 %	0 %
Estrazione e distribuzione combustibili			6 %	28 %								2 %	4 %	
Uso di solventi	0 %	1 %	59 %		0 %			0 %	7 %	6 %	8 %	8 %	35 %	0 %
Trasporto su strada	2 %	67 %	11 %	1 %	63 %	37 %	18 %	3 %	38 %	44 %	48 %	31 %	34 %	36 %
Altre sorgenti mobili e macchinari	4 %	4 %	0 %	0 %	1 %	1 %	0 %	0 %	2 %	2 %	1 %	1 %	2 %	2 %
Trattamento e smaltimento rifiuti	7 %	1 %	0 %	35 %	0 %	2 %	15 %	1 %	0 %	0 %	0 %	4 %	1 %	1 %
Agricoltura		1 %	12 %	34 %			53 %	88 %	0 %	1 %	1 %	3 %	7 %	41 %
Altre sorgenti e assorbimenti	1 %	0 %	3 %	0 %	6 %	0 %	0 %	6 %	14 %	13 %	11 %	0 %	2 %	3 %
Totale	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %

Grafico 10 – Milano città - n. giorni di superamento del valore limite di PM10 - Fonte: "Mal'Aria di città" a cura di Legambiente

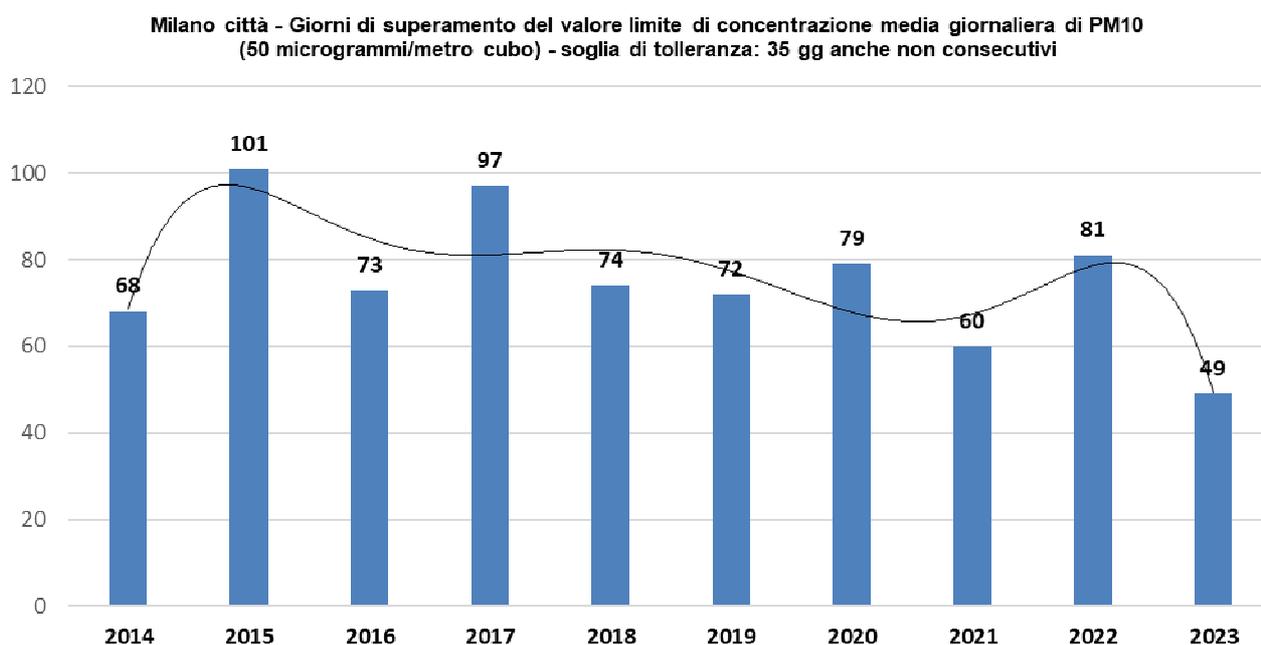


Grafico 11 – Milano città - Concentrazione media annuale di PM 2,5 – (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

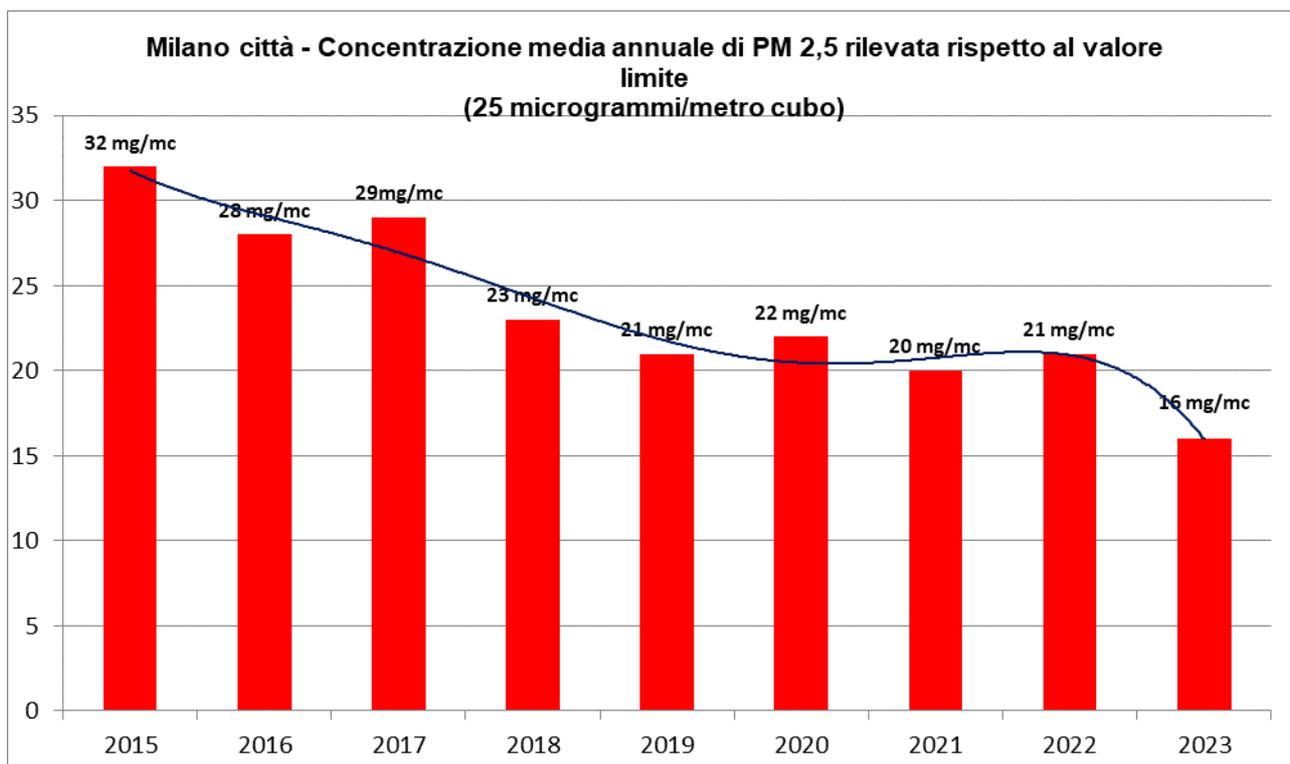


Grafico 12 – Milano città - Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO2) - Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

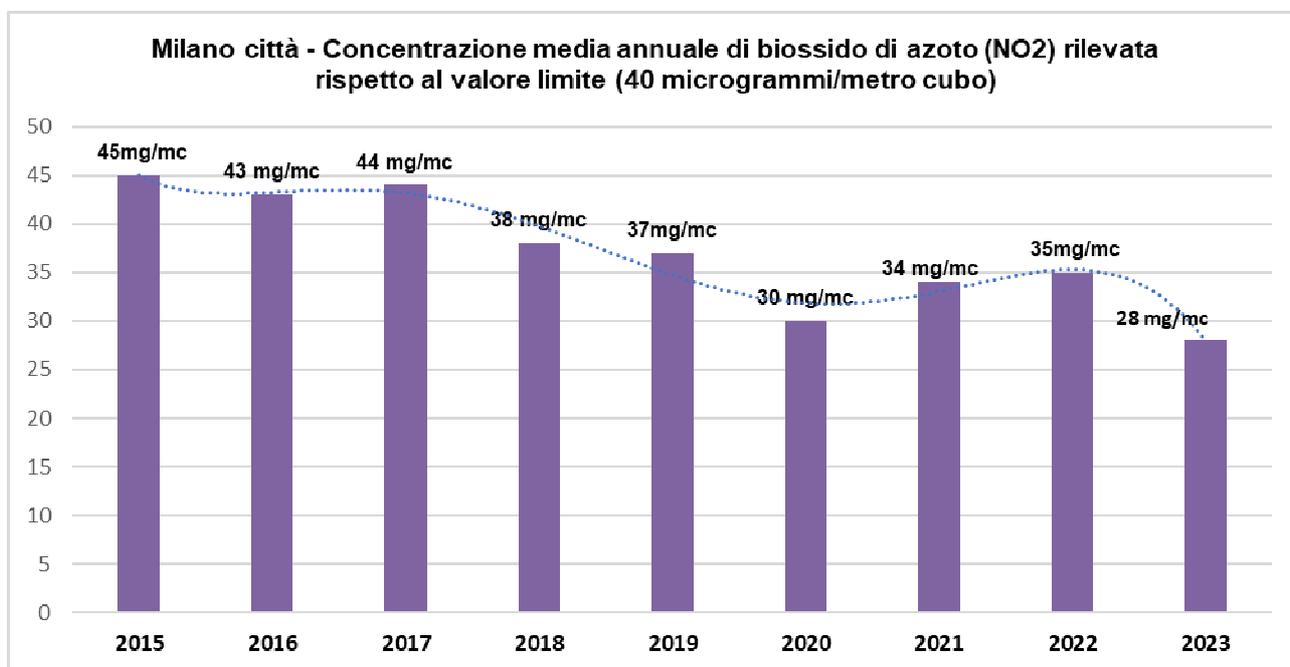
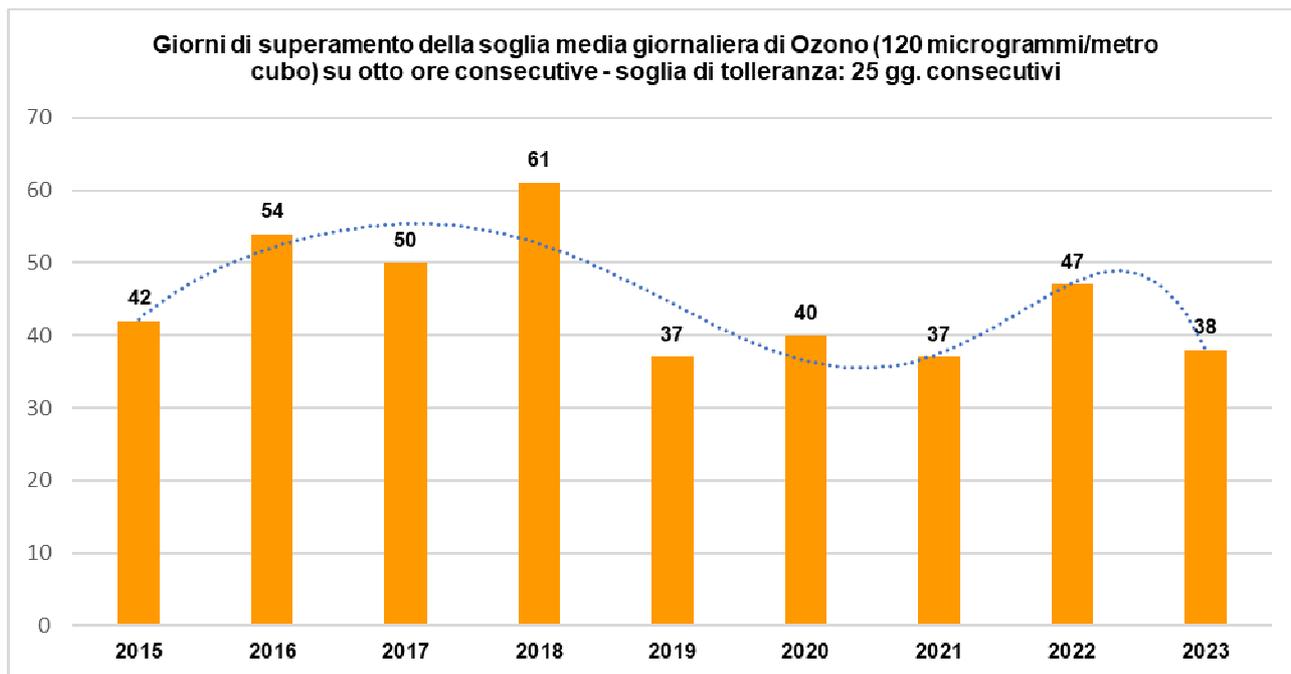


Grafico 13 – Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono - Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)



MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 10.2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello di CMM	Valutazione del trend
<p>Goal 11</p> <p>. Target 11.2: Aumentare entro il 2030 del 26% la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale, rispetto al 2004.</p>	<p>. Anno 2018: n. 15.272 posti-km per abitante;</p> <p>. Anno 2019: n. 15.853 posti-km per abitante;</p> <p>. Anno 2020: n. 13.224,0 posti-km per abitante;</p> <p>. Anno 2021: n. 16.827 posti-km/abitante.</p>	<p style="text-align: center;"></p> <p>I valori per il territorio metropolitano ritornano superiori rispetto al 2019, con valutazioni positive nel breve e nel lungo periodo e la possibilità di raggiungere il target.</p>

(Fonte: Rapporti annuali Asvis)

PROGRAMMA 10.5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Rete stradale metropolitana

Estensione della rete stradale provinciale¹: 660 Km complessivi (zona Ovest 226 Km + zona Est 195 Km + zona Sud 239 Km) di cui circa 150 sono strade urbane

Autostrade e tangenziali autostradali di Milano²: km. 200

Strade statale²: km. 84

Strade comunali³: km. 1.589

Linee ferroviarie²: km. 380

Estensione della rete di piste ciclabili (compresi i 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali)¹: 990,4 Km

Piste ciclabili gestite direttamente¹: 90 Km

Ponti¹: 502

Rotatorie¹: 332

¹Fonte: Settore Strade e Infrastrutture per la mobilità - Area Infrastrutture della Città Metropolitana di Milano - dati 2023

²Fonte: Area Pianificazione Territoriale Generale - dati 2016.

³Fonte: Annuario Statistico Regione Lombardia - dati 2016

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello di CMM	Valutazione del trend
<p>Goal 3</p> <p>.Target 3.6: Dimezzare entro il 2030 i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019</p>	<p>. Anno 2020: 31,3 feriti per 10.000 abitanti;</p> <p>. Anno 2021: 44,4 feriti per 10.000 abitanti.</p> <p>. Anno 2022: 50,1 feriti per 10.000 abitanti.</p>	<p></p> <p>Nel breve periodo insufficiente progresso verso il target EU. Nel lungo periodo, se il <i>trend</i> verrà confermato, il <i>target</i> non sarà raggiunto.</p>

(Fonte: *Rapporti annuali Asvis*)

Grafico 14 – Andamento dell'Indice di mortalità Provincia di Milano (Fonte: dati.Istat.it)

(Legenda: *Altra strada*: esclusi eventi su strade urbane e autostrade; *Totale*: strada urbana + autostrada + altra strada)

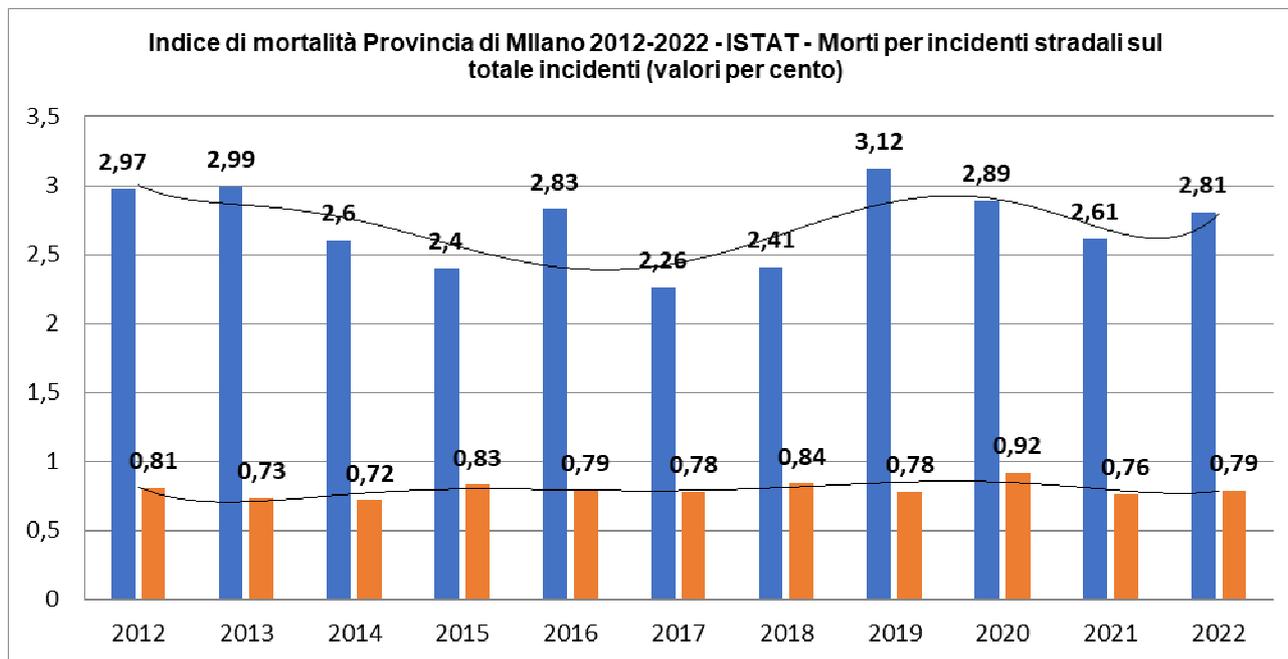
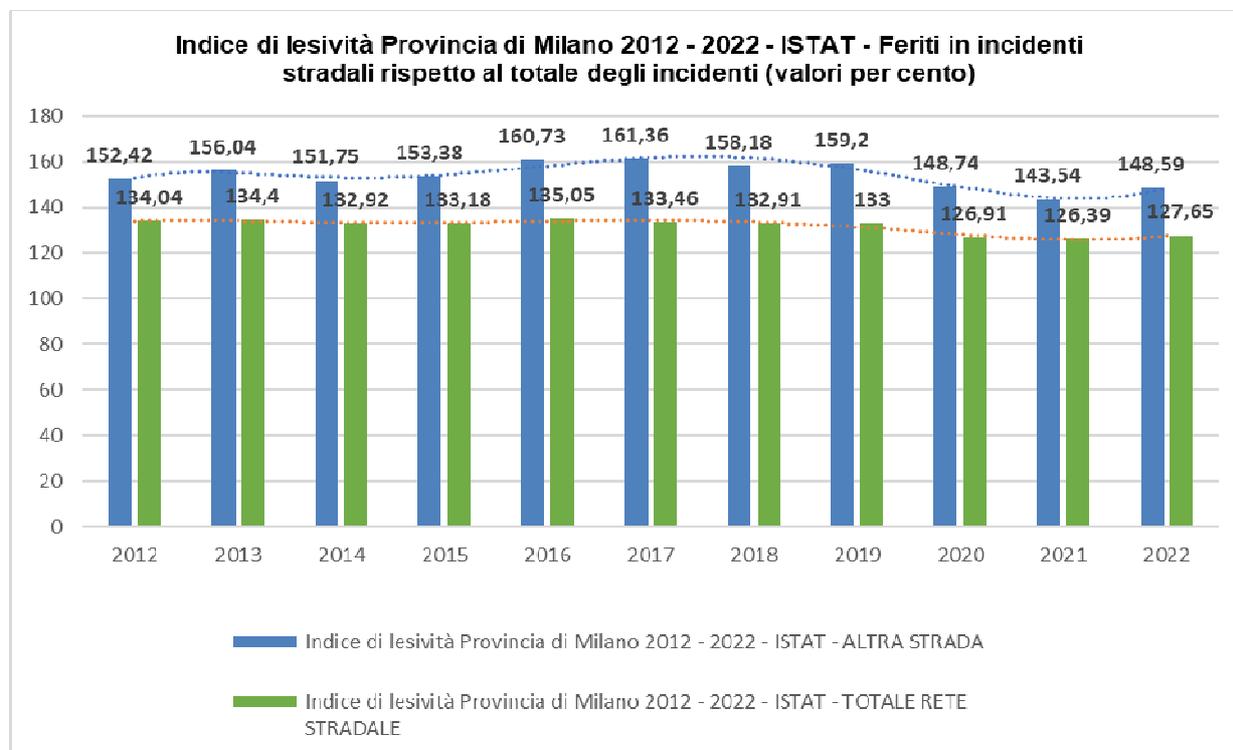


Grafico 15 – Andamento dell'Indice di lesività Provincia di Milano (Fonte dati.Istat.it)

(Legenda: *Altra strada*: esclusi eventi su strade urbane e autostrade; *Totale*: strada urbana + autostrada + altra strada)



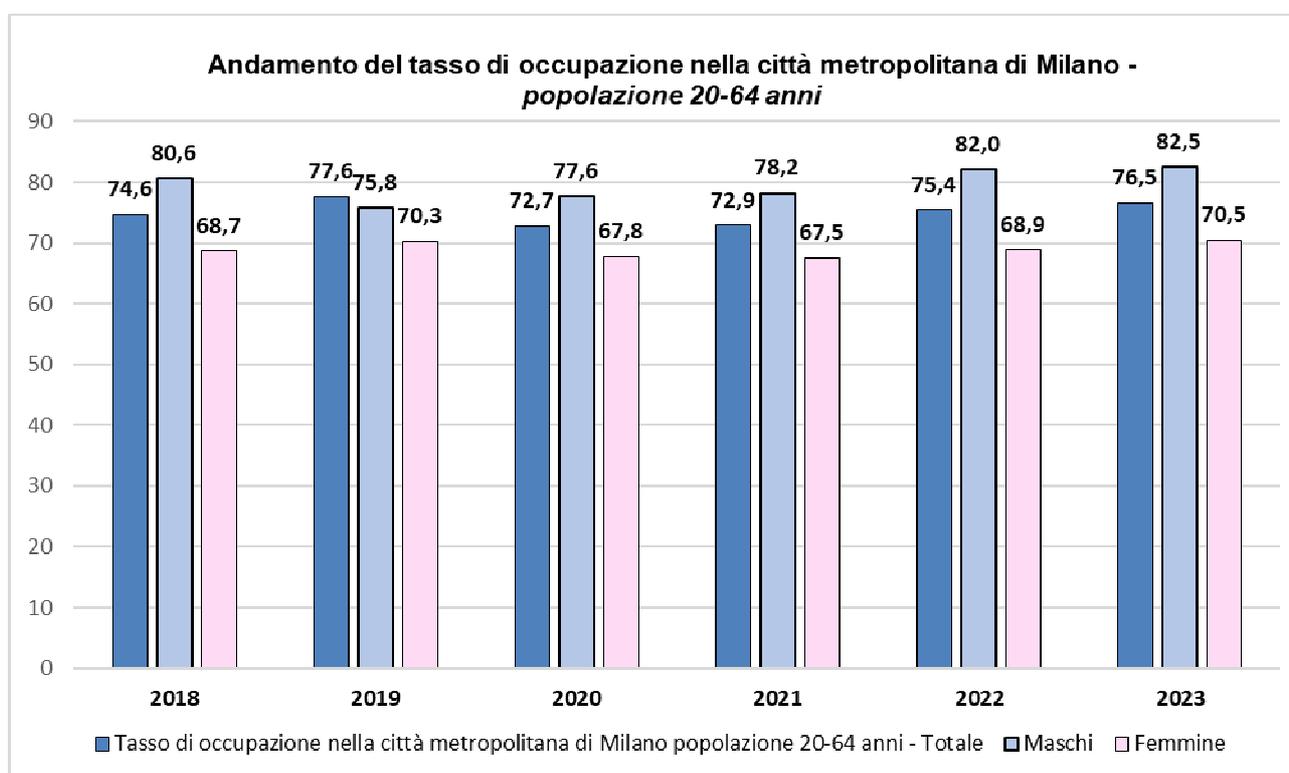
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 15.1 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello di CMM	Valutazione del trend
<p style="text-align: center;">Goal 8</p> <p>.Target 8.5: Raggiungere entro il 2030 la quota 78% nel tasso di occupazione (20-64 anni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Anno 2019: 77,6%; . Anno 2020: 72,7%; . Anno 2021: 72,9% . Anno 2022: 75,4% . Anno 2023: 76,5% 	 Ripresa dell'indice nel breve periodo verso il target EU.

(Fonte: Rapporti annuali Asvis; dati tratti dal sito "dat.Istat.it")

Grafico 16 – Composizione per genere del Tasso di occupazione nella Città metropolitana di Milano – popolazione 20-64 anni – Fonte dati.Istat.it



Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello di CMM	Valutazione del trend
<p style="text-align: center;">Goal 5</p> <p>Target 5.5: Entro il 2030 dimezzare il <i>gap</i> occupazionale di genere rispetto al 2020</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Anno 2019: 0,86 femmine /maschi. . Anno 2020: 0,87 femmine /maschi. . Anno 2021: 0,863 femmine /maschi. . Anno 2022: 0,841 	 La Città metropolitana di Milano nel 2022 misura un livello pari a 8,4% che sebbene un lieve miglioramento rispetto al 2021 determina una valutazione negativa, con un allontanamento dal target.

(Fonte: Rapporti annuali Asvis e dati Istat)

Grafico 17 – Andamento del tasso di disoccupazione nella Città metropolitana di Milano – Fonte: dati-Istat.it

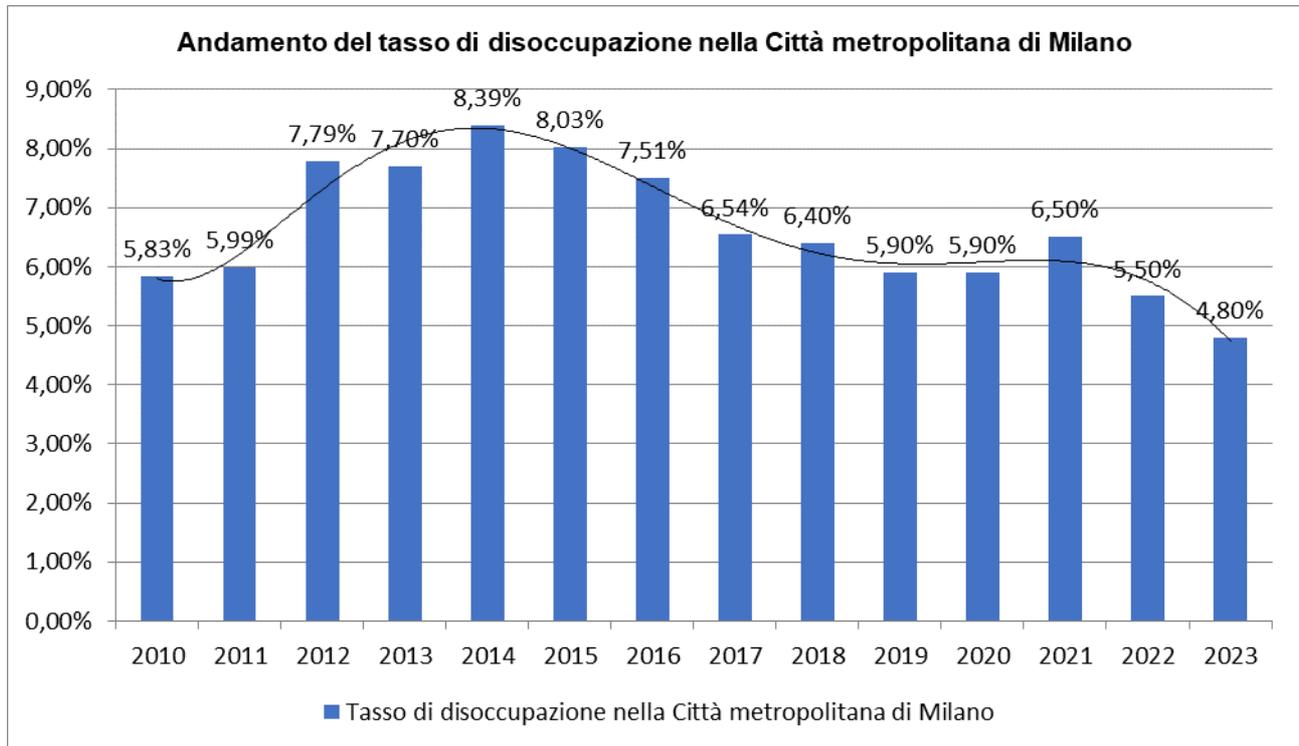
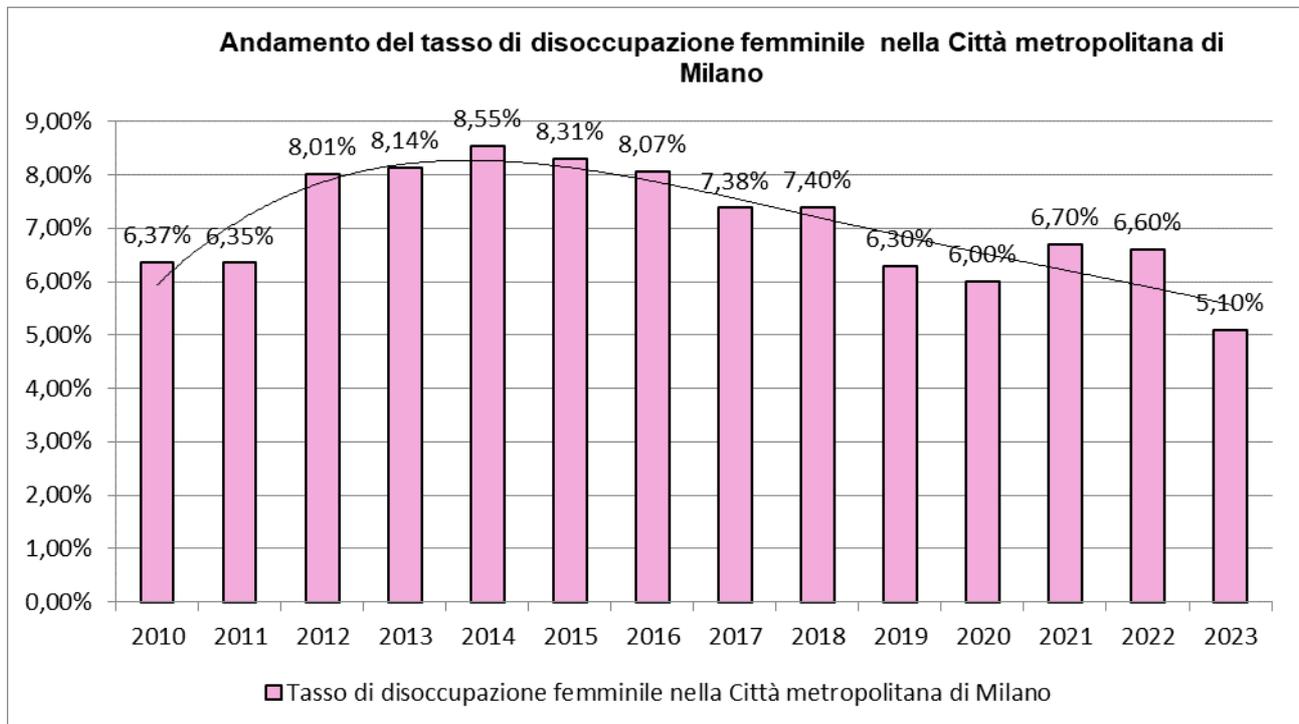


Grafico 18 – Andamento del tasso di disoccupazione femminile nella Città metropolitana di Milano – Fonte: dati-Istat.it



Relazione al Rendiconto della gestione 2023

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La realizzazione finanziaria e operativa delle Missioni per l'annualità 2023

La Città metropolitana di Milano come stabilito dalla L 56/2014 all'art 1, comma 2, è ente territoriale di area vasta con le seguenti finalità istituzionali generali:

- * cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- * promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- * cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Il comma 44 dell'art 1 della L. 56/2014 stabilisce che a valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla Città Metropolitana sono attribuite:

- * le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province (ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1);
- * nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:
 - * adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (c. 44 - lett a));
 - * pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano (c. 44 - lett b));
 - * strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (c. 44 - lett c));
 - * mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano (c. 44 - lett d));
 - * promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio (c. 44 - lett e));
 - * promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (c. 44 - lett f)).

Lo Stato e le regioni, ciascuno per le proprie competenze, possono attribuire ulteriori funzioni alle Città metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui al primo comma - art. 118 - Costituzione (comma 46).

La Regione Lombardia con L.R. 32 del 12/10/2015 - *Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla L.R. 19/2015* - ha valorizzato il ruolo istituzionale del nuovo ente, in armonia con il principio di sussidiarietà. Inoltre il nuovo

ente di area vasta è chiamato a coordinare e promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano in coerenza con i contenuti del Piano Strategico anche avvalendosi dell'Intesa quadro con la Regione Lombardia e raccordandosi con la Camera di commercio di Milano per assicurare le necessarie condizioni di contesto (art. 8 - L.R. 32/2015).

In materia di pianificazione territoriale, la L.R. 32/2015 stabilisce che il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) sostituisce il Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) e assume valenza prescrittiva nei confronti dei piani settoriali metropolitani e dei piani di governo del territorio dei comuni. Il PTM è stato adottato dal Consiglio metropolitano il 20/07/2020 con deliberazione n. 14 e approvato conclusa la fase di consultazione, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 in data 11/05/2021.

In tema di semplificazione alle imprese la Città metropolitana valorizza le attività relative agli Sportelli unici comunali per le attività produttive (*Suap*) al fine di garantire uno standard uniforme di servizio nel territorio dell'area metropolitana milanese.

La Città metropolitana esercita altresì le specifiche funzioni che le vengano delegate, mediante convenzioni, dai comuni e dalle unioni di comuni e può delegare loro l'esercizio di proprie funzioni. Le deleghe sono regolate mediante convenzioni.

Quanto alle funzioni già conferite dalla Regione alla Provincia di Milano, la L.R. 32/2015 agli artt. 2 e 3 ha stabilito che la Città metropolitana continui ad esercitarle, tranne quelle nell'ambito delle seguenti materie (di cui all'allegato "A" della legge):

- * agricoltura
- * foreste
- * caccia e pesca
- * politiche culturali
- * ambiente ed energia, limitatamente a: istruttoria per le concessioni relative a grandi derivazioni, competenze amministrative in materia di spedizione e destinazione transfrontaliera di rifiuti, funzioni amministrative relative alla ricerca, prospezione e alla concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche di interesse locale già delegate alla Regione con L. n. 896/1986, costruzione, esercizio e vigilanza delle dighe e approvazione dei relativi progetti di gestione, funzioni ritrasferite alla Regione Lombardia (art. 3 - L.R. 32/2015) con successive deliberazioni della Giunta Regionale e in continuità di servizio. La Regione esercita altresì le funzioni e le attività di cui all'art. 2 - comma 5 - L.R. 19/2015.

Come previsto dall'art. 2 della medesima legge regionale e mediante successivi provvedimenti, tra i quali gli accordi bilaterali approvati da Città metropolitana di Milano con decreto del Sindaco metropolitano n. 199 del 05/08/2016 e sottoscritti da Città metropolitana e Regione Lombardia, sono state confermate in capo a Città metropolitana di Milano le funzioni delegate in materia di:

- protezione civile
- turismo e sport
- servizi sociali
- vigilanza ittico-venatoria.

Il 15/12/2015 è stata sottoscritta la prima Intesa fra Regione Lombardia, *Upl*, le Province lombarde, Città metropolitana di Milano e *Anci* per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario. L'Intesa con Regione Lombardia per l'esercizio delle funzioni delegate è stata rinnovata il 3 luglio 2019 a valere per il triennio 2019/2021 (approvata dalla Città metropolitana di Milano con decreto Sindaco metropolitano n. 97/2019).

Per il successivo biennio 2022-2023, con deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5821 del 29/12/2021, la Regione Lombardia ha approvato lo schema di Intesa fra Regione Lombardia, *Upl*, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti di area vasta e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex LL.RR. n. 19/2015 e n. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite. L'Intesa è stata poi approvata dal Sindaco metropolitano con decreto sindacale n. 7 del 19/01/2022.

Tale Intesa ribadisce quali funzioni conferite confermate alla Città metropolitana di Milano le seguenti funzioni:

- . Protezione civile;
- . Vigilanza Ittico-venatoria;
- . Turismo;
- . Politiche sociali con particolare riferimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS;
- . Funzioni ambientali;
- . Governo del territorio;
- . Trasporti.

Ulteriori funzioni conferite:

- . Servizi per il lavoro - Centri per l'impiego e collocamento mirato dei disabili.

La L.R. n. 7 del 25/03/2016, che ha modificato il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 32/2015, ha stabilito che restano confermati in capo alla Città Metropolitana di Milano le *funzioni di polizia amministrativa locale* e il relativo personale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca di cui all'Allegato "A". Il fabbisogno di personale di vigilanza, il relativo onere finanziario e l'onere relativo all'esercizio della funzione, a carico del bilancio regionale, sono definiti con Intesa tra la Regione e la Città metropolitana di Milano.

Tra le funzioni già esercitate dalla Provincia di Milano, quelle relative alla *Protezione civile* e alla *Disabilità sensoriale* sono esercitate dalla Città metropolitana nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze rispettivamente con provvedimento legislativo statale e regionale (art. 2 L.R. 32/2015). Successivamente con la Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015 - art. 1 - comma 947) ha stabilito che le funzioni in materia di disabilità sono state attribuite dal 1° gennaio 2016 alle Regioni; l'effettivo trasferimento del personale della Città metropolitana di Milano a Regione Lombardia è operativo dal 1° ottobre 2017.

Funzioni in materia di Mobilità e Viabilità

La L.R. 32/2015 all'art. 7 prevede che la Città metropolitana di Milano eserciti la funzione fondamentale della Mobilità (di cui alla L. 56/2014 all'art. 1 - comma 44 - lett. d)) e quindi della funzione del Trasporto pubblico locale nell'ambito dell'Agenzia del trasporto pubblico locale prevista dall'art. 7 della L.R. 6/2012. Tale Agenzia è stata costituita con decreto n. 104/2016 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Regione Lombardia. L'Agenzia è diventata operativa dal 1° luglio 2017 con il trasferimento in capo alla medesima della titolarità dei contratti di servizio in essere relativi ai servizi di trasporto pubblico locale di tutti gli enti aderenti nonché delle risorse umane e strumentali.

Con determinazione dirigenziale R.G. n. 5326/2017 del 19/06/2017, si è dato corso al comando temporaneo presso l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia dei dipendenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano (9 unità), per il periodo dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018, prorogato annualmente. Il personale individuato, il cui comando è stato prorogato con atto dirigenziale in data 07/06/2018, è stato definitivamente trasferito all'Agenzia regionale per il *Tpl* a far data dal 1° gennaio 2019 a seguito della sottoscrizione in data 08/11/2018 del relativo accordo tra i due Enti.

Funzioni in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro

La Città metropolitana esercita la funzione dei servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro su delega della Regione in virtù del seguente quadro normativo:

- la legge n. 56 del 07/04/2014, (legge Delrio) che, nell'ambito del riordino del sistema degli enti di area vasta, ha riportato la funzione dei servizi per il lavoro in capo alle Regioni, salvo la possibilità per queste ultime di delegare la gestione dei servizi per il lavoro agli enti strumentali

- Agenzie per il lavoro regionali - o alle Province;

- il D.lgs. 14/09/2015, n. 150 in attuazione della legge delega 10/12/2014 n. 183 (*Jobs Act*) che ha riordinato la normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ha istituito l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (di seguito Anpal), effettivamente costituita il 1° gennaio 2016, riconoscendole il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro e ha introdotto la riforma del sistema dei servizi per il lavoro, individuando in capo alle Regioni, cui è riconosciuta la potestà legislativa di "attuazione" dei principi fondamentali, la titolarità delle funzioni e dei compiti in materia.

In Lombardia il quadro di riferimento era dato dalla l.r. 22/2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e dalla l.r. 13/2003 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate". Successivamente la l.r. n.9 del 04/07/2018 ha modificato la l.r. 22/2006 disciplinando la nuova organizzazione dei servizi al lavoro in Lombardia. L'attuale impianto prevede quindi:

- in capo alla Regione lo svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento in materia di Cpi di cui all'art. 18 del D.Lgs. 150/2015, compreso il collocamento dei disabili di cui alla L. 68/1999 (art. 1 - lett. a);
- in capo alla Città metropolitana di Milano la delega delle funzioni gestionali relative a procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Cpi, nonché la delega di ulteriori funzioni gestionali eventualmente previste per la Regione da norme statali successive all'entrata in vigore della legge;
- la possibilità per gli enti di area vasta di ricorrere ad aziende speciali, enti strumentali o società a capitale pubblico già costituiti alla data del 31/12/2017, con le quali sia stato già sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei Cpi;
- la permanenza del personale dei Cpi nei ruoli degli enti di area vasta;
- l'utilizzo da parte degli enti di area vasta delle proprie risorse strumentali;
- uno specifico ruolo di Regione nel potenziamento dei Cpi;
- il finanziamento degli oneri derivanti dallo svolgimento delle funzioni a valere sulle risorse specificamente stanziare sul bilancio regionale.

La Città metropolitana, in attuazione della l.r. 9/2018 e al fine di garantire i servizi per l'impiego del territorio, ha assegnato allora - a mezzo stipula di specifici contratti di servizio - all' *Azienda Speciale Afol metropolitana* e alla società *Eurolavoro Scarl* (oggi incorporata in *Afol*) tutti i compiti di natura gestionale, l'assolvimento dei compiti di legge relativi al collocamento, i servizi rivolti direttamente alle persone e alle imprese, il mantenimento e gestione della struttura informatica "Sintesi" quale portale per l'erogazione dei servizi per le politiche del lavoro.

Il contratto di servizio con *Afol* prevede inoltre la gestione e sviluppo dell'istruzione e formazione professionale in diritto-dovere di istruzione e formazione, dell'area della formazione continua, permanente, anche legata ai servizi al lavoro, superiore e prima formazione, l'organizzazione dei servizi di orientamento inseriti nella filiera della formazione, la gestione dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, oltre alla gestione del SOD - Servizio Occupazione disabili e del Collocamento mirato di cui alla legge 68/1999.

In tale contesto si è reso necessario porre particolare attenzione al personale operante presso i Centri per l'impiego (*Cpi*). Ad oggi e in forza della normativa e degli accordi relativi al mercato del lavoro, la Città metropolitana di Milano svolge le funzioni correlate ai servizi per l'impiego e alle politiche del lavoro attraverso:

- i dipendenti di Città metropolitana di Milano adibiti alla funzione lavoro, sia in servizio nell'ente sia in distacco funzionale presso *Afol* Metropolitana;
- i dipendenti di *Afol* Metropolitana specificamente assegnati alle funzioni dei servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro e riconosciuti all'interno della convenzione con la Regione.

I costi del personale per il biennio 2022-2023 trovano copertura, appunto, nella convenzione stipulata tra Città metropolitana, Province e Regione Lombardia sulla base della deliberazione DGR XI/6982 del 19/09/2022 - Approvazione schema di convenzione tra regione Lombardia,

Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - Biennio 2022 - 2023, recepita nel Decreto del Sindaco metropolitano R.G. 206/2022.

In particolare, Regione trasferisce le risorse oltre che per l'integrale copertura delle spese del personale di ruolo pubblico impegnato nell'esercizio della funzione delegata, anche in distacco, e della quota del personale dipendente da *Afol* dedicato ai servizi istituzionali; nella Convenzione *Cpi* è previsto altresì il rimborso forfettario delle spese di funzionamento degli uffici (oneri di funzionamento).

Per il biennio 2022-2023, la Regione ha impegnato una quota pari a complessivi € 35.479.262,30, di cui € 10.965.522,98 a favore di Città metropolitana di Milano (€ 8.305.352,69 per costi di personale e € 2.660.170,29 per oneri di funzionamento) assicurando gli oneri derivanti dallo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 4 della l.r. 22/2006 come modificata dalla l.r. 9/2018.

Per il 2022-2023 i trasferimenti a copertura dei costi complessivi della funzione lavoro saranno ancora separati tra quelli garantiti dalla Convenzione *CPI* e quelli del Piano di potenziamento straordinario. A partire dal 2024 le linee di finanziamento dovrebbero fondersi nel garantire un sistema di finanziamento unitario dei servizi per l'impiego a regime.

Quanto, appunto, al Piano di potenziamento, la legge di bilancio 2019-2021 (L. 145/2018), per dare attuazione alle competenze delle Regioni in materia di politiche attive del lavoro conseguenti all'introduzione del Reddito di cittadinanza, ha previsto l'assunzione di personale da destinare ai Centri per l'impiego (con aumento della relativa dotazione organica), con un onere di circa 120 milioni di Euro per il 2019 e 160 milioni a decorrere dal 2020, da coprire con le risorse stanziare sul fondo complessivamente destinato alla realizzazione della misura. Il comma 272 dell'art. 1 della L. 145/2018 ha altresì previsto la possibilità per Anpal e per gli enti territoriali competenti di stabilizzare il personale dei servizi per l'impiego anche in deroga ai limiti vigenti.

L'attuazione del *Piano di potenziamento dei Cpi*, che dovrà concludersi entro il 2025, prevede due distinte azioni di sistema:

- Potenziamento delle risorse umane da inserire in organico nei Centri per l'impiego (profilo operatore mercato del lavoro categoria C, specialista mercato del lavoro categoria D, tecnico informatico categoria C, specialista informatico statistico categoria D);
- Potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'impiego e relativo progetto di decentramento territoriale.

Con DGR n. XI/3319 del 30/06/2020 è stato approvato lo schema di Intesa tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano avente per oggetto il reclutamento di personale per il rafforzamento e potenziamento dei servizi per l'impiego, che designa Regione Lombardia come soggetto incaricato della selezione. Città metropolitana di Milano con decreto sindacale n. 105 del 22/07/2020, ha approvato l'Intesa con Regione Lombardia e il contingente di riparto di "Unità di personale per profili e annualità" destinato all'Ente, che consta di 291 unità di personale, di cui circa 200 entrate in servizio a dicembre 2021.

La procedura di concorso in forma unitaria, a seguito dell'Intesa con Province e Città metropolitana, fortemente condizionata dalla pandemia da Covid-19, è stata espletata da Regione Lombardia - D.G. Istruzione Formazione e Lavoro. Le risorse finanziarie sono quelle rivenienti dal Piano nazionale di potenziamento e da ciascun Programma operativo di attuazione (POC SPAO e PON Inclusionione) che saranno rendicontate a Regione Lombardia, secondo le modalità previste dalle relative convenzioni assicurando la contabilità separata per ciascun programma. Non sono previsti oneri aggiuntivi e finanziari per la Città metropolitana di Milano.

Per completare il contingente di assunzioni previste nel piano di potenziamento, dopo l'immissione in ruolo di tutti i vincitori dei concorsi regionali, si sono svolti nel 2023 i concorsi

per operatore mercato del lavoro - livello C, per tecnico informatico-statistico - livello D, per tecnico informatico - livello C - e per specialista mercato del lavoro - livello D, tutti gestiti direttamente dalla Città metropolitana di Milano, previa intesa tra Regione, Province e Città metropolitana, anche per conto delle Province di Lodi e Pavia attraverso apposita convenzione, che dovrebbero consentire di concludere l'assunzione del personale previsto dal piano.

Per le finalità di potenziamento strutturale, la Città metropolitana, nell'ambito del piano regionale di potenziamento, può contare su uno stanziamento di €17.511.671,07, di cui il 20% in spesa corrente e l'80% in conto capitale, che sta utilizzando per adeguare le dotazioni e le sedi alle nuove necessità derivanti dal potenziamento del personale e dal Programma GOL - Garanzia occupabilità lavoratori.

Nei primi mesi del 2023 si è concluso il progetto di fusione per incorporazione di *Euro lavoro* (che gestiva i Centri per l'impiego di Legnano e Magenta) in *Afol Metropolitana*: in data 24 ottobre 2022 Città metropolitana di Milano ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione con delibera consiliare rep. N. 37/2022. La Delibera dell'Assemblea consortile di Afol Metropolitana è stata depositata il 28 dicembre 2022 al Registro delle Imprese. Il 17 febbraio 2023 è stato perfezionato il processo di fusione i cui effetti civilistici decorrono dal 1 Marzo 2023 mentre sul piano contabile finanziario decorrono dal 1 Gennaio 2023.

Tale incorporazione rappresenta una svolta strategicamente significativa per le politiche pubbliche della formazione e del lavoro a livello territoriale, poiché permette ad *Afol Metropolitana* di estendere la sua attività anche nei territori dell'Alto Milanese, del Magentino e dell'Abbiatense, in una logica di standardizzazione dei servizi, semplificazione e potenziamento organico dei servizi di orientamento, formazione e occupazione, creando conseguentemente le condizioni ottimali per politiche integrate coerenti, univoche, oltre che sicure economie di scala a livello gestionale.

Attualmente i *Cpi* in Città metropolitana sono complessivamente 9, gestiti da *Afol metropolitana* in modo da assicurare la copertura del territorio e soddisfare il bacino di utenza della Città metropolitana. Ad essi si aggiungono circa 40 sportelli lavoro diffusi nel territorio metropolitano.

Funzioni connesse ai servizi della Formazione professionale

Benché nel processo di riordino delle funzioni degli enti di area vasta la formazione professionale non rientri più tra le funzioni fondamentali della Città metropolitana, né fra le funzioni delegate dalla Regione Lombardia, la Città metropolitana di Milano resta però impegnata nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale in quattro aree di intervento:

a) La programmazione dell'offerta formativa.

La l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7, attribuisce:

- alla Regione competenze in merito alla definizione degli indirizzi e criteri di programmazione e l'approvazione dei Piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione;
- a province e comuni l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del Piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

Successivamente, la l.r. 8 luglio 2015, n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione (...)" in attuazione della legge 56/2014, all'articolo 2, conferma in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.

In base a questo quadro normativo la Città metropolitana annualmente approva con decreto sindacale la proposta di programmazione dell'offerta formativa di tutti i 36 Enti che erogano

corsi di Istruzione e formazione professionale nel territorio metropolitano, che sottopone alla Regione per l'adozione del Piano regionale dell'offerta formativa. La Città metropolitana di Milano è impegnata ad accrescere di anno in anno il supporto agli enti di formazione per la programmazione dell'offerta formativa fornendo elementi di conoscenza e di previsione sull'andamento del mercato del lavoro, sui fabbisogni formativi e sull'efficacia dei diversi percorsi formativi in termini di inserimento lavorativo.

b) La gestione, affidata ad Afol Metropolitana, della formazione professionale

Attraverso il contratto di servizio, Città metropolitana ha affidato ad *Afol Metropolitana* i 9 Centri di formazione professionale (Cfp) pubblici dedicati all'istruzione e formazione professionale post scuola media finalizzata all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Sono le scuole di Cesate, Cologno Monzese, Cormano, Melegnano, Milano con il Centro di Formazione Professionale Paullo, Pieve Emanuele, Rozzano, San Donato Milanese e Sesto San Giovanni che offrono un ampio ventaglio di corsi che coprono diversi settori: meccanica, informatica, impiantistica, ristorazione, agroalimentare, benessere (estetica e acconciatura), tessile-abbigliamento, amministrativo-segretariale e animazione turistico-sportiva. Sono 5, inoltre, le sedi formative dedicate alla formazione post diploma e ai corsi di formazione continua e permanente finalizzati all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione delle competenze: Cernusco sul Naviglio, Corsico e, a Milano, Afol Moda, Bauer (fotografia, comunicazione visiva e design) e Vigorelli (informatica, lingue, apprendistato).

c) La presenza come socio fondatore nelle *Fondazioni ITS*

La presenza di Città metropolitana nel settore della formazione si concretizza anche attraverso la partecipazione alla Fondazione Capac Politecnico del Commercio e del Turismo e a diverse Fondazioni ITS:

- Istituto Lombardo Meccatronica
- Fondazione ITS Angelo Rizzoli
- Fondazione ITS per il Turismo e le Attività Culturali - Innovaprofessioni
- "I-CREA Academy Fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio

La Rigenerazione urbana e territoriale - L.R. n. 18/2019

Sul *Burl* n. 48 del 29/11/2019 è stata pubblicata la legge regionale n. 18 "*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*", in vigore dal 14 Dicembre e che per la sua attuazione riconosce un ruolo specifico in capo alle Province, alla Città Metropolitana e/o ai singoli Comuni, e completa la strategia regionale per la riduzione del consumo di suolo.

La legge individua misure di incentivazione come *bonus* sui diritti edificatori e riduzioni degli oneri per gli interventi a più elevata qualità edilizia e ambientale, per le bonifiche e per gli edifici abbandonati al fine di facilitare e rendere più convenienti gli interventi di rigenerazione urbana e di recupero edilizio, Introduce inoltre semplificazioni procedurali per rendere più veloci i processi, ad esempio per individuare gli ambiti di rigenerazione e i relativi incentivi, per recuperare gli immobili dismessi, per i cambi d'uso, per favorire l'utilizzo temporaneo e la realizzazione degli impianti necessari a migliorare le prestazioni degli edifici.

Si introducono premialità nei finanziamenti regionali per gli interventi e si istituisce un fondo per finanziare gli interventi di rigenerazione, gli studi di fattibilità e gli strumenti per il partenariato pubblico privato.

Si opera infine un completo riallineamento con normativa edilizia statale, semplificando notevolmente la lettura della legge urbanistica regionale e facilitando l'intervento sul costruito.

La realizzazione finanziaria delle Missioni e Programmi Dup 2023

La struttura organizzativa nel 2023

Nell'ultima parte dell'anno 2022 è intervenuta la revisione della macrostruttura organizzativa e dei relativi funzionigramma per effetto della diversa distribuzione delle attività fra le strutture organizzative come ridefinite con decreto sindacale n. 215/2022 del 10/11/2022, successivamente modificata e integrata con i decreti sindacali: n. 246/2022 del 15/12/2022 di differimento dell'entrata in vigore della nuova macrostruttura dal 1° gennaio al 16 gennaio 2023 e n. 1/2023 del 09/01/2023 di istituzione dell'Ufficio dirigenziale Stazione Unica Appaltante Milano, Monza e Brianza, Lodi. Con decreto del Sindaco metropolitano n. 258 del 22/12/2022 sono stati conferiti per il triennio 2023-2025 gli incarichi dirigenziali ai Dirigenti. Nel corso dell'anno sono stati assegnati interim sulle posizioni dirigenziali a seguito pensionamenti.

Sulla base dei citati provvedimenti adottati in corso d'anno, la struttura organizzativa dal 01/11/2023 risulta così definita:

Strutture organizzative (Centri di responsabilità - Cdr) dal 1° novembre 2023

Codice Cdr	Livello 1 - Livello 2	Denominazione Cdr
ST008	Liv. 1	Settore Advocatura
AA001	Liv. 1	Direzione Generale
AA002	Liv. 1	Segretario Generale
ST107	Liv. 2	Segreteria Generale (Vice Segretario Generale)
PR043	Liv. 1	Direzione di Progetto Programmi i finanziamento europeo
ST114	Liv. 1	Dipartimento Transizione digitale
AA013	Liv. 1	Dipartimento Risorse umane e organizzazione
ST103	Liv. 2	Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro
AA014	Liv. 1	Dipartimento Appalti e contratti
ST117	Liv. 2	Settore Stazione Unica Appaltante Milano, Monza Brianza, Lodi (Ufficio dirigenziale)
AA004	Liv. 1	Dipartimento Ragioneria generale
ST075	Liv. 2	Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto (Vice Direzione di Dipartimento)
AA006	Liv. 1	Area Infrastrutture
ST116	Liv. 2	Settore Gestione economica e patrimoniale delle Infrastrutture (Vice Direzione d'Area)
ST105	Liv. 2	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
ST104	Liv. 2	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
ST078	Liv. 2	Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture
AA009	Liv. 1	Area Ambiente e tutela del territorio
ST051	Liv. 2	Settore Rifiuti e bonifiche (Vice Direzione d'Area)
ST022	Liv. 2	Settore Risorse idriche e attività estrattive
ST085	Liv. 2	Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
ST082	Liv. 2	Settore Parco Agricolo Sud Milano
AA011	Liv. 1	Area Pianificazione e sviluppo economico
ST115	Liv. 2	Settore Idroscalo
ST086	Liv. 2	Settore Turismo e marketing territoriale
ST110	Liv. 2	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità (Vice Direzione di Area)
ST080	Liv. 2	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
ST113	Liv. 1	Settore Protezione civile

Fatta questa premessa, si procede ora con l'illustrazione dello stato di realizzazione finanziaria rilevato per le Missioni di bilancio attivate nel Documento unico di programmazione (Dup) per l'annualità 2023 quanto ad obiettivi operativi dei Programmi sviluppati a cascata nel PIAO/sottosezione 2.2 Performance 2023-2025, in obiettivi di *performance* individuale e organizzativa.

Le Missioni, la cui declaratoria è stabilita dall'Allegato 14 (parte seconda) al D. Lgs. 118/2011, rappresentano le funzioni svolte dall'Ente e quindi consentono una lettura del bilancio per destinazione della spesa. Ogni Missione a sua volta si realizza concretamente attraverso più

Programmi di spesa. Si precisa che la Missione 50 - Debito pubblico, non viene presa in considerazione in quanto gli impegni di spesa rappresentati nei due Programmi in cui la stessa si articola (Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) costituiscono impegni di legge ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 cioè con l'approvazione del bilancio e senza necessità di ulteriori atti di gestione è costituito impegno sui relativi stanziamenti. I Programmi rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. La denominazione del Programma riflette le principali aree di intervento della Missione di riferimento, e assicura la rappresentazione di cosa viene realizzato dall'amministrazione con le risorse pubbliche.

Di seguito è illustrata la gestione della spesa di competenza, allocata sulle Missioni attivate nel Dup 2023-2025, con i relativi indici di impegno e di pagamento che costituiscono una rappresentazione sintetica della gestione compiuta nell'anno di riferimento. Lo stato di realizzazione finanziaria dei Programmi è analizzato invece più in dettaglio all'interno delle Relazioni di Programma che seguono, ove i risultati conseguiti sono posti a confronto con quelli previsti nel Dup per l'annualità 2023.

Occorre ricordare che con la competenza finanziaria potenziata il rendiconto degli enti locali riacquista la fondamentale funzione conoscitiva che caratterizza i documenti contabili:

- * gli accertamenti, gli impegni ed i residui rappresentano solo crediti e debiti dell'ente "scaduti";
- * è imposto l'equilibrio tra debiti e crediti esigibili nel medesimo esercizio;
- * le spese decise e non ancora attuate ed eseguite (che non hanno dato luogo ad obbligazioni) sono oggetto di prenotazione e non sono rappresentate nel consuntivo.

Tab. 3.1 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2023-2025 - anno 2023 - Spese correnti (competenza)

<i>Missioni attivate nel Dup 2023/2025</i>	<i>Stanziamento definitivo al 31/12/2023</i>	<i>Impegni di competenza</i>	<i>Scostamento impegni / previsioni</i>	<i>Indice di impegno</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Indice di pagamento</i>
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>c=(b-a)</i>	<i>(b/a)%</i>	<i>(d)</i>	<i>(d/b)%</i>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	167.862.298,08	150.674.564,49	-17.187.733,59	90	37.052.422,25	25
4 Istruzione e diritto allo studio	67.628.846,56	51.759.395,75	-15.869.450,81	77	32.691.815,27	63
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.388.229,32	2.514.380,64	-873.848,68	74	1.691.983,88	67
7 Turismo	665.100,65	599.955,17	-65.145,48	90	583.599,90	97
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.117.482,19	933.386,21	-3.184.095,98	23	882.012,74	94
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.439.487,02	7.786.122,52	-4.653.364,50	63	6.664.260,28	86
10 Trasporti e diritto alla mobilità	60.787.074,00	46.933.991,95	-13.853.082,05	77	32.370.462,32	69
11 Soccorso civile	330.685,07	248.103,82	-82.581,25	75	238.631,94	96
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.100.128,04	12.105.167,32	-19.994.960,72	38	3.424.791,93	28
14 Sviluppo economico e competitività	1.500.439,59	1.298.358,06	-202.081,53	87	809.600,28	62
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	26.996.667,31	20.363.759,91	-6.632.907,40	75	15.708.910,26	77
19 Relazioni internazionali	230.298,94	195.391,20	-34.907,74	85	132.421,53	68
Totale spesa corrente per le Missioni attivate	378.046.736,77	295.412.577,04	-82.634.159,73	78	132.250.912,58	45

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2023 - competenza.

La gestione di parte corrente (Tab. 3.1), evidenzia per 4 Missioni un *grado di attuazione* superiore al dato complessivo pari al 78%, in leggero aumento rispetto al 2022 (76%), aumento più significativo rispetto al biennio precedente (64% nel 2021 e 73% nel 2020); in riduzione rispetto al dato 2019 (pari al 86%). Il *grado di ultimazione*, espresso dall'indice di pagamento, indica per 10 Missioni un indice di pagamento superiore al dato complessivo pari al 45%, in miglioramento rispetto sia al 2022 (43%), sia ai valori degli anni precedenti (39% nel 2021, 31% nel 2020 e 34% nel 2019).

Tab. 3.2 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2023-2025 - anno 2023 - Spese in conto capitale (competenza)

Missioni attivate nel Dup 2023/2025	Stanziamiento definitivo al 31/12/2023	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.394.533,79	3.289.668,11	-18.104.865,68	15	1.719.133,69	52
4 Istruzione e diritto allo studio	88.862.173,77	32.748.741,20	-56.113.432,57	37	22.426.763,46	68
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.871.925,48	790.466,80	-2.081.458,68	28	506.024,66	64
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.091.461,32	482.867,84	-16.608.593,48	3	0,00	0
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.448.299,82	7.258.584,10	-6.189.715,72	54	921.271,86	13
10 Trasporti e diritto alla mobilità	332.165.929,91	31.438.461,00	-300.727.468,91	9	21.276.445,60	68
11 Soccorso civile	3.032.211,07	209.047,59	-2.823.163,48	7	96.259,80	46
14 Sviluppo economico e competitività	1.500.000,00	0,00	-1.500.000,00	0	0,00	0
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.634.864,75	9.830,00	-1.625.034,75	1	0,00	0
Totale spesa in c/capitale per le Missioni attivate	482.001.399,91	76.227.666,64	-405.773.733,27	16	46.945.899,07	62

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2023 - competenza.

Dal lato della spesa in conto capitale (Tab. 3.2), 3 Missioni presentano un grado di realizzazione della spesa superiore al dato di Ente, pari al 16%. Il valore dell'indice 2023 tuttavia segnala un rallentamento della *performance* rispetto ai valori espressi nel triennio 2020-2022 (19% nel 2022, 17% nel 2021, 19% nel 2020); il valore 2023 è migliore rispetto al dato 2019 (14%). Considerando l'indice di pagamento, 3 Missioni (la Missione 4, la 6 e la Missione 10) sono in grado di esprimere un indice più elevato. Il grado di ultimazione rilevato a livello di Ente nel 2023, pari al 62%, è migliorativo rispetto al dato 2022, pari al 57%, ma esprime un rallentamento rispetto al valore dell'indice rilevato nel 2021, pari al 71%, anche se si posiziona al di sopra dell'analogo dato rilevato nel 2020, pari al 56%, mentre è allineato al dato 2019, pari al 62%. I gradi di attuazione e di ultimazione delle Missioni attivate nel 2023, determinati considerando la spesa complessiva, sono illustrati nella Tab. 4 che segue, confrontati con gli analoghi indici dell'anno 2022. Osservando gli indici relativi alla spesa complessiva, l'attuazione dei Programmi di spesa nel 2023 subisce un rallentamento rispetto al 2022, mentre la capacità di pagare le somme impegnate migliora rispetto all'anno precedente.

Tab. 4 - Grado di attuazione e ultimazione delle Missioni 2023

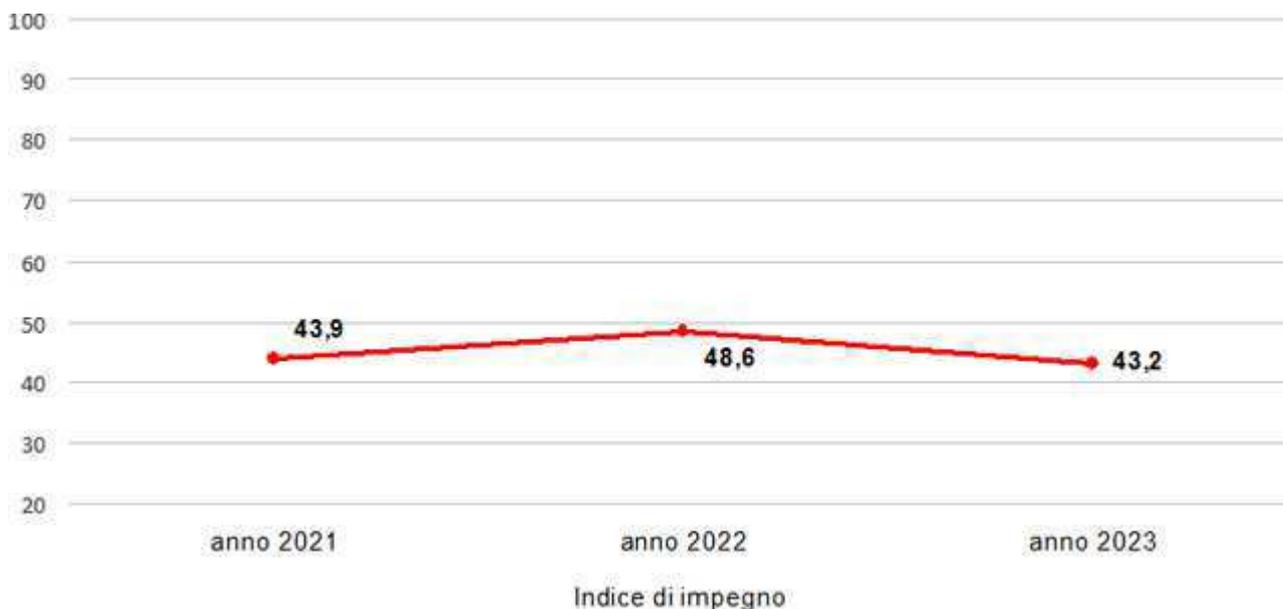
N.	Missioni Dup 2023/2025	Spesa complessiva 2023 (Tit. I + Tit. II) - competenza			
		Grado di attuazione: indice di impegno (%le)		Grado di ultimazione: indice di pagamento (%le)	
		2023	2022	2023	2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	81,4	74,5	25,2	23,0
4	Istruzione e diritto allo studio	54,0	50,8	65,2	67,9
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	52,8	94,9	66,5	56,1
7	Turismo	90,2	81,8	97,3	97,9
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6,7	49,9	62,3	99,0
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58,1	39,8	50,4	80,7
10	Trasporti e diritto alla mobilità	19,9	28,5	68,5	58,7
11	Soccorso civile	13,6	15,0	73,3	93,9
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	37,7	47,5	28,3	19,5
14	Sviluppo economico e competitività	43,3	85,1	62,4	77,9
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	71,2	67,9	77,1	54,3
19	Relazioni internazionali	84,8	54,1	67,8	94,6
	Totale	43,2	48,6	48,2	45,3

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2023 - competenza.

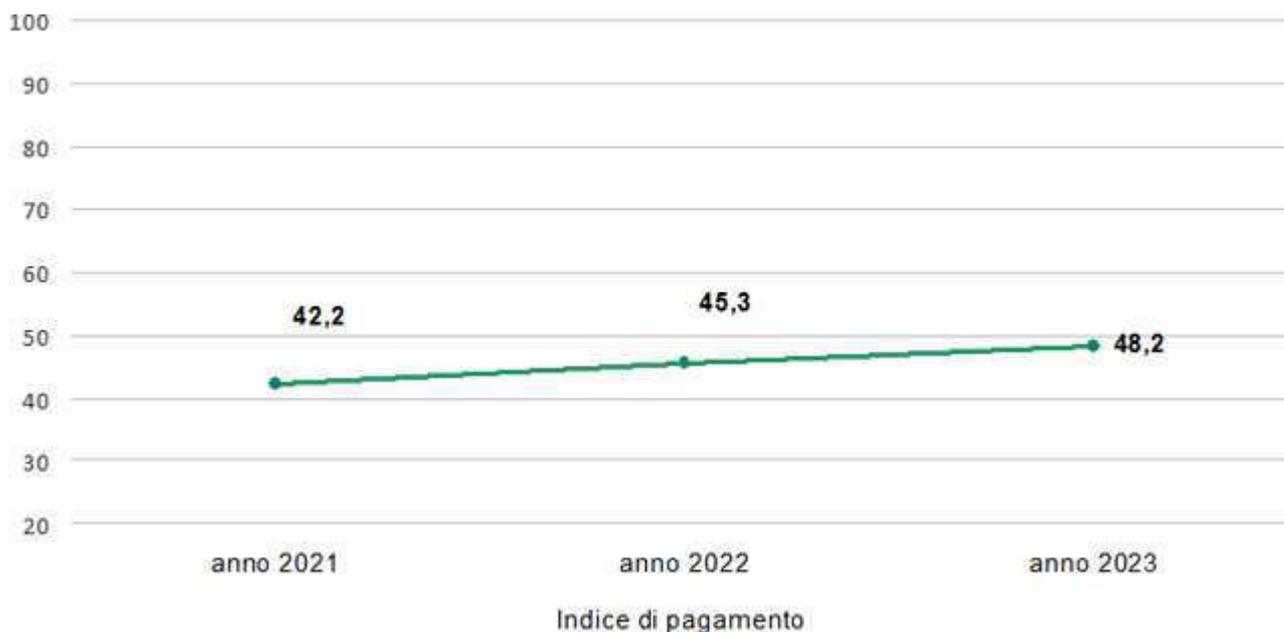
I *Grafici* che seguono restituiscono un'andamento dei valori degli indici di impegno e di pagamento della spesa complessiva (corrente e in conto capitale) rilevati per le Missioni nel triennio 2021-2023.

Considerando il triennio 2021-2023, l'attuazione dei Programmi di spesa da parte dell'Amministrazione (indice di impegno - spesa complessiva) flette rispetto al 2021. Il grado di ultimazione dei Programmi di spesa, *performance*, rappresentata dall'andamento dell'indice di pagamento, risulta decisamente in ripresa nel triennio considerato.

Graf. 1 - Andamento nel triennio 2021 - 2022 - 2023 dell'indice di impegno spesa complessiva



Graf. 2 - Andamento nel triennio 2021 - 2022 - 2023 dell'indice di pagamento spesa complessiva



Le gestioni delle tre annualità che si pongono a confronto si sono svolte applicando i principi contabili e gli schemi della contabilità armonizzata, ma con gestioni ordinarie di bilancio caratterizzate, in ogni esercizio, una diversa ampiezza.

Nel 2023, l'Ente ha operato dal 1° gennaio sino al 31/07/2023, data di approvazione definitiva del bilancio, in esercizio provvisorio. Il *Peg* 2023-2025 è stato inizialmente approvato con decreto sindacale n. 203 del 9 agosto. Quindi la gestione ordinaria di bilancio ha avuto una durata di 5 mesi.

Nel 2022 il Bilancio di previsione 2022-2024 è stato approvato il 25/10/2022 e il *Peg* 2022-2024 è stato inizialmente approvato con decreto sindacale n. 214 del 14/11/2022, quindi la gestione ordinaria ha riguardato circa un paio di mesi.

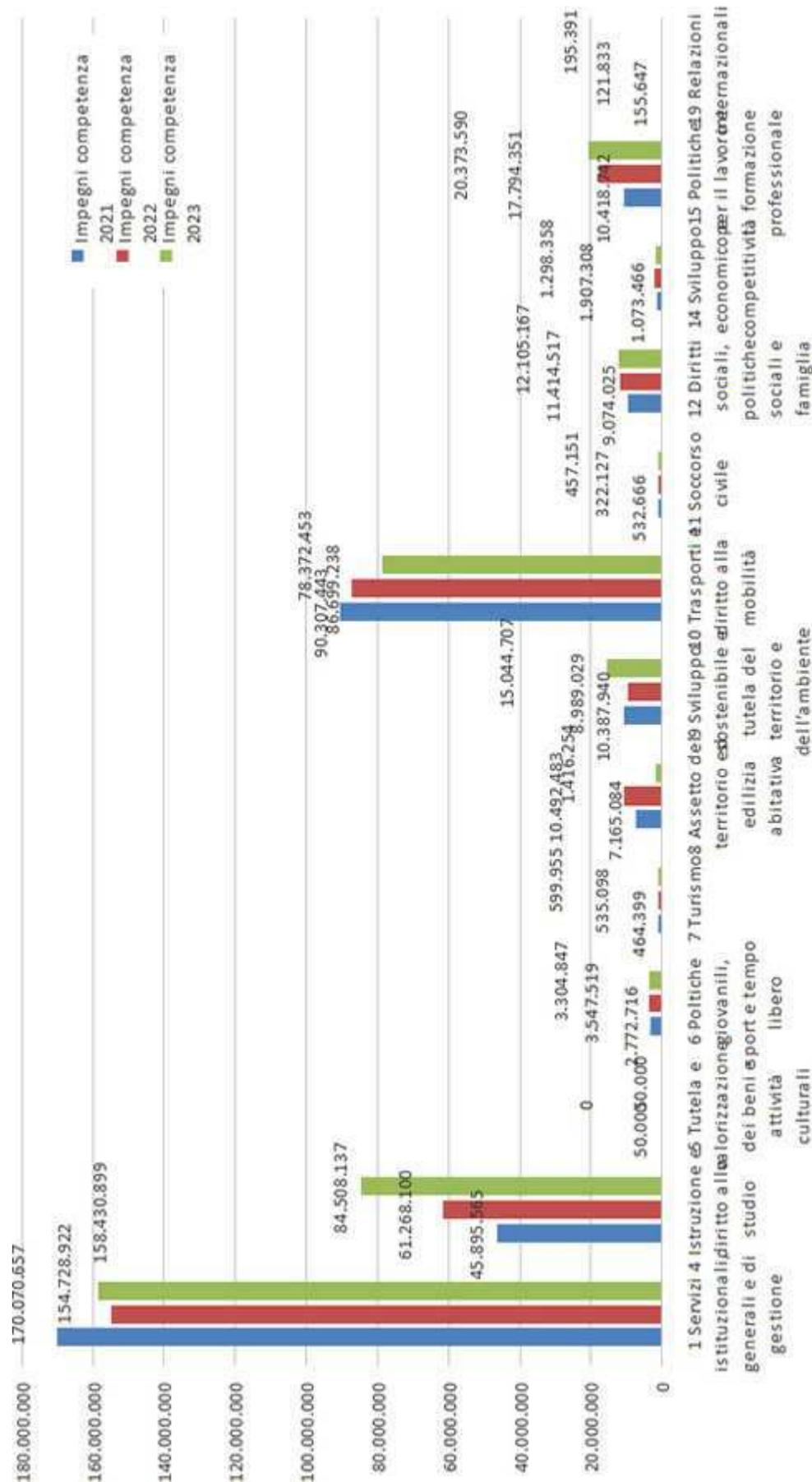
Nel 2021, il Bilancio di previsione 2021-2023 è stato adottato e contestualmente approvato dal Consiglio metropolitano il 03/03/2021. Il *Peg* 2021-2023 è stato inizialmente approvato con decreto sindacale n. 72 il 31/03/2021. Nel 2021, quindi l'Ente ha potuto contare su 9 mesi di gestione ordinaria di bilancio.

Dalla lettura dei successivi *Grafici 3 e 4* è possibile apprezzare sia i volumi che l'allocazione della spesa sulle diverse Missioni attivate nei *Dup* aggiornati di anno in anno a scorrimento.

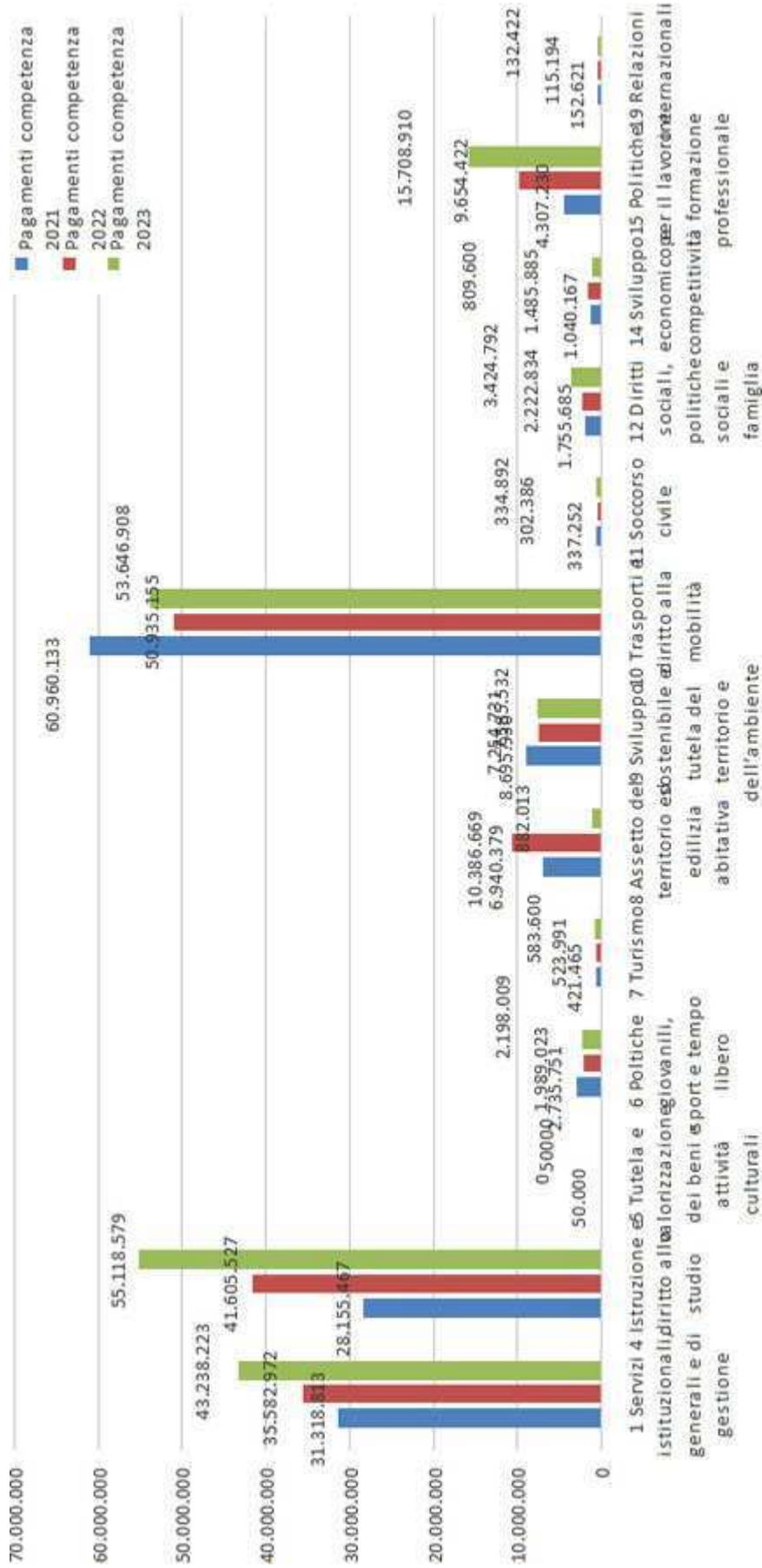
Per l'illustrazione della valutazione di efficacia dell'azione condotta e delle scelte adottate nella realizzazione degli Obiettivi strategici, nonché dei risultati conseguiti per ciascun Programma rispetto a quelli predefiniti, e della dimensione finanziaria dei Programmi, si rinvia alle successive *Relazioni di programma*. Nelle Relazioni di Programma sarà possibile una lettura della spesa articolata per Titoli di spesa e per *Macroaggregati* i quali costituiscono un'articolazione dei Programmi secondo la natura economica della spesa e vanno rappresentati oltre che nel Piano esecutivo di gestione (*Peg*) in fase di programmazione, e nel Rendiconto della gestione a consuntivo.

Nello stato di realizzazione finanziaria delle Missioni attivate nel *Dup* 2023-2025, la spesa per abitante, calcolata relativamente alle tipologie di spesa di competenza 2023, è stata rapportata alla popolazione residente nel territorio della Città metropolitana di Milano al 01/01/2023 (pari a n. 3.228.006 abitanti).

Graf. 3 - Volumi di spesa corrente + investimento impegnata anni 2021-2022-2023 per le Missioni DUP



Graf. 4 - Volumi di spesa corrente + investimento pagata anni 2021-2022-2023 per le Missioni DUP



Relazione al Rendiconto della gestione 2023

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

Opere concluse e/o collaudate

La successiva Tab. 5 dà conto delle opere che, nel corso del 2023, hanno concluso la fase di "Fine lavori" e quelle che già concluse sono state collaudate o hanno ottenuto il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) nel corso dell'esercizio.

La *performance* dell'Ente nel periodo 2019-2023 vede la realizzazione delle opere e lavori pubblici concentrarsi sulle funzioni fondamentali in capo alla Città metropolitana: Edilizia scolastica e Viabilità. In valore assoluto, la distribuzione delle opere concluse e/o collaudate nel quinquennio considerato, vede il punto di minimo nel 2018, cui segue una fase di ripresa che si fa più consistente nel 2020 per ridiscendere:

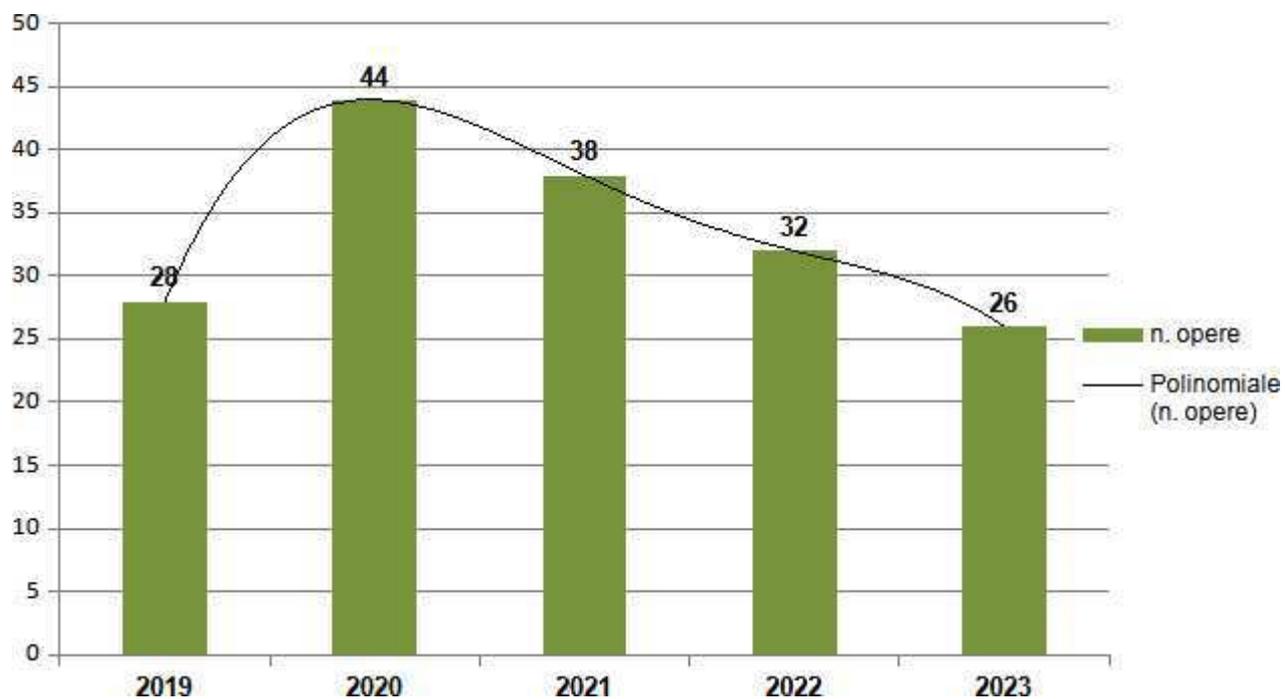
- **anno 2023: 26 opere concluse e collaudate** su n. 162 programmate per il 2023, pari al 16,05%. Delle 26 opere, 11 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2023 e 15 risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 11 opere concluse risultano così distribuite: 10 di Edilizia scolastica e 1 di Viabilità. Nel 2023 sono state collaudate 7 opere di Edilizia scolastica, 1 dei Parchi e 7 viabilistiche;
- **anno 2022: 32 opere concluse e collaudate** su n. 156 programmate per il 2022, pari al 20,5%. Delle 32 opere, 8 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2022 e 24 risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 8 opere concluse risultano così distribuite: 5 di Edilizia scolastica e 3 di Viabilità. Nel 2022 sono state collaudate 11 opere di Edilizia scolastica, 1 dei Parchi, 2 del Patrimonio, 9 viabilistiche e 1 di Mobilità ciclabile;
- **anno 2021: 38 opere concluse e collaudate** su n. 139 programmate per il 2021, pari al 27,3%. Delle 38 opere, 12 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2021 e 26 opere risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 12 opere concluse risultano così distribuite: 7 di Edilizia scolastica, 4 Viabilità e 1 di Mobilità ciclabile. Nel 2021 sono state collaudate n. 19 opere di Edilizia scolastica, n. 1 opera del Patrimonio e n. 6 opere viabilistiche;
- **anno 2020: 44 opere concluse e collaudate** su n. 143 programmate per il 2020, pari al 30,7%. Di queste n. 31 risultano concluse e collaudate cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE" (n. 22 di edilizia scolastica, n. 7 opere viabilistiche, n. 1 opera di tutela ambientale e n. 1 di edilizia varia e idraulica); quelle concluse cioè che hanno realizzato la fase di "Fine lavori" sono n. 13, di cui n. 9 di edilizia scolastica e n. 4 viabilistiche;
- **anno 2019: 28 opere concluse e collaudate** su 96 programmate per il 2019, pari a 29,2%. Di queste n. 19 risultano collaudate (n. 16 di Edilizia scolastica e n. 3 di Viabilità) e n. 9 risultano essere state concluse (n. 6 di Edilizia scolastica e n. 3 di Viabilità).

L'andamento della capacità di realizzazione nel quinquennio considerato evidenzia un significativo recupero dal 2019 al 2020; la massima capacità realizzativa si raggiunge in corrispondenza dell'annualità 2020 per poi decrescere negli anni successivi (cfr. Graf. 5 e 6).

Tab. 5 - Opere concluse - collaudate nel 2023 (ordinate per anno di inizio validità CUP)

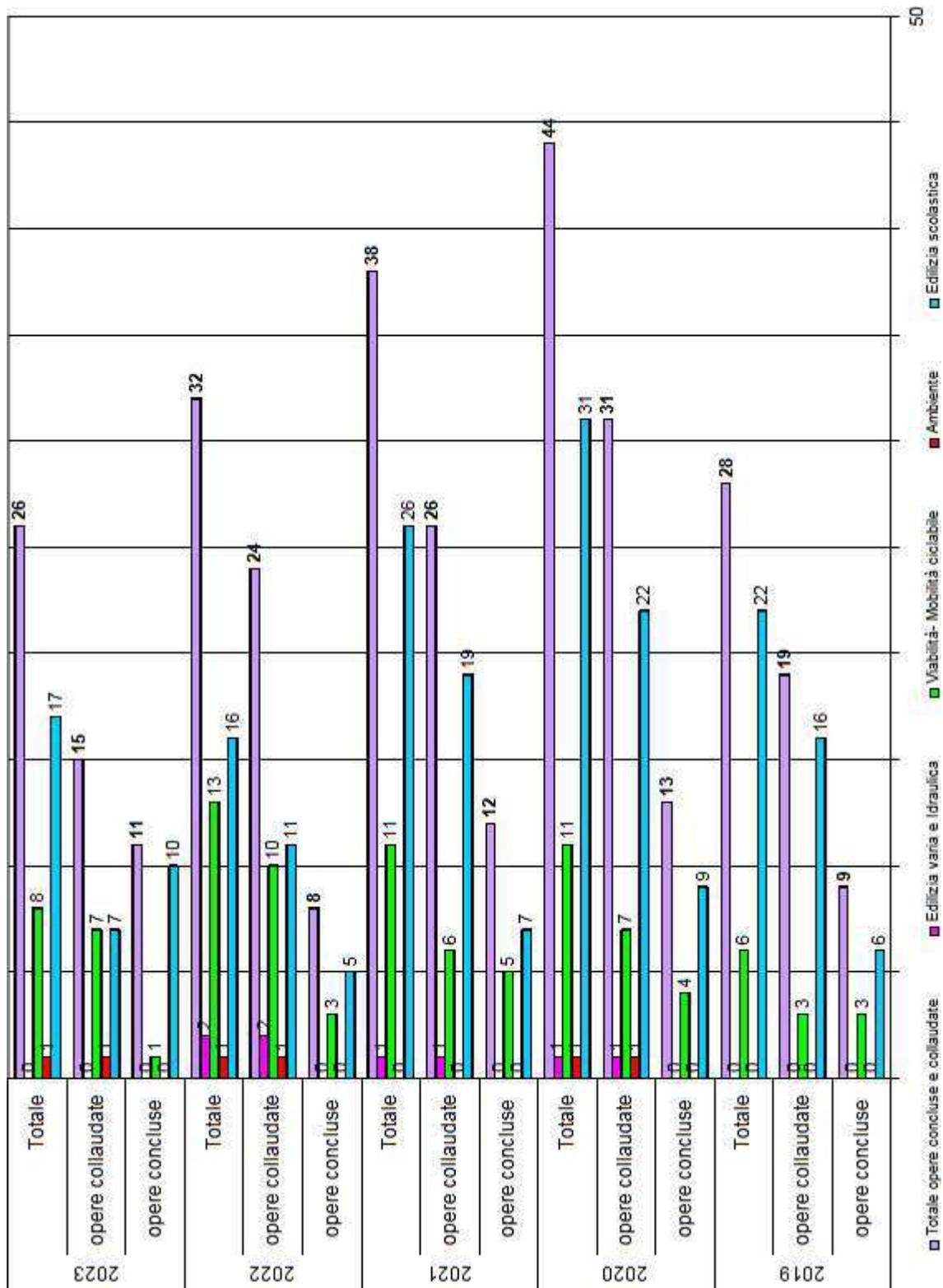
Anno	Descrizione dell'opera
Edilizia scolastica	
a) opere concluse ("Fine lavori" completata)	
2016	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 4 - Edifici scolastici Zona territoriale D. 5° Contratto attuativo
2018	Interventi di bonifica pavimentazione e strutture di alcuni edifici scolastici della Città Metropolitana di Milano
2020	CS PARCO NORD di Cinisello B. - Messa in sicurezza dei soffitti di tutto il Centro Scolastico Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture e dei blocchi bagni delle palestre presso IIS MAGGIOLINI - Parabiago PNRR Lavori di manutenzione straordinaria inerenti la revisione e ricorso dei coppi della copertura presso l'Educando Statale Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa, via della Passione 12 Milano PNRR Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di elettronica, da trasformare in aule, il rifacimento della impermeabilizzazione corpo basso e rifacimento parti di copertura aule, presso l'I.I.S. Galilei via Paravia 31 Milano PNRR Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di torneria da convertire in aule didattiche polifunzionali presso l'I.I.S. Bernocchi, via Diaz 2 a Legnano (MI) PNRR Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale della palestra, attualmente destinata a magazzino, da riqualificare come spazio polifunzionale, presso l'I.I.S. Dell'Acqua di Legnano (MI) PNRR
2021	C.S. GALLARATESE di Milano - Messa in sicurezza facciate, verifica uscite di emergenza, sostituzione controsoffitti, ripristino pavimentazione esterna IPSAR VESPUCCI di Milano - Rifacimento manto di copertura corpo aule, corpo palestra e corpo laboratori PNRR
b) opere concluse e collaudate	
2016	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 1 - Edifici scolastici Zona territoriale A. 4° Contratto attuativo Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 2 - Edifici scolastici Zona territoriale B. 5° Contratto attuativo Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 3 - Edifici scolastici Zona territoriale C. 5° Contratto attuativo
2018	LAC BECCARIA di Milano - Messa in sicurezza contorni in pietra e rifacimento impianti fognari Messa in sicurezza dell'area di via Valvassori Peroni 10 e realizzazione opere a servizio della scuola Vespucci - 1° Lotto - Demolizione
2020	LC-IM REBORA di Rho - Succ.le di via B. D'Este di Rho - Riqualificazione spazi didattici PNRR
2022	Lavori di manutenzione straordinaria per la rimozione di amianto sulle coperture e loro sostituzione presso il Liceo Scientifico "A. Volta", sito in Milano in Via Benedetto Marcello n. 7
Viabilità	
a) opere concluse ("Fine lavori" completata)	
2021	Lavori di realizzazione della pista ciclabile Corelli e di un sistema di piste ciclopedonali di accesso all'Idroscalo
b) opere concluse e collaudate	
2017	Realizzazione di un sistema di rotatorie per la messa in sicurezza lungo SP ex SS 35 dei Giovi, all'innesto con le rampe del ponte della SP 139 "Trezzano sul Naviglio-Zibido San Giacomo"
2018	Lavori di manutenzione straordinaria per la Zona Est di alcuni tratti della rete stradale di competenza necessitanti di particolari interventi di riqualificazione e riabilitazione [2020] Lavori di manutenzione straordinaria per la zona Ovest di alcuni tratti della rete stradale di competenza necessitanti di particolari interventi di riqualificazione e riabilitazione [2020] Realizzazione di rotatoria in Comune di Vermezzo-Albairate in intersezione con SS 494 "Vigevanese"
2020	Lavori di M.S. strade est - [fondi CMM 2021] Lavori di M.S. strade ovest - [fondi CMM 2021]
2021	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza della CMM e installazione guardrail - zona ovest - [fondi CMM 2021]
Parchi	
a) opere concluse e collaudate	
2021	Interventi per l'incremento del Capitale Naturale e manutenzione straordinaria del ZSC IT20500010 "Oasi di Lacchiarella"

Graf. 5 - Andamento opere concluse e/o collaudate nel quinquennio 2019-2023



La distribuzione delle opere concluse e/o collaudate nelle annualità 2019-2023 è illustrata nel Graf. 6.

Graf. 6 - Opere pubbliche concluse e/o collaudate - confronto anni 2019-2023



Relazione al Rendiconto della gestione 2023

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

L'attività autorizzatoria

La semplificazione e razionalizzazione delle procedure autorizzatorie di interesse per le imprese e i cittadini è da anni un obiettivo ricorrente dell'Ente.

Il *PIAO - Sez. 2.2 Performance 2023-2025* prevede, fra gli obiettivi di performance organizzativa, la misurazione degli atti rilasciati oltre i tempi obiettivo calcolati:

- * con una riduzione del 5% rispetto ai tempi di rilascio previsti da legge o regolamento;
- * fuori tempo di legge/regolamento.

Il grado di realizzazione dei risultati fissati per i tempi di rilascio delle autorizzazioni (come da specifiche tecniche per la misurazione dei risultati, approvate con il decreto sindacale di approvazione del *PIAO*) è stato quindi differenziato in base all'obiettivo predefinito.

Nel caso di obiettivo con tempi ridotti rispetto lo *standard* di legge, il calcolo del grado di realizzazione coincide con la percentuale di atti rilasciati nei tempi obiettivo, eventualmente decurtato con la percentuale di atti rilasciati oltre i tempi di legge, quest'ultima pesata con un fattore correttivo pari a 2 (che raddoppia il peso della percentuale degli atti fuori tempo di legge).

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di legge/regolamento il calcolo del grado di realizzazione è stato più penalizzante in quanto si è utilizzato un taglio netto del 40% sulla percentuale di atti rilasciati entro i tempi di legge/regolamento.

Nella *Tab. 6* è esposta la serie storica dei risultati del monitoraggio dell'attività autorizzatoria dell'Ente che si conclude attraverso il rilascio di atto dirigenziale.

Come si può osservare, i volumi di attività, nel corso del tempo, sono diminuiti secondo una progressione costante sino al 2019, al pari dei provvedimenti rilasciati fuori termine. Dal 2020 si assiste ad un lieve incremento del volume complessivo di provvedimenti autorizzatori richiesti e rilasciati (+6,7%, pari a +213 atti in valore assoluto rispetto al 2019), cui corrisponde una percentuale di provvedimenti rilasciati oltre i tempi di legge/regolamentare (26,6%) nettamente superiore a quelle rilevate nel quinquennio 2015-2019. Nel 2021 si assiste ad leggero calo della numerosità degli atti rilasciati (-266 rispetto al 2020), che si conferma anche per il 2022 (-255 atti rispetto i volumi 2021). Complessivamente nel 2022 sono stati rilasciati n. 2.872 atti. Su n. 2.872 provvedimenti rilasciati, quelli risultati oltre il termine di legge/regolamento sono stati n. 379 (pari al 13,2%). Nell'anno 2023 si assiste invece ad un aumento significativo del volume di atti rilasciati che può segnalare un a ripresa delle attività economiche (+1.608 atti rilasciati). Come si può rilevare dalla *Tabella 6* sotto riportata, il valore assoluto più basso degli atti rilasciati oltre i tempi obiettivo si è registrato prima della pandemia da Covid-19 con n. 153 atti rilasciati fuori termine (5%). Dal 2020 il numero di atti fuori termine torna a salire con 904 atti fuori termine (26,6%). Questo può essere dovuto alle criticità/ai rallentamenti conseguenti all'impatto prodotto dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Infatti nei due anni a seguire, 2021 e 2022, si assiste ad un recupero sul numero di atti rilasciati fuori termine (da n. 904 del 2020 a n. 510 del 2021 e a n. 379 del 2022). Nel 2023 si assiste ad un incremento del valore assoluto degli atti rilasciati fuori termine che in parte si può spiegare con l'aumento del volume dei provvedimenti lavorati (+1.608) cui corrisponde una riduzione della percentuale di atti rilasciati fuori termine che in termini percentuali scende dal

13,2% del 2022 al 11,8% del 2023.

Tab. 6 - Provvedimenti autorizzatori presenti nel registro generale degli atti dirigenziali

Anno	Totale provvedimenti (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo obiettivo* (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo obiettivo* (%le)
2016	5.990	1.247	21%
2017	5.196	656	13%
2018	4.144	209	5%
2019	3.180	153	5%
2020	3.393	904	26,6%
2021	3.127	510	16,3%
2022	2.872	379	13,2%
2023	4.480	527	11,8%

* Riferimento ai tempi dei procedimenti amministrativi di cui all'Allegato "A" alla deliberazione Rep. n. 6/2017 del 18/01/2017 del Consiglio della Città metropolitana di Milano che sostituisce quello precedentemente approvato dal Presidente della Provincia di Milano il 13/11/2014, Rep. n. 22/2014. Si ricorda che la Città metropolitana di Milano, istituita dal 1° gennaio 2015 in forza della L. 56/2014, è subentrata alla omonima Provincia di Milano che ha operato sino al 31/12/2014.

La Tabella 7 espone il numero complessivo dei provvedimenti autorizzatori/concessori rilasciati nel 2023, i tempi medi e gli atti fuori tempo obiettivo, suddivisi per classi di tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte).

Tab. 7 - Performance organizzativa 2023: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte)	N. atti	Tempo medio	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
30 giorni	373	14,8 gg.	65	17,4%
da 45 a 60 giorni	1.909	41,9 gg.	335	17,5%
90 giorni	641	40,2 gg.	50	7,8%
da 105 a 150 giorni	1.289	68,4 gg.	66	5,1%
da 180 a 720 giorni	268	114,9 gg.	11	4,1%
Totale Ente	4.480		527	11,8%

Le classi "30 giorni", da "45 a 60 gg." e da "90 gg." registrano le percentuali più alte di "atti fuori termine" dovute anche nel 2023 rispettivamente ai provvedimenti di autorizzazione paesaggistica del Parco Agricolo Sud Milano rilasciati con procedura ordinaria e agli stessi provvedimenti rilasciati con procedura semplificata, nonché ai provvedimenti di autorizzazione per l'installazione di cartellonistica pubblicitaria e segnaletica industriale.

La Tabella 7-bis, espone, in chiave comparativa nel triennio 2021-2023, il trend sia dal punto di vista dei volumi di atti rilasciati nonché degli atti fuori tempo obiettivo, suddivisi per classi di tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte).

Tab. 7bis - Performance organizzativa dell'Ente nel triennio 2021-2023: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Tempi regolamentari di rilascio (dall'istanza di parte)	2021			2022			2023		
	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
30 giorni	255	1	0,4%	313	7	2,2%	373	65	17,4%
da 45 a 60 giorni	1.432	417	29,1%	1.143	267	23,4%	1.909	335	17,5%
90 giorni	950	31	3,3%	564	28	5,0%	641	50	7,8%
da 105 a 150 giorni	272	54	19,9%	639	70	11,0%	1.289	66	5,1%
da 180 a 720 giorni	218	7	3,2%	213	7	3,3%	268	11	4,1%
Totale Ente	3.127	510	16,3%	2.872	379	13,2%	4.480	527	11,8%

Come si può osservare, la classe di provvedimenti con rilascio entro 30 gg. è quella che nel triennio denota una *performance* in peggioramento parzialmente spiegata da un aumento dei volumi di atti rilasciati che tuttavia aumenta in maniera pressoché costante da un anno all'altro. In peggioramento anche la *performance* degli atti con tempi di rilascio entro 90 gg. ove si registra una diminuzione nel volume di atti rilasciati. La classe di provvedimenti da "45 a 60 gg." evidenzia un miglioramento della *performance* in quanto la percentuale di atti rilasciati fuori termine diminuisce nel triennio nonostante un sensibile aumento nel volume di atti rilasciati nel triennio considerato. Anche la classe con tempi di rilascio da "105 a 150 gg.", nonostante l'aumento del volume di atti rilasciati registra una significativa riduzione della percentuale di atti rilasciati fuori termine. Per l'ultima classe (atti particolarmente complessi quanto all'iter procedimentale), i valori esprimono una *performance* sostanzialmente costante nel 2021 e nel 2022 per poi registrare un aumento degli atti fuori termine nel 2023.

La *Tabella 8* evidenzia i tempi rilevati per le autorizzazioni/concessioni rilasciate nel 2023 (pari ad un totale di n. 4.480 atti) suddivisi per struttura organizzativa competente al rilascio del provvedimento (Direzioni di Area) e, in dettaglio, per classe di tempistica di rilascio delle autorizzazioni.

Tab. 8 - Performance organizzativa 2023: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Area	Tempi regolamentari di rilascio	N. atti	Tempo rilevato			N. di atti f.t.	% fuori tempo obiettivo
			Media	Minimo	Massimo		
Area Ambiente e tutela del territorio		1.121				152	13,6%
	30 gg.	0	-	-	-	0	0,0%
	45-60 gg.	194	31,4 gg.	19,0 gg.	55,2 gg.	33	17,0%
	90 gg.	491	47,5 gg.	22,4 gg.	100,6 gg.	49	10,0%
	105-150 gg.	254	70,0 gg.	20,1 gg.	249,3 gg.	61	24,0%
	180-720 gg.	182	109,0 gg.	33,0 gg.	385,5 gg.	9	4,9%
Area Pianificazione e sviluppo economico		2.204				9	0,4%
	30 gg.	12	13,8 gg.	8,5 gg.	24,5 gg.	1	8,3%
	45-60 gg.	927	30,1 gg.	24,0 gg.	41,4 gg.	1	0,1%
	90-120 gg.	1.179	32,3 gg.	9,0 gg.	71,7 gg.	5	0,4%
	180 gg.	86	127,3 gg.	0,0 gg.	188,0 gg.	2	2,3%
Settore Protezione civile		6				1	16,7%
	90 gg.	6	25,2 gg.	9,0 gg.	55,0 gg.	1	16,7
Area Infrastrutture		1.149				365	31,8%
	30-60 gg.	1.149	45,6 gg.	10,9 gg.	158,7 gg.	365	31,8%
	90 gg.	0	-	-	-	0	0,0%

Escludendo il Settore Protezione civile in considerazione dell'esiguo numero di atti rilasciati nel 2023 (n. 6), l'analisi per Area e per tempistiche di rilascio del provvedimento finale, mostra che nel 2023 le maggiori percentuali di atti fuori tempo obiettivo/legge riguardano:

- l'*Area Infrastrutture*, con il 31,8% di atti rilasciati fuori termine, tutti concentrati nella classe 30-60 gg. In questa categoria, la percentuale del 42,6% riguarda le autorizzazioni per segnaletica industriale.
- l'*Area Ambiente e tutela del territorio*, con il 13,6% degli atti rilasciati fuori termine. La maggiore concentrazione si rileva per gli atti con tempistiche di rilascio "45-60 gg." e "105-150 gg." relative agli atti del Settore Parco Agricolo Sud Milano.

La *Tab. 8-bis*, espone, in chiave comparativa per il triennio 2021-2023, il numero di autorizzazioni suddivise per struttura organizzativa competente al rilascio del provvedimento (Direzioni di Area) e, in dettaglio, per classe di tempistica di rilascio delle autorizzazioni.

Tab. 8-bis - Performance gestionale (Direzioni di Area) nel triennio 2021-2023 autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Area	Tempi regolamentari di rilascio	2021			2022			2023		
		N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
Area Ambiente e tutela del territorio		1.154	120	10,4%	1.078	140	13,0%	1.121	152	13,6%
	30 gg.	1	0	0,0%	0	0	0,0%	0	0	0,0%
	45-60 gg.	174	37	20,9%	212	35	16,5%	194	33	17,0%
	90 gg.	486	22	4,5%	435	22	6,4%	491	49	10,0%
	105-150 gg.	272	54	19,9%	273	28	25,6%	254	61	24,0%
	180-720 gg.	218	7	3,2%	158	7	4,4%	182	9	4,9%
Area Pianificazione e sviluppo economico		465	19	4,1%	601	1	0,2%	2.204	9	0,4%
	30 gg.	10	0	0,0%	25	1	4,0%	12	1	8,3%
	45-60 gg.	31	11	35,5%	30	0	0,0%	927	1	0,1%
	90-120 gg.	428	8	1,9%	491	0	0,0%	1.179	5	0,4%
	180 gg.	n.d.	n.d.	n.d.	55	0	0,0%	86	2	2,3%
Settore Protezione civile		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	6	1	16,7%
	90 gg.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	6	1	16,7%
Area Infrastrutture		1.504	371	24,7%	1.193	238	19,9%	1.149	365	31,8%
	30-60 gg.	1.468	370	25,2%	1.189	238	20,0%	1.149	365	31,8%
	90 gg.	36	1	2,8%	4	0	0,0%	0	0	0,0%

Dalla Tabella 8-bis l'analisi per Area evidenzia:

- **Area Infrastrutture.** E' l'Area che nel triennio considerato registra il maggior numero di atti complessivamente rilasciati (n. 3.796 atti). La classe di provvedimenti con tempi di rilascio 30-60 gg. è quella nella quale si concentrano gli atti fuori termine e riguardano quasi esclusivamente le autorizzazioni/concessioni stradali per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete, le autorizzazioni per l'installazione di mezzi pubblicitari e le autorizzazioni per l'installazione di segnaletica.
- **Area Ambiente e tutela del territorio.** Complessivamente nel triennio ha rilasciato n. 3.353 atti. La performance nel triennio vede a fronte di un moderato decremento nel volume di atti rilasciati, un aumento degli atti fuori termine. I ritardi si concentrano sulle categorie con tempi di rilascio 45-60 gg. e 105-150 gg. e riguardano i provvedimenti rilasciati dal Settore Parco Agricolo Sud Milano.
- **Area Pianificazione e sviluppo economico:** Complessivamente nel triennio l'Area ha rilasciato n. 3.270 atti. E' l'Area che registra il maggior incremento di atti rilasciati in valore assoluto dal 2022 al 2023 (+ n. 1.603 atti). L'Area si conferma nel triennio come Direzione con il minor numero di atti fuori tempo obiettivo.

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La qualità percepita dagli utenti per i servizi erogati

In attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017, e delle Linee guida del Dipartimento Funzione pubblica n. 4/2019 sulla **valutazione partecipativa** che dispongono la partecipazione degli utenti/cittadini nei processi di valutazione della performance organizzativa, dal 2021 è stato avviato il Progetto di rilevazione del gradimento degli utenti interni ed esterni per i servizi erogati dall'Ente. Tale Progetto ha coinvolto tutte le Direzioni dell'Ente sia di *staff* che di *line* sotto il coordinamento della Direzione Generale. Si è proceduto alla mappatura dei servizi da indagare e successivamente le indagini sono state somministrate dalle Direzioni agli *stakeholders* coinvolti nella valutazione, prevalentemente attraverso questionari in forma anonima, con l'obiettivo di migliorare i processi di erogazione dei servizi.

I risultati delle indagini delle *customer satisfaction* concluse negli anni 2021, 2022 e 2023 sono riassunti nella tabella che segue.

<i>Bisogno cui si risponde</i>	<i>Stakeholders</i>	<i>Servizi erogati oggetto dell'indagine</i>	<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Area di soddisfazione e indice di soddisfazione (calcolato per gli anni: 2021, 2022 e 2023)</i>
<i>Servizi erogati dagli uffici di line agli utenti esterni</i>				
Lavorare e fare impresa	Imprese, Cittadini	Rilascio autorizzazioni agli scarichi attraverso la piattaforma InLinea (anno 2021)	Privati e associazioni	Giudizio Buono-Ottimo per il 79,1% dei rispondenti
	Imprese, Cittadini	Rilascio autorizzazioni agli scarichi attraverso la piattaforma InLinea (anno 2022)	Imprese, Cittadini	Giudizio Buono-Ottimo per il 78,4% dei rispondenti
	Imprese	Utilizzo piattaforma "InLinea" per i procedimenti digitalizzati di rilascio di: autorizzazioni modifiche non sostanziali AIA industria, Nulla osta concessioni piccole derivazioni acqua, Autorizzazioni scarichi (anno 2023)	Imprese, Cittadini	Giudizio Buono-Ottimo per 91,7% dei rispondenti
	Imprese	Rilascio Autorizzazione unica per la gestione e il trattamento dei rifiuti attraverso la piattaforma InLinea (anno 2021)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 79% dei rispondenti
	Imprese	Rilascio Autorizzazione unica per la gestione e il trattamento dei rifiuti attraverso la piattaforma InLinea (anno 2022)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 88,4% dei rispondenti
	Imprese	Utilizzo piattaforma "InLinea" per i procedimenti digitalizzati di rilascio di: Autorizzazione gestione rifiuti, Certificazione avvenuta bonifica, Autorizzazioni esercizio impianti mobili (anno 2023)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 84,8% dei rispondenti
	Imprese	Rilascio autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica < ai 330 MW termici da fonti energia rinnovabile (anno 2021)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 69,6% dei rispondenti
	Imprese	Rilascio autorizzazioni per impianti di produzione di energia	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 82,1%

		elettrica < ai 330 MW termici da fonti energia rinnovabile (anno 2022)		dei rispondenti
	Imprese	Utilizzo piattaforma "InLinea" per i procedimenti digitalizzati di rilascio di: Autorizzazioni per impianti di produzione energia elettrica inferiore a 330 MW termici da fonti di energia rinnovabile (FER) (anno 2023)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 100% dei rispondenti
	Imprese, Enti della P.A., privati	Utilizzo portale "GEO.works" piattaforma online per la presentazione della domanda relativa ai seguenti procedimenti (anno 2021): <ul style="list-style-type: none"> . Concessioni stradali per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete; . Concessioni stradali per accesso a strade provinciali per innesti e lottizzazioni; . Concessioni stradali per accesso distributori e serbatoi carburanti; . Concessioni stradali per realizzazione e installazione di reti di telecomunicazioni; . Concessioni stradali per opere viabilistiche e di urbanizzazione; . Concessioni per l'occupazione temporanea di aree stradali (ponteggi ed altri); . Concessioni per accessi ed occupazioni definitive; . Collaudo concessioni stradali; . Proroghe e modifiche a Concessioni già rilasciate; . Autorizzazioni in fascia di rispetto. 	Impresa, privato, altra P.A.	Giudizio Sufficiente per il 54,3% e Buono-Ottimo per il 33,5% dei rispondenti
	Imprese	Servizio di rilascio autorizzazione all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (anno 2021)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 85,7% dei rispondenti
	Imprese	Servizio di rilascio autorizzazioni attraverso la piattaforma "Trasporti eccezionali on-line" (anno 2022)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 67,2% dei rispondenti
	Imprese	Rilascio autorizzazione paesaggistica (anno 2023)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 49,5% dei rispondenti
	Imprese/Operatori economici aggiudicatari	Effettuazione dei controlli ex art. 80 Dlgs 50/2016 e/o ex art. 52 Dlgs 36/2023 sugli operatori economici aggiudicatari (anno 2023)	Imprese e operatori economico aggiudicatari	Giudizio Buono-Ottimo per il 79% dei rispondenti
Fruire di spazi verdi, eventi ricreativi, ecc.	Cittadini	Visite guidate presso due punti Parco (Mulino di Chiaravalle, Linterno Agricoltura) (anno 2021)	Cittadini che hanno partecipato alle visite	. Visite al "Mulino di Chiaravalle": giudizio Ottimo per il 90,6% degli utenti e Buono per il restante 9,4% . Visite a "Linterno Agricoltura": giudizio Ottimo per il 61,5% degli utenti e Buono per il 38,5% degli utenti
	Cittadini	Iniziative offerte (Eventi, Laboratori, Visite guidate) presso i Punti Parco del Parco Agricolo Sud Milano (anno 2022)	Cittadini che hanno partecipato alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 95,7% dei rispondenti
	Cittadini	Iniziative offerte (Eventi, Laboratori, Visite guidate) presso i Punti Parco del Parco Agricolo Sud Milano (anno 2023: Parco Mulino di Chiaravalle, di Linterno Agricoltura e di Casa Gola)	Cittadini che hanno partecipato alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,3% dei rispondenti

	Cittadini	Organizzazione di eventi e iniziative tenutesi presso il Parco Idroscalo, nel corso del 2023	Cittadini che hanno partecipato agli eventi/alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 85% dei rispondenti
Erogare servizi digitali agli utenti attraverso connessioni stabili e veloci	Comuni, IRCCS, Cittadini che chiedono servizi digitalizzati	Servizio di connettività a banda ultra larga in fibra ottica: Progetto "campus digitale metropolitano" (anno 2023)	Comuni, Istituto C. Besta di Milano IRCCS	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,1% dei rispondenti
Fruire di un sistema telefonico digitale che funziona tramite connessione Internet purché sia basata su protocollo IP invece di utilizzare la rete telefonica tradizionale	Comuni	Servizio di cloud telefonico metropolitano (anno 2023)	Comuni	Giudizio Buono-Ottimo per il 100% dei rispondenti
Ridurre i territori comunali attraverso percorsi ciclabili in maniera da ridurre l'uso delle auto diminuendo la congestione sui tratti stradali e il relativo impatto ambientale. Spostarsi da un Comune all'altro attraverso percorsi ciclabili realizzabili in sicurezza	Comuni metropolitani, Cittadini, utenti della strada	Progetto PNRR "Biciplan CAMBIO" (indagine anno 2023)	Comuni metropolitani	Giudizio Buono-Ottimo per il 64,2% dei rispondenti
Fruire di spazi scolastici, uffici e altri spazi accessibili, confortevoli e sicuri	Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo	Servizio di gestione e manutenzione impianti ascensori (anno 2021) Servizio di richiesta intervento manutentivo attraverso piattaforma InLinea Infrastrutture-Scuola (anno 2021) Funzionamento impianti di allarme/anti-intrusione nelle scuole: monitoraggio grado di copertura ed efficienza del servizio (anno 2023)	Dirigenti scolastici Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo Dirigenti scolastici	Giudizio Buono-Ottimo per il 54,5% dei rispondenti Giudizio Buono-Ottimo per il 63,60% dei rispondenti Giudizio Buono-Ottimo per il 70% dei rispondenti
Fruire di spazi a prezzi contenuti per sport, attività culturali ecc.	Studenti Associazioni, società sportive e culturali, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Comuni	Iniziativa svolta con le scuole secondarie di secondo grado in tema di protezione civile, educazione civica (anno 2023) Servizio di rilascio concessioni all'utilizzo di spazi e locali di proprietà della Città metropolitana di Milano in orario extra-didattico (anno 2021 e anno 2023), rilasciate attraverso piattaforma InLinea	Insegnanti e tutor scuole aderenti ai ai PCTO Enti (Comuni) e Associazioni	Giudizio Buono-Ottimo per il 91,8% dei rispondenti . Esiti indagine svolta nel 2021: Giudizio Buono-Ottimo per il 75% dei rispondenti; . Esiti indagine svolta nel 2023: Giudizio Buono-Ottimo per il 45,3% dei rispondenti
Formazione su specifici temi di interesse sociale	Operatori sociali e socio-sanitari Operatori sociali e socio-sanitari Operatori sociali e socio-sanitari Giovani in cerca di prima occupazione	Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2021) Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2022) Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2023) Corsi di formazione per apprendisti erogati da enti di formazione (Dote Apprendistato) (anno 2022) <i>La Regione Lombardia con D.G.R. n. 1933 del 25/01/2012, in applicazione del D. lgs. 167/2011, prevede una differente durata della formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in relazione al titolo di studio dell'apprendista, così declinata: - 40 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di una laurea o di altri titoli di livello terziario; - 80 ore nel triennio per gli</i>	Psicologi, assistenti sociali, etc. Psicologi, assistenti sociali, etc. Psicologi, assistenti sociali, etc. . Apprendisti in possesso di una laurea o di altri titoli di livello terziario; . Apprendisti in possesso di un attestato di qualifica o di un diploma professionale, o ancora di un diploma di istruzione; . Apprendisti in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado, o privi di titolo di studio.	Giudizio Buono-Ottimo per il 90,6% dei rispondenti Giudizio Buono-Ottimo per il 84,1% dei rispondenti Giudizio Buono-Ottimo per il 80,8% dei rispondenti Giudizio Buono-Ottimo per il 91,1% dei rispondenti

		<i>apprendisti in possesso di un attestato di qualifica o di un diploma professionale, o ancora di un diploma di istruzione; - 120 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado, o privi di titolo di studio.</i>		
	Giovani in cerca di prima occupazione	Corsi di formazione per apprendisti erogati da enti di formazione (Dote Apprendistato) (anno 2023)	. Apprendisti in possesso di una laurea o di altri titoli di livello terziario; . Apprendisti in possesso di un attestato di qualifica o di un diploma professionale, o ancora di un diploma di istruzione; . Apprendisti in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado, o privi di titolo di studio	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,5% dei rispondenti
Avere accesso a dati e informazioni aggiornate su fenomeni sociali	Cittadini, privati, Uffici studi, altre P.A., media	Informazioni sul mercato del lavoro disponibili sul sottosito Internet della Città metropolitana di Milano - Osservatorio del mercato del lavoro (cruscotto del mercato del lavoro) (anno 2021)	Cittadini, Regioni, Comuni, Uffici studi, parti sociali, media	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,2% dei rispondenti
	Cittadini, privati, Uffici studi, altre P.A., media	Informazioni sul mercato del lavoro disponibili sul sottosito Internet della Città metropolitana di Milano - Osservatorio del mercato del lavoro (cruscotto del mercato del lavoro) (anno 2022)	Cittadini, Regioni, Comuni, Uffici studi, parti sociali, media	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,2% dei rispondenti
Accedere facilmente ai bandi di gara da parte degli operatori economici	Operatori economici	Servizio appalti forniture di beni e servizi e lavori pubblici (facilità di accesso, chiarezza e completezza delle informazioni contenute nei documenti di gara: bandi, lettere di invito, disciplinari di gara, ecc.) (anno 2021)	Operatori economici scelti a campione tramite sorteggio tra tutti quelli che hanno partecipato ad una procedura di gara dell'Ente (50% dei concorrenti di ogni procedura)	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,7% dei rispondenti
Centralizzare gli acquisti per determinate categorie merceologiche, razionalizzando gli acquisti e ottenendo così un reale risparmio, maggiore controllo amministrativo e della spesa, innovazione e più trasparenza e semplicità.	Pubbliche amministrazioni aderenti	Servizi erogati da Città metropolitana di Milano come Soggetto Aggregatore (anno 2022)	Comuni metropolitani	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,2% dei rispondenti
		Servizi erogati da Città metropolitana di Milano come Soggetto Aggregatore (anno 2023)	Comuni metropolitani	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,4% dei rispondenti
Bisogno di relazione con la Città metropolitana di Milano	Cittadini, Enti, Imprese	Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (anno 2021)	Cittadini, Associazioni, Azienda, Professionisti	Giudizio Buono-Ottimo per il 94,5% dei rispondenti
	Cittadini, Enti, Imprese	Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (anno 2022)	Cittadini, Associazioni, Azienda, Professionisti	Giudizio Buono-Ottimo per il 94,8% dei rispondenti
<i>Servizi erogati dagli uffici di staff agli utenti interni</i>				
Fruire di uffici confortevoli, puliti e sicuri	Dipendenti e utenti della Città metropolitana di Milano	Soluzione alle criticità rilevate dagli RSL presso gli uffici dell'Ente (anno 2021)	Responsabili della sicurezza delle varie sedi dell'Ente (n. 3: via Vivaio 1, via Soderini 24 edificio 3, tutto l'Ente, centro operativo di Melegnano)	Giudizio: Insufficiente per il 42,9% degli intervistati, Sufficiente per il 28,6% e Buono-Ottimo per il 28,6% dei rispondenti

Avere informazioni sul rapporto di lavoro (adempimenti fiscali e previdenziali)	Personale in servizio	Utilizzo del Portale Risorse Umane per scaricare le informazioni personali (cedolino stipendio, Certificazione Unica, ecc.) (anno 2021)	Personale in servizio	Giudizio Buono-Ottimo per il 100% dei rispondenti
Trattamento economico del personale	Personale in servizio	Funzionalità del servizio buoni pasto elettronici (indagine 2022)	Personale in servizio	Giudizio Buono-Ottimo per il 63,4% dei rispondenti
Formazione e sviluppo professionale	Personale in servizio	Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2021)	Personale in servizio che ha frequentato n. 92 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono-Ottimo per il 93,4% dei rispondenti
		Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2022)	Personale in servizio che ha frequentato n. 45 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono-Ottimo per il 94,9% dei rispondenti
		Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2023)	Personale in servizio che ha frequentato n. 93 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono-Ottimo per il 96,2% dei rispondenti
Avere un'amministrazione efficace ed efficiente	Strutture organizzative dell'Ente	Servizi di programmazione e acquisizione di beni, servizi e lavori pubblici (Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro; disciplinari di gara, lettere di invito, capitolati speciali di appalto, bandi di gara, ecc.) (anno 2021)	Dirigenti (RUP)	Giudizio: Buono-Ottimo per il 91,7% dei rispondenti
		Servizio di supporto e consulenza giuridico-amministrativa (pareri legali) (anno 2021)	Dirigenti, P.O.	Giudizio: Buono-Ottimo per il 68,0% dei rispondenti
		Servizio di assistenza legale (anno 2022)	Dirigenti, P.O.	Giudizio: Buono-Ottimo per il 86,5% dei rispondenti
		Servizio di supporto tecnico e contabile nella fase di programmazione finanziaria di bilancio (anno 2021)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 98,0% dei rispondenti (n. 10)
		Servizio di supporto tecnico e contabile nella fase di gestione del PEG (anno 2021)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 93,3% dei rispondenti
		Servizio di supporto all'uso dell'applicativo contabilità Civilia Next (anno 2023)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 73,6% dei rispondenti
		Servizio di supporto alle Direzioni dell'Ente competenti per materia ad effettuare il controllo gestionale sugli organismi partecipati in merito agli aspetti economico-finanziari (anno 2021)	Centri di responsabilità dell'Ente competenti per materia	Giudizio: Buono-Ottimo per il 79,8% dei rispondenti
		Personale in servizio	Utilizzo dell' "App Smartwork" per aderire alla modalità di lavoro in smart working (anno 2022)	Personale in servizio
	Utilizzo dell'"App Smartwork" per la programmazione delle giornate da fruire in smart-working (anno 2023)	Personale in servizio	Giudizio: Buono-Ottimo per il 93,1% dei rispondenti	
	Servizi al personale: orari e assenze varie (anno 2023)	Personale in servizio	Giudizio: Buono-Ottimo per il 49% dei rispondenti	

Esito Customer complessiva delle indagini condotte nel triennio 2021-2023

Il giudizio complessivo sulla *performance* dell'Ente per i servizi indagati nell'anno 2023, raggiunge il 86% (nell'ordine: *Insufficiente* per il 3,4% dei rispondenti, *Sufficiente* per il 10,6% dei rispondenti, *Buono* per il 38,7% dei rispondenti e *Ottimo* per il 47,3% dei rispondenti dei servizi)

indagati). Da un anno all'altro, in alcuni casi, la customer ha riguardato gli stessi servizi; per la maggior parte dei casi si è cercato di sottoporre ad indagine servizi diversi proprio nell'ottica di sondare a turno il gradimento di tutti i prodotti/servizi del portafoglio dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Milano. Lo scopo delle indagini è innanzitutto quello di individuare le criticità nei processi di produzione ed erogazione dei servizi: a questo fine è richiesto l'inoltro alla Direzione Generale delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nell'anno precedente.

<i>Insufficiente</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Customer anno 2021			
5,3%	14,3%	40,6%	39,8%
			80,4%
Customer anno 2022			
4,0	7,7	35,1%	53,3%
			84,4%
Customer anno 2023			
3,4%	10,6%	38,7%	47,3%
			86%

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) "Tipologie dei controlli interni" prevede al comma 2-lett. d) che il sistema dei controlli interni sia diretto a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali agli organismi partecipati, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente.

L'art. 19 del Regolamento sui controlli interni vigente stabilisce che le Direzioni competenti verificano il grado di conseguimento degli obiettivi definiti nel Dup per gli organismi partecipati nonché il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

La Città metropolitana di Milano, ha definito nel Dup 2023-2025 - Sezione Operativa (SeO) parte prima - approvato in via definitiva con delibera consiliare n. 32 il 31/07/2023 - al paragrafo 5.1 - *Gli Obiettivi per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano*, gli indirizzi programmatici cui gli organismi partecipati hanno dovuto attenersi nel 2023 e ai quali hanno dovuto riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo.

Tali indirizzi sono distinti in:

- *obiettivi di carattere generale* concernenti il rispetto delle prescrizioni normative tematiche (digitalizzazione, obblighi di prevenzione corruzione e trasparenza, diritto di accesso, controlli interni, controllo analogo, rispetto vincoli di finanza pubblica, ecc.);
- *obiettivi specifici* individuati e assegnati compatibilmente con l'entità della partecipazione detenuta e in considerazione degli eventuali affidamenti.

Con decreto sindacale n. 169 del 30/08/2022 avente per oggetto: "Provvedimenti per la redazione del Bilancio consolidato di Città metropolitana di Milano esercizio 2021 (D.Lgs 118/2011). Aggiornamento dell'elenco degli organismi componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e degli organismi componenti il perimetro di consolidamento e approvazione delle direttive per il consolidamento dei bilanci" - è stato approvato l'elenco degli Enti inclusi nel GAP per la definizione del perimetro di consolidamento per il 2021. Tale decreto è stato aggiornato al 31/12/2022 con decreto sindacale n. 211 del 31/08/2023.

Gli organismi partecipati, ai fini dell'inclusione nel Bilancio consolidato, sono raggruppati in tre macro categorie:

- organismi strumentali
- enti strumentali (controllati e partecipati)
- società (controllate e partecipate).

Il Gruppo Amministrazione Pubblica al 31/12/2022, risulta il seguente:

<i>N.</i>	<i>Organismo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>%le di partecipazione</i>
1	Organismo strumentale	Istituzione "Idroscalo di Milano" (sciolta con decorrenza 31/07/2022)	100,00
2	Ente strumentale controllato	Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	100,00
3	Ente strumentale partecipato	Agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento - Afol metropolitana	40,34
		Agenzia per il Trasporto Pubblico locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi	4,29
		Centro Studi P.I.M.	25,25

	Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po, Ente Autonomo di Diritto Pubblico in liquidazione	8,00
	Ente Parco Nord Milano	40,00*
	Ente Parco Lombardo Valle del Ticino	4,87*
	Ente Parco Regionale Adda Nord	10,26*
	Ente Parco Regionale delle Groane	14,60*
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3,85**
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche	3,57**
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaprofessioni	3,33**
	Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea	20,00**
	I-CREA Academy Fondazione ITS per le imprese culturali del territorio	12,50
	CSI Piemonte	0,0873
4	Società controllata Eurolavoro Scarl (Legnano)	100,00
5	Società partecipate CAP Holding Spa CAP evolution Srl (già Amiacque Srl)	8,24 8,24

(*) Quota di rappresentanza in base alla popolazione (Statuto);

(**) Quota di rappresentatività. Nelle Fondazioni non è possibile calcolare la percentuale di partecipazione di Città metropolitana, anche quando la stessa ha partecipato ai conferimenti al fondo di dotazione iniziale, in quanto a Città metropolitana non sono riconosciuti diritti patrimoniali sullo stesso fondo. La percentuale, quindi, è stata calcolata in riferimento al numero dei nominati da Città metropolitana sul numero complessivo dei membri presenti nel relativo organo decisionale.

La rendicontazione, di seguito esposta, è stata fornita dalle strutture organizzative competenti per materia, e precisamente:

- * Direzione d'Area Pianificazione e sviluppo economico rendiconta relativamente a: società controllata *Eurolavoro Scarl*, ad *Afol metropolitana* quale Ente strumentale controllato e Fondazioni Scuole di Alta Formazione (assegnate al Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità); Centro Studi PIM e Fondazione Museo della Fotografia contemporanea; Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi.
- * Direzione d'Area Ambiente e Tutela del territorio relativamente ai seguenti enti strumentali controllati: *Ufficio d'Ambito* (ATO) della Città metropolitana di Milano, *Cap Holding Spa* ed *Enti Parco* (Parco Nord Milano, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Regionale Adda Nord, Parco Regionale delle Groane);
- * Dipartimento Transizione digitale per quanto concerne la rendicontazione dell'ente strumentale partecipato CSI Piemonte.

Di seguito si illustra lo stato di attuazione degli obiettivi generali e specifici con riferimento all'annualità 2023. Nel caso di scostamento rispetto alle previsioni, è stata richiesta l'esplicitazione delle motivazioni degli scostamenti rilevati, l'identificazione delle relative cause e le relative azioni correttive adottate, oppure da adottare nel successivo triennio di programmazione DUP 2024-2026.

Per quanto concerne la comunicazione degli obiettivi e indirizzi approvati ai propri organismi partecipati, risulta quanto segue:

- * *Afol metropolitana* ed *Eurolavoro Scarl* e *Fondazioni*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità con nota prot. 142646 del 19/09/2023 (ad *Afol metropolitana*), n. 142843 del 19/09/2023 (a ITS "Innovaprofessioni"); prot. n. 142783 del 19/09/2023 (per Fondazione ITS Angelo Rizzoli); prot. 142804 del 19/09/2024 (per ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche);
- * *Azienda speciale Ufficio d'Ambito*, *Cap Holding Spa* ed *Enti Parco*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Ambiente e tutela del territorio, con le seguenti note protocolli: n. 121901 del 03/08/2023, n. 121686 del 03/08/2023, n. 188417

del 30/11/2023.

*Obiettivi generali previsti nella SeO -
Parte Prima del DUP 2023-2025 e
assegnati agli organismi*

Stato di attuazione al 31/12/2023

. Garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anticipando adeguatamente la documentazione (per le società partecipate: i documenti contabili completi compresa la documentazione relativa al bilancio consolidato; il volume e le aree di impiego degli investimenti; i processi di risanamento dei conti aziendali; l'applicazione dei principi contabili internazionali las/lfrs previsti dai regolamenti comunitari) nonché inviando tempestivamente i verbali degli organi assembleari

. **Agenzia per il TPL.** Nel corso dell'anno 2023 l'Agenzia per il TPL ha:
- provveduto a pubblicare sul proprio sito web gli atti adottati di competenza del Direttore e del Consiglio di Amministrazione CdA della stessa Agenzia per il TPL;
- trasmesso a Città metropolitana ogni documentazione utile atta a consentire al Consigliere Delegato alla Mobilità dell'Ente di procedere in una proficua trattazione e valutazione dei temi all'OdG dell'Assemblea dell'Agenzia, documentazione inviata all'Ente in congruo anticipo rispetto alle sedute assembleari tenutesi nel 2023.

. **Afol metropolitana e Eurolavoro Scarl e Fondazioni in materia di istruzione tecnica superiore.** Gli organismi provvedono all'invio dei verbali degli organi assembleari e/o altri organi (Consiglio di indirizzo, CdA, ecc.) nei quali sia designato/nominato un rappresentante della Città metropolitana di Milano, sia autonomamente che su richiesta della Città metropolitana, tenuto conto della natura e del peso della partecipazione dell'Ente.

Gli Organismi assegnati garantiscono una corretta informazione ed aggiornamento alla Città metropolitana dei contenuti della propria azione tramite la trasmissione, tra gli altri, dei verbali degli organi assembleari, bilanci di esercizio corredati dalla documentazione di supporto, piani di sviluppo, certificazione debiti/crediti, adempimenti relativi alla Trasparenza e Anticorruzione. L'obiettivo è garantito inoltre mediante la pubblicazione delle informazioni sui propri siti istituzionali.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Gli Organismi partecipati inviano periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione sullo svolgimento delle attività; in particolare vengono inviate le comunicazioni inerenti le convocazioni e i verbali delle assemblee, i bilanci di previsione e consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previsto apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. **Centro Studi PIM.** L'Organismo partecipato invia periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione sullo svolgimento delle attività; in particolare sono trasmesse le comunicazioni inerenti i bilanci di previsione e i consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previsto apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo provvede periodicamente alla comunicazione relativa alle assemblee dei soci anticipando la documentazione e inviando i verbali degli organi assembleari. LA documentazione è conservata in atti.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** La Fondazione ha sempre trasmesso a Città metropolitana tutta la documentazione richiesta e dovuta nonché ha inviato regolarmente i verbali degli organi assembleari e le relazioni semestrali.

. prevedere, ove possibile, negli Statuti la figura dell'Amministratore unico e del Revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;

. **Agenzia per il TPL.** Lo Statuto dell'Agenzia per il TPL è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia, schema che non prevede la figura dell'Amministratore Unico. E' invece previsto un CdA, Consiglio di Amministrazione composto da 5 persone, una delle quali con funzioni di Presidente del CdA.

. **Afol metropolitana e Eurolavoro Scarl.** Già previsto a Statuto ove applicabile.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO).** Lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano approvato nel 2016 prevede la figura del Revisore Unico. Il Sindaco metropolitano ha provveduto alla nomina del nuovo revisore unico nel 2023 (decreto sindaco metropolitano RG n. 189/2023).

. Gli **Enti Parco** sono amministrati da un Consiglio di Gestione e sono dotati di Revisore Unico.

. **Cap Holding Spa.** Lo statuto di CAP Holding Spa prevede la figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico. La revisione legale dei conti della società può essere esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

. **Centro Studi PIM.** Nello statuto, regolarmente pubblicato sul sito web del Centro Studi - Amministrazione Trasparente risulta che sono organi dell'Associazione:

- . l'Assemblea dei Soci;
- . il Presidente dell'Associazione;
- . il Vice-Presidente, se nominato;
- . il Consiglio Direttivo;
- . il Collegio dei Revisori dei Conti

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Ai sensi del proprio Statuto all'art. 4, è prevista la figura del Revisore unico e del Consiglio di Amministrazione. E' in corso la transizione a Museo Nazionale e conseguente riformulazione dello Statuto.

. garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano;

. **Afol metropolitana, Eurolavoro Scarl e Fondazioni in materia di istruzione superiore.** E' stato garantito il controllo costante dei debiti/crediti tra i bilanci degli organismi e il bilancio della Città metropolitana (che sarà ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio). L'obiettivo viene assicurato attraverso la trasmissione annuale delle certificazioni delle posizioni debitorie e creditorie delle stesse verso Città

metropolitana.

. **Agenzia per il TPL.** L'Agenzia del TPL ha provveduto ad inviare la certificazione crediti/debiti nei tempi previsti dall'Ente.

. Con riferimento agli organismi partecipati in materia di **Politiche del Lavoro**, è stato garantito il controllo costante del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano e verrà ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Nel corso dell'anno 2023 tutti gli organismi partecipati hanno inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2022, asseverato dai Revisori.

. **Centro Studi PIM.** Nel corso dell'anno 2023 il PIM ha puntualmente inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2022, asseverato dai Revisori.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Relazione della società di revisione indipendente sulla nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra la Città Metropolitana di Milano ed il Consorzio, pervenuta con nota del 18/4/2023 n. 62263/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** La Fondazione ha sempre facilitato in maniera costante e tempestiva le operazioni di controllo in maniera costante e tempestiva nel rapporto debiti-crediti con Città metropolitana di Milano, consegnando la certificazione debiti/crediti richiesta annualmente all'inizio di ogni anno.

. garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Città metropolitana di Milano, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;

. **Afol metropolitana, Eurolavoro Scarl e Fondazioni in materia di istruzione superiore.** Assicurata la trasmissione delle informazioni anche tramite la pubblicazione sui rispettivi siti web in particolare da parte di Afol metropolitana e da parte di Eurolavoro Scarl.

. **Agenzia per il TPL.** Nel corso del 2023 l'Agenzia ha trasmesso a Città metropolitana di Milano le proposte di Bilancio, le relative variazioni e gli altri strumenti di Programmazione (DUP 2023-2025) che sono stati approvati dal competente organo, l'assemblea dell'Agenzia per il TPL nei tempi previsti dall'Ente.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Sono organismi inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica aggiornato con il decreto del Sindaco n. 211/2023 alla data del 31/12/2022. Tale decreto stabilisce altresì l'esclusione degli Enti Parco dal perimetro di consolidamento per irrilevanza. Gli organismi individuati nel perimetro di consolidamento hanno trasmesso nel 2023 le informazioni necessarie.

. Gli organismi in materia di **Politiche per il lavoro**. Tale trasmissione viene garantita, così come già indicato, per il flusso informativo in generale, nel primo punto della presente scheda.

. **Centro Studi PIM.** Con il decreto del Sindaco n. 211/2023 Città metropolitana ha provveduto ad aggiornare al 31/12/2022 l'elenco degli organismi individuati nel perimetro di consolidamento. Tale decreto stabilisce altresì l'esclusione del Centro Studi PIM dal consolidamento per irrilevanza.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Il Consorzio ha trasmesso le Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di Attività annuale e sull'andamento economico, al 31 marzo e al 30 settembre 2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** La Fondazione ha garantito la trasmissione della documentazione necessaria nelle modalità e nelle scadenze fissate.

. promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo **sviluppo digitale**;

. **Afol metropolitana, Eurolavoro Scarl e Fondazioni in materia di istruzione superiore.** Per tutti gli Organismi procede il percorso di dematerializzazione della documentazione attraverso lo sviluppo digitale, compatibilmente con gli obblighi sugli stessi incombenti di conservazione cartacea previsti dalla normativa vigente oltre che dai criteri imposti dagli Enti finanziatori. In merito a tale aspetto, relativamente alle Fondazioni ITS si osserva un distinguo. Da un lato, infatti, l'ITS Innovaprofessioni segnala la difficoltà e l'onerosità nell'intraprendere tale percorso, a fronte degli obblighi anzidetti che limitano la possibilità/convenienza di procedere alla gestione dematerializzata dei documenti. Di segno contrario, l'ITS Rizzoli afferma di aver avviato un importante processo di digitalizzazione sia fornendo agli allievi la firma digitale per consentire la dematerializzazione della documentazione relativa ai tirocini curriculari, sia attraverso la dotazione di piattaforma di *eSignature* per la gestione di processi di firma di documentazione digitale (firma digitale, avanzata e qualificata) al fine di dematerializzare tutta la documentazione necessaria ad espletare l'attività istituzionale (contratti, convenzioni, piani formativi individuali, etc...). Inoltre, la Fondazione è attualmente impegnata nel processo di implementazione del registro digitale GRS, introdotto da Regione Lombardia per sostituire gradualmente gli attuali registri cartacei previsti per la rilevazione delle presenze alle attività formative finanziate.

. L'**Agenzia per il TPL** invia a Città metropolitana tutti i propri atti e documenti unicamente tramite PEC o mail, o altre tipologie di collegamento informatico (link, cloud, remix, ecc.), attuando la dematerializzazione dei documenti.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha dematerializzato tutte le procedure interne ed esterne. Inoltre è a regime la procedura di pagamento di tutti i procedimenti afferenti ad ATO tramite il servizio PagoPA offerto da Regione Lombardia. CAP Holding Spa gestisce il rapporto con l'utenza tramite diversi canali: lo sportello al pubblico, il sito internet con possibilità di accedere ad un'Area personale riservata, il servizio clienti su appuntamento, il servizio telefonico di assistenza clienti, il servizio di pronto intervento. Inoltre è possibile reperire atti e

documenti digitalizzati sul sito. Anche sui siti istituzionali degli Enti Parco sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro**, procede il percorso di dematerializzazione della documentazione compatibilmente con la necessità di tenere presenti gli obblighi di conservazione cartacea dettati dalla normativa vigente oltre che dai criteri imposti dagli Enti finanziatori: Stato, Regioni... Difatti le attività, in particolare delle Fondazioni, ma così anche per Afol ed Eurolavoro, essendo per lo più finanziate da fondi pubblici richiedono, ai fini rendicontativi, la produzione dei documenti in originale, con l'apposizione sugli stessi degli estremi dell'imputazione ai singoli progetti.

. **Centro Studi PIM**. Sul sito istituzionale del Centro Studi PIM sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. La Fondazione ha sempre trasmesso documenti in formato digitale, ove richiesto tramite pec, e pubblica dati e documenti in formato digitale sulla propria pagina "Amministrazione trasparente".

. promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal dlgs. 33/2013, come modificato e integrato dal dlgs 97/2016, in materia di **Trasparenza**, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (Delibera Anac n. 1134/2017) e dalla recente delibera Anac n. 203 del 17/05/2023 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30/06/2023 e attività di vigilanza dell'Autorità";

. **Agenzia per il TPL**. Il sito internet dell'Agenzia per il TPL ha una sezione "Amministrazione Trasparente" che è dedicata alla libera consultazione, da parte dei cittadini, delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'Agenzia. Tali informazioni sono consultabili direttamente, senza alcuna necessità di essere identificati tramite nome utente e password. Le informazioni pubblicate sono in continuo aggiornamento secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. Gli organismi partecipati assicurano il rispetto della Trasparenza attraverso la pubblicazione sui propri siti istituzionali di tutti i dati richiesti e in particolare hanno rispettato nel corso del 2023 gli obblighi di pubblicazione secondo la previsione della delibera di Anac come verificato dagli appositi controlli effettuati da Città metropolitana. Gli organismi partecipati hanno approvato nel corso del 2023 i rispettivi PTPCT.

. Tutti gli organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**. Tutti gli Organismi si sono adeguati agli adempimenti richiesti dalla normativa (dlgs. 33/2003, come modificato e integrato dal dlgs 97/2026, delibere Anac nn 1134/2027 e 203 del 17/05/2023), con conseguente predisposizione e pubblicazione, nei tempi e nei termini previsti, della documentazione necessaria, nonché attraverso l'aggiornamento dell'apposita sezione del sito istituzionale (Sezione "Amministrazione Trasparente").

Afol Metropolitana, in merito all'attuazione di quanto previsto nella normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, precisa di aver redatto e aggiornato un Modello di organizzazione Gestione e Controllo integrato con il Piano Anticorruzione, secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC. Nel corso dell'anno sono intervenuti due aggiornamenti, uno per modifiche organizzative, ed un altro per l'adeguamento al Whistleblowing: Afol ha, inoltre, sviluppato una policy in materia di whistleblowing e introdotto i canali di segnalazione previsti. Nel corso del 2023 è stata erogata la formazione di base in materia di Modello 231 a tutto il personale.

La Fondazione ITS Rizzoli ha parimenti specificato di aver incaricato l'Organismo di Vigilanza previsto dal modello di organizzazione, gestione e controllo (ai sensi del D.Lgs. 231/2001) ad assumere il ruolo di OIV ed assolvere i relativi adempimenti.

. **Centro Studi PIM**. il Centro Studi PIM assicura il rispetto del principio della trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di tutti i dati richiesti ed in particolare hanno rispettato nel corso dell'anno 2023 gli obblighi di pubblicazione secondo la delibera ANAC, come verificato dagli appositi controlli effettuati da Città metropolitana di Milano in corso d'anno.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. L'organismo provvede agli adempimenti attraverso la pubblicazione dei dati sul sito del Consorzio (www.csipiemonte.it) come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. Con nota prot. n. del 89067 del 08/06/2023, sono state comunicate alla Fondazione le dovute azioni di vigilanza e si è richiesto in un'ottica di reciproca collaborazione, l'intenzione di acquisire la griglia di specifica competenza, ove non già pubblicata sul proprio sito, unitamente ad eventuali aggiornamenti

delle informazioni soggette agli obblighi di pubblicazione nella sez. "Amministrazione trasparente", sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità in ordine all'attuazione della normativa prevista in materia.

Tale comunicazione non ha avuto risposta, ma si è verificato che la griglia relativa agli obblighi di pubblicazione al 30/11/2023 è pubblicata sulla pagina web.

La Fondazione ha pubblicato all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito le seguenti informazioni.

. Nella sotto-sezione "disposizioni generali", sono pubblicati il PTPC relativo al triennio 2023-2025, approvato in data 31/01/2023. Sono inoltre pubblicate le varie ordinanze del Presidente che dispone l'approvazione dei PTPC dei vari trienni. Inoltre in questa area sono pubblicati lo Statuto ed il Codice Etico.

. Nella sotto-sezione "organizzazione" sono indicati gli organi di indirizzo politico-amministrativo, e per ognuno di essi è pubblicato il CV e la relativa dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Inoltre, sono presenti gli atti di nomina dei Presidenti e Consiglieri e gli atti con i quali quale Città metropolitana di Milano ed il Comune di Cinisello Balsamo hanno designato i propri componenti all'interno del Cda.

Sono pubblicati inoltre i nominativi dei componenti del Collegio dei partecipanti. Inoltre

è pubblicato il nominativo del Revisore dei Conti con relativo CV, dichiarazione di assenza di cause di inconfirmità ed incompatibilità e delibera di nomina del Collegio dei partecipanti.

Infine è presente l'organigramma aggiornato solamente all'annualità 2019.

. Nella sotto-area "consulenti e collaboratori" sono pubblicati gli elenchi degli stessi dal 2014 al 2022.

. In "personale" sono indicati gli Incarichi amministrativi di vertice, dove è presente solo il Direttore di Produzione (facente funzioni di direttore Generale) ed il rispettivo CV, le

dichiarazione di assenza di cause di inconfirmità ed incompatibilità, l'atto di nomina ed il compenso.

Inoltre è pubblicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federculture.

. Nella sotto-sezione "bandi di gara/avvisi" pubblici sono pubblicati una serie di bandi e avvisi per varie figure professionali del Museo.

. Nella sotto-area "Bilanci" sono presenti i Bilanci di varie annualità di cui, tra le ultime il preventivo ed il consuntivo 2022.

. In "pagamenti" sono indicate le informazioni relative alla normativa sulle fatture elettroniche passive e split payment ed i dati di fatturazione.

. Nella sotto-sezione "controlli e rilievi della fondazione", la stessa ha pubblicato gli atti sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2021, previsti dalla Delibera ANAC n.201/2022 (Documento di attestazione e allegato 3 scheda di sintesi e griglia di rilevazione).

. Infine, nella parte denominata "altri contenuti/accesso civico", è pubblicato nuovamente il PTPTC 2023-2025 e 2022-2024. Sono inoltre pubblicati l'atto di nomina del nuovo Responsabile della Trasparenza e prevenzione della corruzione 2022 ed i precedenti. Inoltre è presente il Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea. Sono pubblicate poi le informazioni concernenti le modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato. Infine, sono presenti la Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e la Pubblicazione dati ex legge annuale per il mercato e la concorrenza (dati dal 2017 al 2022).

. definire un sistema dei **controlli interni** nel rispetto della normativa sulla **trasparenza e sulla prevenzione della corruzione**;

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**. Per tutti gli Organismi, sono stati definiti dei sistemi di controllo interno nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione:

- per Afol, gli ITS Lombardo e Rizzoli è stato predisposto il relativo Codice Etico, nominato l'Organismo di Vigilanza ed il RPCT (consultabili nell'apposita sezione del sito istituzionale);

- Innovaprofessioni ottempera al sistema di controllo interno con la nomina di un membro di Giunta della Fondazione, quale responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

. **Agenzia per il TPL**. Non risulta che l'Agenzia si sia dotata di un sistema dei controlli interni.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. L'azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO) ha adottato nel 2015 il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012". Anche ai fini della Trasparenza è stato implementato un sistema di estrazione casuale degli atti che vengono sottoposti all'esame di un'apposita Commissione. CAP Holding Spa di è dotato di un Organismo di vigilanza e gli Enti Parco hanno istituito un Organismo Indipendente di Valutazione.

. **Centro Studi PIM**. Il Centro Studi PIM ha istituito un Organismo Indipendente di Valutazione.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. All'interno del Piano Triennale per la prevenzione e la corruzione 2023-2025 della Fondazione è delineato il sistema di controlli interni rispetto alla prevenzione delle corruzione.

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla nomina del **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct)**;

. **Agenzia per il TPL**. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il Direttore dell'Agenzia per il TPL, Dott. Luca Tosi.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. Gli organismi partecipati hanno tutti nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct).

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione**. La Fondazione ITS Rizzoli e l'ITS Lombardo ritengono entrambi non applicabile l'obiettivo.

Innovaprofessioni ha provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct) con la nomina di un membro di Giunta della Fondazione, quale responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

L'attuale responsabile della prevenzione della corruzione di Afol metropolitana è stato nominato nel 2021. Ha lavorato in collaborazione stabile con l'Organismo di Vigilanza, allo scopo di ottimizzare le azioni di prevenzione della corruzione e di rappresentare organismi di riferimento all'interno dell'Ente in materia. Il RPCT e l'OdV hanno condotto n. 6 audit nel corso dell'anno coinvolgendo le figure dirigenziali, gli altri organi di controllo ed i Responsabili dei processi sensibili. Il Modello Organizzativo integrato di Afol prevede azioni di monitoraggio programmate di primo e di secondo livello sia sull'attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione che sull'aggiornamento della sezione trasparenza.

. **Centro Studi PIM**. Il Centro Studi PIM ha nominato un Responsabile della

prevenzione della corruzione e della trasparenza (*Rpct*)

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Il CdA del Consorzio ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in data 27/03/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Con delibera di Consiglio di Amministrazione della Fondazione n. 2 del 4/01/2022 è stata nominata la nuova Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, commi 1 e 2 del D.L. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla **delimitazione delle attività di pubblico interesse;**

. **Agenzia per il TPL.** La delimitazione dell'attività dell'Agenzia per il TPL è definita per legge regionale, L.R. 6/2012, con cui sono state, tra l'altro, costituite sul territorio lombardo le Agenzie per il TPL.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli enti Parco svolgono esclusivamente attività di pubblico interesse. Tali attività sono dettagliate all'interno dei rispettivi PTPCT. CAP Holding Spa svolge anche attività commerciali, come specificato nel proprio Statuto.

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Si segnala che per *Afol metropolitana* ed *Eurolavoro Scarl* tali attività coincidono con quelle che sono oggetto del contratto di servizio. *Its Lombardo* ritiene non applicabile tale obiettivo. *Innovaprofessioni* e *Its Angelo Rizzoli* non ne fanno menzione.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM svolge in modo residuale attività commerciali, distinte nel proprio PTPCT.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo ha provveduto come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Non si è a conoscenza di tale aspetto in base alle informazioni in nostro possesso.

. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di **accesso generalizzato**, attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e gestionali;

. **Agenzia per il TPL.** Il Regolamento sull' accesso civico e sull' accesso generalizzato è stato portato all'attenzione dell'Assemblea dell'Agenzia.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** A marzo 2018 l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha approvato un proprio Regolamento per l'accesso civico ai documenti amministrativi, pubblicato sul proprio sito internet in "Amministrazione Trasparente". Le richieste di accesso possono essere inviate dall'utenza in modalità telematica. Sempre nella sezione "Società trasparente" e "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali di CAP Holding Spa e degli Enti Parco, è possibile trovare le modalità per richiedere l'accesso agli atti generalizzato.

. Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**, il rispetto dell'obiettivo risulta dall'adeguamento agli adempimenti in materia di accesso generalizzato. Gli Organismi rendono disponibili sui propri siti istituzionali le informazioni e le relative modalità di accesso.

. **Centro Studi PIM.** Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Centro Studi PIM è possibile trovare le modalità per l'accesso generalizzato.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Come previsto dal Piano Triennale per la prevenzione e la corruzione, il Museo al fine di dare attuazione all'istituto dell'accesso civico generalizzato prevede che le eventuali richieste debbano essere presentate inviando una comunicazione alla casella mail (accessocivico@mufoco.org) indicata nella sezione "Accesso Civico" sulla pagina "Amministrazione trasparente" tramite l'utilizzo di un modulo *ad hoc* scaricabile da un apposito *link*. L'Accesso civico semplice può essere invece esercitato tramite l'invio di un differente modulo sempre scaricabile tramite *link* nella stessa sezione del sito.

. valutare l'inserimento negli Statuti, ove non ancora presenti, di **meccanismi di parità di genere** per l'accesso negli organi di amministrazione estendendo la normativa vigente in materia per le società;

. **Agenzia per il TPL.** Lo Statuto dell'Agenzia per il TPL è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia, schema dove non è previsto il meccanismo della parità di genere.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Nell'anno 2016 l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha introdotto il meccanismo della parità di genere relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione. Lo Statuto di CAP Holding Spa prevede il rispetto del principio della parità di genere per la composizione del Consiglio di Amministrazione. Nello Statuto dell'Ente Parco delle Groane è previsto l'obbligo da parte della Comunità del Parco di tenere conto delle pari opportunità nell'elezione del Consiglio di Gestione. Lo Statuto dell'ente Parco Adda Nord, quello del Parco Nord Milano e quello del Parco lombardo della Valle del Ticino non prevedono l'applicazione di meccanismi di parità di genere.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**, tale obiettivo non è applicabile per le Fondazioni ITS, in quanto il loro schema statutario, allo stato attuale, è stabilito dal Ministero dell'Istruzione. Negli organi delle partecipate assegnate al Settore Politiche del Lavoro e welfare ed in particolare dell'Azienda speciale consortile e della Società Eurolavoro, la parità di genere non è espressamente prevista dagli Statuti. Per Eurolavoro Scarl è stata fin qui garantita l'alternanza nella carica di Amministratore unico, Afol metropolitana garantisce la parità di genere negli organi dell'azienda.

. **Centro Studi PIM.** Non si è a conoscenza e quindi non sono stati riscontrati riferimenti a meccanismi per favorire la parità di genere nello Statuto del Centro Studi PIM.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo ha provveduto come previsto dall'art. 14 dello Statuto.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Non sono ancora specificati tali meccanismi all'interno dello Statuto.

. **società partecipate:** garantire il rispetto dei limiti retributivi - ove previsti - per amministratori e dipendenti;

. **Agenzia per il TPL.** Non ricorre il caso. L'Agenzia garantisce il rispetto dei limiti retributivi per i dipendenti; mentre tale limite non si applica al caso degli amministratori dell'Agenzia che svolgono il loro ruolo senza compenso.

. **Cap Holding Spa.** Lo Statuto di CAP Holding Spa prevede il rispetto dei limiti stabiliti dall'ordinamento del compenso dovuto all'organo amministrativo e determinato dall'assemblea dei soci.

. **Centro Studi PIM.** Non ricorre il caso. Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali, riconosciuta con DPGR n.19737 del 27/12/2005 pertanto ai fini del perimetro è per Città metropolitana un Ente strumentale partecipato.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Trattasi di Fondazione di partecipazione. Non si è a conoscenza sulla base delle informazioni in nostro possesso.

. **società partecipate:** prevedere sistemi di avvicendamento dei soggetti incaricati della revisione contabile;

. **Agenzia per il TPL.** L'avvicendamento dei soggetti incaricati della revisione contabile dell'Agenzia per il TPL è definito per legge regionale, L.R. 6/2012, con cui sono state, tra l'altro, costituite sul territorio lombardo le Agenzie per il TPL.

. **Cap Holding Spa.** La società CAP Holding Spa ha previsto all'interno del proprio Statuto che l'incarico di revisore legale sia conferito dall'assemblea dei soci. Nell'anno 2017 l'assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha nominato la società BDO Italia Spa, fino al 31/12/2025. Nel corso dell'anno 2021 il compenso approvato è stato adeguato con deliberazione dell'assemblea dei soci.

. **Centro Studi PIM.** Non ricorre il caso. Il PIM è un Ente strumentale partecipato. Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato ai sensi della l.r. 6 aprile 1995, n. 14 e ss. mm. ii. tra i soggetti iscritti nell'apposito registro secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dura in carica tre anni ed è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzione di Presidente, e da due supplenti.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Trattasi di fondazione di partecipazione. Dallo Statuto è prevista la figura del Revisore Unico. Il Revisore unico, è nominato dal Collegio dei Partecipanti, previa presentazione di una candidatura da parte di ciascun socio fondatore e una da parte dei partecipanti istituzionali e sostenitori. Il revisore può chiedere agli Amministratori documenti e notizie utili al controllo e può procedere ad ispezioni anche individuali. Il Revisore Unico resta in carica per tre anni sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato una sola volta.

. **società partecipate:** promuovere l'adozione del codice etico e/o il suo tempestivo aggiornamento;

. **Agenzia per il TPL.** Non risulta che Agenzia per il TPL sia dotata del Codice etico.

. **Cap Holding Spa.** Dall'anno 2017 la società CAP Holding Spa ha adottato il documento "Impegno Etico del Gruppo CAP", composto da tre appendici: Codice Etico del Gruppo CAP, Codice Etico degli appalti lavori, forniture e servizi e Politica Anticorruzione. Tale documento è stato aggiornato nel 2023.

. **Centro Studi PIM.** Non ricorre il caso. Il PIM è un Ente strumentale partecipato. Non si è a conoscenza se ha comunque adottato un Codice etico. Dal sito non risulta.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Il Codice etico è pubblicato nella sezione "Disposizioni generali" nella pagina "Amministrazione trasparente".

. **società partecipate:** definire il grado e le modalità di attuazione del dlgs 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, sulla "responsabilità degli enti", con specifico riguardo all'attività svolta dall'apposito organismo di vigilanza in materia di modelli organizzativi, nonché all'istituzione della figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

. **Cap Holding Spa.** Dal 2011 la società si è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 con l'obiettivo di sensibilizzare dipendenti, collaboratori e fornitori in merito alle regole adottate, creare consapevolezza in relazione ai comportamenti etici e promuovere una cultura di gruppo nella gestione dei rischi aziendali. Tale modello è sottoposto all'analisi dell'Organismo di vigilanza. Nel corso del 2023, il Consiglio di amministrazione della società ha approvato l'aggiornamento del modello 231.

. **Agenzia per il TPL.** Non ricorre il caso.

. **Centro Studi PIM.** Sul sito del Centro Studi PIM ci sono aggiornamenti e comunicazioni periodiche riguardo all'attività svolta in ottemperanza al d.lgs. 231/2001 con particolare attenzione ai reati in materia ambientale.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Trattasi di Fondazione di partecipazione. Non si è a conoscenza sulla base delle informazioni in nostro possesso.

. **società partecipate:** garantire la trasmissione dei dati relativi agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 c.2 del D.lgs. 33/2013 e dei dati relativi agli obblighi di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze (portale Tesoro - applicativo "Partecipazioni");

. **Agenzia per il TPL.** Non ricorre il caso.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano comunica di provvedere annualmente alla trasmissione e al caricamento sul portale de Tesoro – applicativo "Partecipazioni" la dichiarazione di non avere partecipazioni in enti di diritto pubblico e/o privato ai sensi del Testo Unico delle società partecipate. Anche gli Enti Parco non posseggono partecipazioni in enti di diritto pubblico e/o privato.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro**, l'Its Lombardo ritiene non applicabile l'obiettivo. Gli altri organismi non fanno menzione nelle loro relazioni. Per quanto concerne Afol metropolitana, circa gli obblighi di cui all'art. 22, c. 2, D.lgs. 33/2013, l'azienda ha fornito risposta.

. **Centro Studi PIM.** Con prot. 111665 del 17/07/2023 è pervenuta attestazione, a firma del soggetto con funzioni analoghe all'OIV, che l'ente ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente"; che l'ente ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPCT i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 e, infine, che l'ente NON ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare

ed effettuare ricerche all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente", salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente.

- . **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Trattasi di ente strumentale partecipato. Rispetto obblighi di pubblicazione comunicati con pec n.191243 del 5/12/2023.
- . **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. Trattasi di fondazione di partecipazione. Non si è a conoscenza sulla base delle informazioni in nostro possesso.

. garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo alla Città metropolitana di Milano le informazioni circa le cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.

- . **Agenzia per il TPL**. Non ricorre il caso.
- . **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli Enti Parco non hanno in corso procedure di liquidazione. Per quanto concerne Cap Holding Spa, è in corso la liquidazione della sua partecipata, Rocca Brivio Sforza Srl, procedura monitorata con aggiornamenti periodici.
- . Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro**, Nessuna procedura di liquidazione segnalata.
- . **Centro Studi PIM**. Per il PIM non vi sono in corso procedure di liquidazione.
- . **Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione**: nel mese di Luglio 2021, a seguito sollecito da parte di Città metropolitana di Milano circa lo stato di avanzamento della liquidazione, è pervenuta dal Commissario Liquidatore – Fintecna spa - la relazione di accompagnamento e il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2020. L'esercizio 2020 si è chiuso registrando un utile d'esercizio pari a €/migliaia 4.194, principalmente riferibile alla parziale liberazione del fondo rischi tributari per €/migliaia 4.276, precedentemente accantonati per contenziosi IRES riferiti agli anni d'imposta 2007, 2008 e 2009. Nel corso del 2020 le attività del Liquidatore si sono concentrate nella sostanziale definizione di tutte le passività da estinguere e nella pianificazione delle modalità di cessione del patrimonio immobiliare, per le quali si è in attesa di ricevere conforto sui valori di cessione da parte della «Commissione per la Verifica di Congruità delle Valutazioni Tecnico-Economico-Estimative» dell'Agenzia del Demanio per l'immissione sul mercato del patrimonio immobiliare. Altre attività portate avanti dal Liquidatore, hanno riguardato la gestione dei contenziosi attivi e passivi, nonché le attività di bonifica e il ripristino ambientale sui terreni ed immobili ceduti al Comune di Milano, in conformità agli impegni assunti dalle parti in adempimento al Protocollo d'Intesa del 2004. Per quanto riguarda la società CAP Holding Spa è in corso la liquidazione di una sua partecipata – Rocca Brivio Sforza srl – sulla cui procedura vi sono aggiornamenti periodici.
- . **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. Non sono in corso procedure di liquidazione.

Obiettivi specifici per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Città metropolitana di Milano

Idroscalo della Città Metropolitana di Milano (Organismo strumentale)

Con deliberazione n. 24 del 27/07/2022 il Consiglio metropolitano ha approvato lo scioglimento dell'Istituzione a far data dal 31/07/2022. In esecuzione della delibera consiliare, con decreto sindacale R.G. n. 150 del 01/08/2022 avente per oggetto "Modifica alla revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente a seguito delibera consiliare rep. n. 24/2022 del 27 luglio 2022 - Costituzione del Settore Idroscalo incardinato nell'Area Infrastrutture e disposizioni in ordine alle operazioni di chiusura della soppressa Istituzione Idroscalo", è stata approvata la modifica della macrostruttura dell'Ente, mediante la costituzione del Settore Idroscalo, incardinando lo stesso - nelle more del completamento del processo di riorganizzazione complessiva dell'Ente - nell'Area Infrastrutture.

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Ente strumentale controllato - Gruppo amministrazione pubblica

L'Azienda speciale dal 2013 ha affidato a *Cap Holding Spa* il Servizio Idrico Integrato (SII) con decorrenza 01/01/2014-31/12/2033. La convenzione, sottoscritta il 20/12/2013, comprende anche il Regolamento del Servizio Idrico, il Disciplinare tecnico e la Carta dei servizi.

In attuazione della legge 56/2014, art. 1 - comma 16, a far data dal primo di gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano è subentrata, quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'ambito, inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.

L'art. 6 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 recante "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)" ha apportato sostanziali modifiche al Titolo V, Capo III, della Legge Regionale n. 26/2003, in materia di Servizio Idrico Integrato (SII). In particolare, a far data dal 15/06/2016, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano è confluito nell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, trasferendo competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali. Anche il contratto di servizio vigente fra ATO Comune di Milano e il gestore, *Metropolitana Milanese - M.M. Spa* è stato trasferito all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano.

**Obiettivi specifici previsti nella SeO -
Parte Prima del DUP 2023-2025**

Stato di attuazione al 31/12/2023

Per la programmazione delle attività nel triennio 2023-2025, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi agli obiettivi sotto declinati:	Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota prot. 121901 del 03/08/2023. La Direzione in corso d'anno ha inviato un aggiornamento con nota prot. 188417 bdel 30/11/2023.
. nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del SII dell'Ato della Città metropolitana di Milano e dell'Ato di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;	L'Ufficio d'Ambito comunica di aver provveduto anche nel corso dell'anno 2022 ad adempiere agli obblighi contrattuali verso il Gestore affidatario e di aver liquidato, in base allo stato di avanzamento lavori pervenuti da Cap Holding Spa, in relazione alle opere previste dal Piano Stralcio, un totale di € 18.119,62.
. il rapporto tra costo del personale e valore della produzione non potrà superare il valore del 57% in ciascuno degli esercizi del triennio 2023-2025 ad invarianza di funzioni (cfr. delibera del Consiglio metropolitano n. 12 del 24/05/2023);	E' in fase di verifica, tramite l'adozione del bilancio consuntivo 2023, il rispetto della percentuale prevista per l'anno 2023, pari al 51,1%, quale incidenza del costo del personale rispetto al valore della produzione.
. prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali, del contratto di servizio vigente con Cap Holding Spa e M.M. Spa;	L'Ufficio d'Ambito relaziona in modo dettagliato in merito al controllo effettuato sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato monitorando i Gestori Cap Holding Spa e MM Spa tramite obiettivi strutturali posti in capo agli stessi dalla Convenzione di affidamento del SII nonché in base alle disposizioni dell'AEEGSI. I principali temi di monitoraggio delle attività riguardano il rapporto con l'utenza, la pianificazione degli interventi finalizzati alla risoluzione delle criticità rilevati e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.
. verificare che i gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata;	L'Ufficio d'Ambito ha svolto il monitoraggio della qualità contrattuale del servizio reso dal Gestore all'utenza con riferimento all'anno 2022. L'analisi viene svolta in relazione agli adempimenti previsti dalla Carta dei Servizi. Su tali dati l'Ufficio d'Ambito svolge la propria valutazione e verifica il raggiungimento dello standard obiettivo previsto.
. relazionare in merito agli investimenti programmati e richiamati nel contratto di servizio vigente e definire il relativo assetto dei finanziamenti di concerto con la competente Direzione finanziaria di Città metropolitana;	L'Ufficio d'Ambito ha relazionato con specifico documento e nell'ambito della relazione del primo semestre 2023 in merito ai finanziamenti concessi ed erogati al 31/12/2022, mentre sono in corso le attività di analisi e aggiornamento della situazione al 31/12/2023.
. relazionare Città metropolitana di Milano in merito al tema dell'uso razionale delle risorse d'acqua - realizzazione di reti duali anche tramite lo sviluppo di esempi applicativi di riutilizzo di acque non convenzionali;	ATO ha affidato al Politecnico di Milano lo studio specialistico in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua i cui elaboratori finali sono stati consegnati e presentati nel corso dell'anno 2021. In tale studio sono stati individuati 2 esempi applicativi da realizzare all'interno dell'ATO. Nell'anno 2022 ATO ha inserito i due progetti pilota nella programmazione d'Ambito, al fine di dar corso alla relativa realizzazione. Nel corso del 2023 l'ATO ha previsto l'obiettivo riguardante l'implementazione del progetto di riutilizzo delle acque non convenzionali con individuazione di un comune/agglomerato dove progettare un intervento organico di utilizzo di tale risorsa. All'interno di questi interventi si intende utilizzare acque non convenzionali e applicare i principi dell'economia circolare.
. relazionare Città metropolitana di Milano sulle attività intraprese per la definizione del gestore unico del Servizio Idrico Integrato (SII);	ATO relaziona dettagliatamente in merito alle attività già intraprese per la definizione del gestore unico del SII. ATO propone un contratto di rete fra CAP Holding Spa e MM Spa per la condivisione di uno o più obiettivi e programmi. Tale contratto rappresenterebbe un primo step per l'unificazione del servizio.
. monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e redigere il relativo rapporto da stendere entro sette giorni;	L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, ha relazionato in merito ai sopralluoghi dell'anno 2023 nel corso del quale ha effettuato n. 17 sopralluoghi, di cui n. 10 su cantieri dei Gestori CAP Holding Spa e MM Spa. E' stata inviata a Città metropolitana di Milano la scheda del sopralluogo entro la tempistica

prevista.

. aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;	L'Ufficio d'Ambito comunica un costante aggiornamento del database scarichi.
. attuare il monitoraggio dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e dei tempi di trasmissione dei pareri endoprocedimentali delle autorizzazioni ambientali in carico alla Città metropolitana, secondo le disposizioni impartite dall'Area Ambiente e tutela del territorio;	L'Ufficio d'Ambito ha fornito nel corso dell'anno 2023 i report trimestrali dell'attività di monitoraggio richiesta.
. verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali e provvedere alla relativa rendicontazione alla Direzione d'Area competente;	L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato sugli esiti dei controlli effettuati nel 2023 in base al Programma dei controlli scarichi in pubblica fognatura approvato, eseguiti dall'Ufficio d'Ambito e dai Gestori del SII.
. effettuare il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura, rendicontando all'Area competente per materia.	L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato all'Area Ambiente la situazione dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura. Il totale ingiunto al 31/12/2023 è stato pari ad € 2.159.215,56. Gli introiti incassati alla stessa data sono stati pari ad € 1.652.135,98 (pari al 77%).
. trasmettere alla Città metropolitana la relazione annuale sull'andamento della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" (obiettivo inserito con la Prima variazione alla Sezione Operativa del Dup 2023-2025)	ATO ha verificato gli adempimenti di competenza e ha elaborato le Appendici alla relazione annuale di Città metropolitana di Milano che dettagliano per i Gestori del SII l'andamento economico e patrimoniale, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
1.605.395	1.544.087	1.160.83	383.255	383.255	104.368

CAP Holding Spa (società partecipata)

La Città metropolitana di Milano possiede inoltre il 8,24% del capitale sociale di *Cap Holding Spa*, partecipazione non di controllo. In data 20/12/2013, con deliberazione R.G. n. 4, il Consiglio di Amministrazione *dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito* ha conferito a *Cap Holding Spa* la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2033, con modello improntato all'*in house providing*.

Da Statuto è previsto il *Comitato di indirizzo strategico* che, nominato dall'assemblea societaria, esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto, vigilando sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani di società e delle relative direttive generali. Il Comitato riferisce all'assemblea societaria sull'attività svolta circa l'esercizio del controllo analogo e informa gli azionisti relativamente alle attività svolte.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2023-2025

Stato di attuazione al 31/12/2023

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2023-2025, sono:	Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota avente prot. 121901 del 03/08/2023.
. rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;	L'ultima revisione della Carta del Servizio Idrico Integrato del Gruppo CAP è dell'anno 2022 e presenta 61 indicatori. Nel corso del 2023 gli indicatori hanno raggiunto in base alle modifiche introdotte da ARERA. Sono stati rendicontati i risultati degli indicatori specifici e generali. Nella maggioranza dei casi gli indicatori hanno segnalato il raggiungimento degli standard previsti. Tali risultati sono stati confermati anche dall'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano che verifica che i Gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata.
. rispettare il programma degli interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito, inclusi gli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione comunitarie;	CAP Holding Spa e l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano relazionano puntualmente e in modo dettagliato sull'andamento del programma di interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito. Il monitoraggio è effettuato sugli interventi finanziati sia con fondi statali e regionali, sui lavori di

cui al Piano Stralcio, e anche sugli interventi finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

. completare la cessazione della partecipazione nella società Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione.

CAP Holding ha relazionato sull'andamento del percorso di liquidazione della società Rocca Brivio Sforza Srl. In particolare il Liquidatore ha comunicato che non è stato possibile vendere il bene architettonico per mancanza di offerte. CAP Holding Spa comunica che il Liquidatore ha completato l'analisi sugli aspetti giuridici e fiscali della trasformazione di Rocca Brivio Sforza Srl in Fondazione di partecipazione, il cui *business plan* sarà sottoposto a valutazione dei soci.

. relazionare in merito agli obiettivi industriali e alle implicazioni finanziarie connesse alle due nuove partecipazioni (ZeroC e Neutalia) con particolare approfondimento sull'impatto che entrambe hanno sulle strategie e gli equilibri economico-finanziari della holding capofila.

CAP Holding Spa ha relazionato in merito agli obiettivi industriali e alle implicazioni finanziarie connesse alle partecipazioni ZeroC e Neutalia.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
790.297.849	790.169.818	771.767.042	521.404	24.369.148	16.816.274

CAP evolution Srl (già Amiacque Srl)

La società è partecipata da CAP Holding Spa per il 100%. Ha come oggetto principale la conduzione del Servizio Idrico Integrato (SII) nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione. Alla società sono stati assegnati soltanto gli obiettivi generali come sopra indicati.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
86.995.139	81.786.517	79.009.325	5.277.102	2.736.615	1.636.848

Agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro (Afol) Metropolitana (Ente strumentale partecipato)

Afol metropolitana, azienda speciale consortile ai sensi degli artt. 31 e 114 del D.lgs. 267/2000, costituita nel 2015, rappresenta il primo esempio di integrazione dei servizi per il lavoro e della formazione su area vasta metropolitana.

i ai cittadini sui temi - come da denominazione - della formazione, orientamento e lavoro e con la volontà, nel contempo, di ridurre i costi degli organismi partecipati attraverso processi di aggregazione di aziende speciali consortili che svolgevano il medesimo tipo di attività ciascuna per il proprio territorio.

Realizza i servizi inerenti il mercato del lavoro e le politiche attive del lavoro, anche alla luce della nuova normativa nazionale e regionale sul tema, secondo le modalità disciplinate nel contratto di servizio approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 71 del 18/12/2018, firmato il 21/01/2019 e in scadenza il 31 dicembre 2023.

I rapporti economici con la Città metropolitana di Milano, con riferimento alle funzioni attribuite con la stipula del contratto di servizio (gestione dei Centri per l'impiego, ecc.) sono regolati secondo il dettato della convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano (da ultimo, la convenzione per gli anni 2022 e 2023).

Afol è impegnata insieme con Città metropolitana:

- nella realizzazione del piano di potenziamento dei Centri per l'impiego, che a partire da dicembre 2021 ha visto l'ingresso in Afol del personale di Città metropolitana assunto con i concorsi regionali e metropolitani in attuazione del Piano di potenziamento;
- nella realizzazione del programma nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)

sotto la regia regionale.

Con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 20/2021 del 19/05/2021 la Città metropolitana di Milano ha approvato e autorizzato la fusione della stessa società partecipata Eurolavoro Scarl con Afol metropolitana disponendo la preventiva acquisizione delle quote detenute dai soggetti di diritto privato presenti nella compagine societaria di Eurolavoro Scarl (per il 40%). Si è attuato così l'indirizzo legislativo volto al contenimento e alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici territoriali, nonché l'indirizzo già espresso negli atti di programmazione dell'ente di ricondurre in un unico soggetto la gestione delle politiche attive del lavoro e di tutti i Centri per l'impiego che insistono sul territorio metropolitano e che operano nello stesso ambito (politiche attive del lavoro e la gestione dei Centri per l'Impiego) in forza della medesima delega regionale alla Città metropolitana di Milano.

Il Cda del 3 ottobre 2022 ha deliberato di approvare il progetto di fusione di Eurolavoro in Afol Metropolitana. Tale progetto comprende: la relazione del Cda, la situazione patrimoniale al 31 luglio 2022 e le proposte di modifica dello Statuto e della Convenzione, così come illustrate da Città Metropolitana ai Consorziati per tramite del Comitato Territoriale del 31 maggio 2022. Il Cda ha quindi sottoposto il progetto di fusione all'Assemblea consortile per l'assunzione delle determinazioni di sua competenza.

L'Assemblea del 18 ottobre, condividendo il percorso amministrativo svolto, ha preso atto ed ha dato mandato al Cda di depositare il progetto così composto e approvato dal Cda con delibera del 3/10/2022 al Registro delle imprese e di inviarlo ai Comuni soci per sottoporlo ai rispettivi Consigli comunali. I Consigli dei Comuni hanno deliberato quasi tutti l'approvazione del progetto prima dell'assemblea del 19 dicembre 2022. In data 24 ottobre 2022, Città metropolitana di Milano ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione con delibera consiliare rep. n. 37/2022.

L'Assemblea straordinaria del 19 dicembre ha deliberato, alla presenza del Notaio:

- di approvare il progetto di fusione, unitamente a tutta la documentazione annessa, che prevede la fusione mediante incorporazione nell'Azienda Speciale Afol Metropolitana della società Eurolavoro;
- di modificare, in virtù della fusione, lo statuto della incorporante e, di conseguenza la Convenzione tra Città Metropolitana e i Comuni consorziati;
- di adottare il nuovo testo di statuto e il nuovo testo della Convenzione, che saranno allegati all'atto di fusione.

La Delibera dell'Assemblea consortile di Afol Metropolitana è stata depositata il 28 dicembre 2022 al Registro delle Imprese. Il 17 febbraio 2023 è stato perfezionato il processo di fusione già approvato con atto notarile Repertorio numero 68163 Raccolta numero 31966 e depositato al Registro delle imprese e nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi il 27/02/2023 PRA/2023/118307, i cui effetti civilistici decorrono dal 1° marzo mentre sul piano contabile finanziario decorrono dal 1° gennaio 2023.

*Obiettivi specifici previsti
nella SeO - Parte Prima
del DUP 2023-2025*

Stato di attuazione al 31/12/2023

Gli obiettivi cui Afol metropolitana deve riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2023-2025, fatte salve e compatibilmente con eventuali successive modifiche normative e dei contenuti del contratto di servizio, altresì in un'ottica di attuazione della *governance* dell'Azienda speciale, sono:

Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota prot. n. 30120 del 21/02/2024.

. collaborare con la Città metropolitana di Milano nell'attuazione della normativa di cui al D.lgs. 150/2015 e L.R. 9/2018 alla revisione degli accordi economico-

Vi è stata una piena adesione del modello AFOL alla legge regionale ed alla Convenzione sottoscritta da Regione e Città metropolitana, secondo le linee del Contratto di servizio vigente. AL contempo con l'esecuzione del contratto di servizio in essere nel 2023, il Cda ha aperto un confronto con Città metropolitana per la redazione del nuovo Contratto, occasione questa in cui le parti hanno avuto modo di individuare le modalità per assicurare un miglior coordinamento tra le stesse (es.: gestione del personale distaccato, monitoraggio dei rapporti economico-finanziari).

finanziari di cui al vigente contratto;

. dare corretta esecuzione al contratto di servizio con la Città metropolitana di Milano e più specificamente ottimizzare l'offerta pubblica integrata di servizi in materia di politiche del lavoro nel rispetto delle specificità delle zone territoriali che compongono Afol metropolitana, perseguendone una sana gestione;

Nel corso del 2023 è stato assicurato tutto il supporto tecnico necessario a Città metropolitana (destinataria delle risorse) per continuare ad attuare efficacemente il percorso di potenziamento dei Centri per l'Impiego. È stato particolarmente costante ed approfondito il dialogo con le Amministrazioni Comunali già sede di strutture accreditate oppure che hanno nella propria disponibilità immobili adeguati allo scopo di migliorare ed incrementare le strutture adibite a servizi per l'impiego. Con Città Metropolitana di Milano sono stati condivisi alcuni principi cardine:

- presenza più capillare dei servizi al lavoro
- sedi più adeguate ad ospitare l'organico dei CPI, considerato che le risorse umane sono sostanzialmente raddoppiate rispetto a due anni fa
- una maggiore interconnessione tra le sedi.

Nel corso del 2023 l'attenzione è stata incentrata su un piano di investimenti da sviluppare nel prossimo biennio:

- . Bollate e Pioltello (per possibili sedi secondarie rispettivamente dei CPI di Rho e di Melzo). In particolare gli spazi di Pioltello verrebbero assegnati da ALER (Azienda Lombarda Edilizia Residenziale), all'interno di quartieri con una forte presenza di immigrati.
- . Cinisello Balsamo per una nuova collocazione del CPI e di alcune attività formative (informatica e multimedialità) nei prestigiosi locali di Villa Forno, in sostituzione dell'attuale sede.
- . Melzo: La sede verrà migliorata nella funzionalità con una manutenzione che si aggiunge a quella già realizzata dal Comune. Si interverrà sulla reception e con l'obiettivo di tutelare maggiormente la privacy per l'utente.
- . Magenta. La sede non risulta adeguata, pertanto con Città Metropolitana si stanno valutando possibili soluzioni, compreso l'acquisto di spazi idonei o, in subordine, la locazione.
- . Ad Abbiategrasso saranno potenziati i servizi al lavoro; l'Amministrazione comunale può mettere a disposizione degli spazi funzionali.
- . A San Donato è prevista la ristrutturazione degli spazi, a Rozzano e Corsico un ampliamento degli stessi. La sede del CPI di Rho sarà oggetto di una manutenzione straordinaria. Nella sede di Legnano sono già stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria.

Nell'ottica della diffusione urbana del CPI di Milano, è stata individuata una sede presso l'ex anagrafe in via Paravia, da specializzare sulle problematiche legate all'immigrazione. L'avvio dei servizi è avvenuto il 1° febbraio 2024. Inoltre è proseguita la ricognizione di altri spazi di Afol Metropolitana nei Municipi milanesi.

. adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di contenimento e razionalizzazione delle spese generali di funzionamento e delle risorse umane;

Anche per l'esercizio 2023 si è continuato ad adottare interventi di controllo delle procedure di acquisto e conferimento degli incarichi che hanno permesso anche per l'esercizio appena chiuso di evitare il verificarsi di situazioni di criticità. Anche quest'anno non si prevedono situazioni di perdite o disavanzo. La riorganizzazione attuata nel 2021 aveva l'obiettivo di integrare, all'interno di un'unica struttura, l'offerta di servizi in materia di formazione, orientamento e lavoro. In tal senso, le attività sono state riorganizzate per dare unicità alla filiera più complessiva dei servizi e poter così corrispondere più efficacemente alle esigenze di cittadini ed imprese dei territori dei comuni coinvolti. Il processo di riorganizzazione ha inevitabilmente coinvolto tutti i processi aziendali e per questa ragione è diventato indispensabile di dotarsi di strumenti ad hoc, capaci di ottimizzare e di semplificare determinati processi aziendali. L'obiettivo del 2022 è stato quello di implementare l'uso del software gestionale attualmente in uso attraverso un utilizzo più diffuso e capillare. Ciò ha consentito l'automatizzazione dei processi di analisi dei dati determinando un maggior controllo e integrazione dei diversi processi aziendali. Una fotografia dettagliata, accurata e aggiornata dello stato dell'agenzia è fondamentale perché funge da solido punto di partenza su cui basare l'attività di *management* e *decision-making*. L'introduzione di un uso sistemico del *software* ha generato benefici tangibili, legati cioè alla riduzione dei costi (minore necessità di lavoro da parte degli operatori, riduzione dei costi legati ad errore umano, miglioramento della produttività e semplificazione delle procedure) ed intangibili, rilevabili invece nel miglioramento di coordinazione e tempistiche delle differenti fasi operative di un'azienda (*customer satisfaction*, maggiore autonomia del personale, miglioramento della metodologia di lavoro).

. realizzare una collaborazione strutturata tra Città metropolitana e Comuni per la gestione unitaria dei servizi di interesse sovra comunale e l'interazione con reti territoriali allargate;

Nel corso del 2022 è stata ulteriormente strutturata l'interlocuzione con i Comuni. In particolare si evidenziano alcune tipologie di iniziative:

- fiere del lavoro, recruiting day, work shop
- attività di orientamento rivolte ai territori
- attività di formazione di interesse comunale e sviluppo delle sedi formative
- progettazione (ad esempio Bando Smart, Pathway Donne – Obiettivo Girasole, Facilitazione Digitale).

Tra i progetti speciali proseguiti o che hanno preso l'avvio nel 2023 si citano:

- Red Point. È stata data continuità all'apertura del Punto Afolmet presso il Centro Commerciale di Cesano Boscone, per intercettare target che normalmente non si recano nei Centri per l'Impiego, come i giovani under 30 soprattutto se NEET;
- è stato aperto un secondo Afolmet Red Point, dedicato ai servizi al lavoro e alle imprese all'interno di Cascina Merlata, nel contesto del polo del commercio e per il tempo libero realizzato tra l'ex area Expo e il quartiere residenziale UpTown. Con i suoi servizi di recruiting e formazione raggiunge i cittadini e le aziende di un ampio bacino;
- FABER. È stato pubblicato il secondo numero dell'house organ pensato per rafforzare la comunicazione con i soci di Afolmet e quella interna all'azienda. Sono state realizzate versioni diverse, con pagine personalizzate per ogni Comune, con i dati del mercato del lavoro e dei servizi offerti. Sono proseguite le attività legate al Patto per il Lavoro promosso dal Comune di Milano, per la diffusione territoriale del CPI e per l'attuazione di misure innovative. È stata garantita la partecipazione a tavoli di lavoro di Associazioni imprenditoriali. Sono stati organizzati eventi di area territoriale dedicati alle donne ed al lavoro, con la presenza di aziende del territorio.

. utilizzare fonti finanziarie

La maggior parte delle fonti finanziarie derivano da linee regionali.

diversificate tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali;

. sanare senza oneri per i soci e più specificamente per la Città metropolitana di Milano eventuali componenti negative a Bilancio (quali perdite su crediti sorti in esercizi precedenti);

. attuare il Progetto di fusione di *Euro lavoro Scarl* in *Afol* metropolitana, approvato dall'Assemblea consortile.

Tale condizione negativa non si è verificata.

La fusione con Euro lavoro ha prodotto i suoi effetti giuridici a partire dall'1° marzo 2023, a seguito dell'Assemblea straordinaria del 19 dicembre 2022 che ha anche modificato lo Statuto e la Convenzione.

Da subito si è inoltre operato, di concerto con i sindacati, per armonizzare i contratti di lavoro del personale ex Euro lavoro (afferente al Commercio) con quello di Afol Metropolitana, arrivando alla stipula di un accordo, reso operativo dal 1° gennaio 2024.

Nel 2023 sono avvenute diverse interlocuzioni con i Comuni gravitanti nell'area di competenza della società incorporata Euro lavoro, che hanno avuto come risultato l'allargamento della compagine consortile che da febbraio 2024 conta 11 nuovi soci nell'area in questione.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
4.807.800	4.689.529	4.606.268	118.269	83.261	1.681

Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (Ente strumentale partecipato)

La Legge Regionale n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale (*Tpl*) ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per il *Tpl* riferita ai sei bacini in cui è stato suddiviso il territorio lombardo. La Città metropolitana di Milano è territorialmente compresa nel Bacino a cui appartengono anche le Province di Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

L'Agenzia per il *Tpl* è stata costituita con decreto di Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016 quale strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di *Tpl*.

Il vigente Statuto dell'Agenzia, pubblicato sulla Serie Avvisi e Concorsi del Brl n. 50bdi Regione Lombardia in data 14/12/2022, e, in applicazione di quanto stabilito dalla DGR n. 6187/2022, le quote con cui gli Enti partecipano all'Agenzia per il *Tp*:

- * Regione Lombardia 10,00000%
- * Città metropolitana di Milano 4,2934%
- * Provincia di Monza e della Brianza 5,8946%
- * Provincia di Pavia 5,2281%
- * Provincia di Lodi 4,5839%
- * Comune di Milano 40,00000%
- * Comune di Monza 8,4957%
- * Comune di Pavia 6,3174%
- * Comune di Lodi 5,1869%
- * Comuni non capoluogo della Città metropolitana di Milano 5,7066%
- * Comuni non capoluogo della Provincia di Monza e della Brianza 2,2866%
- * Comuni non capoluogo della Provincia di Pavia 1,4459%
- * Comuni non capoluogo della Provincia di Lodi 0,5609%

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP
2023-2025*

Stato di attuazione al 31/12/2023

Gli obiettivi che l'Agenzia dovrà perseguire nel triennio 2023-2025 sono di seguito elencati:

Anno 2023:

Nell'ambito della gestione dei contratti di servizio sono state

. Attivare le azioni per il miglioramento della gestione, del monitoraggio e del controllo sul servizio di Tpl interurbano previsto dai vigenti contratti di affidamento, col fine di garantire la disponibilità di un servizio di Tpl avente livelli di qualità e quantità non inferiori a quelle erogate nel 2022;

attivate azioni di:

- interlocuzione con Città metropolitana per il miglioramento della gestione del servizio di TPL interurbano e impiego delle risorse disponibili;
- monitoraggio e controllo del servizio erogato, a livello della produzione quali-quantitativa, in rapporto al servizio programmato;
- individuazione degli adeguamenti da apportare al servizio, in funzione delle analisi di domanda, delle esigenze espresse dai Comuni, utenti e cittadini.

. Completare la programmazione del servizio di Tpl da porre a base di gara nella procedura di affidamento mediante verifica, adeguamento e aggiornamento di quanto previsto per i servizi interurbani metropolitani dal vigente Piano di Bacino.

In data 15/12/2023, per l'affidamento dei servizi di TPL, l'Assemblea dell'Agenzia per il TPL ha approvato la Deliberazione n. 4/2023, con la quale ha definito le modalità con cui aggregare in 6 lotti i 33 sotto-ambiti di programmazione individuati dal Piano di Bacino.

. Completare le fasi in cui è articolata la procedura di messa a gara dei servizi di Tpl interurbani e stipulare nuovi contratti di servizio con le nuove Aziende che si sono aggiudicate la gara.

In data 15/12/2023, l'Assemblea dell'Agenzia per il TPL ha approvato la Deliberazione n. 4/2023, con la quale ha deliberato di procedere nel minor tempo possibile all'affidamento dei lotti 2, 3, 4 e 5 relativi ai servizi interurbani di TPL di competenza di Città metropolitana.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
611.576	388.997	1.516.520	222.579	-1.127.524	-804.628

Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana - PIM (Ente strumentale partecipato)

Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM). Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:

- a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
- b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
- c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM, la sua attività è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste degli Enti associati. Città Metropolitana anche per il triennio 2020-2022 si è avvalsa del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della suddetta associazione in modo da ottenere da quest'ultima il supporto, l'assistenza e la collaborazione necessarie allo svolgimento dell'attività in oggetto, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di cui il Centro Studi PIM dispone, della particolare visione pianificatoria e intercomunale che lo contraddistingue, della rilevante esperienza accumulata in materia di pianificazione strategica, pianificazione territoriale e di politiche della mobilità sostenibile, oltre che delle conoscenze specifiche delle tematiche progettuali e della realtà territoriale interessata.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP
2023-2025*

Stato di attuazione al 31/12/2023

Città Metropolitana anche per il triennio 2023-2025 intende avvalersi del L'attività riguarda in particolare il supporto tecnico-

meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della suddetta associazione in modo da ottenere da quest'ultima il supporto, l'assistenza e la collaborazione necessarie allo svolgimento dell'attività in oggetto, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di cui il Centro Studi PIM dispone, della particolare visione pianificatoria e intercomunale che lo contraddistingue, della rilevante esperienza accumulata in materia di pianificazione strategica, pianificazione territoriale e di politiche della mobilità sostenibile, oltre che delle conoscenze specifiche delle tematiche progettuali e della realtà territoriale interessata.

L'attività riguarda in particolare il supporto tecnico-scientifico alle strutture tecniche dell'Ente socio nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente, essa riguarderà in particolare la collaborazione e il supporto al prosieguo delle fasi successive delle seguenti attività già avviate e relative a (cfr. schema di Programma di collaborazione anno 2022 approvato con decreto sindacale n. 54 in data 22/03/2022):

completamento del percorso di approvazione del Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitan (PSTTM) - aggiornamento per il triennio 2022-2024, adottato con deliberazione del Consiglio metropolitan n. 3 del 22/03/2023 e supporto all'attivazione di alcuni driver di azione in esso delineati;

completamento del percorso di approvazione e supporto all'attivazione delle strategie tematico-territoriali metropolitane per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale (STTM1), per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani (STTM2), per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione (STTM3);

collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del SIT e del sistema della conoscenza territoriale integrato;

accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione territoriale e di promozione della rigenerazione urbana della Città metropolitana;

supporto alle forme di comunicazione e informazione esterna delle azioni di pianificazione territoriale e di promozione della rigenerazione urbana della Città metropolitana.

scientifico alle strutture tecniche dell'Ente socio nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente, essa riguarda in particolare la collaborazione e il supporto al prosieguo delle fasi successive delle attività avviate nell'ambito dei Programmi di collabo-razione degli anni 2022 e 2023, rispettivamente approvati con decreto sindacale n. 54 in data 22/03/2022 e n. 257 del 28/9/2023. In particolare, le attività consistono nella:

- definizione del Piano Strategico Triennale per il Ter-ritorio Metropolitan (PSTTM) - aggiornamento per il triennio 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.18 del 13/06/2023 e il supporto

all'attivazione di alcuni driver di azione in esso delineati;

- costruzione delle STTM – Strategie Tematico-Territoriali

Metropolitane, adottate con Decreto del Sindaco metropolitan n.335 del 6/12/2023 (strategia tematico-

territoriale metropolitana per la sostenibilità, le emergenze

ambientali e la rigenerazione territoriale - STTM1, per la

coesione sociale, i servizi sovraco-munali e metropolitani -

STTM2, per l'innovazione degli spazi della produzione, dei

servizi e della di-stribuzione - STTM3), integrate con le

necessarie procedure di VAS e Vinca, e il supporto alla loro

successiva attuazione;

- collaborazione all'attività di aggiornamento e po-

tenziamento dei servizi del Sistema Informativo Terri-toriale

SIT e del sistema integrato della conoscenza territoriale;

- promozione della rigenerazione urbana della Città

metropolitana e la collaborazione allo sviluppo di politiche

rigenerative e abitative di area vasta.

- accompagnamento e supporto alle attività di

pianificazione e programmazione della Città metropolitana

e alle relative forme di comunicazione e informazione

esterna.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
1.286.454	1.276.934	1.343.347	9.523	-66.416	10.260

Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione (Ente strumentale partecipato)

Ai sensi della L.1044/1941 Città metropolitana partecipa all'ente autonomo "Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po", istituito per la costruzione delle opere di navigazione interna del Canale Milano-Cremona-Po e dei porti di Milano e di Cremona, insieme allo Stato, all'allora Provincia di Milano, al Comune di Milano, alla Provincia e al Comune di Cremona. La quota di partecipazione riconosciuta alla Città Metropolitana di Milano è del 8%. Gli altri consorziati sono: Ministero dell'Economia e delle Finanze e Comune di Milano.

Stato di attuazione procedura di liquidazione al 31/12/2023

Nel corso del 2023, a seguito di ulteriori solleciti da parte di Città metropolitana circa lo stato di avanzamento della liquidazione, è pervenuta pec prot.11704 con la quale il Liquidatore ha dichiarato che la procedura si trova in un avanzato stato di completamento e il Liquidatore sta proseguendo la gestione nel tentativo di individuare un percorso per il completamento delle attività residue che si sostanziano nella:

- definizione dei rapporti con il Comune di Milano per l'attività di bonifica ambientale e per il recupero delle poste attive sospese;
- cessione dei terreni residui (circa 330 mila mq di superficie commerciale);
- definizione del contenzioso tributario.

Per quanto riguarda i rapporti con il Comune di Milano, nel 2022 è stato redatto il c.d. "Progetto costi" che ha stimato in 8,5 milioni di Euro l'onere di bonifica a carico al Consorzio. In considerazione dei crediti che lo stesso vanta nei confronti del Comune di Milano, sono state avviate interlocuzioni con la controparte per individuare un percorso di definizione delle

partite reciproche, anche mediante accordi di transazione e compensazione, tuttavia rifiutati dal Comune di Milano.

Per quanto riguarda la cessione del patrimonio immobiliare, un ulteriore tentativo di immissione sul mercato potrà avvenire ad esito delle interlocuzioni con il Demanio per ottenere il parere di congruità dei valori di cessione.

Con riferimento al contenzioso tributario, si è in attesa della pubblicazione della sentenza di Cassazione che determinerà la natura del Consorzio, già discussa in data 26 ottobre 2022.

Infine, a luglio 2023, con pec prot 109248 del 12/07/2023, è pervenuto il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2022 dove sostanzialmente è stato ribadito quanto già riportato.

Gli Enti parco, enti di diritto pubblico (Enti strumentali partecipati)

La Città Metropolitana di Milano partecipa in proporzione diversa, secondo i rispettivi statuti, ai seguenti Enti Parco:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino (Statuto approvato con D.G.R. n. X/906 dell'8/11/2013);
- Parco Nord Milano (Statuto approvato con D.G.R. n. X/236 del 07/06/2013, modificato con D.G.R. n. X/4959 del 21/03/2016);
- Parco Regionale delle Groane (Statuto approvato con D.G.R. n. IX/2719 del 22/12/2011, modificato con D.G.R. n. X/204 del 31/05/2013);
- Parco Regionale Adda Nord (Statuto approvato con D.G.R. n. X/4295 del 06/11/2015).

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2023-2025

Stato di attuazione al 31/12/2023

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2023-2025 sono:

Gli obiettivi sono stati comunicati agli Enti Parco con Pec prot. n. 121686 del 03/8/2023. Inoltre i quattro Parchi Regionali sono stati informati dalla Città Metropolitana di Milano (lettera Pec prot. n. 197942 del 18/12/2023) circa la necessità di acquisire informazioni riguardanti l'anno 2023, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano.

. verificare l'efficienza delle politiche gestionali degli Enti Parco anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);

Dalla rendicontazione effettuata al 31 dicembre 2023, risultano i seguenti dati di spesa sostenuta per abitante:

Spese per servizi offerti all'utenza: spesa media € 1,40/ab. (nel 2022 € 1,66/ab.; nel 2021 € 0,48/ab; nel 2020 € 0,74/ab; nel 2019 € 0,64/ab; nel 2018 € 0,77/ab). In dettaglio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 2,10/ab. (nel 2022 € 0,94/ab.; nel 2021 € 0,83/ab; nel 2020 € 2,20/ab; nel 2019 € 1,20/ab; nel 2018 0,73/ab);

- Parco Regionale delle Groane: € 0,92/ab. (nel 2022 € 0,68/ab.; nel 2021 € 0,49/ab; nel 2020 € 0,44/ab; nel 2019 € 0,47/ab; nel 2018 € 0,74/ab);

- Parco Nord Milano: € 0,53/ab. (nel 2022 € 4,37/ab; nel 2021 € 0,27/ab; nel 2020 € 0,20/ab; nel 2019 € 0,77/ab; nel 2018 € 1,51/ab);

- Parco Regionale Adda Nord: € 2,07/ab. (nel 2022 € 0,65/ab; nel 2021 € 0,32/ab; nel 2020 € 0,11/ab; nel 2019 € 0,10/ab; nel 2018 € 0,10/ab).

Spese di amministrazione: spesa media € 744,83/ha e € 3,69/ab (nel 2022 € 560,51/ha e € 3,22/ab; nel 2021 € 505,35/ha e € 2,93/ab; nel 2020 € 418,01/ab; nel 2019 482,94/ha e € 2,94/ab; nel 2018 € 510,15/ha e € 2,86/ab). In dettaglio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 27,22/ha e 5,28/ab (nel 2022 € 25,21/ha e € 4,88/ab; nel 2021 € 21,37 ha e € 4,11/ab; nel 2020 € 24,85/ha e € 4,74/ab; nel 2019 € 24,13/ha e € 4,60/ab; nel 2018 23,55/ha e € 4,49/ab);

- Parco Regionale delle Groane: € 119,69/ha e 2,12/ab (nel 2022 € 117,11/ha e € 2,08/ab; nel 2021 € 127,41/ha e € 2,27/ab; nel 2020 € 99,01/ha e € 1,74/ab; nel 2019 € 96,11/ha e € 1,70/ab; nel 2018 134,84/ha e 1,72/ab);

- Parco Nord Milano: € 2.782,92/ha e € 5,65/ab (nel 2022 € 2.048,54/ha e € 4,13/ab; nel 2021 € 1.823,06/ha e € 3,61/ab; nel 2020 € 1.505,79/ha e € 3,01/ab; nel 2019 € 1.754,90/ha e € 3,51/ab; nel 2018 1.837,64/ha e € 3,70/ab);

- Parco Regionale Adda Nord: € 49,51/ha e € 1,72/ab. (nel 2022 € 51,18/ha e € 1,78/ab; nel 2021 € 40,46/ha, nel 2020 € 42,40/ha e € 1,45/ab; nel 2019 € 56,62/ha e € 1,94/ab; nel 2018 € 44,58/ha e € 1,53/ab).

Spese per la tutela e la riqualificazione del territorio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 11,76/ha (nel 2022 € 14,06/ha; nel 2021 € 18,65/ha; nel 2020 € 20,74/ha; nel 2019 € 17,93/ha; nel 2018 € 14,24/ha);

- Parco Regionale delle Groane: € 59,10/ha (nel 2022 € 76,35/ha nel 2021 € 86,01/ha; nel 2020 € 128,52/ha; nel 2019 € 58,65/ha; nel 2018 € 42,13/ha);

- Parco Nord Milano: € 1.473,53/ha (nel 2022 € 4.114,05/ha; nel 2021 € 1.264,54/ha; nel 2020 € 874,01/ha; nel 2019 € 2.241,01/ha; nel 2018 € 1.340,54/ha);

	<p>- Parco Regionale Adda Nord: € 129,56/ha (nel 2022 € 36,01/ha; nel 2021 € 40,67/ha; nel 2020 € 68,03/ha; nel 2019 € 16,41/ha; nel 2018 € 62,69/ha).</p> <p>Incidenza della spesa per servizi offerti all'utenza e per la tutela del territorio sul totale delle spese:</p> <p>- Parco Lombardo della Valle del Ticino: 37,12%, (nel 2022 38,71%; nel 2021 48,21%; nel 2020 45,83%; nel 2019 43,33%; nel 2018 37,61%);</p> <p>- Parco Regionale delle Groane: 42,46% (nel 2022 43,34%; nel 2021 41,13%; nel 2020 50,16%; nel 2019 37,45%; nel 2018 36,65%);</p> <p>- Parco Nord Milano: 19,22% (nel 2022 42,65%; nel 2021 23,23%; nel 2020 28,12%; nel 2019 27,73%; nel 2018 36,82%);</p> <p>- Parco Regionale Adda Nord: 53,16% (nel 2022 38,37%; nel 2021 36,85%, nel 2020 51,94%; nel 2019 20,38%; nel 2018 53,96%).</p>
. verificare la coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;	Le politiche gestionali dei Parchi risultano coerenti con le specifiche finalità istitutive degli stessi.
. individuare i costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta.	Dalle analisi effettuate emergono i seguenti costi complessivamente sostenuti dai Parchi nel <u>primo semestre 2023</u> per ettaro di area tutelata: - Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 48,13 (nel 2022 € 44,72/ha; nel 2021 € 44,79/ha; nel 2020 € 55,17/ha; nel 2019 € 49,74/ha; nel 2018 € 46,34/ha); - Parco Regionale delle Groane: 260,62/ha (nel 2022 € 264,26/ha; nel 2021 € 276,18/ha; nel 2020 € 306,13/ha; nel 2019 € 228,20/ha; nel 2018 € 254,29/ha); - Parco Nord Milano: 8.715,73/ha (nel 2022 € 10.061,92/ha; nel 2021 € 6.037/ha; nel 2020 € 3.742,50/ha; nel 2019 € 9.881,48/ha; nel 2018 € 5.986,05/ha); - Parco Regionale Adda Nord: 279,80/ha (nel 2022 € 132,18/ha; nel 2021 € 132,93/ha; nel 2020 € 134,02/ha; nel 201 48,139 € 94,15/ha; nel 2018 € 121,32/ha).
. assumere gli atti richiesti dalla L.R. 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio";	Tutti gli Enti Parco hanno dichiarato di aver correttamente adempiuto a quanto richiesto dalla L.R. 28/2016.
. trasmettere le informazioni quali-quantitative necessarie a supportare le decisioni della Città metropolitana di Milano, al fine di consentire di mantenere l'onere di contribuzione entro limiti compatibili con la propria capacità di spesa.	Su richiesta degli uffici di Città metropolitana di Milano, i Parchi Regionali hanno trasmesso le informazioni: - Parco Lombardo della Valle del Ticino, con Pec prot. n. 9683 del 18/01/2024; - Parco Regionale delle Groane, con Pec prot. n. 26914 del 15/02/2024; - Parco Nord Milano, con Pec prot. n. 21719 del 07/02/2024; - Parco Regionale Adda Nord, con Pec prot. n. 9552 del 18/01/2024.

Le Fondazioni Scuole di alta formazione (Enti strumentali partecipati)

Le Fondazioni Scuole di Alta Formazione:

- + *Fondazione Istituto Tecnico Superiore “Angelo Rizzoli” per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione;*
- + *Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche;*
- + *Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaprofessioni,*

sono state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14 luglio 2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25 gennaio 2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS) “Angelo Rizzoli”, ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche e ITS Innovaturismo (ora Innovaprofessioni) - Fondazione per l’Innovazione e il Turismo, di cui Città Metropolitana di Milano, già Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici, enti di formazione, soggetti e associazioni di categoria oltre al mondo dell’impresa. state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14 luglio 2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25 gennaio 2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS) “Angelo Rizzoli”, ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche e ITS Innovaprofessioni - Fondazione per l’Innovazione e il Turismo, di cui Città Metropolitana di Milano, già Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici, enti di formazione, soggetti e associazioni di categoria oltre al mondo dell’impresa.

Esse hanno nei propri Statuti quale oggetto primario l'istruzione e la formazione professionale e sono volte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro in aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Esse rispondono ai principi e agli schemi giuridici delle fondazioni di partecipazione nel più ampio genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e dalle leggi collegate. Non perseguono scopi di lucro e non possono distribuire utili. Più specificamente dette Fondazioni rappresentano un canale di istruzione - formazione nell'ambito dell'istruzione terziaria non universitaria, nella quale si integrano formazione, istruzione e lavoro con lo scopo precipuo di promuovere, integrare e rendere strutturale l'interazione tra pubblico e privato.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte
Prima del DUP 2023-2025*

Stato di attuazione al 31/12/2023

Per le Fondazioni sopra indicate per il triennio 2023-2025 si individuano i seguenti obiettivi specifici fatti salvi gli obiettivi generali:	I resoconti sugli obiettivi programmati sono stati comunicati a Città Metropolitana di Milano con note rispettivamente: . n. 3029 del 09/01/2024 l'Its Innovaprofessioni; . n. 10731 del 22/01/2024 Fondazione Its Rizzoli; . n. 28516 del 19/02/2024 l'Its Lombardia meccatronica.
. rispettare e adeguarsi tempestivamente alla normativa di riferimento, con particolare riferimento alle disposizioni del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in tema di Trasparenza;	Le Fondazioni di Partecipazione assegnate al Settore Politiche del lavoro welfare metropolitano e parità di genere, assolvono agli obblighi in tema di Trasparenza cui al D.lgs. 33/2013 e s.m. e i., mediante la pubblicazione della documentazione nell'apposita sezione dei propri siti istituzionali.
. improntare le proprie attività in relazione all'oggetto sociale, alle proprie capacità operative e alla territorialità delle loro funzioni, con particolare riferimento a quelle di interesse pubblico, perseguendo finalità non in contrasto con l'interesse e le finalità della Città metropolitana di Milano;	Gli ITS hanno come oggetto sociale l'erogazione di percorsi di istruzione terziaria riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del merito e dalle Regioni. Si configurano, quindi, come Enti di diritto privato che svolgono, statutariamente e istituzionalmente, attività di interesse pubblico. L'ITS Rizzoli precisa che, segnatamente all'anno formativo 2023-2024, l'attività della Fondazione si è sviluppata nell'erogazione di 14 percorsi biennali ITS (tre dei quali in apprendistato di alta formazione) e 2 percorsi IFTS.
. garantire un corretto sistema di relazioni con le rappresentanze istituzionali e non della Città metropolitana di Milano, relazionando semestralmente sui risultati raggiunti;	L'assolvimento dell'obbligo viene garantito dalle Fondazioni attraverso la partecipazione dei rappresentanti di Città metropolitana alle convocazioni periodiche degli organi delle stesse, nonché, ove richiesto, relazionando semestralmente delle proprie attività.
. fornire tempestivamente o comunque entro i tempi indicati le informazioni preventive sui programmi e le attività rilevanti di interesse per Città metropolitana di Milano;	L'adempimento viene rispettato dalle Fondazioni, attraverso un corretto e regolare sistema di relazioni, oltre che a mezzo dell'invio semestrale delle informazioni e linee di indirizzo per la programmazione delle attività delle stesse, anche mediante l'invio dei verbali delle convocazioni degli organi assembleari.
. migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie;	Le Fondazioni pubblicano regolarmente sui propri siti istituzionali i dati relativi ai contributi pubblici ricevuti anno per anno e, più precisamente: i bilanci, le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, i vantaggi economici ed i costi contabilizzati.
. semplificare e nel contempo rendere più efficaci ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi.	I processi gestionali ed amministrativi sono definiti sulla base di direttive di natura legislativa e rendicontativa alle quali le Fondazioni si sono sostanzialmente uniformate. L'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e la progressiva attuazione delle relative procedure, stanno contribuendo a semplificare e rendere gradualmente più efficace ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi delle Fondazioni.

Fondazione Museo Fotografia Contemporanea liquidazione (Ente strumentale partecipato)

Il Museo di Fotografia Contemporanea, primo museo pubblico in Italia dedicato alla fotografia contemporanea, è stato inaugurato nell'Aprile del 2004 e dal Maggio 2005 si è costituito in Fondazione di diritto privato, ad opera del Comune di Cinisello Balsamo e della Provincia di Milano Dal 2016 la *governance* si è allargata comprendendo la Fondazione La Triennale di Milano, con la contribuzione del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e della Regione Lombardia, che hanno collaborato alla realizzazione del Museo fin dalla fase di avvio del progetto nel 1998

Le attività del Museo sono distribuite su due sedi: quella storica di Villa Ghirlanda a Cinisello Balsamo dedicata al patrimonio fotografico e librario, alla sua conservazione e valorizzazione, e una sede espositiva milanese all'interno degli spazi della Triennale di Milano

La Fondazione Museo Fotografia Contemporanea è costituita da Città metropolitana di Milano, da Comune di Cinisello Balsamo (Enti fondatori) e dalla Fondazione La Triennale di Milano

(Partecipante istituzionale) Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sostengono l'istituzione Oggi il Museo di Fotografia Contemporanea dispone di un patrimonio di 2 milioni di fotografie, organizzate in 35 fondi fotografici Il patrimonio fotografico è composto da fondi fotografici di proprietà e altri depositati da Città metropolitana di Milano, Comune di Cinisello Balsamo, Regione Lombardia e privati Il Museo custodisce inoltre la più grande biblioteca specialistica di fotografia esistente in Italia e una delle maggiori in Europa Essa conta oggi 20 000 volumi e riviste

Nell'annualità 2021, è iniziato l'iter per la definizione di nuovo Statuto della Fondazione, in particolare per dare una nuova denominazione al Museo al fine di ampliare il raggio di azione dello stesso, e non limitarlo al tema "contemporaneo", estendendo il coinvolgimento diretto di nuovi soggetti istituzionali quali: il Ministero dei Beni Culturali, Regione Lombardia e Comune di Milano A causa della situazione pandemica, nel 2021 vi è stato un rallentamento per quanto riguarda la messa a punto delle attività sopra riportate e in particolare della nuova architettura istituzionale Al prolungarsi dell'attesa per la definizione della nuova architettura istituzionale della Fondazione, si sono aggiunte, a partire dal mese di Luglio 2021 criticità, non dipendenti da Città metropolitana determinate, dapprima, dalla decisione della Fondazione La Triennale di Milano di ridurre drasticamente la partecipazione finanziaria alla Fondazione nel 2021 e successivamente dalla decisione della stessa di azzerare la propria partecipazione finanziaria per il 2022, rinunciando in questo modo al proprio ruolo di partecipante istituzionale della Fondazione *Mufoco*.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2023-2025

Sono in corso trattative tra Ministero, Comune di Cinisello Balsamo e lo stesso MUFOCO per accelerare la costituzione del Museo nazionale della Fotografia. L'ampliamento degli spazi a disposizione del museo stesso, peraltro ritenuto indispensabile al fine della trasformazione in Museo Nazionale, prevede di occupare la quasi totalità del primo piano di Villa Ghirlanda finora destinato ad altri usi da parte del Comune di Cinisello Balsamo proprietario dell'immobile. La divisione prevede che il Comune di Cinisello e il Ministero ricadano nella categoria dei soci fondatori istituzionali mentre, la Città metropolitana è unico fondatore storico di diritto, riservando la possibilità a Regione Lombardia e Comune di Milano di accedere alla prima categoria qualora dovessero decidere di contribuire al fondo di dotazione e al fondo di gestione. Nella bozza di statuto non risulta precisato quanti componenti del consiglio di indirizzo spettino ai singoli soci ovvero alle categorie in cui essi sono divisi, al momento è evidente solo che al Ministero della Cultura viene riservata la scelta del presidente del Consiglio stesso. Tale distinzione appare studiata al fine di riconoscere un diverso valore ai soci finanziatori, pur garantendo il riconoscimento della qualifica di socio fondatore a Città metropolitana di Milano. Con tutta probabilità ai fondatori istituzionali verrà garantito un maggior peso nel consiglio di indirizzo. L'operazione di *governance* in corso costituisce un riposizionamento dell'attuale Museo tra i principali musei di interesse nazionale del Paese, pertanto tale traguardo costituisce un preciso obiettivo anche per la Città metropolitana di Milano che considera tale intervento un'ottima opportunità in quanto vedrebbe adeguatamente valorizzato il patrimonio fotografico di sua proprietà conservato presso il MUFOCO.

Stato di attuazione al 31/12/2023

Anche per l'anno 2023 è stata approvata la nuova convenzione (prot. 164515) tra Città metropolitana, il Comune di Cinisello Balsamo e la Fondazione stessa, per la conservazione, custodia e valorizzazione dei beni fotografici di proprietà dell'Ente metropolitano come previsto dal decreto sindacale RG n. 200 del 27/09/2023. Nel corso del 2023, nonostante non si sia giunti al completamento della transizione a Museo Nazionale, le attività sono state improntate alla valorizzazione del patrimonio fotografico metropolitano. In questa direzione di più ampio respiro si è spinta l'attività che ha visto il contributo di opere fotografiche alle mostre "L'Italia è un desiderio", curata da MUFOCO e dalla Fondazione Alinari per la fotografia (Roma, Scuderie del Quirinale, 31 maggio - 3 settembre 2023) e "Gabriele Basilico. Le mie città" (Palazzo Reale e Triennale di Milano, 23 ottobre - gennaio 2024) promossa dal Comune di Milano e dalla Triennale con la collaborazione dell'Archivio Gabriele Basilico e del MUFOCO. I lavori per giungere alla definizione del nuovo Statuto sono oggi al vaglio del Ministero competente, nell'obiettivo di riconoscere al MUFOCO la veste di Museo Nazionale. Si auspica tale percorso possa consolidare le prospettive ed il nuovo assetto nel corso del 2024, anche assicurandosi le risorse economiche necessarie ad un adeguato sviluppo della nuova proposta museale. Tale traguardo costituisce un preciso obiettivo anche di Città metropolitana che considera questo percorso un'ottima opportunità in quanto vedrebbe adeguatamente valorizzato il patrimonio fotografico di sua proprietà conservato presso MUFOCO.

Euro lavoro Scarl (Società controllata)

In data 04/10/2022, l'Amministratore Unico, ha approvato l'operazione di fusione depositando il progetto completo di situazione patrimoniale di fusione al 31/07/2022 al registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2501-ter terzo comma del c.c. in data 27/10/2022. Decorsi i termini

previsti è stata convocata in data 19/12/22 l'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione con Afol metropolitana (atto depositato al registro delle imprese in data 28/12/2022). Il 17/02/2023 è stato perfezionato il processo di fusione già approvato con atto notarile Repertorio numero 68163 Raccolta numero 31966 e depositato al Registro delle imprese nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi il 27/02/2023 PRA/2023/118307, i cui effetti civilistici decorrono dal 1° Marzo mentre sul piano contabile finanziario decorrono dal 1° Gennaio 2023.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
512.026	441.548	422.431	70.478	19.118	25.100

Consorzio CSI Piemonte (Ente strumentale partecipato)

Il Consorzio CSI Piemonte sta collaborando con Città metropolitana di Milano al progetto "METROPONTE" presente nei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente. Il progetto è finalizzato alla creazione di un data base integrato per il monitoraggio e il presidio dei 517 ponti stradali della Città metropolitana di Milano.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte
Prima del DUP 2023-2025*

Stato di attuazione al 31/12/2023

L'obiettivo che Città metropolitana assegna al Consorzio CSI Piemonte per l'annualità 2023 è il seguente:

. rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dall'affidamento del servizio per la realizzazione del progetto.

E' stato rispettato quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi, attraverso la realizzazione della piattaforma "Factotum" che gestisce dati e procedimenti relativi ai ponti di Città metropolitana di Milano

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
45.534.000	44.130.016	43.309.112	897.000	329.403	430.715

Le Relazioni di Programma

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Organi istituzionali	2	Informare su funzioni e attività dell'Ente	AA001	Direzione Generale	Francesco Vassallo	Comunicazione
2	Segreteria generale	1	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR	AA002	. Segretario Generale	Giuseppe Sala	
				ST008	. Settore Avvocatura		
				AA013	. Dipartimento Risorse umane e organizzazione		
				AA014	. Dipartimento Appalti e contratti		
		4	Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni	AA001	Direzione Generale	Francesco Vassallo	Pianificazione Strategica
		5	Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse	AA002	Segretario Generale - Segreteria generale	Sara Bettinelli	Affari Istituzionali
				ST107			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	AA004	Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio
		3	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004	Dipartimento Ragioneria generale - Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto	Dario Veneroni	Bilancio
				ST075			
		4	Rafforzare la capacità	AA004	Dipartimento	Dario	Bilancio

		amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR		Ragioneria generale	Veneroni	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004	Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	AA006 ST116	. Area Infrastrutture - Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Dario Veneroni	Patrimonio
			AA013 ST103	. Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro		
			ST114	. Dipartimento Transizione digitale		
		2 Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	AA006 ST078	Area Infrastrutture - Settore Efficientamento energetico delle infrastrutture	Dario Veneroni	Patrimonio
6	Ufficio tecnico	1 Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	AA013 ST103	Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	Dario Veneroni	Patrimonio
8	Statistica e sistemi informativi	1 Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti	ST114	Dipartimento Transizione digitale	Rino Pruiti	Agenda Digitale metropolitana, Innovazione tecnologica
		2 Adeguare e sviluppare i	AA011	Area	Diana De	Politiche del

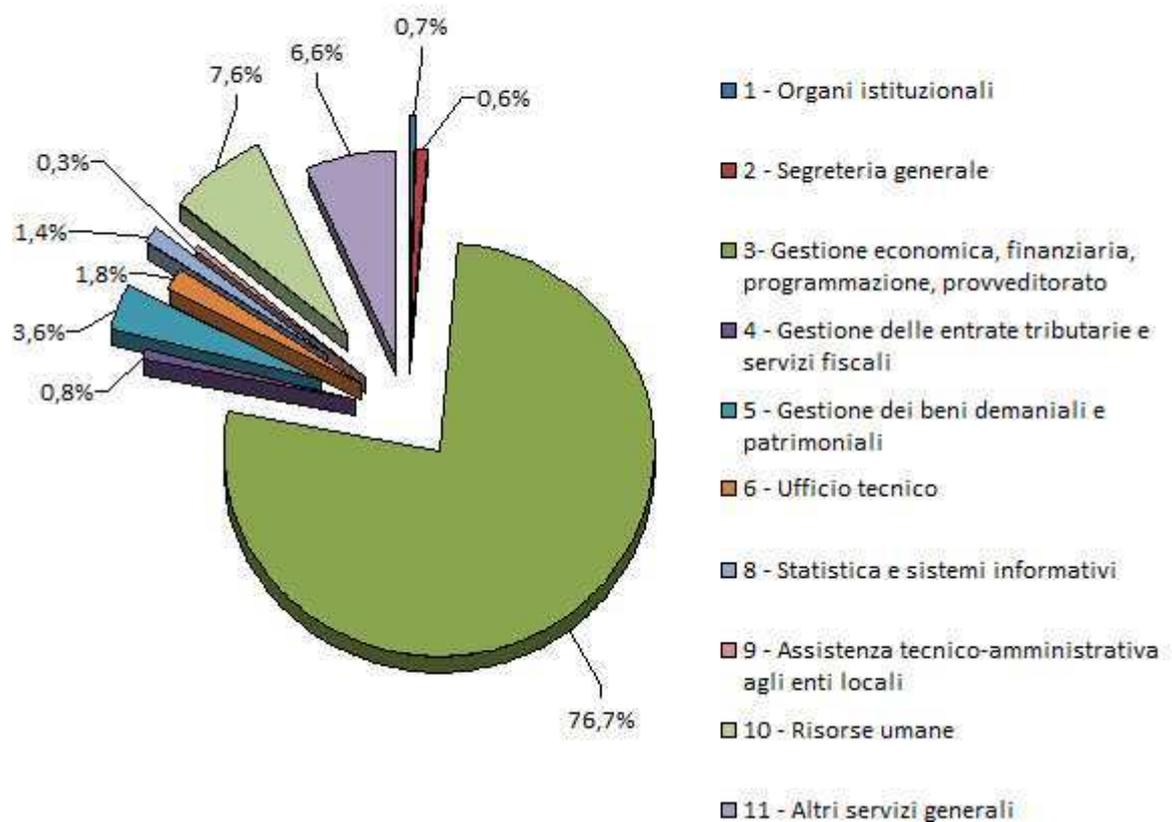
		servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro	ST110	Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Marchi	Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1 Definire le strategie di procurement più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC)	AA014	Dipartimento Appalti e contratti	Giuseppe Sala	
		2 Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	AA013	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Francesco Vassallo	Personale ed Organizzazione
		3 Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	AA013 ST080	. Dipartimento Risorse umane e organizzazione . Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Personale ed Organizzazione
10	Risorse umane	1 Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo	AA013	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Francesco Vassallo	Personale ed Organizzazione
		2 Rafforzare la capacità	AA013	Dipartimento	Giuseppe	

		amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR		Risorse umane e organizzazione	Sala	
11	Altri servizi generali	1 Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR (art. 6 D.L. 80/2021 convertito con modifiche e integrazioni nella L. 113/2021: <i>Piano integrato di attività e organizzazione</i>)	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	
		3 Informare su funzioni e attività dell'Ente	AA001	Direzione Generale	Francesco Vassallo	Comunicazione
		4 Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Sara Bettinelli	Polizia metropolitana

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	193.724.831,87	158.430.899,28	81,8	43.238.222,62	27,3
	Spesa per abitante	60,0	49,1		13,4	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	27.677.742,25	22.272.749,14	80,5	21.811.498,52	97,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.572.339,62	1.755.337,12	49,1	1.313.664,06	74,8
	Acquisto di beni e servizi	17.563.249,51	10.392.696,23	59,2	6.766.293,54	65,1
	Trasferimenti correnti	115.047.804,31	113.299.183,92	98,5	4.469.250,24	3,9
	Interessi passivi	1.609.687,09	1.430.963,20	88,9	1.285.301,89	89,8
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	185.200,00	123.617,36	66,7	75.405,13	61,0
	Altre spese correnti	2.206.275,30	1.400.017,52	63,5	1.331.008,87	95,1
	Totale	167.862.298,08	150.674.564,49	89,8	37.052.422,25	24,6
	Spesa per abitante	52,0	46,7		11,5	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.393.533,79	3.289.609,65	15,4	1.719.075,23	52,3
	Contributi agli investimenti	1.000,00	58,46	5,8	58,46	100,0
	Totale	21.394.533,79	3.289.668,11	15,4	1.719.133,69	52,3
	Spesa per abitante	6,6	1,0		0,5	
Spese per incremento attività finanziarie	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	Totale	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	Spesa per abitante	1,4	1,4		1,4	

Missione 1 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II + III)



Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
2 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.1.3)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	Consigliere delegato a "Comunicazione": Francesco Vassallo Le attività di comunicazione e informazione continuano nell'opera di consolidamento del rapporto dell'Ente con il territorio metropolitano, con i cittadini, i media e gli <i>stakeholder</i> . In particolare, tendono a essere centrali, considerata la loro natura, i <i>canali social</i> dell'Ente che hanno visto crescere i contatti e le interazioni (al 31/12/2023 si contano n. 37.670 followers del profilo di Città metropolitana sui diversi canali social), divenendo, di fatto, un efficace punto di riferimento, anche grazie ad un rinnovato impegno sul piano della rivalutazione dell'immagine visiva e ad un'attività grafica continua e dedicata. È continuata inoltre l'attività del sito istituzionale e quella dei canali diretti dell'Urp, anch'essi divenuti efficaci punti di riferimento per cittadini e <i>stakeholder</i> . Prosegue, inoltre, il consolidamento dei rapporti con i media, legati al posizionamento dell'Ente nel panorama comunicativo milanese, lombardo e nazionale. È proseguita poi l'attività audio video, sviluppando nuovi podcast e nuovi filmati. Così come la creazione e il mantenimento di contatti diretti con i cittadini e gli <i>stakeholder</i> attraverso strumenti dedicati, come la Newsletter istituzionale. Permane l'esigenza di un budget dedicato alla comunicazione, come confermato dalla destinazione di alcuni fondi per il 2023 che ha permesso ad alcune attività dell'Ente di dispiegarsi sui canali mediatici in maniera più efficace, si pensi soprattutto a prodotti come i podcast e la comunicazione sulle attività del territorio e del turismo.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.1.3 - Sviluppare i canali di comunicazione e informazione aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Informazioni diffuse (via web, sportelli, social network, ecc.) sia verso i cittadini/utenti sia verso i mass media informativi: Mantenimento - sviluppo dei servizi di comunicazione nel triennio 2023-2025.	Le attività di comunicazione e informazione proseguono il loro sviluppo attraverso i canali e gli strumenti propri a disposizione, per garantire la diffusione delle attività, delle funzioni e dei compiti della Città metropolitana di Milano in considerazione del mutare del contesto e delle attività dell'Ente. In particolare, sul fronte del rapporto con gli operatori dell'informazione, continuano le attività volte alla rappresentazione piena, corretta e positiva, delle attività della Città metropolitana. Sul fronte della comunicazione istituzionale, continua la diffusione delle funzioni e delle competenze dell'Ente attraverso il progressivo posizionamento della Città metropolitana, sia attraverso la diffusione diretta del marchio e la tutela dell'immagine coordinata sui diversi canali di comunicazione in uso all'Ente, sia attraverso la collaborazione con gli <i>stakeholders</i> del territorio, utilizzando i prodotti diversi di comunicazione realizzati di volta in volta, tra i quali le attività video e audio, quelle attraverso la rete e i <i>canali social</i> , sino alle Visite a Palazzo Isimbardi e alla newsletter istituzionale.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	1.174.795,22	1.055.043,89	89,8	985.402,16	93,4
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	898.987,83	887.936,60	98,8	887.936,60	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	82.325,22	75.493,66	91,7	65.401,60	86,6
	Acquisto di beni e servizi	189.482,17	91.613,63	48,3	32.063,96	35,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	1.174.795,22	1.055.043,89	89,8	985.402,16	93,4

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR <i>Valore Pubblico atteso: ridurre gli sprechi e orientare correttamente l'azione amministrativa</i> (Rif. Ob. operativi 1.2.3 - 1.2.4 - 1.2.5)	. Buon andamento dell'azione amministrativa . Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala Nel 2023 è stata assicurata da parte dell'Ente l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali che ha consentito di individuare aree di miglioramento dell'azione amministrativa dal punto di vista della legittimità e correttezza della stessa nonché della qualità degli atti medesimi. Inoltre, il sistema di controllo è stato rafforzato in quanto, oltre al consueto controllo a campione sulla generalità degli atti adottati da tutte le Direzioni dell'Ente, si è provveduto a sottoporre a controllo (a partire dal mese di aprile) tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti, anche con l'ausilio delle check list messe a disposizione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) (allegate al Piano Nazionale Anticorruzione 2022) riferite ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate. Dai controlli svolti è emersa una sostanziale regolarità degli atti. Si segnala, infatti, che il controllo ha dato come risultato complessivo (atti ordinari e atti PNRR) una percentuale di atti difformi pari al 2,6% (18 atti irregolari su 687 atti controllati). Tale percentuale è leggermente superiore per quanto concerne i soli atti PNRR, in quanto su 90 atti controllati sono emerse 4 difformità, pari al 4,4%. In merito alle difformità rilevate sono state assunte dai Direttori e Direttrici competenti, laddove possibile, atti dirigenziali in sanatoria. In data 04/08/2023 e 7/12/2023, l'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP) ha attestato l'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni in conformità alle indicazioni ed istruzioni diffuse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con riferimento alle pubblicazioni alla data rispettivamente del 30/06/2023 e del 30/11/2023. Le schede delle verifiche e i documenti di attestazione sono pubblicati in "Amministrazione Trasparente" alla pagina: https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/controlli_e_rilievi_sull_amministrazione/Organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe.html
4 - Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con	. Raccordo di linee programmatiche e di iniziative progettuali di comune interesse, con Regione Lombardia . Riconoscimento di un'identità distintiva e di un ruolo strategico	Consigliere delegato a "Pianificazione Strategica": Francesco Vassallo <i>Valutazioni in itinere per gli obiettivi operativi: 1.2.9 - 1.2.11 - 1.2.12 (Direzione Generale):</i> Già dalla fine del 2022 era stato redatto uno schema di Intesa Quadro con Regione Lombardia con l'avvallo dei rispettivi assessori regionali. Dopo le elezioni amministrative regionali, nel mese di maggio sono iniziati nuovi incontri con i nuovi vertici regionali, in parallelo, sia con i temi da condividere per la riforma nazionale di Province e Città metropolitane, sia in vista della scadenza dell'intesa per le funzioni regionali delegate all'Ente. Gli incontri sono stati dedicati anche alla verifica dell'andamento delle attività nell'ambito delle funzioni conferite, alle rimodulazioni finanziarie necessarie ed alle criticità emerse in corso di rendicontazione 2022. Nel mese di settembre si sono susseguiti

<p>Regione Lombardia e con i Comuni. <i>Valore Pubblico atteso: Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini, al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza (correlato SDGs 8 - Lavoro e crescita economica)</i> (Rif. Ob. operativi 1.2.9 - 1.2.11 - 1.2.12 - 1.2.13)</p>	<p>nella promozione e gestione integrata dei servizi metropolitani, in armonia con il principio di sussidiarietà</p>	<p>ulteriori incontri con le Direzioni regionali e le Direzioni della Città metropolitana. Si segnala, inoltre, che nel primo trimestre del 2023 con delibera consiliare rep. 3/223 del 22/03/2023 è stata adottata la proposta di Piano Strategico Triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - Orizzonte 2026, successivamente presentata nella conferenza dei sindaci del 26/04/2026. Con delibera consiliare rep. 16/2023 del 12/06/2023 sono state approvate le modifiche al Piano in seguito all'accoglimento di alcune proposte pervenute da gruppi consiliari, Comuni e uffici metropolitani. Con delibera consiliare rep. 18/2023 del 13/06/2023 è stato approvato in via definitiva il Piano strategico 2022-2024 - Orizzonte 2026 - previo parere favorevole della Conferenza dei sindaci.</p> <p><i>Valutazioni per l'obiettivo operativo 1.2.13 (Area Pianificazione e sviluppo economico):</i> Il dialogo costante con le segreterie regionali degli accordi ed una continua presenza nelle segreterie tecniche, grazie anche al continuo confronto con le direzioni di Città metropolitana di Milano di volta in volta coinvolte, ha consentito di onorare gli impegni assunti partecipando attivamente e con consapevolezza a tutte le segreterie tecniche convocate ed i collegi di vigilanza, garantendo presidio costante degli accordi sottoscritti da Città metropolitana. Il Piano dal titolo Orizzonte 2026 è stato strutturato per missioni PNRR. Le coordinate d'azione risultano orientate alla sostenibilità, connettività, prossimità, inclusione e attrattività del territorio. La visione dello sviluppo metropolitano si inverte con la regia e il coordinamento dei Comuni, il riordino territoriale ed il sostegno e servizio ai Comuni.</p>
---	--	--

<p>5 - Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse (Rif. Ob. operativo 1.2.14)</p>	<p>. Il consolidamento e l'affermazione del ruolo delle Città metropolitane richiede interventi di riforma a una pluralità di livelli, statale e regionale</p>	<p>Consigliera delegata a "Affari Istituzionali": Sara Bettinelli Il rallentamento dell'esame congiunto degli emendamenti al testo unificato dei nove disegni di legge sul sistema di elezione delle Città metropolitane in prima Commissione Affari Costituzionali del Senato (sospeso il 2 agosto, ripreso il 20 settembre e poi rinviato), la fase iniziale dell'attuazione della Legge Delega al Governo per la riforma fiscale in vigore dal 29 agosto, la delega al Governo alla revisione del Tuel esaminata in Consiglio dei Ministri l'8 agosto, non hanno consentito di proporre interventi di riforma, mentre a livello regionale è stata presentata a Regione Lombardia, nel mese di giugno, la proposta di Documento per il riordino istituzionale di Province e Città metropolitane.</p>
---	--	---

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Ob. Operativo 1.2.9 La sottoscrizione dell'Intesa Quadro con Regione Lombardia non è stata conclusa entro il 2023.	Maggiore complessità tecnica evidenziatasi in corso e avvicendamento politico-amministrativo regionale.	Riprogrammazione nel DUP 2024-2026. La sottoscrizione dell'Intesa quadro è prevista nel primo semestre del 2024, mentre le Intese attuative nel primo semestre 2025.
Ob. Operativo 1.2.11 La sottoscrizione dell'Intesa Quadro con il	Inerzia del partner istituzionale. Non si sono svolti incontri	Riprogrammazione nel DUP 2024-2026. La sottoscrizione dell'Intesa Quadro con il Comune di Milano è prevista nel prossimo anno 2024.

Comune di Milano non è stata formalizzata entro il 2023. per definire il testo dell'Intesa con il Comune di Milano.

Ob. Operativo 1.2.14
Mancata presentazione di Proposte di riforma degli enti di area vasta. Lo stato incompiuto delle riforme avviate a livello nazionale non ha consentito di intervenire con proposte dell'Ente. Nel corso del 2023 è stata avviata l'organizzazione di un convegno sulle città metropolitane a 10 anni dalla loro istituzione con la partecipazione dei principali stakeholder che si terrà ad aprile 2024 e si è intervenuti a livello regionale presentando a Regione Lombardia i principi di una proposta per il riordino istituzionale delle Città metropolitane.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2023 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.2.3 - Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente (Cdr AA002 - ST008 - AA013)	<p>Aggiornamento del sistema dei controlli alla luce delle indicazioni della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR, e pubblicazione degli esiti dei controlli e delle direttive di conformazione sul sito web dell'Ente.: Sistema dei controlli interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Adeguamento del sistema dei controlli successivi, a seguito della intervenuta adozione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 ed in relazione alle risultanze dei controlli medesimi, avendo riguardo in particolare agli atti connessi ai processi risultati a maggior rischio e a quelli relativi agli interventi/ progetti PNRR; . Trasmissione agli organi di Governo delle Relazioni semestrali sui controlli successivi effettuati e pubblicazione dei relativi Report sintetici in "Amministrazione Trasparente" alla sottosezione "Dati ulteriori". 	<p>Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 204 del 10/08/2023 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025. Nella relativa sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" si è previsto, da un lato, di confermare il controllo successivo a campione, anche sotto il profilo della prevenzione della corruzione, sugli atti dirigenziali classificati ad "alto rischio" corruttivo e sugli atti di autorizzazione al subappalto a prescindere dal grado di rischio rilevato (con esclusione degli atti di liquidazione); dall'altro, di estendere il controllo successivo di regolarità amministrativa e sotto il profilo della prevenzione della corruzione, a tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti, anche con l'ausilio delle <i>check list</i> predisposte dall'ANAC (allegate al Piano Nazionale Anticorruzione 2022) riferite ai provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto e procedure negoziate. Gli esiti delle attività di controllo riferite al secondo semestre del 2022 e al primo semestre del 2023, riepilogati con Relazioni rispettivamente del 28/02/2023 (Prot. n. 33586/2023) e del 29/11/2023 (Prot. n. 187586/2023), sono state trasmesse agli Organi di governo e agli Organi di controllo dell'Ente e, successivamente, una sintesi delle stesse è stata pubblicata sul sito internet, nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla sotto-sezione "Dati ulteriori", al fine di assolvere ad un obiettivo strategico di trasparenza. Per quanto riguarda gli esiti dell'attività di controllo riferita al 2° semestre 2023, la relativa relazione riepilogativa sarà predisposta entro il mese di marzo 2024.</p>
1.2.4 - Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa ed	<p>Realizzazione delle attività finalizzate all'aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 e di altri adempimenti per l'implementazione del sistema interno di prevenzione della corruzione, attraverso</p>	<p>Al fine di assicurare il supporto alle Direzioni in materia di affidamenti, nel terzo quadrimestre del 2023 si sono svolte in data 11/10/2023 (prot. 173756/2023), 13/12/2023 (Prot. 201896/2023) e 20/12/2023 (Prot.202085/2023) le riunioni del Gruppo interdirezionale "Appalti Pubblici", durante le quali sono stati trattati i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Delibera ANAC n. 7 del 17/1/2023, Allegato n.

incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica (Cdr AA002 - ST008 - AA014)

l'adozione di misure organizzative e azioni di supporto alle strutture dell'Ente (es. direttive, gruppi di lavoro, etc.) necessarie all'attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione e gestione del rischio corruttivo, oltre al monitoraggio dell'attuazione delle misure medesime.:

Misure previste:

. Assicurare in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti, attraverso note tematiche illustrative e provvedendo alla convocazione del Gruppo di lavoro interdirezionale "Appalti Pubblici", nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza, e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare. (AA002 - AA014)

. Monitoraggio costante in corso d'anno in ordine alla attuazione delle misure previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025. (AA002)

. Assicurare supporto alle strutture dell'Ente attraverso la divulgazione di Direttive / Circolari / Note illustrative su varie tematiche di interesse, che rilevano anche ai fini della prevenzione della corruzione e, in generale, a garanzia della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa. (AA002)

. Avvio del processo di revisione della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni organizzative dell'Ente e supporto alle Direzioni attraverso istruzioni operative e incontri illustrativi delle attività da svolgere. (AA002 - ST008)

. Determinazione del grado di rischio corruttivo connesso alle risultanze dell'attività di revisione della mappatura, ed individuazione di misure

9 al PNA 2022, contenente i nuovi obblighi di trasparenza negli appalti; conseguenti modifiche apportate all'applicativo intranet "Appalti e avvisi pubblici" nella sezione "Amministrazione Trasparente – Art. 29 D.lgs. 50/16";

2) Il PAN - Piano d'Azione Nazionale GPP 2023; Nuovo codice e GPP; il principio del DNSH – Do No Significant Harm;

3) Cenni alla digitalizzazione delle procedure di gara disciplinata dal nuovo Codice dei Contratti; Cenni alla stipula dei contratti in forma di scrittura privata secondo le disposizioni del D.lgs. 36/23; abrogazione del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/12.

Inoltre sono state predisposte due Note illustrative aventi ad oggetto:

1) Novità in merito alla stipula dei contratti nella forma di scrittura privata in modalità elettronica (prot. 200417/2023);

2) Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici e le sue principali novità (prot. 203779/2023) (Cdr AA014).

Il monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per l'annualità 2023 è stato avviato dall'inizio dell'anno avendo come riferimento il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) 2022-2024, la cui vigenza si è protratta fino all'approvazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025, avvenuta nel mese di agosto 2023. L'analisi dei report prodotti dalle Direzioni dell'Ente unitamente agli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e agli altri monitoraggi specifici condotti dal Servizio Anticorruzione, trasparenza e controlli interni, sono stati riepilogati nella relazione relativa al primo semestre 2023 (prot. n. 168181 del 30/10/2023) mentre per quanto concerne il secondo semestre la relativa relazione è in corso di definizione e sarà completata entro il mese di marzo 2024 (Cdr AA002).

Il Segretario Generale, tramite la propria struttura, ha altresì svolto attività di supporto alle Direzioni dell'Ente sia attraverso la consueta attività di informazione sugli atti assunti dall'ANAC in materia di contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza, sia mediante risposta a quesiti specifici. Si evidenzia che è stata predisposta e divulgata specifica nota illustrativa delle principali novità contenute nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 (prot. n. 139871 del 14/09/2023) nonché la Direttiva n. 1/2023/Anticorruzione (prot. n. 158084 del 13/10/2023) con la quale sono state fornite indicazioni in merito ai nuovi obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici prescritti dall'ANAC con la deliberazione n. 7 del 17/01/2023 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 (AA002).

Nel mese di ottobre si è dato avvio al processo di revisione della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse

specifiche da assumere, al fine del trattamento dello specifico rischio ipotizzato per tutte o alcune strutture organizzative dell'Ente. (AA002)

articolazioni organizzative dell'Ente al fine di pervenire all'aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO per il triennio 2024-2026. In particolare, a seguito di riunioni tra il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e il Gruppo di supporto, sono stati definiti criteri e modalità di aggiornamento, che sono state successivamente illustrate alle strutture organizzative dell'Ente nell'ambito di uno specifico incontro tenutosi il 20/11/2023 nonché mediante una nota contenente istruzioni operative (prot. n. 182206 del 21/11/2023 (Cdr AA002 - ST008).

Sulla base delle risultanze delle suddette attività, integrate da valutazioni specifiche, si è provveduto alla determinazione del livello di rischio corruttivo dei procedimenti/processi mappati e all'individuazione di misure specifiche da assumere ai fini del loro trattamento per tutte le strutture organizzative dell'Ente (Cdr AA002).

<p>1.2.5 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse (Cdr AA002)</p>	<p>. Pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti.: Secondo le scadenze programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025.</p>	<p>In attuazione di quanto previsto al paragrafo 2.3.20.3 della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 sono stati pubblicati in "Amministrazione Trasparente", alla data del 31 dicembre 2023, i seguenti atti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali con riferimento all'attività autorizzatoria alla data del 31/12/2022 e alla data del 30/09/2023; - gli esiti dell'attività di controllo interno e precisamente: <ul style="list-style-type: none"> a) i dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa svolta ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul sistema dei controlli interni nel secondo semestre 2022 e nel primo semestre 2023; b) la relazione del Nucleo Direzionale sull'attività di controllo sugli organismi partecipati relativa al periodo dal 01/06/2022 al 31/05/2023; c) il Referto del controllo di gestione 2022; - la Relazione sui risultati conseguiti attraverso l'attuazione del sistema delle convenzioni Consip relativa all'annualità 2022; - la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 30/09/2023; - i Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 esercizi finanziari.
	<p>. Grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate.: 100% per ogni anno del triennio 2023-2025.</p>	<p>Il grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate alla data del 31/12/2023 è pari al 94%.</p>
	<p>. Grado della qualità (completezza del contenuto, apertura del formato) delle informazioni pubblicate.: Dal 67 al 100% per ogni anno del triennio 2023-2025.</p>	<p>Il grado della qualità delle informazioni pubblicate al 31/12/2023 è pari al 91%.</p>
<p>1.2.9 - Supportare a livello tecnico e organizzativo le riunioni della Conferenza</p>	<p>. Sottoscrizione Intesa Quadro: Entro il 2023</p>	<p>Alla proposta regionale del testo dell'Intesa è seguito un testo integrato della Città metropolitana. Il testo così definitivo a livello</p>

permanente Regione Lombardia - Città metropolitana di Milano anche attraverso l'individuazione delle iniziative progettuali comuni (Cdr AA001)

tecnico è attualmente al vaglio della parte politica.

. Sottoscrizione accordi attuativi Intesa Quadro: Entro il 2024

Non è ancora stata definita una proposta di testo condivisa con il Comune di Milano.

1.2.11 - Sviluppare forme di dialogo e intesa con gli attori istituzionali di scala comunale e di area vasta al fine di raccordare gli strumenti di programmazione dei diversi attori istituzionali (Cdr AA001)

. Sottoscrizione Intesa Quadro con il Comune di Milano: Entro il 2023

Non si sono svolti incontri per definire il testo dell'Intesa.

. Sottoscrizione Intesa Quadro con le Zone Omogenee: Entro 2024

Non rendicontato.

1.2.12 - Definire il nuovo ruolo della Città metropolitana di Milano nella individuazione di forme sostenibili di sviluppo del territorio metropolitano (Cdr AA001)

Approvazione del nuovo Piano strategico per il territorio metropolitano (art. 1 - comma 44 - L. 56/2014) Orizzonte 2026: Entro giugno 2023

Con delibera consiliare rep. 18/2023 del 13/06/2023 è stato approvato in via definitiva il Piano strategico 2022-2024 – Orizzonte 2026 – previo parere favorevole della Conferenza dei sindaci.

1.2.13 - Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale, regionale e sovraregionale (Cdr AA011)

Presidio degli Accordi di programma (AdP) in corso di definizione e in fase di attuazione: Aggiornamento semestrale

Nel corso dell'anno si è riscontrato un particolare fermento degli accordi di programma di interesse regionale partecipati da Città metropolitana di Milano. I progressi hanno riguardato accordi in fase negoziale e in fase attuativa e le principali evoluzioni sono debitamente raccolte in una relazione in atti. Si citano, in particolare:
- l'accordo di programma di Cascina Merlata il cui ultimo Collegio di Vigilanza ha deciso di rivolgere 10 milioni di euro alla fermata Mind-Merlata del passante ferroviario;
- l'accordo di programma dell'area ex Fiat Alfa Romeo che ha definitivamente approvato l'atto integrativo su cui si è lavorato in fase negoziale nel corso del 2022, oggi in piena fase attuativa che vede un particolare coinvolgimento dell'Area Infrastrutture per le necessarie valutazioni sui progetti definitivi delle modifiche dell'assetto viabilistico dell'area e per gli incontri del tavolo istituito dalla stessa area infrastrutture, relativo allo studio della tranvia veloce prevista dallo stesso atto integrativo;
- l'accordo Segrate che tra i progressi della Cassanese, la stazione ferroviaria e la ripresa del procedimento commerciale costituisce uno dei principali fulcri di trasformazione del territorio milanese.

1.2.14 - Promuovere una revisione dell'impianto legislativo degli enti di area vasta partendo dalle esperienze concrete dei

Monitoraggio del percorso di riforma ed elaborazione di proposte per un nuovo modello di organizzazione delle Città metropolitane

Nel corso del 2023, il monitoraggio del percorso di riforma e l'elaborazione delle prime proposte per un nuovo modello di organizzazione e la revisione del sistema di finanziamento, sono stati realizzati previo confronto con organi

Sindaci metropolitani, affinché si rafforzi la capacità di elaborazione e realizzazione di politiche di dimensione metropolitana (Cdr ST107) legate all'esercizio efficace delle funzioni di pianificazione strategica e coordinamento, nonché proposte per una revisione del sistema di finanziamento in un contesto di piena autonomia finanziaria: Entro il 30/06/2024 istituzionali, Consiglieri delegati e Dirigenti. I lavori saranno supportati dai contributi specialistici dell'incarico conferito per il monitoraggio e revisione dell'impianto legislativo, al fine della elaborazione della proposta di un nuovo modello, anche finanziario delle Città metropolitane, previsto nel primo semestre del 2024.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	1.161.230,23	965.980,69	83,2	928.816,57	96,2
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	867.831,00	822.101,13	94,7	822.101,13	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	83.900,18	60.061,14	71,6	52.182,38	86,9
	Acquisto di beni e servizi	189.499,05	83.818,42	44,2	54.533,06	65,1
	<i>Totale</i>	1.141.230,23	965.980,69	84,6	928.816,57	96,2
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	20.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati (Rif. Ob. operativo 1.3.1)	Attuazione del monitoraggio economico-finanziario sugli organismi partecipati ai sensi del D.Lgs. 175/2016 nonchè ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano.	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni Il monitoraggio economico-finanziario sugli organismi partecipati è stato attuato presidiando le partecipazioni dell'Ente e ponendo particolare attenzione, ai bilanci approvati, in collaborazione con le Direzioni competenti per materia. La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto: il valore al 31/12/2022 iscritto nello stato patrimoniale ammonta a 88.219.726,46 Euro. Il bilancio consolidato è stato approvato con deliberazione consiliare RG 35/2023 del 27/09/2023. Il conto economico ha rilevato un utile di € 3.274.001,4. L'attivo immobilizzato è pari a € 3.393.387.644,80 mentre il patrimonio netto ammonta a € 1.849.935.136,30. Lo <i>stock</i> del debito è di € 977.507.905,55. Si è provveduto all'elaborazione dei dati economico-patrimoniali e finanziari necessari ai fini della valutazione della razionalizzazione degli organismi partecipati. Si è provveduto, inoltre, a rendicontare al Ministero Economia e Finanze la situazione economico-patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati.
3 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente. (Rif. Ob. operativo 1.3.4)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni La gestione del bilancio e dei suoi equilibri ha dovuto misurarsi, oltre che con le ingenti misure di riduzione della spesa imposte per assicurare il concorso al risanamento dei conti pubblici (l'importo netto versato allo Stato a tale scopo ammonta a 108,7 mln di Euro pari a circa il 50% delle entrate tributarie), anche con il protrarsi della forte spinta inflazionistica determinata dall'incremento dei costi energetici e delle materie prime e dal conseguente aumento dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale. A fronte di aumenti incompressibili di spesa (utenze, interessi passivi sul debito e personale), è stato necessario contrarre gli stanziamenti non coperti da entrate finalizzate. In particolare, è stato perseguito l'indirizzo di non incrementare la spesa corrente ricorrente e di preservare l'equilibrio della gestione corrente al netto di eventuali spese straordinarie e non ricorrenti legate al contesto geopolitico ed alla

congiuntura macro-economica.

E' risultato pertanto necessario avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 775, della Legge di bilancio n. 197/2022, di utilizzare la quota libera (€ 10,5 mln) dell'avanzo di amministrazione - in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023 - per conseguire il pareggio finanziario di parte corrente ed approvare il Bilancio di previsione 2023-2025, tenendo comunque ferme le priorità radicate nell'art. 187 del D.lgs. 267/2000.

Grazie al conseguimento di entrate correnti di carattere straordinario, per complessivi 18,8 mln di Euro, riguardanti il recupero dell'IPT e la chiusura, per via transattiva, di una causa relativa agli strumenti finanziari derivati, non è stato necessario applicare ulteriore avanzo libero nel corso della gestione.

4 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR (Rif. Ob. operativi 1.3.5 - 1.3.6)

Migliorare la qualità del lavoro degli uffici ed aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa, finanziaria e contabile in risposta alle richieste dei settori dell'Ente, particolarmente in funzione dell'attuazione del PNRR, compatibilmente con la disciplina normativa.

Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni

In ordine al rafforzamento della capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR, si è proceduto all'implementazione ed al monitoraggio del nuovo applicativo di contabilità interagendo con la *software house* al fine di ottenere i miglioramenti richiesti con particolare riferimento alla gestione di PagoPA ed al corretto calcolo dei vincoli di bilancio e dell'avanzo di amministrazione. Al contempo, si è provveduto all'implementazione di cruscotti di monitoraggio delle grandezze finanziarie ai fini della verifica degli equilibri.

In vista delle esigenze di rendicontazione dei progetti PNRR, è stato strutturato il bilancio di previsione in modo da monitorare in modo costante e preciso gli importi di accertamenti e impegni per ciascun intervento (CUP) presente nelle diverse Missioni.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.3.1 - Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (Cdr AA004 - ST107)	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF: 100%	E' stata trasmessa tutta la documentazione il 06/06/2023 in anticipo rispetto alla scadenza del 16/6/2023 stabilita dal MEF. Si constata che le società partecipate di Città metropolitana di Milano non hanno rilevato perdite di esercizio nel 2022.
1.3.4 - Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese (Cdr AA004 - ST075)	Verifiche sugli equilibri di bilancio con esito positivo in collaborazione con i responsabili dei Cdr dell'Ente: Alle scadenze di legge	Il monitoraggio dei flussi finanziari è costante. Nello specifico tale controllo è stato formalizzato mediante: - il monitoraggio degli equilibri alla data del 31/12/2022, in sede di rendiconto della gestione; - il presidio degli equilibri finanziari con la deliberazione consiliare che ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 contestualmente alla verifica degli equilibri generali di bilancio;

- la variazione al bilancio di previsione 2023/2025 di competenza e di cassa approvata dal Consiglio metropolitano il 29/11/2023.

1.3.5 - Rendicontazione alla Corte dei Conti in merito ai progetti PNRR e PNC della Città metropolitana di Milano con il supporto delle Direzioni competenti sui singoli progetti. (Cdr AA004)	Risposta alla Corte dei Conti entro le scadenze indicate: Entro il 2023	Sono pervenute due richieste di dati da parte della Corte dei conti, cui è stata fornita risposta puntuale nei tempi richiesti. In particolare, la richiesta pervenuta lo scorso luglio ha portato a redigere un dettagliato quadro di sintesi di tutti i progetti PNRR ricadenti sul bilancio di Città metropolitana di Milano. Il quadro, redatto dagli Uffici finanziari con il supporto delle direzioni competenti, contiene sia dati di progetto sia i correlati dati finanziari. Tali dati ripercorrono gli interventi già effettuati a partire dagli anni antecedenti al 2022 e fino ad arrivare alla programmazione di bilancio 2023-2025 e anni successivi. Il quadro finale completo dei dati finanziari è stato trasmesso alla Corte e condiviso tra tutte le direzioni dell'Ente competenti per materia ai fini di una corretta elaborazione degli atti di spesa. Dalla deliberazione 21/2024 della Corte dei conti risulta che l'Ente, nel 2023, abbia assicurato il rispetto del cronoprogramma per oltre il 93 per cento dei progetti, di cui è soggetto attuatore, denotando un livello di efficacia elevato nella gestione dei progetti del PNRR.
1.3.6 - Definizione di uno schema di bilancio previsionale funzionale ad un rapido svolgimento delle procedure di entrata e di spesa, nonché idoneo ad una puntuale e corretta rendicontazione delle risorse finanziarie (Cdr AA004)	Predisposizione dei capitoli del bilancio 2023-2025 secondo le regole di tracciabilità del PNRR e stanziamento di tutte le somme di entrata e di spesa dei progetti di cui CMM è soggetto attuatore / beneficiario: Entro le scadenze di aggiudicazione degli appalti previsti nei cronoprogrammi dei progetti PNRR	Tutti i capitoli di bilancio riferiti a progetti PNRR sono stati predisposti entro le scadenze previste, anche grazie alle funzionalità del nuovo applicativo di contabilità, secondo le regole di tracciabilità del PNRR. Si è provveduto a collegare ogni capitolo ad un vincolo appositamente creato al fine di tenere collegate le entrate con le relative spese suddivise per tipologia. La medesima operazione è stata effettuata con riferimento ai progetti partiti prima dell'avvio del PNRR e successivamente inseriti in esso.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	123.820.606,42	121.488.276,21	98,1	12.423.573,52	10,2
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.825.561,30	1.822.970,27	99,9	1.822.970,27	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	300.503,97	145.008,95	48,3	125.118,16	86,3
	Acquisto di beni e servizi	660.439,54	439.503,11	66,5	319.143,63	72,6
	Trasferimenti correnti	114.960.551,31	113.215.857,01	98,5	4.438.175,24	3,9
	Interessi passivi	1.555.000,00	1.383.433,69	89,0	1.238.138,34	89,5
	Altre spese correnti	46.475,30	14.778,04	31,8	13.302,74	90,0
	<i>Totale</i>		119.348.531,42	117.021.551,07	98,1	7.956.848,38
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.075,00	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli					

	investimenti	1.000,00	58,46	5,8	58,46	100,0
	<i>Totale</i>	<i>4.075,00</i>	<i>58,46</i>	<i>1,4</i>	<i>58,46</i>	<i>100,0</i>
Spese per incremento attività finanziarie	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	<i>Totale</i>	<i>4.468.000,00</i>	<i>4.466.666,68</i>	<i>100,0</i>	<i>4.466.666,68</i>	<i>100,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob. strategici

Versamento allo Stato delle maggiori entrate tributarie rispetto ai trasferimenti statali :	1
. anno 2016: € 162,3 mln	
. anno 2017: € 159,2 mln	
. anno 2018: € 159,2 mln	
. anno 2019: € 133,9 mln	
. anno 2020: € 133,7 mln	
. anno 2021: € 133,7 mln	
. anno 2022: € 113,8 mln	
. anno 2023: € 108,8 mln	
Autonomia finanziaria Tit. (I+III) / Tit. (I+II+III):	1
. anno 2016: 68,13%	
. anno 2017: 78,40%	
. anno 2018: 81,78%	
. anno 2019: 88,37%	
. anno 2020: 65,45%	
. anno 2021: 83,34%	
. anno 2022: 83,87%	
. anno 2023: il dato sarà disponibile con il Rendiconto della gestione 2023	
Indice di riscossione delle Entrate tributarie (Titolo I):	1
. anno 2016: 73,89%	
. anno 2017: 72,42%	
. anno 2018: 76,16%	
. anno 2019: 81,45%	
. anno 2020: 86,16%	
. anno 2021: 88,18%	
. anno 2022: 79,76%	
. anno 2023: il dato sarà disponibile con il Rendiconto della gestione 2023	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente. (Rif. Ob. operativo 1.4.1)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni Si sta portando avanti l'analisi, tramite l'accesso al portale di ACI-PRA, delle formalità in relazione ai soggetti che hanno beneficiato di agevolazioni IPT per individuare eventuali posizioni irregolari. Parallelamente, è proseguita - per l'anno d'imposta 2018 - l'attività di mappatura del fenomeno migratorio delle sedi legali delle società di noleggio veicoli da Milano alle Province autonome, trasferimento che in alcuni casi è preordinato ad ottenere un vantaggio fiscale inerente all'Imposta Provinciale di Trascrizione. Acquisiti, tramite accesso alla banca dati nazionale ACI PRA, i dati di dettaglio e la successiva documentazione delle formalità di iscrizione e trascrizione dei veicoli al PRA rilevanti ai fini I.P.T., sono stati trasmessi inviti ai chiarimenti a n. 7 società. Tale procedura, con cui sono richiesti chiarimenti

in ordine alle operazioni poste in essere, è finalizzata a mettere le società nelle condizioni di fornire chiarimenti/justificazioni circa i profili di abuso del diritto rilevati.

In seguito alle relazioni inviate dalle società di noleggio, si è provveduto ad emettere n. 6 atti di accertamento, oltre a 2 ulteriori atti emessi a marzo 2023, relativi ad inviti ai chiarimenti inviati nel 2022.

Da aggiungere che l'attività avviata lo scorso anno ha consentito il recupero, al 31/12/2023, della somma complessiva di € 8.336.707,26, compresi sanzioni e interessi, di cui € 6.221.643,00 per ravvedimento operoso. Attualmente, inoltre, n. 5 atti di accertamento emessi nelle annualità 2022/2023 sono oggetto di contenzioso con le relative società di noleggio.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.4.1 - Controllo diretto e sistematico sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr AA004)	Consolidare le procedure di accertamento del tributo IPT evaso mediante l'accesso diretto alla banca dati di ACI-PRA: Notificazioni di atti di accertamento del tributo IPT e conseguente iscrizione a ruolo	Al fine di realizzare un controllo più diretto e sistematico sulle entrate tributarie si è proseguito nell'attività di verifica finalizzata ad individuare eventuali trasgressori ai quali deve essere notificato l'atto di accertamento. In seguito alla verifica di una costante ed anomala diminuzione nel tempo delle immatricolazioni di veicoli destinati a noleggio lungo e breve termine ubicati nell'ambito del nostro territorio, si è valutata la necessità di intervenire per contrastare il fenomeno di erosione, di elusione o di evasione relativi alle imposte I.P.T. ed R.C. AUTO che possono aver dato luogo alla perdita di gettito nella Città metropolitana di Milano, in particolare, a causa del versamento dello stesso presso province e regioni autonome. In particolare, in seguito alla mappatura del fenomeno migratorio delle società di noleggio verso gli Enti sopra citati, è stata avviata una attività sanzionatoria per il recupero delle somme eluse/evase. Alcuni dati in merito: - N. inviti ai chiarimenti: 7 - N. 8 atti di accertamento (di cui n. 2 relativi ad inviti ai chiarimenti trasmessi nel 2022) - N. procedimenti in corso davanti alla Corte di Giustizia tributaria: 5 - Ammontare dell'importo incassato nel 2023 in relazione ad avvisi emessi nel 2022: € 2.115.064,26, compresi sanzioni ed interessi - Ammontare dell'importo incassato nel 2023 per ravvedimento operoso: € 6.221.643,00, compresi sanzioni ed interessi - Ammontare degli importi contestati con atti di accertamento nel 2023: € 19.553.459,71.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	2.200.595,90	1.321.040,83	60,0	1.159.634,34	87,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente Imposte e tasse a	474.442,26	300.019,78	63,2	300.019,78	100,0

carico dell'ente	867.351,64	423.570,66	48,8	420.505,33	99,3
Acquisto di beni e servizi	210.000,00	210.000,00	100,0	99.871,07	47,6
Rimborsi e poste correttive delle entrate	180.000,00	123.617,36	68,7	75.405,13	61,0
Altre spese correnti	468.802,00	263.833,03	56,3	263.833,03	100,0
<i>Totale</i>	<i>2.200.595,90</i>	<i>1.321.040,83</i>	<i>60,0</i>	<i>1.159.634,34</i>	<i>87,8</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione	Codice ob. strategici
Valore dei patrimonio disponibile per abitante: in parziale riduzione a seguito di procedure di alienazione ma compensata a seguito della valorizzazione al patrimonio delle aree pertinenziali degli immobili. - anno 2012: € 48,05/ab. - anno 2013: € 45,57/ab. - anno 2014: € 41,96/ab. - anno 2015: € 36,10/ab. - anno 2016: € 29,46/ab. - anno 2017: € 22,24/ab. - anno 2018: € 31,92/ab. - anno 2019: € 27,18/ab. - anno 2020: € 26,82/ab. - anno 2021: € 26,15/ab. - anno 2022: € 22,74/ab. - anno 2023: dato disponibile con Rendiconto della gestione 2023	1
Redditività del patrimonio: in riduzione a seguito delle alienazioni immobiliari effettuate - anno 2012: 5,51% - anno 2013: 4,75% - anno 2014: 5,01% - anno 2015: 6,63% - anno 2016: 6,65% - anno 2017: 5,02% - anno 2018: 3,01% - anno 2019: 3,77% - anno 2020: 3,60% - anno 2021: 3,63% - anno 2022: 3,90% - anno 2023: dato disponibile con Rendiconto della gestione 2023	1

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano <i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1.</i> <i>"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativi 1.5.1 - 1.5.6 - 1.5.9)</i>	Razionalizzazione e miglioramento della logistica aziendale	Consigliere delegato a "Patrimonio": Dario Veneroni Nel corso del 2023 è proseguito il programma di razionalizzazione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente. E' stato pubblicato l'avviso per la vendita dell'Area sportiva di via Milano 1/b di Pioltello e individuato il miglior offerente. Stipulato il rogito in data 22/11/2023. Per quanto riguarda l'Istituto scolastico Peano è stata inviata la manifestazione di interesse a INVIMIT SGR in relazione all'Opa indetta da detta società per fabbricati da destinare a studentato. Nel frattempo, è stato pubblicato l'avviso di asta pubblica per la vendita dello stesso stabile, passaggio necessario per la trattativa diretta con

INVIMIT. A seguito di gara andata deserta, è stata comunicata ad INVIMIT la conferma di interesse per verificare le condizioni di prosecuzione per l'alienazione.

Con riferimento ai reliquati stradali situati nei Comuni di Pero e di Melzo, nonché l'area sita in San Donato Milanese ad uso della Cooperativa Yabboq, è in corso di definizione la documentazione per la formalizzazione della vendita.

E' stato pubblicato l'avviso pubblico per la valorizzazione dell'ex casa allevatore e area di pertinenza a Roncello (MB).

Inoltre, è stata richiesta la verifica della presenza di spazi idonei a deposito/archivio tra i beni confiscati presso l'Agenzia Nazionale beni sequestrati e confiscati.

L'analisi dei flussi documentali cartacei ancora prodotti ha evidenziato le criticità in essere e sono state individuate delle azioni per la digitalizzazione dei procedimenti e di conseguenza dei documenti che verranno attuate nei prossimi mesi del 2024. La diffusione della firma digitale ai dipendenti dell'Ente permetterà la digitalizzazione di alcuni documenti ad oggi cartacei.

Per quanto attiene al progetto di valorizzazione dell'Archivio del Brefotrofo, connotato da elevato valore storico e sociale, lo stesso risulta avviato come da programmazione; gli spazi e i documenti contenuti sono stati messi a disposizione della Società interessata per la digitalizzazione. Si prevede, entro il termine previsto nel 2025, la conclusione del progetto con la completa digitalizzazione del patrimonio documentale per favorirne la fruizione da parte della cittadinanza. Tale risultato concorre positivamente al conseguimento degli obiettivi di valore pubblico definiti dall'Ente, in particolare all'ottimizzazione del patrimonio della Città metropolitana di Milano.

2 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile
Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR (Rif. Ob. operativo 1.5.7)

Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.

Consigliere delegato a "Patrimonio": Dario Veneroni

In coerenza con le risorse assegnate, sono proseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento degli impianti a servizio degli immobili istituzionali.

Relativamente agli impianti elevatori sono in corso puntuali riqualifiche degli ascensori e dei montascale della sede istituzionale di Viale Piceno e del compendio immobiliare di via Soderini. Per quest'ultimo complesso sono proseguite le attività di efficientamento energetico negli edifici 12 e 13. In evidenza la completa realizzazione ed il collaudo del nuovo impianto fotovoltaico posizionato sulla copertura dell'edificio 12 di oltre 230 KW di potenza installata. L'attivazione e la conseguente messa in produzione di energia è prevista per il mese di marzo 2024. Sono iniziati gli interventi di *relamping*, sia dei corpi illuminanti *indoor* che delle luci di emergenza con apparecchi *led*. Questa tecnologia consentirà, oltre al risparmio energetico, una significativa riduzione dell'impatto ambientale.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li

hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Rif. Ob. Operativo 1.5.1</i> Mancata sottoscrizione dello schema di contratto in ordine al nuovo spazio deposito/archivio.	Mancata verifica, da parte dell'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati, della presenza di spazi idonei a configurarsi come aree di deposito/archivio.	Riprogrammazione nel DUP 2024-2026.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.5.1 - Realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST116)	. N. vendite avviate mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata o diretta relative a immobili tra quelli indicati nel Piano delle alienazioni immobiliari iscritte a bilancio nell'anno 2023: >= 1 . N. valorizzazioni patrimoniali mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata o diretta relative a immobili tra quelli indicati nel Piano delle alienazioni immobiliari iscritte a bilancio nell'anno 2023: >= 1 . Individuazione di un nuovo spazio deposito/archivio per liberare spazi dell'Ente in cui eseguire lavori di adeguamento normativo: Contrattualizzazione del nuovo spazio deposito/archivio	Sono state avviate n. 5 procedure di alienazione. Avviata n. 1 procedura di valorizzazione della Villetta ad uso alloggio dell'ex casa allevatore e relativa area esterna di pertinenza site in Via Matteotti, 100 a Roncello (MB). Richiesta la verifica di spazi idonei a deposito/archivio all'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati, non riscontrata entro il 31/12/2023.
1.5.6 - Progetto "Archivio": Tutelare, valorizzare e digitalizzare il patrimonio archivistico documentale della Città metropolitana di Milano (il Dipartimento Transizione Digitale è coordinatore del gruppo di lavoro interdirezionale appositamente costituito, come previsto dal decreto del Direttore Generale R.G. n. 1034 del 9/02/2023) (Cdr ST114)	Programmare le condizioni necessarie affinché le strutture dell'Ente possano dematerializzare tutti i nuovi documenti, al fine di non riproporre le situazioni critiche pregresse: Entro il 2024	E' stata condotta l'analisi dei flussi documentali che generano documentazione cartacea rilevati nell'indagine effettuata dal gruppo di lavoro (rif. protocollo n. 144508 del 21/09/2023). Si sottolinea che la documentazione cartacea gestita rappresenta una percentuale residuale della documentazione corrente. Sono state individuate le azioni da attuare nel corso del 2024, ossia una razionalizzazione dei flussi documentali di competenza delle Dipartimento delle Risorse umane (permessi, e richieste varie del personale) e la previsione dell'estensione della firma digitale al personale dipendente. Altro intervento proposto è l'adesione alla piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici (PND).
1.5.9 - Garantire la conservazione e fruibilità dei documenti dell'archivio storico-Brefotroffio (Cdr ST103)	Digitalizzazione dei documenti "registri d'ingresso del Brefotroffio dal 1659 al 1897": Entro il 2025	Il progetto è stato avviato in collaborazione con Regione Lombardia e la società esterna appositamente incaricata. Si è provveduto alla progettazione e pianificazione delle procedure archivistiche necessarie e propedeutiche alla digitalizzazione della documentazione,

mettendo a disposizione della Ditta incaricata gli spazi necessari e gli stessi documenti.

1.5.7 - Contribuire a ridurre i consumi dei vettori energetici attraverso l'ottimizzazione della gestione del riscaldamento degli edifici ad uso istituzionale (stabili e uffici metropolitani) (Cdr ST078)

%le riduzione consumi rispetto al 2021: Riduzione nel triennio $\geq 15\%$ nel triennio

La percentuale di riduzione dei consumi, rispetto al 2021, è risultata pari al 3,7%.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>18.568.185,74</i>	<i>5.704.306,41</i>	<i>30,7</i>	<i>4.029.104,98</i>	<i>70,6</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	1.260.876,14	1.055.076,40	83,7	1.055.076,40	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.035.057,64	122.672,27	11,9	110.552,73	90,1
	Acquisto di beni e servizi	4.450.921,72	3.976.774,72	89,3	2.577.751,75	64,8
	Trasferimenti correnti	10.000,00	7.070,33	70,7	0,00	0,0
	Interessi passivi	470,00	365,96	77,9	0,00	0,0
	Altre spese correnti	1.500,00	315,50	21,0	315,50	100,0
	<i>Totale</i>	<i>6.758.825,50</i>	<i>5.162.275,18</i>	<i>76,4</i>	<i>3.743.696,38</i>	<i>72,5</i>
	<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.809.360,24	542.031,23	4,6	285.408,60
<i>Totale</i>		<i>11.809.360,24</i>	<i>542.031,23</i>	<i>4,6</i>	<i>285.408,60</i>	<i>52,7</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile <i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR (Rif. Ob. operativo 1.6.4)</i>	<ul style="list-style-type: none">. Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli anche ai fini dell'efficientamento energetico.. Assicurare l'efficienza degli impianti.. Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.. Sviluppare modelli procedurali e gestionali per la fornitura dei vettori energetici e dell'acqua potabile.	Consigliere delegato a "Patrimonio": Dario Veneroni L'attività avviata e gestita nel corso dell'anno è stata orientata al mantenimento in efficienza e sicurezza degli edifici del patrimonio di Città metropolitana di Milano, sia ad uso istituzionale sia fruiti da altri soggetti pubblici. Particolare rilievo hanno assunto gli interventi in urgenza prestati in occasione degli eventi calamitosi occorsi nei mesi di luglio e agosto, che ancora una volta hanno confermato la capacità operativa tempestiva e professionale dell'Ente. I risultati ottenuti, in termini di mantenimento di spazi sicuri e funzionali, concorrono positivamente alla creazione di condizioni di contesto interno favorevoli per il successo della strategia complessiva di creazione di valore pubblico definita dall'Ente.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.6.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico di tutti gli immobili di proprietà (Cdr ST103)	<ul style="list-style-type: none">. Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente: Mantenimento	A seguito degli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di luglio e agosto si sono resi necessari interventi urgenti di ripristino delle coperture della sede istituzionale Palazzo Isimbardi e della sede di via Soderini, nonché di messa in sicurezza degli spazi comuni ed in particolare del giardino. Nell'ambito delle manutenzioni programmabili, da inizio anno sono state completate le attività di tinteggiatura degli uffici situati in viale Piceno e Palazzo Isimbardi. Si è conclusa positivamente la fase interlocutoria con Metropolitana Milanese per il riconoscimento dei danni causati durante gli scavi per la M4 a due stabili di Città metropolitana. E' in atto la programmazione delle opere di ripristino. <ul style="list-style-type: none">. Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle

funzioni istituzionali di
altri soggetti pubblici:
Mantenimento

immobili. In particolare, tra i più rilevanti, si
cita la ristrutturazione della Caserma di San
Colombano al Lambro.

A seguito degli eventi calamitosi verificatisi
nei mesi di luglio e agosto si sono resi
necessari interventi urgenti di ripristino delle
coperture della sede istituzionale della
Prefettura di Milano, Palazzo Diotti, nonché di
messa in sicurezza degli spazi comuni ed in
particolare del giardino.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>8.703.337,31</i>	<i>2.806.008,36</i>	<i>32,2</i>	<i>1.303.263,67</i>	<i>46,4</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	628.326,37	545.053,32	86,7	545.053,32	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	68.165,46	45.240,19	66,4	39.619,93	87,6
	Acquisto di beni e servizi	903.022,11	315.633,61	35,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>1.599.513,94</i>	<i>905.927,12</i>	<i>56,6</i>	<i>584.673,25</i>	<i>64,5</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.103.823,37	1.900.081,24	26,7	718.590,42	37,8
	<i>Totale</i>	<i>7.103.823,37</i>	<i>1.900.081,24</i>	<i>26,7</i>	<i>718.590,42</i>	<i>37,8</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti. <i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativi 1.8.6 - 1.8.8)</i>	Semplificazione e innovazione nei rapporti tra gli utenti e le PA del territorio.	Consigliere delegato a "Agenda Digitale metropolitana, Innovazione tecnologica": Rino Pruiti Sono stati implementati applicativi web aperti anche ai Comuni per i quali sono stati forniti formazione e affiancamento al fine di fornire strumenti utili per le loro attività istituzionali sia nell'ambito del PNRR sia nell'ambito della loro attività ordinarie. Sul lato interno, è stata estesa la firma remota, con l'eliminazione dei dispositivi di firma, agli atti dirigenziali e degli organi istituzionali semplificando i procedimenti
2 - Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro <i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" delPNRR (Rif. Ob. operativi 1.8.4 - 1.8.5)</i>	Sviluppare o reingegnerizzare applicativi software a supporto delle esigenze dei servizi delle Politiche del lavoro e welfare metropolitani adeguandoli, ove necessario, a quanto disposto da Regione Lombardia nell'ambito dei programmi e dei servizi al lavoro nazionali e regionali	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi Con l'implementazione completa del Sistema Unico Regionale per le Comunicazioni Obbligatorie (SiUL COB) e la fornitura corrispondente dei micro-dati da parte di Regione Lombardia, insieme alla riorganizzazione dei principali applicativi in uso, si è avviata una fase attiva di ripresa delle normali attività di supporto al mercato del lavoro. Questo ha aperto la strada alla produzione, su richiesta, di interventi mirati attraverso la realizzazione di nuove procedure e nuovi applicativi informatici, al fine di conseguire l'obiettivo principale, definito di concerto con l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, che è di consentire analisi più approfondite e puntuali sulle dinamiche occupazionali nell'area metropolitana milanese.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2023 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.8.6 - Attuare l'innovazione nel campo dell'Information & Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) (Cdr ST114)	Garantire la continuità e l'efficienza dell'infrastruttura telematica in cloud della Città metropolitana di Milano: Mantenimento nel triennio 2023-2025	E' stata completata la migrazione <i>Storage-as-a-Service</i> (in <i>STaaS</i>) dei <i>fileserver</i> dell'Ente e della <i>repository</i> del protocollo al fine di incrementare la sicurezza dell'infrastruttura e ottimizzare i costi del canone cloud.
1.8.8 - Semplificazione e promozione dell'usabilità e dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese e comuni attraverso servizi web	. Costante manutenzione e aggiornamento del sito Intranet: Mantenimento nel triennio 2023-2025	E' stata attuata la semplificazione del flusso informativo degli atti istituzionali e dirigenziali e l'integrazione con firma remota e generazione del documento finale. Gestione della copia del documento fruibile dal cittadino con impronta <i>hash</i> dei documenti e riferimenti di

e l'implementazione di servizi online integrati, sia di back office (intranet Città metropolitana di Milano) sia di front office (internet) (Cdr ST114)

registrazione.

. Gestione e manutenzione degli applicativi online: Manutenzione ordinaria ed evolutiva nel triennio 2023-2025

Messa in produzione e formazione dell'applicativo Opere dedicato alla gestione dei progetti PUI (Piani Urbani Integrati) nell'ambito del PNRR.

1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr ST110)	Realizzazione o sviluppo di applicativi siti web o procedure informatizzate a supporto dei servizi per il lavoro, l'orientamento, la formazione e il welfare del Settore: Almeno 1 realizzazione o 1 sviluppo di nuove funzionalità all'anno	Per consentire ai Centri per l'impiego (Cpi) di indirizzare in maniera semplice e veloce gli utenti verso gli enti di formazione secondo quanto disposto dal programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), è stata realizzata all'interno del portale Città dei Mestieri Orienta, un'interfaccia web ad accesso autorizzato per la presa in carico da parte degli operatori del Cpi e la conseguente selezione dei corsi di formazione. Inoltre, sono stati riclassificati tutti i corsi presenti nella banca dati in base alle attività economiche di riferimento. Questo ha comportato lo sviluppo di nuove procedure per la bonifica e l'aggiornamento dei dati precedentemente inseriti.
1.8.5 - Rendere disponibili agli stakeholder interni ed esterni della Città Metropolitana informazioni puntuali sull'andamento del mercato del lavoro (Cdr ST110)	Realizzazione o sviluppo di applicativi siti web o procedure informatizzate per la diffusione di informazioni statistiche riguardanti il mercato del lavoro: Almeno 1 realizzazione o 1 sviluppo di nuove funzionalità all'anno	In collaborazione con l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, sono state realizzate le seguenti nuove funzionalità: - in attuazione dell'accordo quadro con l'università Bicocca è stata realizzata una procedura (Python / SQL) per l'estrazione, il <i>cleaning</i> e l'elaborazione dei dati necessari all'analisi delle caratteristiche dei lavoratori che hanno avuto esclusivamente contratti a termine (avviamenti, durata rapporti ateco e professione prevalente ecc.). - è stato aggiornato e ulteriormente sviluppato lo strumento di analisi degli sbocchi occupazionali basato sui campioni di codici fiscali, per l'utilizzo delle comunicazioni obbligatorie provenienti dal Sistema Unico Regionale (SIUL) e consentire analisi multi campione.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	2.643.704,85	2.222.811,01	84,1	1.458.516,39	65,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	963.014,00	952.030,40	98,9	952.030,40	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	81.879,00	70.099,31	85,6	58.392,10	83,3
	Acquisto di beni e servizi	1.388.311,85	1.135.681,30	81,8	448.093,89	39,5
	Totale	2.433.204,85	2.157.811,01	88,7	1.458.516,39	67,6
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	210.500,00	65.000,00	30,9	0,00	0,0
	Totale	210.500,00	65.000,00	30,9	0,00	0,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 1.9 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Definire le strategie di procurement più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) Valore Pubblico atteso: economie di scala nell'affidamento di servizi standardizzati inseriti nel Dpcm attraverso l'attivazione di nuove convenzioni per l'aggregazione della spesa (Rif. Ob. operativi 1.9.1 - 1.9.2)</p>	<p>La Città metropolitana di Milano ha informato la sua azione nell'ultimo biennio alle progettualità legate al PNRR sia come Soggetto Beneficiario che come Soggetto Attuatore delle misure del PNRR e PNC, per l'attuazione di funzioni proprie ma anche per l'attuazione di progetti condivisi con i Comuni del territorio metropolitano. Nell'ottica della riduzione, del rafforzamento e della qualificazione delle stazioni appaltanti, disciplinata agli articoli 37 e 38 del Codice di Contratti pubblici (D.Lgs. 50/16) per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia non possono procedere all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, in autonomia ma attraverso le centrali di committenza. Come è noto la legge 56/2014 (cd Legge Delrio), assegna alle Città metropolitane, oltre alle funzioni fondamentali delle Province, ulteriori e importanti competenze tra cui quella di Stazione Unica Appaltante per conto dei Comuni - S.U.A.</p> <p>In questo contesto normativo, la Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) di Città metropolitana di Milano collabora e supporta i comuni metropolitani sottoscrittori della Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 nell'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC). La Stazione Unica Appaltante (SUA) della Città metropolitana di Milano, così come la funzione di Soggetto Aggregatore svolta dall'Ente inoltre, rappresentano strumenti di centralizzazione degli acquisiti, per realizzare economie di scala e ridurre la spesa negli appalti pubblici locali, nonché per rispondere alle esigenze di acquisizione programmate dagli Enti del territorio sia metropolitano che regionale.</p>	<p>Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala</p> <p>Nel 2023 c'è stata una forte richiesta dell'attività S.U.A. dell'Ente, la quale ha avuto un rilevante ruolo di supporto ai comuni metropolitani nell'attuazione delle misure del PNRR, mediante la gestione delle procedure di gara richieste. Infatti, tutte le 36 procedure gestite nel 2023 in qualità di S.U.A. hanno riguardato l'affidamento di appalti finanziati in tutto o in parte dal PNRR.</p> <p>Anche l'attività del Soggetto aggregatore nel 2023 è stata rilevante. Data la crescente richiesta di adesioni, infatti, c'è stata la necessità di estendere il valore dei massimali della maggior parte delle Convenzioni attive al fine di garantire la copertura della domanda. Le adesioni complessivamente gestite nel 2023 sono state 51, in netto aumento rispetto all'anno precedente. E', inoltre, in fase di espletamento la nuova gara per il servizio di pulizia immobili e aree verdi per garantire la copertura del servizio (categoria merceologica inserita del dpcm 2018) con l'attivazione di nuove convenzioni. I risultati conseguiti concorrono positivamente al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico previsti nel triennio.</p>
<p>2 - Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015)</p>	<p>Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, verso il territorio, anche attraverso azioni di consolidamento della rete esistente tra le amministrazioni locali, mirando a mettere in comune pratiche compatte, efficaci e virtuose. Lo stesso principio guida l'azione di Città</p>	<p>Consigliere delegato a "Personale ed Organizzazione": Francesco Vassallo</p> <p>La Città metropolitana di Milano risulta titolare di diversi progetti finanziati con fondi PNRR, alcuni dei quali ad esclusivo vantaggio</p>

tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
 Valore Pubblico atteso: *creare le condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico per i Comuni metropolitani* (Rif. Ob. operativi 1.9.3 - 1.9.5)

Metropolitana nel supportare i Comuni del territorio nello svolgimento di attività di ricerca e selezione di risorse umane, rendendo nel contempo più efficace l'azione di anticorruzione e trasparenza relativa alle procedure selettive, anche al fine di garantire la migliore e corretta competizione degli aspiranti.

proprio ed altri gestiti nell'interesse dei Comuni del territorio interessati. Per la miglior realizzazione degli stessi, nei modi e tempi previsti, sono state impiegate le professionalità già disponibili nell'Ente ed è stato messo a disposizione dei Comuni del territorio l'elenco aggiornato di personale qualificato per l'assunzione temporanea. Più in generale, si è garantito l'avvio dei concorsi programmati con i Comuni del territorio, concorrendo alla creazione di condizioni di contesto favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico definiti.

3 - Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano (Rif. Ob. operativo 1.9.4)

Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, anche attraverso la realizzazione di servizi a favore dei comuni ed in particolare di servizi formativi finalizzati all'aggiornamento del personale, al fine di elevare e rendere omogenee le conoscenze e competenze possedute.

Consigliere delegato a "Personale ed Organizzazione": Francesco Vassallo

Sono in fase di progettazione proposte di attività formativa in materia di *governance* del processo di digitalizzazione, accessibili ai Comuni del territorio, finalizzate a supportare le opportunità di sviluppo e le strategie di attuazione dei progetti dagli stessi gestiti, nonché ad elevare e rendere omogenee le conoscenze in materia. Inoltre, nell'ambito dei servizi formativi offerti ai Comuni del territorio è stato creato un evento finalizzato all'*empowerment* delle politiche di genere, in materia di linguaggio amministrativo rispettoso del genere. Tale impulso potrà positivamente contribuire alla creazione di condizioni di contesto, interno alle amministrazioni, orientate al benessere del personale.

Si prosegue inoltre nell'azione formativa rivolta agli Uffici tecnici comunali e al personale tecnico di Città metropolitana nell'ambito delle collaborazioni avviate con gli Ordini Professionali, con l'obiettivo di condividere nuove competenze necessarie per assolvere alle sfide della sostenibilità territoriale e del conseguimento dei relativi obiettivi del PNRR in materia.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.9.1 - Aggregazione della spesa e riorganizzazione dei	Soddisfare le richieste di fabbisogno di servizi dei soggetti destinatari delle	E' stat assicurata nel 2023 la copertura di n. 3 servizi

<p>processi di acquisto di beni e servizi "standardizzati" attraverso l'attività del Soggetto Aggregatore (Cdr AA014)</p>	<p>convenzioni del soggetto aggregatore (quali le Pubbliche Amministrazioni come definite dall'articolo 1, D.Lgs. n. 165/2001; gli Enti non sanitari; i soggetti di cui all'art. 2, comma 573, L. n. 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002, aventi sede nel territorio della Regione Lombardia, quali a titolo meramente esemplificativo: Camere di Commercio, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Società a totale partecipazione pubblica) mediante l'attivazione di convenzioni: Assicurare in ogni anno del triennio la copertura di almeno un servizio "standardizzato" mediante Convenzioni attive</p>	<p>"standardizzati" mediante Convenzioni attive e precisamente: servizio di pulizia immobili, servizio antincendio, servizio di vigilanza armata. Le convenzioni attive per il 2023 sono: - N. 2 convenzioni per Servizi Antincendio (Lotto 1 - Lotto 2); - N. 3 convenzioni per Servizi Pulizie immobili (Lotto 2 - Lotto 3 - Lotto 4); - N. 2 convenzioni per Servizi Vigilanza armata (Lotto 1 - Lotto 2). Inoltre, è in corso di espletamento la procedura aperta indetta con la determinazione dirigenziale RG 9515/2022, per l'affidamento dei servizi di pulizia immobili e aree verdi per l'attivazione di n. 4 nuove convenzioni.</p>
<p>1.9.2 - Affiancare gli enti locali del territorio metropolitano, compresi quelli sottoscrittori dell'Accordo quadro ex art. 15 della L. 241/90 con la Città metropolitana di Milano, per l'attuazione delle misure del PNRR e del PNC, nella gestione delle procedure di affidamento di lavori beni e servizi in qualità di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) - (Cdr AA014)</p>	<p>Copertura della domanda di affiancamento ai comuni metropolitani destinatari dei fondi del PNRR o del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) nell'espletamento delle procedure di appalto per l'acquisto di lavori, beni e servizi, sulla base della raccolta del fabbisogno: 100% per ogni annualità del triennio</p>	<p>Tutte le richieste da parte dei Comuni convenzionati con la SUA dell'Ente sono state soddisfatte. Città Metropolitana di Milano, nella funzione di S.U.A., nel 2023 ha gestito complessivamente 36 procedure di gara, tutte finanziate in tutto o in parte dal PNRR, rispettando i tempi previsti e gli adempimenti indicati dalla normativa e dalle linee di indirizzo del PNRR.</p>
<p>1.9.3 - Soddisfare i fabbisogni centralizzabili di acquisizione di risorse umane (Cdr AA013)</p>	<p>Raccolta dei fabbisogni proposti dai Comuni convenzionati, al fine di gestire le richieste inerenti profili equivalenti ed attivare concorsi pubblici unici gestiti dalla Città metropolitana di Milano: 100% per ogni annualità del triennio</p>	<p>Tutte le richieste di attivazione di concorsi centralizzabili, pervenute dai Comuni del territorio convenzionati con Città metropolitana di Milano, sono state acquisite e gestite in programmazione. Sono state indette le procedure concorsuali riservate al reclutamento di personale richiesto dai Comuni del territorio, nonché le procedure relative ai fabbisogni dei Comuni e di Città metropolitana ove sovrapponibili, utilizzando la nuova piattaforma ministeriale InPA.</p>
<p>1.9.5 - Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza - PNRR, soddisfare i fabbisogni della Città metropolitana e dei Comuni del territorio nel reclutamento delle risorse umane da impiegare per</p>	<p>Raccolta dei fabbisogni e gestione delle procedure di formazione e aggiornamento degli Elenchi di idonei, per i successivi interpellati: 100% per ogni annualità del triennio</p>	<p>Al fine di facilitare il reclutamento delle risorse umane da impiegare per l'implementazione dei progetti PNRR finanziati, è stato aggiornato l'elenco degli idonei con profilo tecnico. Un secondo aggiornamento, reso necessario per la copertura dei fabbisogni congiunti di Città metropolitana e dei Comuni, si è concluso nel mese di dicembre 2023.</p>

l'implementazione dei progetti finanziati (CdR AA013)

L'elenco aggiornato è stato comunicato ai Comuni convenzionati per l'eventuale attivazione di interpelli finalizzati all'assunzione a tempo determinato.

1.9.4 - Progettare e attuare cicli formativi per dipendenti dei Comuni del territorio e della Città metropolitana di Milano, in diverse sedi del territorio metropolitano (Cdr AA013 - ST080)	. Organizzare eventi formativi per tecnici comunali e interni, sulle tematiche della pianificazione territoriale, regolamentazione edilizia, rigenerazione urbana e territoriale (Cdr ST080): N. 2 corsi/seminari in ciascun anno del triennio 2023-2025	Due corsi (16 giugno e 17 ottobre 2023) e due seminari (15 giugno e 14 settembre 2023).
	. Promuovere percorsi di alta formazione dedicati ai Comuni del territorio sui temi della governance del processo di digitalizzazione, finalizzati a supportare le opportunità di sviluppo e le strategie di attuazione dei progetti dagli stessi gestiti (Cdr AA013): N. 1 percorso formativo di alto livello proposto ai Comuni del territorio entro il 2024	Sono state avviate interlocuzioni con l'Università di Brescia finalizzate alla definizione del percorso formativo sui temi della <i>governance</i> del processo di digitalizzazione, da realizzare nell'anno 2024. Inoltre, nell'ottica di ampliare i servizi formativi offerti al territorio, è stata proposta la partecipazione dei Comuni al convegno "Le parole fanno la differenza", svolto in data 23 ottobre 2023, in materia di linguaggio amministrativo rispettoso del genere. Alle Amministrazioni interessate è stato fornito il <i>tool kit</i> per replicare il modello presentato. Queste azioni si inseriscono nel solco della <i>mission</i> di Città metropolitana di servizio ai Comuni del territorio, per l' <i>empowerment</i> delle politiche di genere.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	467.552,57	417.351,22	89,3	405.387,63	97,1
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	372.554,45	367.059,43	98,5	367.059,43	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	35.998,12	35.925,26	99,8	30.091,67	83,8
	Acquisto di beni e servizi	39.000,00	10.866,53	27,9	8.236,53	75,8
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>		449.552,57	413.851,22	92,1	405.387,63
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	18.000,00	3.500,00	19,4	0,00	0,0
	<i>Totale</i>		18.000,00	3.500,00	19,4	0,00

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di contesto - Andamento

Indicatori di contesto interno collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob. strategici

Fonte: Settore Risorse umane e organizzazione

Personale

1

. Rapporto dipendenti / popolazione:

- 2013: 0,57 per mille ab.
- 2014: 0,51 per mille ab.
- 2015: 0,43 per mille ab.
- 2016: 0,34 per mille ab.
- 2017: 0,33 per mille ab.
- 2018: 0,31 per mille ab.
- 2019: 0,30 per mille ab.
- 2020: 0,27 per mille ab.
- 2021: 0,33 per mille ab.
- 2022: 0,31 per mille ab.
- 2023: 0,32 per mille ab.

. N. dirigenti:

- al 31/12/2014: n. 34 di cui 8 donne e 26 uomini
- al 31/12/2015: n. 29 di cui 8 donne e 21 uomini
- al 31/12/2016: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini
- al 31/12/2017: n. 22 di cui 6 donne e 16 uomini
- al 31/12/2018: n. 20 di cui 6 donne e 14 uomini
- al 31/12/2019: n. 19 di cui 7 donne e 12 uomini
- al 31/12/2020: n. 22 di cui 10 donne e 12 uomini
- al 31/12/2021: n. 22 di cui 9 donne e 13 uomini
- al 31/12/2022: n. 19 di cui 8 donne e 11 uomini
- al 31/12/2023: n. 17 di cui 7 donne e 10 uomini

. N. responsabili di servizio:

- al 31/12/2014: n. 167 di cui 57% donne e 43% uomini
- al 31/12/2015: n. 155 di cui 57% donne e 43% uomini
- al 31/12/2016: n. 140 di cui 59% donne e 41% uomini
- al 31/12/2017: n. 139 di cui 59% donne e 41% uomini
- al 31/12/2018: n. 136 di cui 59% donne e 41% uomini
- al 31/12/2019: n. 133 di cui 58% donne e 42% uomini
- al 31/12/2020: n. 127 di cui 58% donne e 42% uomini
- al 31/12/2021: n. 125 di cui 58% donne e 42% uomini
- al 31/12/2022: n. 124 di cui 61% donne e 39% uomini
- al 31/12/2023: n. 123 di cui 59% donne e 41% uomini

. Distribuzione del personale dipendente per fascia d'età:

- al 31/12/2014: <=30 anni: 8; da 31 a 40 anni: 198; da 41 a 50 anni: 572; oltre 50 anni: 839
- al 31/12/2015: <=30 anni: 3; da 31 a 40 anni: 155; da 41 a 50 anni: 481; oltre 50 anni: 751
- al 31/12/2016: <=30 anni: 2; da 31 a 40 anni: 117; da 41 a 50 anni: 389; oltre 50 anni: 584
- al 31/12/2017: <=30 anni: 1; da 31 a 40 anni: 86; da 41 a 50 anni: 364; oltre 50 anni: 595
- al 31/12/2018: <=30 anni: 0; da 31 a 40 anni: 67; da 41 a 50 anni: 319; oltre 50 anni: 596
- al 31/12/2019: <=30 anni: 0; da 31 a 40 anni: 48; da 41 a 50 anni: 259; oltre 50 anni: 615

- al 31/12/2020: <= 30 anni: 4; da 31 a 40 anni: 44; da 41 a 50 anni: 246; oltre 50 anni: 585
- al 31/12/2021: <= 30 anni: 64; da 31 a 40 anni: 158; da 41 a 50 anni: 280; oltre 50 anni: 572
- al 31/12/2022: <= 30 anni: 54; da 31 a 40 anni: 136; da 41 a 50 anni: 270; oltre 50 anni: 563
- al 31/12/2023: <= 30 anni: 50; da 31 a 40 anni: 155; da 41 a 50 anni: 279; oltre 50 anni: 561

Spesa per il personale

1

Costo annuo del lavoro / spesa corrente (impegni) Titolo I:

- 2013: € 77.045.259,43 / € 367.473.735,98 (pari al 20,97%)
- 2014: € 70.497.257,11 / € 337.297.214,38 (pari al 20,90%)
- 2015: € 63.580.518,00 / € 408.851.725,00 (pari al 15,55%)
- 2016: € 49.912.527,00 / € 438.721.507,00 (pari al 11,38%)
- 2017: € 43.393.652,00 / € 329.161.305,00 (pari al 13,18%)
- 2018: € 44.455.775,88 / € 309.579.842,00 (pari al 14,36%)
- 2019: € 41.159.559,32 / € 274.965.873,27 (pari al 14,97%)
- 2020: € 38.065.445,00 / € 279.727.582,96 (pari al 13,61%)
- 2021: € 38.907.978,61 / € 298.368.904,07 (pari al 13,04%)
- 2022: € 46.152.831,94 / € 307.223.322,82 (pari al 15,02)
- 2023: dato disponibile con Rendiconto di gestione 2023

. Spesa per salario accessorio (inclusi i Dirigenti) / spesa per retribuzioni lorde:

- anno 2013: € 12.868.998 / € 77.045.259
- anno 2014: € 12.296.535 / € 70.497.257
- anno 2015: € 11.575.243 / € 63.580.518
- anno 2016: € 9.869.974 / € 49.912.527
- anno 2017: € 8.581.595 / € 43.393.652
- anno 2018: € 11.393.929* / € 44.455.776
- anno 2019: € 11.290.263,65* / € 41.159.55,32
- anno 2020: € 11.235.418,05* / € 38.065.445,00
- anno 2021: € 12.140.417,97* / € 38.907.978,61
- anno 2022: € 12.796.954,59* / € 46.152.831,94
- anno 2023: dato disponibile con Rendiconto di gestione 2023

(*importo comprensivo di oneri riflessi e IRAP)

Azioni di conciliazione dei tempi di lavoro

1

. %le lavoro part-time:

- al 31/12/2014: 14%
- al 31/12/2015: 14%
- al 31/12/2016: 14%
- al 31/12/2017: 14%
- al 31/12/2018: 15%
- al 31/12/2019: 15%
- al 31/12/2020: 14%
- al 31/12/2021: 13%
- al 31/12/2022: 12%
- al 31/12/2023: 11%

. N. azioni di supporto alla conciliazione dei tempi:

- anno 2014: n. 40 deroghe orarie e 5 progetti e-work
- anno 2015: n. 47 deroghe orarie e 5 progetti e-work
- anno 2016: n. 47 deroghe orarie e 10 progetti e-work
- anno 2017: n. 36 deroghe orarie e 11 progetti e-work
- anno 2018: n. 24 deroghe orarie e 14 progetti e-work
- anno 2019: n. 38 deroghe orarie e 18 progetti e-work
- anno 2020: n. 12 deroghe orarie e 17 progetti e-work
- anno 2021: n. 8 deroghe orarie e 20 progetti e-work
- anno 2022: n. 19 deroghe orarie e 19 progetti e-work
- anno 2023: n. 22 deroghe orarie e 17 progetti e-work

Formazione

1

. N. corsi con formatori interni anche on line rispetto al totale corsi attivati:

- anno 2013: 18/53
- anno 2014: 24/48
- anno 2015: 13/48

- anno 2016: 24/64
- anno 2017: 33/84
- anno 2018: 15/75
- anno 2019: 16/76
- anno 2020: 88/100
- anno 2021: 132/145
- anno 2022: 107/133
- anno 2023: 160/199

. *N. partecipanti ai corsi di formazione:*

- anno 2014: 860 di cui il 62% donne e il 38% uomini
- anno 2015: 928 di cui il 64% donne e il 36% uomini
- anno 2016: 752 di cui il 61% donne e il 39% uomini
- anno 2017: 698 di cui il 61% donne e il 39% uomini
- anno 2018: 606 di cui il 57% donne e il 43% uomini
- anno 2019: 639 di cui il 59% donne e il 41% uomini
- anno 2020: 520 di cui il 55% donne e il 45% uomini
- anno 2021: 712 di cui il 59% donne e il 41% uomini
- anno 2022: 638 di cui il 57% donne e il 43% uomini
- anno 2023: 863 di cui il 59% donne e il 41% uomini

. *N. ore di formazione in aula e on line fruite:*

- anno 2014: 536,25 ore d'aula; n. 9,07 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2015: 686,25 ore d'aula; n. 8,83 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2016: 1.402 ore d'aula; n. 9,57 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2017: 1.663 ore d'aula; n. 15,4 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2018: 1.829 ore d'aula; n. 11,7 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2019: 2.064 ore d'aula; n. 17,3 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2020: 1.763,5 ore d'aula; n. 11,9 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2021: 2.220 ore d'aula; n. 15 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2022: 2.144,8 ore d'aula; n. 11,1 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato
- anno 2023: 2.579 ore d'aula; n. 21 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

1 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo
 Valore pubblico atteso: *creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale.* (Rif. Ob. operativi 1.10.1 - 1.10.2 - 1.10.6 - 1.10.7 - 1.10.8)

. Erogare servizi sempre più puntuali ed efficaci.
 . Realizzare i progetti finanziati con risorse derivanti dall'UE nell'ambito del PNRR.
 . Migliorare il clima aziendale.

Consigliere delegato a "Personale ed Organizzazione": Francesco Vassallo

La programmazione assunzionale dell'anno 2023 è stata fortemente limitata per quanto riguarda il personale da assegnare alle funzioni fondamentali, in ragione di esigenze di bilancio. Per questo motivo, è stata prestata la massima attenzione nella programmazione delle assegnazioni del personale neoassunto alla struttura. Inoltre, particolare attenzione è stata posta nel ridefinire il sistema dei profili professionali dell'Ente, sulla scorta delle previsioni del nuovo CCNL funzioni locali e nell'ottica di valorizzare le professionalità esistenti. In tale solco si è inserita anche la previsione di progressioni di carriera del personale (progressioni verticali tra le aree).
 In tale ottica, sono stati presidiati costantemente anche i contingenti di personale assegnati alle funzioni delegate confermate da Regione Lombardia. A questo proposito si sottolinea sia la partecipazione attiva ai tavoli regionali in materia di politiche attive del lavoro, sia l'espletamento

di concorsi unici con le Province di Lodi e Pavia per il reclutamento sul piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego, sia la partecipazione ed il supporto ai tavoli regionali finalizzati al rinnovo degli accordi bilaterali per le restanti funzioni delegate.

Per il reclutamento del personale da assegnare alla realizzazione dei progetti PNRR finanziati, sono stati avviati procedimenti selettivi. L'ultima revisione degli elenchi di funzionari tecnici da assegnare a tali progetti si è conclusa nel mese di dicembre 2023 e le assunzioni verranno attivate nell'anno 2024.

Particolare attenzione alla valorizzazione del personale è stata posta nella stesura del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente 2023-2025, stipulato nel mese di ottobre 2023, declinando concretamente tutte le leve proposte dal CCNL 16/11/2022, anche in termini di lavoro agile e lavoro da remoto.

Si è confermata l'attenzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità (CUG) verso la prevenzione e contrasto delle discriminazioni, del *mobbing* e delle molestie nei luoghi di lavoro. Città metropolitana di Milano ha anche avviato un percorso di attenzione al linguaggio amministrativo rispettoso del genere con l'adozione di apposite linee guida e la realizzazione di un evento dedicato, nel mese di ottobre. Tra i nuovi percorsi finalizzati alla promozione del benessere organizzativo, è stata ampiamente apprezzata l'attivazione del Nucleo d'Ascolto Organizzato, diffuso in occasione del convegno del 24 novembre sulla violenza di genere.

L'offerta formativa progettata a vantaggio dei dipendenti neoassunti e del personale già in servizio, quest'anno ancor più diversificata, si conferma quale leva imprescindibile per lo sviluppo delle professionalità nonché per il rafforzamento della coesione relazionale, anch'essa nel solco del benessere organizzativo.

Le azioni intraprese in termini di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale, sono state positivamente finalizzate alla creazione di condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico che Città metropolitana di Milano si è prefissata.

2 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR
 Valore pubblico atteso: *creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale.* (Rif. Ob. operativo 1.10.9)

Realizzare i progetti finanziati con risorse derivanti dalla UE nell'ambito del PNRR

Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala

Città metropolitana di Milano risulta titolare di diversi progetti finanziati con fondi PNRR, alcuni dei quali ad esclusivo vantaggio proprio ed altri gestiti nell'interesse dei Comuni del territorio interessati. Per la miglior realizzazione degli stessi, nei modi e tempi previsti, sono state impiegate le professionalità già disponibili nell'Ente e sono state attivate le procedure selettive per l'assunzione temporanea di personale tecnico qualificato a partire dal 2024, al fine di creare condizioni di contesto interno all'Ente più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico prefissati.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.10.1 - Supportare la gestione efficace/ottimale delle funzioni delegate alla Città metropolitana di Milano dalla Regione Lombardia, in materia di Protezione Civile, Vigilanza ittico Venatoria, Turismo, Politiche Sociali, Politiche del Lavoro (Cdr AA013)	<p>. Collaborazione con la Direzione Generale nella partecipazione al tavolo finalizzato alla stipula della nuova Intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano, relativa al biennio 2024-2025. Presidio dei contingenti ottimali di ciascuna funzione delegata mediante le forme di reclutamento previste dalle Intese vigenti.: 100% di procedure di reclutamento per ogni anno del triennio 2023-2025</p> <p>. Collaborazione con il Settore preposto per l'aggiornamento del contratto di servizio stipulato con Afol metropolitana. Attuazione di percorsi finalizzati al completamento delle procedure di reclutamento del personale previsto dal progetto di potenziamento dei Centri per l'impiego.: Completamento entro il 2023</p>	<p>Sono stati avviati gli incontri con Regione Lombardia finalizzati all'aggiornamento degli Accordi bilaterali per le funzioni delegate confermate, per il triennio 2024-2026, che alla data del 31 dicembre non risultavano definitivamente condivisi per la stipula. Sono stati costantemente presidiati i contingenti di personale assegnati alle funzioni delegate. Mediante utilizzo di graduatorie disponibili, sono stati completati i contingenti ottimali della Vigilanza ittico venatoria e del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS); è stata inserita una nuova risorsa nella Protezione Civile ed è stata avviata una procedura di mobilità volontaria tra enti per una ulteriore risorsa.</p> <p>Il reclutamento di personale previsto dal progetto regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego ha visto l'esaurimento delle graduatorie dei concorsi banditi da Regione Lombardia per il territorio. Nel corso dell'anno 2022 è stato pertanto stipulato apposito accordo con Regione, al fine di avviare concorsi unici da parte di Città metropolitana di Milano per il reclutamento di risorse anche per la Provincia di Lodi e la Provincia di Pavia. Tre concorsi sono stati conclusi nell'anno corrente e il personale è stato assegnato anche alle province di Lodi e Pavia. Per il personale assegnato alla Città metropolitana di Milano, principalmente, da distaccare ad Afol metropolitana, sono state concluse le procedure assunzionali. Nella seconda metà dell'anno 2023, è stata condivisa con Regione Lombardia la proposta di istituzione di nuovi profili professionali, nell'ambito dell'area dei Funzionari, maggiormente rispondenti alle necessità del territorio. Sono state elaborate proposte, trasmesse a Regione, per la stesura delle declaratorie dei profili professionali e si è provveduto al riesame dei fabbisogni di personale nell'ottica di redistribuire i posti di Funzionario ancora da ricoprire, tenendo conto anche dei nuovi profili proposti. Alla data del 31 dicembre 2023 si era in attesa dell'autorizzazione da parte del Ministero competente per l'adozione, su territorio regionale, delle nuove figure professionali. Conseguentemente, le procedure selettive verranno avviate nel corso dell'anno 2024.</p>
1.10.2 - Garantire l'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale ed il sostegno formativo, per lo sviluppo e valorizzazione delle risorse interne e a supporto del	. Assicurare l'inserimento di nuove risorse umane, in coerenza con le previsioni del piano dei fabbisogni di personale, per la gestione delle funzioni fondamentali	La programmazione assunzionale relativa all'anno 2023 è confluita all'interno del PIAO 2023-2025, approvato nel mese di agosto, che ha visto entro la chiusura dell'anno due variazioni. La seconda ed ultima variazione è stata approvata con decreto sindacale del

personale neo assunto (Cdr AA013)

mediante avvio delle procedure previste nell'anno di competenza: 80% per ogni anno del triennio

18 dicembre 2023.

Sono quindi state avviate tutte le procedure concorsuali conseguenti, entro il 31 dicembre 2023, mediante utilizzo della piattaforma unica per il reclutamento "InPA". Nell'ottica di fornire maggiore stabilità alla struttura organizzativa, anche in ragione delle cessazioni di personale dirigenziale, è stata avviata una procedura di mobilità volontaria conclusasi con l'individuazione di due figure di Dirigente Tecnico che prenderanno servizio il 1° marzo 2024. Per la gestione delle funzioni fondamentali e delegate da Regione Lombardia sono stati conclusi complessivi 116 contratti individuali di lavoro.

. Progetti di inserimento e tutoraggio del personale neo assunto mediante attività di counseling ed erogazione percorsi formativi specifici: 100% del personale neoassunto per ogni anno del triennio

Nell'anno 2023, a causa dei tempi di approvazione del Bilancio e per la complessità del processo, la maggior parte delle assunzioni sulle funzioni fondamentali, si sono concentrate nell'ultimo trimestre dell'anno.

Per tutto il personale assunto sono stati svolti i colloqui previsti per rilevarne competenze e potenzialità, sia ai fini della migliore collocazione all'interno della struttura organizzativa, sia per la progettazione del percorso formativo più adatto. L'attività formativa è stata regolarmente erogata. In particolare i corsi hanno riguardato le seguenti tematiche: nozioni base e procedurali per lavorare in Città metropolitana di Milano, codice di comportamento, pari opportunità, privacy, sicurezza dei dati, sicurezza sul lavoro, anticorruzione, comunicazione.

Accanto ai percorsi progettati e dedicati al personale neoassunto, sono stati effettuati anche diversi colloqui di monitoraggio per verificare l'andamento dell'inserimento.

1.10.6 - Completamento dell'implementazione della sicurezza dei dati e delle informazioni relativi al personale dipendente contenuti nei sistemi ancora residenti nel data center mediante passaggio al cloud. Cambiamento evolutivo e migliorativo dell'attuale sistema di gestione giuridica ed economica del personale e della struttura organizzativa con adozione della versione web (Cdr AA013)

. Completamento del processo di migrazione del sistema applicativo di gestione integrata del personale alla versione web GPS, anche in funzione dell'aumento dello smartworking: Entro il 2023

Dopo la migrazione dell'applicativo e dei dati dei Dipendenti avvenuta a fine 2022, nel primo semestre 2023 sono stati migrati completamente anche i dati relativi a CoCoCo, Membri di Commissioni, ATO, Borsisti, Avviamento AgenFoL.

. Monitoraggio delle funzionalità e dell'integrazione con altri sistemi aziendali con superamento di tutte le problematiche tecnologiche e informative implicate dal processo di migrazione al

Sono stati apportati adeguamenti di applicativi (sia dipartimentali che intersettoriali), query e viste che espongono dati ad altri sistemi informativi aziendali, resisi necessari dopo la migrazione. Contemporaneamente, sono state testate ed eventualmente corrette le funzionalità del nuovo sistema applicativo GPS, secondo un

	nuovo sistema web di Gestione Integrata del Personale e della Struttura Organizzativa.: Entro il 2023	criterio di priorità basato sulle scadenze (Stipendi, Denunce previdenziali, CU, Conto annuale, 730).
	. Adozione dei due moduli on line di cambio Iban e residenza del dipendente: Entro il 2023	Sono stati implementati i due moduli previsti sul portale "Risorse Umane" a disposizione dei dipendenti.
1.10.7 - Attuare politiche del personale che promuovano la valorizzazione delle professionalità presenti nella Città metropolitana di Milano e la cultura organizzativa delle pari opportunità (Cdr AA013)	. Piani formativi qualificanti per il personale e di sostegno alle politiche organizzative: Attuazione del piano formativo nel triennio	<p>Con il PIAO è stato approvato il Piano di formazione 2023-2025 ove sono state definite le linee di indirizzo e i programmi formativi nel triennio. Sono stati erogati corsi, di cui 33 progettati internamente. L'erogazione dei corsi di formazione si è svolta principalmente in modalità <i>on line</i>. I corsi realizzati hanno riguardato l'aggiornamento obbligatorio in materia di sicurezza e di anticorruzione. Molti <i>webinar</i> hanno riguardato la formazione in materia di appalti e contratti, anche con corsi progettati <i>ad hoc</i>, trasparenza, PIAO e PNRR. Città metropolitana ha aderito al progetto "Metropoli strategiche" di Anci per la formazione del personale delle Città metropolitane e al progetto Syllabus per la formazione digitale dei propri dipendenti. Non sono mancati corsi finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali <i>soft skills</i> a rinforzo delle capacità gestionali e manageriali legate alla comunicazione efficace, alla gestione delle RU, dei gruppi di lavoro e dei conflitti, alle strategie di progettazione e miglioramento dei servizi, alla gestione dei fondi europei alla lingua inglese.</p> <p>Per il personale di livello dirigenziale, il <i>middle management</i> e ulteriori dipendenti selezionati, è stato avviato in collaborazione con l'Università di Brescia il corso di alta formazione in "Transizione digitale della pubblica amministrazione: Cambiamento innovativo e organizzazione".</p> <p>E', altresì, proseguito l'investimento sulla formazione manageriale con la partecipazione di alcuni dipendenti a Master di II livello.</p> <p>Infine, i dirigenti dell'Ente sono stati formati sull'applicazione del nuovo contratto nazionale di lavoro del personale che ha visto novità importanti in tema di revisione dell'ordinamento professionale e di importanti istituti contrattuali.</p> <p>Sino alla stipula del nuovo CCDI 2023-2025 conseguente il CCNL 16/11/2022, avvenuta nel mese di ottobre 2023, ha continuato a trovare applicazione il CCDI 2021-2023. Conseguentemente, alla stipula del nuovo CCDI sono state avviate le progressioni di carriera tra le Aree (progressioni verticali) e l'attribuzione dei differenziali economici (progressioni orizzontali).</p>
	. Applicazione degli istituti previsti dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, ai fini degli sviluppi di carriera del personale: . 100%	
	progressioni verticali previste dai Piani dei Fabbisogni per ogni anno del triennio	
	. attribuzione dei differenziali	

economici (PEO) nel triennio

. Stipula del CCDI 2023-2025 del personale dipendente in attuazione del CCNL funzioni locali 16/11/2022: Entro il 2023

In data 5 ottobre 2023 è stato sottoscritto il nuovo CCDI 2023-2025 conseguente il CCNL 16/11/2022. In attuazione del CCNL nel mese di aprile è stato adottato il nuovo ordinamento dei profili professionali nell'Ente.

. Applicazione degli istituti previsti dal contratto decentrato e dal sistema premiante: 100% degli istituti contrattuali per ogni anno del triennio

Tutti gli istituti previsti dal CCDI 2023-2025, compresi gli istituti relativi alla valorizzazione di specifiche responsabilità declinati nel CCNL, sono stati applicati tempestivamente (digitalizzazione, PNRR, ecc...). Sono stati erogati i compensi collegati alla *performance*, previsti dal vigente sistema premiante.

. Progettazione e realizzazione di iniziative attuative del Piano Azioni Positive confluito nel PIAO 2023-2025: Attivazione del Piano nel triennio

Sono state attuate iniziative di significativo impatto, per il benessere organizzativo, quali il convegno svoltosi in data 8 marzo 2023 sul tema "Quanto manca alla parità di genere?", la redazione e divulgazione delle "Linee guida per un linguaggio amministrativo rispettoso del genere nella Città metropolitana di Milano", nonché il convegno in occasione della Giornata internazionale contro la violenza di genere, in data 24 novembre.

In particolare, il 23 ottobre è stato realizzato un evento sul linguaggio di genere che ha visto il coinvolgimento dei Comuni della Città metropolitana, ai quali è stato fornito il *tool kit* per replicare il modello presso le altre Amministrazioni.

E' stato istituito il Nucleo Organizzato di Ascolto (NOA) rivolto al personale, del quale fa parte anche una psicologa del lavoro, operante come sportello d'ascolto per: confrontarsi con professionisti in caso di difficoltà, co-costruire percorsi di valorizzazione e miglioramento, contribuire ad armonizzare le relazioni interpersonali all'interno dell'Ente.

1.10.8 - Applicare il nuovo modello organizzativo basato sullo smart working (Cdr AA013)

. Aggiornamento del Piano per il lavoro agile, confluito nel PIAO, in relazione agli sviluppi normativi e alla verifica di funzionalità del modello organizzativo: 100% per ogni anno del triennio

Sono stati adottati, nel mese di maggio, i criteri per l'attuazione del lavoro agile e del lavoro da remoto, ai sensi del CCNL 16/11/2022, previo confronto con le OO.SS e l'OPI.

. Aggiornamento della regolamentazione dello smart working all'interno del Testo Unificato del Regolamento degli Uffici e Servizi, in coerenza con la disciplina prevista dal CCNL e dalle norme vigenti: Entro il 2023

Nel mese di novembre sono stati rinnovati gli accordi individuali del personale aderente allo smart working, a tempo indeterminato.

In applicazione del disposto contrattuale del CCNL 2019-2021, nel corso dei primi mesi del 2023 sono stati effettuati i confronti sindacali in merito ai criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, i criteri per l'individuazione dei processi e delle attività del lavoro a distanza, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi. Conseguentemente è stato adeguato il Testo Unificato del Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e Servizi.

1.10.9 - Assicurare il reclutamento del personale a tempo determinato previsto dai progetti approvati nell'ambito del PNRR (Cdr AA013)

Aggiornamento annuale degli elenchi di personale selezionato e pubblicazione degli interpelli per i singoli progetti ammessi a finanziamento che prevedono l'assunzione di personale finanziato con fondi PNRR: Avvio del 100% delle procedure selettive rispetto ai progetti approvati

Al fine di facilitare il reclutamento delle risorse umane da impiegare per l'implementazione dei progetti PNRR finanziati, è stato aggiornato l'elenco degli idonei con profilo di funzionario tecnico. Un secondo aggiornamento, resosi necessario per la copertura dei fabbisogni congiunti di Città metropolitana e dei Comuni, è stato concluso nel mese di dicembre 2023. L'elenco aggiornato è stato comunicato ai Comuni convenzionati.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>16.550.438,31</i>	<i>12.006.159,10</i>	<i>72,5</i>	<i>11.437.508,34</i>	<i>95,3</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	15.890.953,33	11.578.054,73	72,9	11.167.460,19	96,5
	Imposte e tasse a carico dell'ente	209.539,39	153.141,95	73,1	120.840,34	78,9
	Acquisto di beni e servizi	319.277,50	165.747,34	51,9	85.174,31	51,4
	Trasferimenti correnti	45.253,00	45.181,58	99,8	0,00	0,0
	Interessi passivi	54.217,09	47.163,55	87,0	47.163,55	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	200,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	28.998,00	16.869,95	58,2	16.869,95	100,0
	<i>Totale</i>	<i>16.548.438,31</i>	<i>12.006.159,10</i>	<i>72,6</i>	<i>11.437.508,34</i>	<i>95,3</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del Pnrr Valore Pubblico atteso: <i>Integrare i diversi documenti di programmazione nell'ottica della semplificazione amministrativa della PA (Riforma orizzontale del PNRR Italia - Riforma della PA) (Rif. Ob. operativo 1.11.6)</i>	Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala L'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021 al comma 1 introduce nell'ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il PIAO è il documento di programmazione integrata triennale, aggiornato annualmente, introdotto per "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso". Il Piano pone l'accento e sposta l'attenzione delle Amministrazioni sul processo di creazione del Valore Pubblico. L'obiettivo del PIAO è ambizioso: supportare la P.A. nel processo di creazione, misurazione e valutazione del Valore Pubblico definito dalla normativa sul PIAO come "l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo". Il Valore Pubblico (V.P.) quindi costituisce nella nuova visione della <i>public governance</i> , la " <i>performance delle performance</i> " il punto di partenza (programmazione attività) e di arrivo (incremento del benessere) dell'azione amministrativa. Costituisce quindi elemento di integrazione in quanto mette a sistema i diversi livelli di programmazione e i diversi indicatori di <i>performance</i> in un modello funzionale a rappresentare formalmente il miglioramento del benessere e della sostenibilità nel contesto di riferimento. Quindi deve essere raccordato con i sistemi di programmazione degli Enti locali e con i sistemi di misurazione e valutazione della <i>performance</i> degli stessi che dovranno essere orientati alla misurazione e valutazione del valore pubblico generato attraverso le politiche delle amministrazioni. L'orientamento al Valore Pubblico dovrebbe comportare un miglioramento qualitativo della capacità di programmare, meno autoreferenziale e più collegata ai bisogni che emergono dalla consultazione/ascolto degli <i>stakeholder</i> di riferimento, che solleciti l'operatività tra più unità organizzative nel raggiungimento di finalità comuni. Entrata in vigore nel 2022 e operativa soltanto da fine settembre 2022, la nuova normativa va pienamente osservata a partire dalla programmazione 2023-2025. Si evidenzia la complessità del documento PIAO, in quanto coinvolge molteplici attori organizzativi tecnici, ma soprattutto in considerazione dell'integrazione che si vuole raggiungere che interessa diversi contenuti e documenti che derivano da normative diverse e che in precedenza

erano approvati da organi differenti. Il processo di integrazione è quindi *in progress*. In questa direzione si segnala l'utilizzo della mappatura dei processi implementata per il controllo di gestione, per l'elaborazione:

- degli Indicatori di efficienza tecnica e di efficacia degli obiettivi di *performance* organizzativa nella sottosezione 2.2 - *Performance*,
- delle schede di monitoraggio dei processi della sottosezione 2.3 - *Rischi corruttivi e trasparenza*,
- e per l'individuazione delle attività esigibili in lavoro agile per quanto concerne la sottosezione 3.2 - *Organizzazione del lavoro agile*.

In considerazione dell'approvazione consiliare del DUP e del Bilancio di previsione 2023-2025, avvenuta in via definitiva il 31/07/2023, il PIAO 2023-2025 è stato approvato con decreto sindacale n. 204 del 10/08/2023. Successivamente sono state approvate due variazioni: con decreto sindacale n. 324 del 28/11/2023 la prima variazione e con decreto sindacale n. 346 del 18/12/2023 la seconda variazione. Il PIAO è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PortalePIAO) e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.

3 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.11.4)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	<p>Consigliere delegato a "Comunicazione": Francesco Vassallo</p> <p>Le attività verso i media e verso cittadini e <i>stakeholders</i> proseguono in modo continuo e costante, seguendo, ove necessario, il consolidamento e la rimodulazione delle competenze dell'Ente. In particolare, attraverso l'utilizzo dei <i>social</i>, dei video e dei <i>podcast</i>, della <i>newsletter</i> istituzionale e delle campagne attraverso i media di informazione.</p>
4 - Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità. (Rif. Ob. operativo 1.11.5)	Superamento dell'esposizione al rischio in ordine alla sicurezza e contrasto all'illegalità.	<p>Consigliera delegata a "Polizia metropolitana": Sara Bettinelli</p> <p>La Polizia metropolitana ha continuato ad assicurare la propria presenza nei servizi di Polizia Stradale, congiunti con le forze dell'ordine statali e coordinati dalla Prefettura, mirati al contrasto dell'abusivismo nell'autotrasporto. A margine dell'accordo di collaborazione con gli Istituti Scolastici superiori Primo Levi ed Erasmo da Rotterdam sono stati svolti servizi congiunti con la PL del Comune di Bollate per il rispetto di nuove ordinanze sulla viabilità in prossimità degli istituti scolastici. Oltre ai controlli stradali svolti in orario ordinario, durante l'estate sono stati eseguiti servizi di Polizia Stradale, serali - notturni, finanziati dalle Regione Lombardia, volti a contrastare le violazioni con particolare riguardo alla guida in stato di ebbrezza, congiuntamente alla Polizia Locale del comune di Trezzo sull'Adda.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.11.6 - Progetto "Piano integrato di attività e organizzazione" (art. 6 - c. 2 - lett. a) e e)): Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della performance in un'ottica di	. Orientamento degli obiettivi di performance individuale alla creazione degli obiettivi di Valore Pubblico formalizzati nel PIAO: Miglioramento della coerenza nel triennio	Il 2023 può considerarsi il primo anno di applicazione effettiva della normativa prevista dall'art. 6 del D.L. 80/2021 istitutivo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Dall'analisi qualitativa condotta sugli obiettivi di performance individuale attuativi del DUP

semplificazione e di orientamento agli stakeholders (Cdr AA001)

. Introduzione e gestione di indicatori di performance organizzativa (di efficienza tecnica e produttiva) anche ai fini del controllo e della valutazione della produttività in smart working:
Mantenimento/incremento nel triennio

. Percentuale di cittadini/utenti che si dichiarano "soddisfatti - molto soddisfatti" dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Milano: In aumento nel triennio

2023-2025 per l'anno 2023, si rileva che il 56% degli stessi è effettivamente correlato agli obiettivi di Valore Pubblico esplicitati nella sottosezione 2.1 - Valore Pubblico del PIAO 2023-2025.

Nei Piani della performance degli anni dal 2020 al 2023 si è potuto rilevare un sensibile incremento dell'incidenza degli obiettivi individuali e degli indicatori di performance organizzativa misurati dalla Direzione Generale sul totale degli obiettivi:

. 2020: 61,7%
. 2021: 66,9%
. 2022: 67,3%

Con il PIAO 2023-2025 - sottosezione di programmazione 2.2 Performance, gli obiettivi individuali e gli indicatori di performance organizzativa misurati dalla Direzione Generale, sul totale degli obiettivi/indicatori hanno raggiunto il 68,7%.

Nel 2022 l'84,4% dei rispondenti si è dichiarato "soddisfatto-molto soddisfatto". Nel 2021 l'80,4% dei rispondenti si è dichiarato "soddisfatto-molto soddisfatto". A conclusione del 2023 la percentuale di cittadini/utenti (anche interni) che ha espresso una valutazione "soddisfatto/molto soddisfatto" è in lieve flessione rispetto al 2022 in quanto pari all'82,5%, restando tuttavia superiore a quella del 2021.

1.11.4 - Manutere i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)

Periodicità aggiornamento schede URP e modulistica disponibile per l'utenza: Almeno una volta all'anno

L'aggiornamento delle schede prosegue, così come quello della modulistica, seguendo il consolidamento e la rimodulazione delle competenze e delle funzioni dell'Ente e anche le indicazioni sul corretto utilizzo del linguaggio di genere.

1.11.5 - Garantire il controllo del territorio, in presenza di particolari criticità, anche attraverso la partecipazione a progetti (Cdr ST105)

Progetti attivati: N. 1 progetto nel 2023

Nell'ambito dei progetti di collaborazione degli Istituti Scolastici Superiori di Corsico, Bollate e del Gallaratese, la Polizia locale della Città metropolitana ha presidiato le infrastrutture dell'Ente durante gli afflussi degli studenti garantendo il rispetto generale delle norme. Nel Parco Idroscalo vi è stata la costante presenza della Polizia metropolitana che ha vigilato sulla sicurezza dei bagnanti e sulla fruibilità e accessibilità dei parcheggi. Di particolare rilievo gli interventi in occasione degli eventi calamitosi, conseguenti alle tempeste di luglio e agosto, atti a garantire la chiusura delle zone con alberi pericolanti al pubblico.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanzamenti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
--------	----------------	----------------------	-------------	-----------	---------------	-----------

<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	18.434.385,32	10.443.921,56	56,7	9.107.015,02	87,2
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.495.195,57	3.942.447,08	87,7	3.891.791,00	98,7
	Imposte e tasse a carico dell'ente	807.619,00	624.123,73	77,3	290.959,82	46,6
	Acquisto di beni e servizi	9.213.295,57	3.963.057,57	43,0	3.141.425,34	79,3
	Trasferimenti correnti	32.000,00	31.075,00	97,1	31.075,00	100,0
	Altre spese correnti	1.659.500,00	1.104.221,00	66,5	1.036.687,65	93,9
	<i>Totale</i>	<i>16.207.610,14</i>	<i>9.664.924,38</i>	<i>59,6</i>	<i>8.391.938,81</i>	<i>86,8</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.226.775,18	778.997,18	35,0	715.076,21	91,8
	<i>Totale</i>	<i>2.226.775,18</i>	<i>778.997,18</i>	<i>35,0</i>	<i>715.076,21</i>	<i>91,8</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Tabella di correlazione

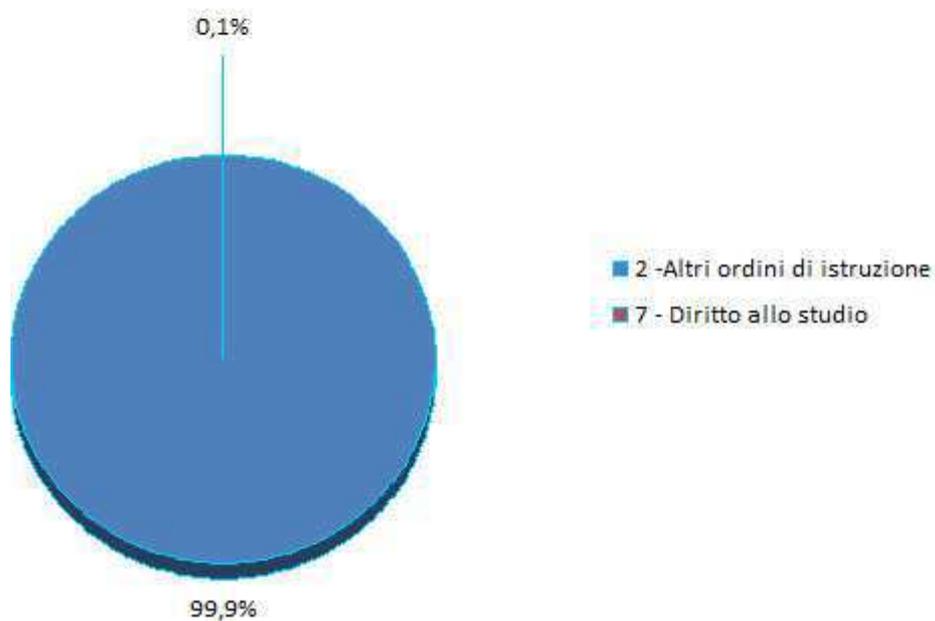
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica, Impiantistica Sportiva
		2	Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici	AA006 ST078 ST104	Area Infrastrutture - Settore efficientamento energetico delle infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica, Politiche Energetiche
		3	Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica
7	Diritto allo studio	1	Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	156.491.020,33	84.508.136,95	54,0	55.118.578,73	65,2
	<i>Spesa per abitante</i>	48,5	26,2		17,1	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	2.664.272,81	2.394.391,93	89,9	2.394.391,93	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	294.600,00	248.478,83	84,3	203.536,94	81,9
	Acquisto di beni e servizi	61.686.965,75	46.210.171,18	74,9	29.168.075,26	63,1
	Trasferimenti correnti	2.496.000,00	2.437.740,00	97,7	649.495,00	26,6
	Interessi passivi	30.000,00	19.672,75	65,6	19.558,33	99,4
	Rimborsi e poste correttive delle					

	entrate	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	455.508,00	448.941,06	98,6	256.757,81	57,2
	Totale	67.628.846,56	51.759.395,75	76,5	32.691.815,27	63,2
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>21,0</i>	<i>16,0</i>		<i>10,1</i>	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	87.759.173,77	31.695.741,20	36,1	21.873.763,46	69,0
	Contributi agli investimenti	1.103.000,00	1.053.000,00	95,5	553.000,00	52,5
	Totale	88.862.173,77	32.748.741,20	36,9	22.426.763,46	68,5
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>27,5</i>	<i>10,1</i>		<i>6,9</i>	

**Missione 4 - allocazione impegni di spesa di competenza
(Titoli I + II)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 4.2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob. strategici

Indicatori di Benessere equo sostenibile (Bes) - Dimensione Relazioni sociali

Disabilità:

Presenza nel territorio di alunni disabili:

. 2018: 3,5% Milano; 3,3% Lombardia; 3,1% Italia

. 2019: 3,7% Milano; 3,6% Lombardia; 3,3% Italia

. 2020: 4,1% Milano; 3,9% Lombardia; 3,5% Italia

Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado:

. 2018: 2,4% Milano; 2,2% Lombardia; 2,6% Italia

. 2019: 2,6% Milano; 2,4% Lombardia; 2,7% Italia

. 2020: 2,8% Milano; 2,5% Lombardia; 2,9% Italia

(Fonte: Edizioni Bes- Il Benessere equo e sostenibile nella Città metropolitana di Milano - Il Bes delle province - dati Istat)

Utilizzo extrascolastico scuole superiori: trend in aumento; in diminuzione nel 2020 a causa delle restrizioni anticovid-19

1

. a.s. 2014/15 - ore annue: n. 64.131 di cui 38.130 per impianti sportivi

. a.s. 2015/16 - ore annue: n. 71.328 di cui n. 51.624 per impianti sportivi

. a.s. 2016/17 - ore annue: n. 79.295 di cui n. 66.242 per impianti sportivi

. a.s. 2017/18 - ore annue: n. 82.366 di cui n. 67.678 per impianti sportivi

. a.s. 2018/19 - ore annue: n. 83.445,5 di cui n. 68.071 per impianti sportivi

. a.s. 2019/20 - ore annue: n. 49.423,25 di cui n. 40.527 per impianti sportivi

. a.s. 2020/21 - ore annue: n. 39.957 di cui n. 36.408 per impianti sportivi

. a.s. 2021/22 - ore annue: n. 63.660 di cui n. 58.562,50 per impianti sportivi

. a.s. 2022/23 - ore annue: n. 67.318,50 di cui n. 59.654 per impianti sportivi

Comuni che hanno sottoscritto Accordi con la Città metropolitana di Milano per

1

l'utilizzo degli impianti sportivi in orario extra didattico a fine 2023: 13 Comuni

(Abbiategrasso - Bollate - Cernusco sul Naviglio - Gorgonzola - Legnano - Melegnano - Melzo - Milano - Opera - Paderno Dugnano - San Donato Milanese - Rho - Vittuone).

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio <i>Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 7. "Scuole avamposto di comunità" (Rif. Ob. operativo 4.2.3)</i>	Consentire la fruibilità delle strutture scolastiche in orario extradidattico rispondendo alla domanda territoriale.	Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica, Impiantistica Sportiva": Roberto Maviglia E' stato garantito l'accesso a tutte le Associazioni/Società che hanno fatto richiesta di utilizzo di spazi scolastici in orario extradidattico sia attraverso istanze dirette a questo Ente sia attraverso gli Accordi di collaborazione sottoscritti con n. 13 Comuni, di cui n. 8 sono stati rinnovati nel 2023
2 - Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici	Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione e consentire maggiori spazi	Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica, Politiche Energetiche": Roberto Maviglia Attraverso i contratti attuativi discendenti dall'Accordo quadro relativo a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che consente di intervenire su tutte le scuole di competenza di Città metropolitana in modo tempestivo, sono state realizzate non solo opere manutentive relative alla sicurezza degli ambienti,

scolastici.
Proposta di PSTTM 2022-2024:DRIVER 7. "Scuole avamposto di comunità" (Rif. Ob. operativo 4.2.4)

in relazione alle necessità finalizzate all'istruzione

ma anche interventi per far fronte alle problematiche di carenza aule. Attraverso interventi manutentivi di recupero e razionalizzazione sono stati assegnati n. 80 spazi (aule, laboratori) per garantire gli ambienti necessari per soddisfare l'incremento degli iscritti e le diverse esigenze didattiche. In particolare, sono stati messi in sicurezza tutti gli edifici scolastici che hanno subito danni in conseguenza agli episodi di nubifragio avvenuti nel corso dei mesi estivi e nel mese di novembre, al fine di dare continuità alla didattica. Interventi più specifici saranno progettati ed eseguiti con apposite risorse finanziarie . Presso l'Istituto Steiner sono stati inoltre eseguiti lavori per il risanamento delle coperture, assegnati attraverso procedura di affidamento diretto trattandosi di un intervento di estrema urgenza, la cui mancata risoluzione immediata rischiava di compromettere lo svolgimento della didattica. Sono, inoltre, in corso di esecuzione, secondo le fasi previste, tutti gli interventi che hanno ottenuto finanziamenti relativi a riqualificazione e nuove costruzioni di edifici scolastici al fine di garantire il soddisfacimento di aule, laboratori e palestre. In continuità al set di iniziative ed interventi iniziati nelle annualità precedenti, si evidenziano i risultati conseguiti nelle seguenti macro-aree tematiche:

Accessibilità e sicurezza

- al fine di migliorare l'accessibilità nelle scuole è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori.

Al contempo, sono stati riqualificati ulteriori n.5 cancelli automatici a servizio dei passi carrai di un corrispondente numero di plessi scolastici;

- Per garantire la sicurezza degli studenti e del personale scolastico nel 2023 si è concluso il monitoraggio ambientale previsto per il biennio 2022/2023.

Sono state eseguite n. 20 verifiche in corrispondenti edifici scolastici, al fine della valutazione del rischio come previsto dal D. Lgs. 81/08.

Nell'ambito della mappatura 2023 sono state portate a termine ulteriori bonifiche tra le quali si annoverano i lavori di coibentazioni impianti di riscaldamento, pavimenti, tettoie in 9 edifici scolastici.

Inoltre, si è provveduto all'esecuzione di n. 5 sopralluoghi propedeutici all'aggiornamento dello stato di degrado dei materiali pericolosi mappati all'interno di alcuni istituti scolastici.

- Per quanto concerne i presidi antincendio negli edifici scolastici, si annoverano i lavori di: sostituzione di n. 1198 estintori, revisione di n. 571 aniglioni antipanico e sono stati collaudati n. 2 gruppi di pressurizzazione.

Efficientamento energetico e rinnovabili

Sono proseguite le attività di riqualifica ed efficientamento energetico.

Nell'ambito dell'esecuzione dei contratti EPC (Energy Performance Contract) c.d. "Territori

Virtuosi” ai lavori nei 15 compendi immobiliari scolastici iniziati nell’annualità 2022, si aggiungono altri 23 significativi interventi, per un totale di n. 38 cantieri attivi. Gli interventi in corso riguardano:

- le riqualifiche complete delle centrali termiche e dei loro apparati;
- le manutenzioni straordinarie sulla distribuzione e sui terminali di climatizzazione;
- installazioni di sistemi di coibentazione dell’involucro, sostituzione serramenti, relamping led e sistemi avanzati di supervisione degli impianti di climatizzazione.

In relazione ai lavori di riqualifica ed efficientamento del complesso scolastico Parco Nord, attraverso concessione, proseguono gli interventi iniziati nella scorsa annualità. In particolare, è stato realizzato il 100% del *relamping* e sono stati ultimati i lavori di realizzazione della nuova centrale termica a biomassa. E’ stato realizzato il nuovo impianto antincendio a servizio della centrale termica ed in completamento l’esecuzione del nuovo anello antincendio.

Sul fronte delle energie rinnovabili, sono stati eseguiti interventi atti a migliorare le *performance* di produzione dell’energia elettrica per coprire il fabbisogno energetico ed ottenere al contempo introiti dalla maggior produzione, confermando l’efficienza del 75%.

- nell’ambito del parco impianti fotovoltaici, su 48 impianti installati presso diversi istituti scolastici, sono stati realizzati ulteriori n. 6 interventi di manutenzione straordinaria.

3 - Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l’edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere (Rif. Ob. operativo 4.2.14)

Ottimizzare i livelli di manutenzione e sicurezza degli edifici scolastici di competenza

Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica": Roberto Maviglia

Nel corso del 2023 si è proceduto ad utilizzare le risorse assegnate per interventi di edilizia scolastica attraverso finanziamenti in gran parte rientranti tra le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel pieno rispetto delle *milestones* indicate dal Piano.

Linee di finanziamento PNRR

Nel corso del 2023 ed in continuità con le *milestones* disciplinate dalla linea di finanziamento del P.N.R.R, si rappresenta lo stato di attuazione dei seguenti procedimenti declinati su 3 progetti principali:

1) Interventi di riqualifica di impianti elevatori e di impianti termici - Importo finanziato € 4.022.067,22. Si è provveduto alla stipula del contratto.

2) Sono in corso di esecuzione gli interventi relativi al finanziamento di € 2.200.000,00 nell’ambito dell’Accordo Quadro già in essere per il rifacimento e la riqualifica completa di n. 14 ascensori, presso i seguenti edifici scolastici: IPSIA Falck di Cologno M.se, IPSIA Falck di Cinisello Balsamo, IIS Caterina Da Siena di Milano, ITI Molinari di Milano, Centro Scolastico Zona 18 Milano (mensa), Centro Scolastico Zona 18 Milano (auditorium), IPSIA Porta Milano, LS Bramante Magenta, LS Cavalieri Parabiago, LS Pascal Milano, n. 3 impianti Centro scolastico Via

S. Dionigi Milano e Itis Maxwell Milano.
 3) Riqualfica straordinaria degli impianti di riscaldamento, di implementazione sistema di climatizzazione e di realizzazione telecontrollo: Importo finanziato € 1.500.000,00.
 Si è provveduto alla consegna dei lavori in via d'urgenza.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2023 e Target	Stato di attuazione al 31/12
4.2.3 - Valorizzare gli spazi e le strutture scolastiche aprendoli alle comunità locali (Cdr ST104)	N. interventi di riqualificazione sugli spazi fruibili in orario extrascolastico: 20% degli spazi concessi nel triennio 2023-2025	<p>Tra le opere finanziate dal PNRR nell'ambito dell'edilizia scolastica i seguenti interventi avranno ripercussioni positive non solo per lo svolgimento della didattica, ma anche sulle attività sportive che vengono svolte da associazioni in orario extradidattico. Nel corso del 2023 è stata conclusa la progettazione delle opere di riqualificazione delle palestre del Centro Scolastico di San Donato, affidati i lavori per l'esecuzione delle opere di riqualificazione degli spazi sportivi esterni del Cs Puecher e per la costruzione di n. 2 nuove palestre (Rebora di Rho e Giordano Bruno di Cassano d'Adda). Inoltre, si sono conclusi gli interventi di recupero funzionale degli spazi adibiti a magazzino da destinare a spazio polifunzionale e di ripristino delle coperture delle palestre dell'Istituto Maggiolini di Parabiago, con rifacimento spogliatoio e servizi igienici.</p> <p>E' stata realizzata, inoltre, la riqualificazione della palestra dell'istituto Macchiavelli di Pioltello a seguito di accordo con la società sportiva fruitrice della stessa palestra.</p> <p>Con l'appalto di manutenzione sono stati riqualificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli spalti della zona sportiva esterna e la pavimentazione del palazzetto presso il C.S. Puecher di Milano; - la scala di accesso presso le tribune del Boccioni; - gli spogliatoi della palestra della succursale dell'Oriani Mazzini di via U. da Pisa di Milano; - gli spogliatoi della piscina del C.S. Gallaratese (tinteggiatura e riqualificazione impianto idraulico). <p>In forza dell'accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Rho sono stati eseguiti da parte del Comune interventi di riqualificazione degli accessi agli impianti e alle attrezzature delle palestre del l'Istituto Mattei, finalizzati ad un migliore utilizzo degli spazi sportivi da parte delle associazioni sportive ma con beneficio anche da parte degli utenti della scuola stessa.</p>
4.2.4 - Efficientare gli edifici scolastici (Cdr ST078 - ST104)	. Riduzione di due classi energetiche negli edifici scolastici: 15% degli edifici scolastici nel triennio 2023-2025	<p>I progetti di efficientamento energetico sono in corso. La riduzione sarà effettiva al completamento degli interventi. Nell'ambito dei progetti finanziati da fondi PNRR, sono stati appaltati i lavori inerenti alla riqualificazione energetica degli involucri opaco e trasparenti finalizzati al recupero di due livelli energetici presso la palazzina C dell'Istituto Pareto, presso l'Istituto Schiaparelli, Veneto Conti e Leonardo Da Vinci di Milano.</p> <p>Sono stati, altresì, affidati i lavori per il contenimento energetico e ambientale di n. 10 scuole diffuse sul territorio attraverso la riqualificazione impiantista (elettrica e meccanica) e architettonica dei servizi igienici, nonché presso l'Istituto ITIS Bernocchi di Legnano, attraverso la sostituzione dei serramenti e delle luci e dell'IPSAR Bernocchi con rifacimento della copertura.</p> <p>Presso l'Istituto Majorana di Cernusco sul Naviglio è in corso l'esecuzione dei lavori di "manutenzione straordinaria e miglioramento sismico" finalizzati al rinforzo strutturale</p>
	. Verificare la vulnerabilità sismica degli edifici scolastici:	

15% degli edifici verificati nel triennio 2023-2025

dell'edificio.

A seguito delle valutazioni di vulnerabilità sismica eseguite sugli immobili dell'istituto Schiaparelli e delle zone palestre del CS di San Donato sono stati elaborati i relativi progetti di adeguamento strutturale e avviati i lavori presso il primo Istituto secondo le tempistiche dettate dal PNRR. Inoltre, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per l'adeguamento sismico presso l'Istituto Veneto Conti di Milano finanziato dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

. Adeguamento degli impianti elevatori:
Percentuale di impianti adeguati nel triennio

n. 4 impianti riqualificati rispetto ai 25 previsti nel triennio.

. Realizzare nuovi edifici scolastici e/o creazione di nuovi spazi scolastici:
Aumento

Oltre agli interventi di realizzazione di nuovi edifici scolastici già finanziati con risorse del Ministero confluite nel PNRR, relativi alla nuova edificazione dell'Istituto Vespucci di Milano, all'ampliamento dell'Istituto Giorgi - Mazzini di Milano - i cui lavori sono stati appaltati nel mese di settembre 2023 e consegnati nel mese di novembre - e degli Istituti Russel di Arese e di Milano, in corso di esecuzione, sono stati aggiudicati e avviati i lavori per la costruzione di due nuove palestre presso l'Istituto Rebora di Rho e Giordano Bruno di Melzo, a seguito dell'assegnazione di nuovi fondi PNRR, avvenuta nei primi mesi dell'anno in corso per scorrimento graduatoria. E' stato, inoltre, approvato in data 29/09/2023 il progetto esecutivo dell'intervento di demolizione e nuova costruzione dell'Istituto Frisi di Milano, finanziato da PNRR, il cui appalto lavori è stato aggiudicato tramite l'accordo con INVITALIA che ne ha curato la gara ed i lavori consegnati entro il mese di novembre come da tempistica PNRR. Per consentire la demolizione dell'edificio esistente, propedeutica alla nuova costruzione e garantire la continuità didattica, sono stati riqualificati gli spazi della scuola media di Via Gabbro concessi dal Comune di Milano. Sempre nell'ambito dei fondi PNRR sono stati completati i lavori per il recupero di spazi abbandonati da dedicare ad aule presso l'Istituto Bernocchi di Legnano (riuso delle tornerie) e presso il Galilei di Milano da destinare ad aule per liceo coreutico.

Attraverso i contratti attuativi discendenti all'Accordo quadro relativo a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che consente di intervenire su tutte le scuole di competenza di Città metropolitana in modo tempestivo, si sono realizzate non solo opere manutentive relative alla sicurezza degli ambienti, ma anche interventi per far fronte alle problematiche di carenza aule, attraverso il recupero di spazi non utilizzati, di un corridoio presso l'istituto Levi di San Donato, ampliamento delle aule esistenti per esigenze didattiche dovute all'approvazione di nuovi indirizzi scolastici.

4.2.14 - Monitorare gli Avvisi di finanziamento emessi dallo Stato e dalla Regione e proporre i progetti a candidatura (Cdr AA006 - ST104)

Utilizzo delle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione presentando i progetti entro i termini e in conformità ai criteri previsti nei bandi: 100% per ciascun anno del triennio

Con le risorse PNRR sono stati aggiudicati e avviati tutti i 36 interventi finanziati entro i tempi previsti: entro il 15 settembre per quanto riguarda l'aggiudicazione dei lavori, ed entro il 30/11/2023 relativamente alla consegna degli stessi (ad eccezione dell'intervento presso le palestre di San Donato che ha una tempistica di inizio diversa, marzo 2024), per un totale di € 126.335.225,30 ai quali sono stati aggiunti € 7.833.720,72 di finanziamento per opere indifferibili per far fronte all'aumento dei costi dovuto al caro materiali. Di queste opere, n. 6 sono giunte a conclusione. Sono inoltre in corso n. 7 interventi, per un totale di € 11.670.000,00, rientranti nel piano nazionale 2018/2020 finanziati con D.M. 87/2019. Ai suddetti finanziamenti si aggiungono gli interventi finanziati

con "FSC - Patto per Milano" di cui in corso i lavori presso l'istituto Agnesi di Milano relativi al rifacimento facciate, ricorso coppi e sostituzione serramenti.

Nel corso del 2023 sono state eseguite e rendicontate le opere di manutenzione straordinaria per la rimozione di amianto sulle coperture e loro sostituzione presso il Liceo Scientifico "A. Volta", sito in Milano in Via Benedetto Marcello n. 7, finanziate da Regione Lombardia.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>156.372.169,53</i>	<i>84.391.462,48</i>	<i>54,0</i>	<i>55.002.944,48</i>	<i>65,2</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	2.556.124,71	2.287.917,06	89,5	2.287.917,06	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	283.897,30	238.279,23	83,9	194.377,56	81,6
	Acquisto di beni e servizi	61.686.965,75	46.210.171,18	74,9	29.168.075,26	63,1
	Trasferimenti correnti	2.496.000,00	2.437.740,00	97,7	649.495,00	26,6
	Interessi passivi	30.000,00	19.672,75	65,6	19.558,33	99,4
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	455.508,00	448.941,06	98,6	256.757,81	57,2
	<i>Totale</i>	<i>67.509.995,76</i>	<i>51.642.721,28</i>	<i>76,5</i>	<i>32.576.181,02</i>	<i>63,1</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	87.759.173,77	31.695.741,20	36,1	21.873.763,46	69,0
	Contributi agli investimenti	1.103.000,00	1.053.000,00	95,5	553.000,00	52,5
	<i>Totale</i>	<i>88.862.173,77</i>	<i>32.748.741,20</i>	<i>36,9</i>	<i>22.426.763,46</i>	<i>68,5</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 4.7 DIRITTO ALLO STUDIO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento

Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob. strategici

Indicatori di Benessere equo sostenibile (Bes) - Dimensione Istruzione e formazione

- Competenze :

. *Livello di competenza alfabetica degli studenti* (punteggio medio ottenuto nelle prove di competenza alfabetica funzionale da studenti scuola secondaria di 2° grado):

. 2020: 195,3 Milano; 197,7 Lombardia; 186,0 Italia

. 2021: 197,2 Milano; 199,1 Lombardia; 185,5 Italia

. 2022: 195,6 Milano; 198,0 Lombardia; 184,9 Italia

. *Livello di competenza numerica degli studenti* (punteggio medio ottenuto nelle prove di competenza numerica da studenti scuola secondaria di 2° grado):

. 2020: 200,1 Milano; 203,5 Lombardia; 190,7 Italia

. 2021: 202,1 Milano; 205,5 Lombardia; 191,0 Italia

. 2022: 201,9 Milano; 205,2 Lombardia; 191,1 Italia

- Lifelong learning (partecipazione alla formazione continua):

. *Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione:*

. 2020: 10,4% Milano; 7,9% Lombardia; 7,2% Italia

. 2021: 13,3% Milano; 10,4% Lombardia; 9,9% Italia

. 2022: 5,2% Milano; 19,8% Lombardia; 9,6% Italia

(Fonte: Edizioni Bes- *Il Benessere equo e sostenibile nella Città metropolitana di Milano - Il Bes delle province* - dati Istat)

Obiettivi di sviluppo sostenibile - Goal 4 : Istruzione di qualità

Target 4.1 - *Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni):* Lombardia 9,9% - dato 2022

(Fonte: *Rapporto Asvis 2023*)

Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (dato a livello regionale):

. 2009: 19,8%

. 2010: 18,0%

. 2011: 16,8%

. 2012: 15,1%

. 2013: 15,3%

. 2014: 12,9%

. 2015: 13,1%

. 2016: 12,7%

. 2017: 12,0%

. 2018: 13,1%

. 2019: 11,3%

. 2020: 13,1%

. 2021: 11,3%

. 2022: 9,9%

(Fonte: Istat - Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media che non hanno concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative).

Autonomie scolastiche presenti sul territorio metropolitano e confronto con dimensionamento medio per autonomia previsto dalla legge (n. 600 studenti):

. a.s. 2011/12: 113, con in media 891 studenti

. a.s. 2012/13: 110, con in media 933 studenti

. a.s. 2013/14: 107, con in media 976 studenti

. a.s. 2014/15: 106, con in media 989 studenti

. a.s. 2015/16: 106, con in media 1.035 studenti

. a.s. 2016/17: 106, con in media 1.015 studenti

1

- . a.s. 2017/18: 106, con in media 1.043 studenti
- . a.s. 2018/19: 107, con in media 1.042 studenti
- . a.s. 2019/20: 107, con in media 1.047 studenti
- . a.s. 2020/21: 107, con in media 1.079 studenti
- . a.s. 2021/22: 107, con in media 1.082 studenti
- . a.s. 2022/23: 107, con in media 1.080 studenti

(Fonte: Settore Programmazione ed edilizia scolastica della Città metropolitana di Milano)

Tasso di istruzione della popolazione giovanile 15 -19 anni (dato a livello regionale):

- . 2009: 98,3%
- . 2010: 98,5%
- . 2011: 98,5%
- . 2012: 97,7%
- . 2013: 98,6%
- . 2014: 99,2%
- . 2015: 98,4%
- . 2016: 98,6%
- . 2017: 99,0%
- . 2018: 98,6%
- . 2019: 98,9%
- . 2020: 99,1%
- . 2021: 99,2%
- . 2022: 99,1%

(Fonte: Istat)

Tasso di scolarizzazione superiore età 20-24 anni (dato a livello regionale):

- . 2009: 74,2%
- . 2010: 75,9%
- . 2011: 77,4%
- . 2012: 78,5%
- . 2013: 78,2%
- . 2014: 79,6%
- . 2015: 79,0%
- . 2016: 80,0%
- . 2017: 82,5%
- . 2018: 81,6%
- . 2019: 83,9%
- . 2020: 82,9%
- . 2021: 85,3%
- . 2022: 86,2%

(Fonte: Istat - Percentuale della popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore)

Distribuzione della popolazione residente di 9 anni e più per titolo di studio a Milano

(composizione %):

2021: dottorato: 0,8%; terziario di II livello: 16,1%; terziario di I livello: 5,0%; secondaria di II grado: 38,1%; licenza media: 24,6%; licenza elementare: 11,8%; nessun titolo: 3,3%

(Fonte: *Il Censimento permanente della popolazione in Lombardia* - anno 2021 - dati istat)

Distribuzione della popolazione residente di 9 anni e più per titolo di studio in

Lombardia (composizione %):

2021: dottorato: 0,5%; terziario di II livello: 11,4%; terziario di I livello: 4,4%; secondaria di II grado: 37,3%; licenza media: 28,4%; licenza elementare: 14,4%; nessun titolo: 3,2%

(Fonte: *Il Censimento permanente della popolazione in Lombardia* -anno 2021 - dati istat)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica. <i>Proposta di PSTTM</i>	. Innovare la didattica e incrementare l'offerta formativa. . Dimensionare le autonomie scolastiche	Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica": Roberto Maviglia A seguito dell'emanazione della Delibera regionale XII/877 dell'8/08/2023 contenente i criteri per la redazione del Piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano per l'a.s. 2024-25, è stata avviata l'istruttoria per raccogliere le richieste di attivazione di nuovi corsi

2022-2024:DRIVER . Coinvolgere gli Istituti Scolastici di studio.
 7. "Scuole avamposto Istituti Scolastici Con Decreto del Sindaco metropolitano R.G. 298/2023 del
 di comunità" (Rif. Ob. nella 13/11/2023 è stato approvato il Piano dell'offerta formativa delle
 operativi 4.7.1 - partecipazione ai scuole secondarie di secondo grado per l'a.s. 2024/25 che
 4.7.2) progetti dell'Ente prevede l'attivazione di 7 nuovi corsi di studio che ampliano le
 opportunità formative del territorio. I nuovi corsi sono i seguenti:
 - "liceo artistico indirizzo arti figurative" e indirizzo "architettura"
 all'Istituto Frisi di via Amoretti a Milano;
 - corso leFP "Operatore alla riparazione di veicoli a motore,
 manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed
 elettromeccanici" all'Istituto Galilei di Milano;
 - corsi di "Liceo Scientifico opzione scienze applicate" e corso
 tecnico Tecnologico "Informatica e telecomunicazioni art.
 informatica" all'Istituto Spinelli sede di Cusano Milanino;
 - corso leFP "Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza
 turistica – Convegnistica ed eventi culturali" all'Istituto Montale
 di Cinisello Balsamo;
 - corso tecnico Economico "Amministrazione finanza e marketing
 art. Sistemi Informativi Aziendali" all'Istituto Bachelet di
 Abbiategrasso.
 Nella sopracitata DGR XII/877 Regione Lombardia fornisce
 anche le indicazioni alle Province per la redazione del Piano di
 organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2024-25. La legge
 di bilancio 2023 ha infatti previsto importanti novità normative
 inerenti la riorganizzazione del sistema scolastico prevedendo
 una progressiva riduzione del numero delle Autonomie nel
 prossimo triennio. Dando attuazione ai criteri regionali e alla
 norma nazionale è stato approvato con Decreto del Sindaco
 metropolitano R.G. 299/2023 del 13/11/2023 il Piano di
 organizzazione della rete scolastica metropolitana che ha
 previsto per l'a.s.2024/25 l'aggregazione di 6 scuole del primo
 ciclo di istruzione di competenza comunale (Milano, Sesto San
 Giovanni, Pantigliate, Pieve Emanuele, Inveruno) e 2 scuole del
 secondo ciclo di competenza di Città metropolitana (IIS Marignoni
 Polo di Milano e IPIA di Cernusco).

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2023 e Target	Stato di attuazione al 31/12
4.7.1 - Promuovere progetti e iniziative per migliorare la formazione culturale degli studenti (Cdr ST104)	Progetti che prevedono la partecipazione degli Istituti scolastici alle iniziative dell'Ente: N. scuole coinvolte	Nel 2023 sono state sinora realizzate diverse iniziative che hanno coinvolto complessivamente 59 scuole: - progetto "MQB Mi stai a Quore un BOT" realizzato dalla società PWC e rivolto agli studenti delle classi quarte degli Istituti con indirizzo "amministrazione finanza e marketing" e ai licei scienze umane opzione economico sociale; - partecipazione all'evento del 14 marzo 2023 "Una piattaforma per orientarsi - Percorsi di orientamento rivolti a studenti, genitori e docenti delle scuole medie e superiori" presso l'Auditorium Mattei di Rho per promuovere la diffusione delle guide on line "ITER - Guida al sistema di istruzione e formazione della Città metropolitana di Milano"; - progetto Visite nei cantieri edili organizzato da Esem - CPT e rivolto agli studenti delle classi quarte delle scuole con indirizzo "Costruzione, ambiente e territorio" (seconda edizione); - API (Associazione piccole imprese) incontro con i Dirigenti e i docenti referenti per l'orientamento scolastico degli Istituti professionali (indirizzo meccanica mecatronica); - adesione all'iniziativa "Osservatorio nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali" coordinata dalla Prefettura di Milano e destinata agli studenti del liceo Volta di Milano; - protocollo con la prefettura per il contrasto al bullismo,

cyberbullismo e ad altre forme di disagio giovanile per la promozione della legalità;

- sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con il Liceo Bruno di Melzo per la riqualificazione della ex palestra;
- adesione delle scuole al bando di Città metropolitana per l'acquisto di arredi innovativi che ha consentito di finanziare 22 Progetti per un importo complessivo di € 790.000,00;
- seminario " Cantiere scuola – edifici innovativi per lo sviluppo sostenibile del territorio" organizzato da Assolombarda il 13/03/2023;
- promozione del Progetto "Gocce sostenibili" del gruppo CAP rivolto alle scuole del territorio metropolitano;
- workshop "La didattica in cantiere" il 24/11/2023 presso il Liceo Artistico Russell di Arese;
- autorizzati murali presso gli Istituti scolastici: Besta e Maxwell;
- conferenza stampa sui cantieri degli Istituti Agnesi di Milano e Bernocchi di Legnano (giugno 2023);
- sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con le scuole del centro scolastico Gallaratese per la fruizione della piscina;
- proseguimento dell'iniziativa finalizzata alla riqualificazione della mensa di San Donato Milanese.

4.7.2 - Dimensionare le autonomie scolastiche (Cdr ST104)	Promuovere interventi efficaci al mantenimento del dimensionamento: Corsi autorizzati rispetto alle richieste pervenute	Nell'a.s. 2024-25 verranno attivati nuovi corsi di studio particolarmente richiesti dalle famiglie, i quali non presentavano capacità ricettiva nelle scuole in cui erano già presenti (corsi tecnici tecnologici - informatica, liceo scientifico scienze applicate e liceo artistico). Il processo di elaborazione del Piano dell'offerta formativa di CMM ha la finalità di distribuire l'utenza scolastica in modo equilibrato sul territorio, per mantenere un parametro dimensionale delle scuole il più possibile in linea con i criteri regionali ed evitare situazioni di sottodimensionamento o di eccessiva crescita. I nuovi corsi sono stati approvati da Città metropolitana di Milano con Decreto sindacale R.G. 298/2023 del 13/11/2023. I corsi richiesti, ma non autorizzati, non rispondevano ai criteri preventivamente stabiliti dall'Ente e dalla Regione Lombardia. Per pervenire a proposte di aggregazione il più possibile condivise e nel rispetto dei criteri regionali, sono stati avviati i necessari contatti con le scuole sottodimensionate e con i Comuni interessati.
---	---	--

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	118.850,80	116.674,47	98,2	115.634,25	99,1
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	108.148,10	106.474,87	98,5	106.474,87	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.702,70	10.199,60	95,3	9.159,38	89,8
	<i>Totale</i>	118.850,80	116.674,47	98,2	115.634,25	99,1

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

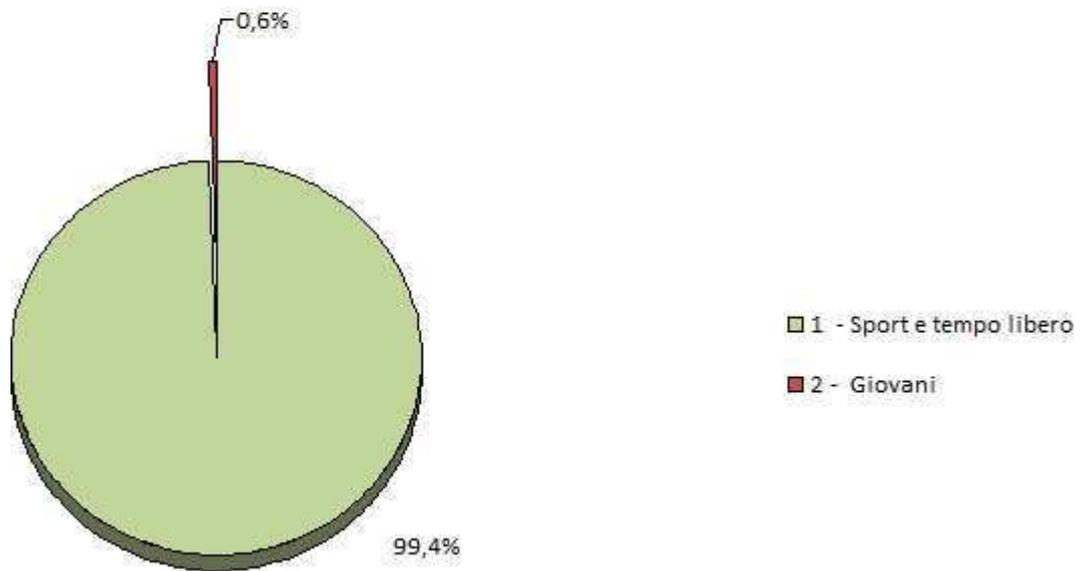
Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023		Aree e Direzioni incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Sport e tempo libero	1	Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali)	AA006 ST115	Area Infrastrutture - Settore Idroscalo	Roberto Maviglia	Idroscalo
2	Giovani	1	Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese	AA011 ST086	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Trasporti privati e turismo	Giorgio Mantoan	Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamen- ti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	6.260.154,80	3.304.847,44	52,8	2.198.008,54	66,5
	Spesa per abitante	1,9	1,0		0,7	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	639.346,21	634.012,41	99,2	634.012,41	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	69.511,17	67.794,36	97,5	64.772,96	95,5
	Acquisto di beni e servizi	2.651.531,94	1.792.235,30	67,6	972.859,94	54,3
	Trasferimenti correnti	7.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	20.340,00	20.338,57	100,0	20.338,57	100,0
	Totale	3.388.229,32	2.514.380,64	74,2	1.691.983,88	67,3
	Spesa per abitante	1,0	0,8		0,5	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.871.925,48	790.466,80	27,5	506.024,66	64,0
	Totale	2.871.925,48	790.466,80	27,5	506.024,66	64,0
	Spesa per abitante	0,9	0,2		0,2	

**Missione 6 - allocazione impegni di spesa di competenza
per Programmi (Titolo I)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Con delibera di Consiglio metropolitano n. 24 del 27/07/2022 è stata sciolta l'Istituzione Idroscalo i cui servizi sono rientrati nella gestione della Città metropolitana di Milano.	1
Parco Idroscalo: . Superficie bacino: 810.000 mq. . Superficie del Parco Idroscalo: 1.600.000 mq. . Sviluppo in linea della costa 5,2 km. . Accessi annui circa 2.000.000 . Alberature: circa n. 5.000 alberi	1
Ambito Sportivo: . 23 discipline sportive praticate	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali). <i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativi 6.1.6 - 6.1.7)</i>	. Parco Idroscalo quale luogo di sport, relax e svago per le famiglie per gli sportivi agonisti e amatoriali con offerta di servizi molteplici rivolti a più target di utenza. . Ricercare nuove forme gestionali.	Consigliere delegato a "Idroscalo": Roberto Maviglia Nell'annualità 2023, Città Metropolitana ha offerto una vasta gamma di servizi ai cittadini tramite proposte ludiche, ricreative e sportive. Durante la stagione estiva è stata attivata la balneazione controllata. Inoltre, è stata siglata una convenzione con Regione Lombardia per migliorare l'accessibilità del Parco e la realizzazione di un nuovo campo gara che ha permesso lo svolgimento dei Campionati italiani di canoa. Sono state formalizzate delle collaborazioni con una serie di soggetti pubblici e privati quali ad esempio: FASI (Federazione Italiana Arrampicata), FIPSAS Federazione Italiana Pesca (Sportiva e Attività subacquee) e sono in fase di formalizzazione, da concludersi entro i prossimi mesi del 2024, collaborazioni con vari Istituti scolastici e il POLIMI. Al fine di assicurare la continuità dei servizi pubblici agli utenti del parco, sono stati pubblicati n. 4 bandi di locazione per strutture commerciali all'interno del Parco e i relativi contratti di locazione saranno perfezionati entro i primi mesi del 2024. Inoltre, sempre in un'ottica di offerta al pubblico, il 29/11/2023 è stata indetta un'indagine esplorativa finalizzata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse contenenti soluzioni tecnico-gestionali per il recupero e la valorizzazione di tre lotti del parco. Sono stati tenuti, altresì, diversi incontri finalizzati a supportare la Commissione incaricata di individuare la nuova forma giuridica del Parco Idroscalo. Tra i documenti è stato, altresì, perfezionato un indice dei contenuti di un Masterplan dedicato al Parco Idroscalo teso a garantire un aggiornamento del quadro pianificatorio e di contesto.

In relazione all'obiettivo di Valore Pubblico, si segnala che il valore indicato - incrementare dell'8% gli eventi rispetto al triennio 2020-2022 - è stato raggiunto.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Rif. Ob. Operativo 6.1.7</i> Mancata aggiudicazione dell'opera "Lavori di riqualificazioni sponde bacino Idroscalo e contenimento macrofite", come previsto dal Piano di realizzazione Opere - % Realizzazione rilevata al 31/12/2023: 0%	Rimodulazione del progetto a - seguito di rilievi da parte del Consigliere delegato.	

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
6.1.6 - Rientro in Città metropolitana di Milano e accompagnamento a nuova forma giuridica fornendo collaborazione e la documentazione necessaria a supporto della commissione di studio nominata dal Sindaco metropolitano, incaricata di verificare la fattibilità tecnica ed economica della gestione del bene e dei servizi già oggetto dell'Istituzione, a mezzo di un organismo dotato di personalità giuridica, individuato tra quelli per i quali è consentita la partecipazione agli enti locali (Cdr ST115 - AA011)	. Relazione sulla riallocazione e il funzionamento del Settore Idroscalo e marketing territoriale in Area Pianificazione e Sviluppo economico di Città metropolitana (ST115): Entro luglio 2023 . Documento strategico di indirizzo: Masterplan in coerenza con le attività di accompagnamento alle attività della Commissione (AA011): . Entro 2023: definizione struttura dei contenuti del Masterplan . Entro 2024: Trasmissione sintesi masterplan a Commissione/Consiglio Metropolitano	Relazione predisposta con protocollo n. 116827 del 26/07/2023 conservata agli atti. La Commissione di analisi, a causa della riapertura della graduatoria per l'individuazione dei componenti, si è insediata con alcuni mesi di ritardo rispetto a quanto atteso dalla delibera consiliare metropolitana del luglio 2022. Ad accompagnare i primi incontri della Commissione, sono stati prodotti e forniti alla stessa, una serie di documenti informativi di sintesi sul parco e i suoi stakeholder, dai quali è scaturito un documento di linee guida utile a supportare il lavoro dei membri. E' stata poi proposta una prima soluzione di analisi tecnico economica finalizzata alla redazione del masterplan Idroscalo, mediante un incarico esterno. A seguito di incontri tecnico-politici, si è giunti alla decisione di anticipare tale studio con la formulazione di una prima analisi territoriale del Parco dell'Idroscalo, avvalendosi del supporto e della competenza tecnica del Centro Studi PIM che, partendo dalla sintesi di un percorso

di confronto con le direzioni competenti, ha formulato un primo indice di argomenti oggetto dei contenuti del Masterplan, la cui redazione è stata già programmata tra le attività dell'anno 2024.

6.1.7 - Garantire il funzionamento del Parco (Cdr ST115)

. Gestione amministrativa e tecnica dell'infrastruttura, manutenzione, organizzazione eventi e comunicazione: In ogni anno del triennio

Per tutto il 2023, l'attività amministrativa è stata in sofferenza per quanto concerne il pagamento delle fatture passive di fornitori e lavori, in quanto per diversi mesi, non si sono potuti utilizzare i residui a seguito del trasferimento del bilancio dell'ex Istituzione in quello di Città metropolitana di Milano. I nuovi impegni sono stati forniti dagli uffici finanziari solo in data 20 luglio 2023. Sono stati attivati ed attuati gli interventi di manutenzione di legge e quelli che per via delle contingenze si sono ritenuti necessari. A seguito della chiusura imposta dagli eventi atmosferici del 24 luglio 2023, il Parco è stato riaperto all'utenza in tempi brevi e sono stati attivati i primi interventi di manutenzione straordinaria necessari. L'attività ordinaria e straordinaria del Parco è stata comunicata costantemente attraverso i diversi e vari canali di comunicazione.

. Rispettare e realizzare il piano delle opere: In ogni anno del triennio

La realizzazione delle opere è in gran parte in linea con quanto indicato nel Piano delle opere. Per quanto riguarda l'opera "lavori di riqualificazioni sponde bacino idroscalo e contenimento macrofite" si segnala un cambio di indirizzo politico per il quale si è in attesa di nuove indicazioni specifiche.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>6.185.077,69</i>	<i>3.285.358,74</i>	<i>53,1</i>	<i>2.181.599,49</i>	<i>66,4</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	639.346,21	634.012,41	99,2	634.012,41	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	69.511,17	67.794,36	97,5	64.772,96	95,5
	Acquisto di beni e servizi	2.583.954,83	1.772.746,60	68,6	956.450,89	54,0
	Altre spese correnti	20.340,00	20.338,57	100,0	20.338,57	100,0
	<i>Totale</i>	<i>3.313.152,21</i>	<i>2.494.891,94</i>	<i>75,3</i>	<i>1.675.574,83</i>	<i>67,2</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.871.925,48	790.466,80	27,5	506.024,66	64,0
	<i>Totale</i>	<i>2.871.925,48</i>	<i>790.466,80</i>	<i>27,5</i>	<i>506.024,66</i>	<i>64,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 6.2 GIOVANI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<i>Incidenza di povertà (assoluta) per i giovani fino ai 34 anni:</i>	1
. 2010: 3,8%	
. 2011: 3,9%	
. 2012: 7,5%	
. 2013: 8,7%	
. 2014: 8,1%	
. 2015: 9,9%	
. 2016: 10,0%	
. 2017: 10,4%	
. 2018: 10,3%	
. 2019: 9,1%	
. 2020: 11,4%	
. 2021: 11,1%	
. 2022: 12,0%	
. 2023: 11,9%	
(Fonte: dati Istat - Ripartizione territoriale Nord)	
<i>Tasso di disoccupazione giovanile all'interno della coorte 15-34 anni nell'area metropolitana milanese:</i>	1
. 2018: 11,8%	
. 2019: 9,2%	
. 2020: 10,9%	
. 2021: 12,8%	
. 2022: 9,2%	
. 2023: 7,3%	
(Fonte: dati Istat)	
<i>Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) 15-29 anni:</i>	1
. 2009: 14,2% in Lombardia; Italia: 20,5%	
. 2010: 15,5% in Lombardia; Italia: 22,0%	
. 2011: 15,0% in Lombardia; Italia: 22,5%	
. 2012: 16,0% in Lombardia; Italia: 23,8%	
. 2013: 18,3% in Lombardia; Italia: 26,0%	
. 2014: 18,2% in Lombardia; Italia: 26,2%	
. 2015: 18,6% in Lombardia; Italia: 25,7%	
. 2016: 16,9% in Lombardia; Italia: 24,3%	
. 2017: 15,9% in Lombardia; Italia: 24,1%	
. 2018: 15,0% in Lombardia; Italia: 23,2%	
. 2019: 14,7% in Lombardia; Italia: 22,1%	
. 2020: 17,9% in Lombardia; Italia: 23,7%	
. 2021: 18,4% in Lombardia; Italia: 23,1%	
. 2022: 13,6% in Lombardia; Italia: 19,0%	
. 2023: 10,6% in Lombardia; Italia: 16,1%	
(Fonte: dati Istat)	
Il dato nazionale è superiore alla media europea registrata nel 2022: 11,7% (UE-27 Paesi); il dato europeo è in diminuzione rispetto al 2021 (13,1%)	
(Fonte: dati Eurostat)	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione

Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

1 - Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese.
Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR (Rif. Ob. operativi 6.2.1 - 6.2.2)

Necessità di coordinamento a livello sovralocale per azioni di politiche giovanili integrate in coerenza con gli indirizzi regionali (L. Regione Lombardia n. 4/2022) e la programmazione europea

Consigliere delegato a "Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università": Giorgio Mantoan

Il lavoro svolto nel corso dell'anno ha consentito di proseguire le attività dell'Osservatorio metropolitano giovani in funzione di ascolto e supporto alle politiche dei territori, per sviluppare la governance delle politiche giovanili a livello sovra locale. Questo ha rafforzato il ruolo di CMM di interlocutore non solo con le amministrazioni locali, ma anche con Anci Lombardia e con Regione Lombardia, sia nelle progettazioni locali (supporto al bando La Lombardia è dei giovani) che nelle strategie sovra locali (collaborazione nell'ambito dell'Accordo con Anci Lombardia). La partecipazione in partenariato a sei progetti tra bandi regionali e nazionali, consente non solo di sostenere azioni dirette dei territori a favore della popolazione giovanile, in tema di occupabilità, supporto all'innovazione, contrasto al fenomeno dei Neet, cittadinanza attiva, ma anche di consolidare e rafforzare la costruzione delle reti e la ricomposizione dei servizi a livello sovra locale, in connessione con la programmazione triennale dei Piani di Zona e della Legge regionale 4/2022 sui giovani. Seminari e laboratori hanno inoltre permesso di coinvolgere i rappresentanti del territorio, sia politici che tecnici, e di co-progettare strategie e linee di intervento per rilanciare la costruzione di un network metropolitano delle politiche giovanili. Prosegue poi la collaborazione con Anci Lombardia per la fase di progettazione 2023-24 e per la realizzazione dei progetti del Servizio Civile Universale in corso, fornendo supporto ai vari Settori dell'Ente. Il lavoro sull'Hub Giovani attraverso il supporto accademico del Politecnico di Milano e la collaborazione con altre Direzioni dell'ente, ha permesso di accrescere le opportunità di sviluppo del progetto pilota sperimentale, in un'ottica di sistema e di condivisione con i vari stakeholder territoriali.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
6.2.1 - Sviluppare e rafforzare la governance delle Politiche giovanili con i Comuni del territorio della Città Metropolitana attraverso il supporto dell'Osservatorio Metropolitano delle Politiche Giovanili (Cdr AA011)	. Elaborazione di un Piano di azione per l'attuazione della governance: Almeno 1 per anno . Realizzazione di azioni per implementare i processi di costruzione della governance territoriale nelle zone omogenee: Almeno 6 interventi	E' stato realizzato il piano di azione relativo alla terza annualità, elaborato in collaborazione con l'Osservatorio metropolitano giovani, che analizza le attività svolte nel 2022, monitora l'efficacia delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi previsti, valorizza i risultati ottenuti ed apporta eventuali correttivi in corso d'opera. Come programmato sono state realizzate n. 6 azioni <i>ad hoc</i> , utili alla costruzione di una governance territoriale. In particolare, è stato realizzato il 15 aprile un seminario dal titolo "Interazioni metropolitane" presso Palazzo Isimbardi che ha coinvolto amministratori, tecnici comunali e degli Uffici di piano, operatori delle politiche giovanili, associazioni giovanili provenienti da tutte le zone omogenee. Come esito e prosecuzione dei lavori svolti, sono stati organizzati tre laboratori tematici nell'ambito della Masterclass delle politiche giovanili, il 21 giugno, il 20 settembre e il 4 ottobre. Il lavoro specifico di supporto e di <i>coaching</i> agli Ambiti è proseguito in modo particolare con due

Uffici di piano: Abbiatense e Visconteo. Il supporto agli uffici di piano si è sviluppato attraverso:
 - incontri formativi,
 - coprogettazione di modelli di governance.
 Il seminario e i tre laboratori tematici hanno consentito di raccogliere i bisogni, mettere a confronto buone prassi e condividere strumenti e prospettive per consolidare e rafforzare i modelli di governance territoriale.

<p>6.2.2 - Promuovere azioni sperimentali e progetti sovralocali replicabili, compreso il Servizio Civile Universale, finalizzati allo sviluppo di opportunità di crescita, di cittadinanza attiva e di valorizzazione delle competenze dei giovani (Cdr AA011)</p>	<p>. Individuazione e supporto a reti e partenariati operativi per la coprogettazione di interventi/azioni: Almeno 4 reti per anno</p>	<p>Nel corso dell'anno è proseguito il supporto ai partenariati attivi nell'ambito dei progetti finanziati da bandi regionali e nazionali (1 partenariato sul bando "La Lombardia è dei giovani 2021", 1 del bando "Fermenti in Comune) che si sono conclusi tra settembre e ottobre.</p>
	<p>. Sviluppo di un progetto pilota per la rigenerazione di un Hub Giovani territoriale finalizzato al protagonismo giovanile, in sinergia con le amministrazioni locali e altre direzioni dell'Ente: 2 report per anno</p>	<p>Inoltre, sono stati costituiti nuovi partenariati per la partecipazione a bandi 2023 (2 sul bando "La Lombardia è dei giovani 2023, finanziati e 3 sul bando "Link!" di Anci nazionale, di cui 2 finanziati). I quattro progetti finanziati sono partiti ad ottobre, con l'avvio delle azioni di supporto al capofila e ai partenariati per la costruzione della governance di progetto, la <i>network analysis</i>, il monitoraggio e valutazione anche ai fini della replicabilità.</p>
		<p>E' proseguito il lavoro di coordinamento degli attori coinvolti (amministrazione comunale, istituti scolastici, università, altre Direzioni dell'ente) e di posizionamento della Città metropolitana nell'ambito delle politiche giovanili rispetto allo spazio Ex Mensa dell'Omnicomprendivo di San Donato Milanese, individuato quale luogo sperimentale per la zona omogenea del Sud Est Milano. I lavori si sono svolti in sinergia con il DASTU – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, attraverso l'affidamento del servizio di supporto allo studio di fattibilità tecnico-economica per la rigenerazione dello spazio Ex Mensa. In particolare, sono stati prodotti e condivisi con il gruppo di lavoro interdirezionale dell'Ente, con il Comune di San Donato Milanese e con i Presidi dei tre istituti i seguenti report: - Relazione tecnico-descrittiva e paesaggistica; - Relazione urbanistico-territoriale; che hanno compreso anche gli Elaborati grafici delle opere architettoniche e le prime indicazioni per lo studio di prefattibilità ambientale.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziameti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	75.077,11	19.488,70	26,0	16.409,05	84,2
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	67.577,11	19.488,70	28,8	16.409,05	84,2
	Trasferimenti correnti	7.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	75.077,11	19.488,70	26,0	16.409,05	84,2

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 7 TURISMO

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattività turistica del territorio metropolitano	AA011 ST086	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Trasporti privati e turismo	Aurora Impiombato	Turismo, Marketing Territoriale

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	665.100,65	599.955,17	90,2	583.599,90	97,3
	<i>Spesa per abitante</i>	0,2	0,2		0,2	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	520.557,70	518.979,47	99,7	518.979,47	100,0
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	45.061,00	36.136,68	80,2	29.925,51	82,8
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	99.481,95	44.839,02	45,1	34.694,92	77,4
	<i>Totale</i>	665.100,65	599.955,17	90,2	583.599,90	97,3
	<i>Spesa per abitante</i>	0,2	0,2		0,2	

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob. strategici

Presenze di turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana :

1

. anno 2010: 11.589.855, di cui 8.420.430 a Milano e 3.169.425 nei comuni del territorio
. anno 2011: 12.521.667, di cui 9.019.968 a Milano e 3.501.699 nei comuni del territorio
. anno 2012: 12.618.565, di cui 9.163.731 a Milano e 3.454.834 nei comuni del territorio
. anno 2013: 13.573.602, di cui 9.922.368 a Milano e 3.651.234 nei comuni del territorio
. anno 2014: 13.839.642 di cui 10.232.396 a Milano e 3.607.246 nei comuni del territorio
. anno 2015: 25.780.910 di cui 16.280.600 a Milano e 9.500.310 nei comuni del territorio
. anno 2016: 14.429.660 di cui 10.976.244 a Milano e 3.453.416 nei comuni del territorio
. anno 2017: 15.468.199 di cui 11.853.191 a Milano e 3.615.008 nei comuni del territorio
. anno 2018: 15.960.628 di cui 12.294.271 a Milano e 3.666.357 nei comuni del territorio
. anno 2019: 14.616.441 di cui 11.313.303 a Milano e 3.303.138 nei comuni del territorio
. anno 2020: 4.821.344 di cui 3.525.168 a Milano e 1.296.176 nei comuni del territorio
. anno 2021: 7.040.093 di cui 5.229.690 a Milano e 1.810.403 nei comuni del territorio
. anno 2022: 14.195.808 di cui 11.024.370 a Milano e 3.171.438 nei comuni del territorio
. anno 2023: 18.703.304 di cui 14.405.584 a Milano e 4.297.720 nei comuni del territorio (dati provvisori)
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Polis Lombardia - dati al 31/12/2023)

Giorni di permanenza media dei turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana :

1

. anno 2011: 2,12 gg. a Milano; 1,85 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2012: 2,10 gg. a Milano; 1,84 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2013: 2,19 gg. a Milano; 2,05 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2014: 3,00 gg. a Milano; 2,48 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2015: 3,50 gg. a Milano; 2,80 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2016: 2,16 gg. a Milano; 2,07 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2017: 2,13 gg. a Milano; 2,03 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2018: 2,13 gg. a Milano; 1,81 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2019: 2,08 gg. a Milano; 1,76 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2020: 2,66 gg. a Milano; 2,00 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2021: 2,32 gg. a Milano; 2,24 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2022: 2,26 gg. a Milano; 2,50 gg. nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2023: 2,33 gg. a Milano; 2,26 gg. nei comuni del territorio metropolitano (dati provvisori)
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Polis Lombardia - dati al 31/12/2023)

Incidenza turisti stranieri sul totale arrivi nella città metropolitana di Milano :

1

. anno 2010: 58,48% a Milano; 41,52% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2011: 62,07% a Milano; 36,86% nei comuni del territorio metropolitano
. anno 2012: 62,26% a Milano; 38,99% nei comuni del territorio metropolitano

- . anno 2013: 54,71% a Milano; 45,29% nei comuni del territorio metropolitano
- . anno 2014: 60,30% a Milano; 39,70% nei comuni del territorio metropolitano
- . anno 2015: 61,45% a Milano; 29,15% nei comuni del territorio metropolitano
- . anno 2016: 57,40% a Milano; 42,60% nei comuni del territorio metropolitano
- . anno 2017: 59,00% a Milano; 41,00% nei comuni del territorio metropolitano
- . anno 2018: 57,40% a Milano; 42,60% nei comuni del territorio metropolitano
- . anno 2019: 57,10% a Milano; 42,90% nei comuni del territorio metropolitano
- . anno 2020: 48,50% a Milano; 23,29% nei comuni del territorio metropolitano
- . anno 2021: 50,29% a Milano; 49,71% nei comuni del territorio metropolitano
- . anno 2022: 72,83% a Milano; 27,17% nei comuni del territorio metropolitano
- . anno 2023: 70,01% a Milano; 41,37% nei comuni del territorio metropolitano (dati provvisori)

(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - Polis Lombardia - dati al 31/12/2023)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
<p>1 - Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistica anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativi 7.1.4 - 7.1.5)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> . Accrescere l'attrattività turistica attraverso la valorizzazione del territorio metropolitano . Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva attraverso l'attribuzione della classificazione alle strutture ricettive . Abilitazione alle professioni turistiche . Raccolta e redazione di informazioni turistiche locali per la valorizzazione del sistema turistico metropolitano e per l'implementazione e sviluppo del portale turistico . Sviluppare e valorizzare il turismo di prossimità 	<p>Consigliera delegata a "Turismo, Marketing Territoriale": Aurora Impiombato</p> <p>Secondo le linee di indirizzo strategico ed in coerenza con gli obiettivi operativi previsti dal Programma, nel corso del 2023 sono state realizzate alcune iniziative con lo scopo di aumentare l'attrattività turistica attraverso la valorizzazione del territorio metropolitano, comprese le cosiddette "mete minori".</p> <p>Secondo il Programma, infatti, sono stati individuati alcuni attrattori turistici, tra cui i 'Cammini Metropolitani', che sono itinerari turistici pregni di spiritualità dove il turista, il pellegrino e il viandante si fondono in un <i>unicum</i>. Arte, natura, gastronomia, fede e cultura ne costituiscono il nucleo essenziale. La valorizzazione territoriale della Rete dei 'Cammini Metropolitani' favorisce una relazione più coesa tra l'area urbana milanese e l'area rurale dell'hinterland. L'accresciuta fruibilità eco-turistica del territorio legata ai parchi urbani e regionali, alle ciclo-vie e ai percorsi storico-religiosi, costituisce per il vasto territorio metropolitano, compreso il capoluogo, la strategia futura per generare un indotto produttivo e turistico a basso impatto ambientale.</p> <p>Attraverso il turismo di prossimità ed il turismo esperienziale il viandante conosce il valore di veri e propri "gioielli" che incontra lungo i cammini metropolitani, luoghi arricchiti da incantevoli dettagli, riscoprendo quanto essi siano vitali, ricchi di relazioni, progettualità, memoria.</p> <p>Tra questi cammini, per quello denominato "Strada delle Abbazie", le iniziative coordinate e partecipate dal Servizio Turismo e per il Cammino di San Colombano, sono stati occasione di rilancio per il territorio metropolitano, anche in vista delle Olimpiadi Invernali 2026, sia in termini di valorizzazione dei percorsi che di "turismo di prossimità", mediante giornate di cammino per tappe ed in occasione di presentazione delle guide cartacee.</p> <p>Ciò in continuità con il progetto avviato negli anni precedenti su un altro attrattore turistico che ha individuato nei 'Luoghi Leonardiani' l'incommensurabile lascito dell'opera di Leonardo da Vinci nei 25 anni di operosa presenza nel Ducato di Milano, altro attrattore turistico individuato dal Programma. A seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Soprintendenza per la Città metropolitana di Milano è stato pubblicato il 3° volume "La Grande Milano di</p>

Leonardo. Arte, ingegneria, architettura, urbanistica” per la divulgazione culturale e la valorizzazione dei luoghi leonardiani attraverso eventi culturali in chiave turistica. Poiché il territorio metropolitano attraversato dal cammino è caratterizzato da evidenti bellezze in senso paesaggistico, storico e artistico, le iniziative tese alla sua valorizzazione sono risultate inscindibili, pertanto, comuni ad entrambi gli obiettivi del Programma (7.1.4 e 7.1.5).

Nel corso del 2023, le procedure di verifica dei requisiti minimi obbligatori ai fini dell'attribuzione della classificazione delle strutture ricettive, sono state effettuate nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, in linea con l'accrescimento della qualità dell'offerta ricettiva per tutte quelle attività produttive, alberghiere ed extra-alberghiere, che hanno presentato Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) presso i SUAP comunali territorialmente competenti.

Nell'anno 2023, le abilitazioni alle professioni turistiche hanno riguardato prevalentemente l'attività istruttoria di riconoscimento dei requisiti (per titoli ed esperienza) per lo svolgimento della professione di Direttore Tecnici di Agenzia di Viaggi, a seguito delle disposizioni contenute nel DM del Turismo 5 agosto 2021 n. 1432 che nel DGR 28 marzo 2021 n. XI/6185 di Regione Lombardia. A fianco a tali attività, sono state espletate le istruttorie per i soli riconoscimenti dei professionisti turistici provenienti dall'estero a seguito di Decreto ministeriale.

Per ciò che attiene la professione di Guida Turistica e di Accompagnatore Turistico, si segnala che, nel corso del 2023, non sono stati effettuati esami per l'abilitazione delle predette professioni turistiche, in quanto Regione Lombardia e Ministero della Cultura non hanno emesso i criteri per i nuovi bandi. Pertanto, non sono state registrate ulteriori abilitazioni. Tali temi sono, tuttora, argomento di trattazione al Tavolo Stato-Regioni e, a seguito di tali disamine, su iniziativa del Ministero del Turismo, il 13/12/2023 è stata approvata la L.190 “Disciplina della professione di Guida Turistica” pubblicata sulla G.U. n. 293 del 16.12.2023. Secondo tale legge, l'esame di abilitazione dell'esercizio della professione di guida turistica è indetto, con cadenza almeno annuale, dal Ministero del Turismo e consiste nello svolgimento di una prova scritta, una prova orale e una prova tecnico-pratica riguardanti diverse materie, oltre l'accertamento delle competenze linguistiche. L'abilitazione alla professione di Guida Turistica così ottenuta sarà valida su tutto il territorio nazionale. L'operatività avverrà con decreti attuativi sui quali il Ministero del Turismo e le Regioni stanno lavorando congiuntamente.

Il sito tematico del Turismo dell'Ente è stato regolarmente e puntualmente implementato attraverso la redazione e pubblicazione sia delle iniziative coordinate dal Servizio Turismo, sia attraverso il puntuale aggiornamento della normativa speciale nonché delle comunicazioni di aggiornamento normativo in materia di turismo.

OBIETTIVO VALORE PUBBLICO

Al 31/12/2023 rilevate n. 18.703.304 presenze di turisti nei comuni della Città metropolitana di Milano, in aumento rispetto al dato 2022 (14.195.808 presenze). Il *trend* in crescita, pari a + 4.507.496 (+32% circa) presenze di turisti nei comuni metropolitani, rispetto al 2022, è correlato

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
7.1.4 - Aumentare l'attrattività turistica, anche in prospettiva delle Olimpiadi 2026, attraverso la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio metropolitano (Cdr ST086)	N. iniziative/progetti coordinati e/o partecipati: Almeno 1 per anno	<p>ATTRATTORE TURISTICO: LUOGHI LEONARDIANI Tra gli attrattori turistici individuati dalla Città metropolitana, l'azione di valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale del territorio metropolitano, è stata indirizzata sui "Luoghi Leonardiani" costituiti da luoghi noti e meno noti frequentati da Leonardo da Vinci e dalla sua Accademia, di cui ha lasciato traccia nel corso del suo venticinquennale lavoro nel Ducato di Milano. Leonardo ha inciso fortemente sull'attuale fisionomia di Milano, quale (poli)centro aggregatore di un territorio molto più vasto della sua antica cerchia interna, che ha trovato sviluppo lungo le vie d'acqua di quei Navigli che hanno fatto del Ducato di Milano il fulcro effettivo della rete fluviale che collega i maggiori fiumi e bacini lombardi. Direttrici di sviluppo economico ma anche veri e propri itinerari turistici che devono saper coniugare la grande potenzialità dell'ampio territorio metropolitano milanese con i paesaggi delle altre province della pianura e delle Prealpi lombarde, abilmente riprodotte da Leonardo negli sfondi dei suoi dipinti più noti.</p> <p>L'azione di marketing territoriale dei Luoghi Leonardiani utilizza vari sistemi di comunicazione (libri scientifici, eventi di divulgazione scientifica e culturale, ecc.) che rappresentano strumenti a servizio del turismo culturale per la divulgazione e valorizzazione territoriale al fine del rafforzamento identitario di quei luoghi, minuziosamente osservati e descritti da Leonardo, concorrendo alla riappropriazione del territorio da parte dei suoi abitanti e alla riscoperta di quei luoghi stessi, esaltandone la loro vitalità, ricchezza, progettualità, memoria.</p> <p>EVENTI (iniziative coordinate e/o partecipate): - PRESENTAZIONE DEI LIBRI DI LUCA TOMIO CON GITEC - Milano 14 marzo 2023 - Palazzo Castiglioni. Presentazione di due libri su Leonardo: il 1° volume "Leonardo nel Ducato di Milano. Luoghi, opere, fortuna" e del 2° volume "Leonardo nel Ducato di Milano. Allievi, colleghi, seguaci" in collaborazione con GITEC - Associazione delle Guide Turistiche, nella sala Turismo del prestigioso Palazzo Castiglioni già sede di Confcommercio. La presentazione si è svolta davanti ad un numeroso e qualificato pubblico composto da Guide Turistiche ed insegnanti di Storia dell'Arte, quale momento di alta formazione, confronto e divulgazione. Una sorta di viaggio esplorativo nelle pieghe della vita e delle opere di Leonardo a Milano e nel territorio metropolitano.</p> - LEONARDO A PALAZZO LITTA "La Grande Milano di Leonardo. Arte, ingegneria, architettura, urbanistica" - Milano 28 giugno 2023 - Sala Azzurra - Palazzo Litta. Presentazione del 3° volume per la divulgazione culturale e la valorizzazione dei luoghi leonardiani nel prestigioso complesso di Palazzo Litta, già sede del Segretariato Regionale per la Lombardia del Ministero della Cultura. L'iniziativa in collaborazione con la Soprintendenza ed il Segretariato Regionale del MiC ha registrato un alto grado di divulgazione grazie al raggiungimento di una elevata presenza di prestigiosi conferenzieri e di pubblico. - LEONARDO Artista e ingegnere nella Valle dell'Adda – Castello di Rossino – Calolziocorte (LC) 1° ottobre 2023

Dopo il 3° volume intitolato “LA GRANDE MILANO DI LEONARDO. Arte, ingegneria, architettura, urbanistica”, promosso insieme alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano ed il Segretariato per la Lombardia del Ministero della Cultura, in un’ottica di sviluppo delle attività di valorizzazione turistica del territorio, per la promozione dell’attrattore turistico-culturale “I Luoghi Leonardiani”, si è inteso perseguire tale obiettivo attraverso un’iniziativa di divulgazione scientifica e culturale di un progetto editoriale con capofila il Parco Adda Nord, che si è concretizzato attraverso:

a) stampa e pubblicazione del 3° libro dello storico dell’arte Luca Tomio dal titolo “LEONARDO artista e ingegnere nella Valle dell’Adda”;

b) coordinamento e compartecipazione a conferenze ed iniziative per la divulgazione e promozione del libro.

La collaborazione alla realizzazione del libro si inserisce all’interno di un percorso di valorizzazione del territorio metropolitano per migliorare l’offerta turistica in senso paesaggistico, artistico, culturale ed esperienziale, concentrandosi in uno degli attrattori turistico-culturali individuando e promuovendo i Luoghi Leonardiani.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si è andati in continuità con la scelta di operare in collaborazione con il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Milano, con la quale è stato sottoscritto un Protocollo d’Intesa.

Il ruolo di CMM è stato quello, tra gli altri, di fare da collante e facilitare la collaborazione interistituzionale tra più enti, coinvolgendo anche l’assessorato alla Cultura di Regione Lombardia ed altri prestigiosi Enti, tra cui la Provincia di Lecco ed il Comune di Calolziocorte.

- LEONARDO TRA LE MONTAGNE. I paesaggi lecchesi | Palazzo delle Paure | 5 dicembre 2023 | Lecco
Presentazione del libro di Luca Tomio LEONARDO Artista e ingegnere nella Valle dell’Adda, un momento interistituzionale di valorizzazione del patrimonio turistico e culturale che ha coinvolto diverse istituzioni ed Enti, tra cui il Parco Adda Nord, CMM, il Comune di Lecco e la Soprintendenza per la città metropolitana di Milano.

- LEONARDO: Oltre il Mito. In viaggio nella Grande Milano | Podcast

L’obiettivo di questo nuovo progetto è quello di accrescere l’attrattività culturale e turistica del territorio metropolitano attraverso la conoscenza dei luoghi storico-artistici frequentati da Leonardo e dalla sua Accademia. I cosiddetti “Luoghi leonardiani”, sia quelli più noti che quelli sconosciuti ai più. In questo modo, l’Ente adempie alla sua funzione istituzionale di promozione del patrimonio turistico e paesaggistico, anche in osservanza dell’art. 9 della Costituzione che, oltre la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione, prevede anche la promozione dello sviluppo e della cultura, anche in chiave turistica. E’ inevitabile che tali azioni generino ricadute positive sull’indotto produttivo ed economico a favore del territorio metropolitano oltre che una maggiore visibilità e riconoscibilità istituzionale della Città metropolitana e del suo ruolo. Nell’ambito di un progetto più ampio è così nata l’idea di realizzare un podcast, un nuovo mezzo di comunicazione per divulgare la cultura, che racconti le bellezze del territorio attraverso il racconto dei Luoghi leonardiani descritti nei volumi della serie “La Grande Milano di Leonardo”, di Luca Tomio, realizzati per la Città metropolitana di Milano sotto l’egida della Soprintendenza.

Uno *shortcast* di circa 16 minuti in cui lo storico dell'arte Luca Tomio dialoga con Doris Zaccone per raggiungere un pubblico diverso rispetto al tradizionale target istituzionale.

Il pubblico dei podcast, infatti, è costituito per il 43% di under 35 anni, rappresentato in prevalenza da professionisti (11%) con titolo di studio elevato (il 30% è rappresentato da laureati).

L'ascolto dei podcast, inoltre, è in continua crescita.

Il podcast Leonardo: oltre il mito. In viaggio nella Grande Milano è stato diffuso sui canali del network Outbrain; è disponibile gratuitamente sull'app One Podcast, su Spotify, Apple Podcast, Google Podcast e Amazon Music, e accessibile dai canali social, siti ed app del gruppo Gedi, leader nel campo dei podcast. I risultati, in termini di ascolto, sono andati ben oltre le aspettative: nr. 21.143 ascolti totali al 31.12.2023.

MARKETING TERRITORIALE

EVENTI (Iniziativa coordinate e/o partecipate):

- I Girasoli d'autunno | 17.10.2023 | Palazzo Isimbardi – Milano
Quattro carceri dell'area metropolitana milanese, quattro modi diversi di dare speranza, quattro varietà di "Girasoli" protagonisti a Palazzo Isimbardi. Una rassegna culturale, promossa dalla Città metropolitana di Milano, per alzare il velo sul mondo carcerario e offrire uno sguardo differente sui detenuti e sulle detenute. Sono loro i "Girasoli", una varietà di fiori che sboccia fino all'autunno, e resistendo al freddo, si rialza seguendo il sole. E' andato in scena martedì 17 ottobre il primo di quattro appuntamenti che si snoderanno nelle quattro stagioni (dall'autunno 2023 all'estate 2024) in un percorso di conoscenza ed inclusione rivolto alla cittadinanza. Protagonisti dei quattro convegni sono le case circondariali "Francesco Di Cataldo", quelle di Opera e di Bollate, e l'Istituto Penale Minorile Beccaria, insieme a realtà che, all'interno dei diversi Istituti, sono strumento di formazione e recupero sociale.

- FESTA NAZIONALE COREA DEL SUD | Palazzo Litta | Milano | 12.10.2023

Mostra fotografica del Turismo Coreano

In occasione della Festa Nazionale di Corea i saloni settecenteschi di Palazzo Litta in Corso Magenta, 24 a Milano, ospitano i capolavori di Park Eun Sun.

Il maestro coreano, approdato in Italia 30 anni fa, è infatti un esempio vivente del rapporto tra le due nazioni che si consolida sotto l'egida dell'universalità di un grande linguaggio artistico. Con Il Ritmo della Pietra saranno esposte sia opere in marmo e granito policromi, che bronzee. Le sculture ed installazioni, con il geometrismo e la sinuosità tipici di Park, si sposano quasi in un dialogo per opposti con gli ambienti barocchi di Palazzo Litta.

- ADDA FOOD ART VALLEY | Palazzo Regione Lombardia | 10.11.2013

Mostra fotografica paesaggi Valle dell'Adda

Valorizzare il patrimonio agroalimentare, eno-gastronomico, ambientale, artistico, socio-culturale, storico, economico e sportivo dei sette territori attraversati dal fiume Adda e lavorare insieme alla costruzione di un'identità in grado di collegare le comunità percorse da questa dorsale, alla conservazione delle relative tradizioni e alla creazione di un'offerta turistica di tipo esperienziale. È il 'Metadistretto dell'Adda Food Art Valley', l'ampio e ambizioso progetto promosso da Ersaf Lombardia e Crams Lecco con la collaborazione dei Comuni Sondrio, Lecco, Bergamo, Monza, Milano, Lodi e Cremona, delle Amministrazioni provinciali, dei Parchi regionali e di enti e associazioni interessati.

- LA BELLEZZA SALVATA | Palazzo Litta | 20.10.2013 |

Presentazione e inaugurazione dell'allestimento permanente. Vengono presentati ed esposti per la prima volta al pubblico tre

reperiti archeologici recuperati grazie a operazioni condotte dal Comando Carabinieri Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Monza nell'ambito della costante attività di prevenzione, controllo e salvaguardia dei beni culturali.

Tali operazioni sono state effettuate in stretta e costante collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano e rappresentano un esempio della necessità di vigilare costantemente sul territorio e sui canali commerciali utilizzati per disperdere a scopo di lucro il patrimonio archeologico italiano, continuamente sollecitato da azioni di scavo clandestino.

L'azione congiunta del Comando Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Monza e del personale tecnico del Ministero ha permesso di restituire al patrimonio culturale dello Stato tre sculture di età romana illecitamente immesse nel mercato antiquario e di restituirle oggi alla pubblica fruizione al termine delle operazioni di restauro.

Le tre sculture da oggi vengono infatti esposte in un allestimento permanente nell'atrio di Palazzo Litta, sede milanese del Ministero della Cultura.

- DELEGAZIONE di TAIWAN | Palazzo Isimbardi | 28.11.2013 | Ufficio di Rappresentanza di Taiwan in Italia.

La Città metropolitana di Milano incontra il Console Generale dell'Ufficio di Rappresentanza di Taiwan in Italia insieme ad una delegazione per lo sviluppo di rapporti di reciprocità in ambito dello Sviluppo Economico, del Turismo, della Cultura e del Marketing Territoriale.

7.1.5 - Valorizzare i percorsi ciclopedonali dal punto di vista turistico in un'ottica di sostenibilità ambientale, nell'ambito della più ampia Rete dei Cammini Metropolitan (Cdr ST086)

N. iniziative/progetti coordinati e/o partecipati: Almeno 1 per anno

ATTRATTORE TURISTICO: La "Rete dei Cammini Metropolitan".

Essa include i siti cluniacensi, cistercensi e dell'ordine degli Umiliati propri del cammino della Strada delle Abbazie. Nell'ottica della più ampia valorizzazione di tutti i cammini che attraversano il territorio metropolitano, il circuito dei Cammini Metropolitan unisce "a sistema" tali cammini rispondendo alle indicazioni del Consiglio d'Europa di promuovere itinerari culturali europei per rafforzare una comune identità tra cittadini. Le nuove modalità di valorizzazione del patrimonio immateriale e materiale dei cammini che costituisce l'impalcato della "Rete dei Cammini Metropolitan", sono volte alla riappropriazione del territorio da parte dei suoi abitanti. Tali modalità nascono dalla convinzione che le città e i suoi territori si possano capire solo a piedi, grazie al cammino si possa (ri)scoprire quanto essi siano vitali e ricchi di relazioni. L'obiettivo è dare vita ad un vero e proprio museo diffuso del cammino, della memoria urbana e rurale del paesaggio metropolitano, che consenta agli abitanti, ai turisti, ai pellegrini, ai viandanti, di ristabilire un legame attivo col territorio. In tal senso, la "Rete dei Cammini Metropolitan" costituisce un forte attrattore turistico per la valorizzazione ed il rafforzamento del cosiddetto turismo di prossimità per lo sviluppo culturale e la valorizzazione dei luoghi metropolitani, attraverso eventi culturali e gestione del tempo libero in chiave turistica.

EVENTI (Iniziativa coordinate e/o partecipate):

- Fa la cosa Giusta! - Presentazione della nuova guida "La Strada delle Abbazie" - 24-26 marzo 2023 - Milano

A marzo 2023 si è svolta la 19^a edizione della manifestazione fieristica *Fa la Cosa Giusta!* All'interno della quale il Servizio Turismo è stato invitato a presentare la nuova guida cartacea del cammino metropolitano "La Strada delle Abbazie" edita da Terre di Mezzo, insieme alle autrici ed ai rappresentanti dell'Arcidiocesi di Milano. Sette gioielli architettonici, sette luoghi meravigliosi, dove da secoli le giornate sono scandite da un ritmo umano e divino, fatto di "ora et labora". Sono le abbazie lombarde, alle porte di Milano, ora facilmente raggiungibili, grazie a un itinerario

ad anello di 130 km. Tra campi e cascine, rogge e navigli, attraverso il Parco agricolo Sud Milano e il Parco del Ticino, scopriremo così un mondo silenzioso e operoso, ma ben lontano dalla frenesia della metropoli, con alcune varianti pensate per rendere accessibili l'itinerario a chi viaggia a mobilità ridotta. L'iniziativa ha registrato un alto grado di divulgazione grazie al raggiungimento di una elevata presenza di pubblico e di prestigiosi conferenzieri.

- I Cammini Metropolitani - Il Cammino di San Colombano - 19 maggio 2023 - Palazzo Isimbardi - Milano
Presentazione della nuova guida del Cammino di San Colombano edita da Terre di Mezzo insieme alle autrici ed ai rappresentanti dell'Associazione Amici del Cammino di San Colombano ed in collaborazione con il Parlamento Europeo nella Sala Affreschi della prestigiosa sede dell'Ente presso Palazzo Isimbardi. Il Cammino di San Colombano è uno dei cammini storico-religiosi più importanti, un itinerario europeo che attraversa il territorio metropolitano che contribuisce, con la sua storia, ad alimentare la Rete dei Cammini Metropolitani. L'iniziativa ha registrato un alto grado di divulgazione grazie al raggiungimento di una elevata presenza di pubblico e di prestigiosi conferenzieri.

- LA VIA DEL MARMO – L'ultimo viaggio di San Carlo Borromeo | 18 maggio 2023 | Convegno "MuLM sull'Acqua e il rilancio del Sistema Duomo" | Sul piroscalo Piemonte da Laveno a Locarno
Convegno organizzato dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi al quale ha partecipato l'Area Pianificazione e Sviluppo economico che, anche in chiave turistico-culturale ha presentato il progetto di fattibilità per l'attivazione di un cammino storico religioso La Via del Marmo che trova le sue radici spirituali nell'ultimo viaggio di San Carlo Borromeo. Si tratta di un itinerario per pellegrini ed escursionisti che possono ammirare le meraviglie che riconducono dalle Cave di Candoglia al Duomo di Milano, attraverso i percorsi principalmente navigabili che hanno in passato ripercorso il viaggio delle lastre di marmo servite a costruire la Veneranda Fabbrica.

- La Strada delle Abbazie | Rivista Touring del 1° dicembre 2023.
Azione di advertising sulla rivista e sui canali social del Touring Club Italiano per dare ulteriore visibilità al cammino metropolitano che collega 7 gioielli monastici di millenaria cultura.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	665.100,65	599.955,17	90,2	583.599,90	97,3
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	520.557,70	518.979,47	99,7	518.979,47	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	45.061,00	36.136,68	80,2	29.925,51	82,8
	Acquisto di beni e servizi	99.481,95	44.839,02	45,1	34.694,92	77,4
	<i>Totale</i>	665.100,65	599.955,17	90,2	583.599,90	97,3

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio. (Driver 2, 5, 6 e 9 del PSTTM 2022-2024)	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Pianificazione Territoriale
		2	Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM e della L.R.18/2019. (Driver 2, 3 e 9 del PSTTM 2022-2024)	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	. Francesco Vassallo . Bruno Ceccarelli . Giorgio Mantoan	. Pianificazione Territoriale . Politiche Abitative di Area Vasta . Politiche Giovanili
		3	Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano. (Driver 1, 2 e 9 del PSTTM 2022-2024)	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Pianificazione Territoriale

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	21.208.943,51	1.416.254,05	6,7	882.012,74	62,3
	<i>Spesa per abitante</i>	6,6	0,4		0,3	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	779.714,10	722.924,34	92,7	722.924,34	100,0
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	77.235,98	62.928,48	81,5	54.587,12	86,7
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	400.732,11	147.533,39	36,8	104.501,28	70,8
	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.856.800,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Altre spese correnti</i>	3.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	4.117.482,19	933.386,21	22,7	882.012,74	94,5
	<i>Spesa per abitante</i>	1,3	0,3		0,3	
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	30.093,18	6.499,70	21,6	0,00	0,0
	<i>Contributi agli investimenti</i>	16.985.368,14	476.368,14	2,8	0,00	0,0
	<i>Altre spese in conto capitale</i>	76.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	17.091.461,32	482.867,84	2,8	0,00	0,0
	<i>Spesa per abitante</i>	5,3	0,1		0,0	

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo rispetto al territorio urbanizzato a dicembre anno precedente: <ul style="list-style-type: none">- anno 2009: 0,38%- anno 2010: 0,40%- anno 2011: 0,33%- anno 2012: 0,078%- anno 2013: 0,074%- anno 2014: 0,069%- anno 2015: 0,069%- anno 2016: 0,069%- anno 2017: -0,022%- anno 2018: -0,062%- anno 2019: -0,40%- anno 2020: -0,067%- anno 2021: -0,059%- anno 2022: -0,107%- anno 2023: -0,126% (elaborazione Banca dati pareri di compatibilità con il PTCP (fino al 05/10/2021) e con il PTM (dal 06/10/2021) dei PGT e degli SUAP - dati aggiornati al 2023 - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana)	1
Territorio urbanizzato (consumato): <ul style="list-style-type: none">- 2008: territorio urbanizzato: kmq. 516 pari al 32,8% del territorio metropolitano (Fonte: Relazione generale al nuovo PTCP adeguato alla LR 12/05)- Luglio 2012: territorio urbanizzato: kmq. 595,56 pari al 37,8% del territorio metropolitano- Dicembre 2014: territorio urbanizzato: kmq. 615,43 pari al 39,07% del territorio metropolitano (Elaborazione Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici - Misurc - dati dicembre 2014)- Dicembre 2017: territorio urbanizzato: kmq 615,32 pari al 39,06% del territorio metropolitano- Dicembre 2018: territorio urbanizzato: kmq 614,94 pari al 39,05% del territorio metropolitano- Dicembre 2019: territorio urbanizzato: Kmq 612,46 pari al 38,90% del territorio metropolitano- Dicembre 2020: territorio urbanizzato: Kmq 612,05 pari al 38,88% del territorio metropolitano- Dicembre 2021: territorio urbanizzato: Kmq 611,69 pari al 38,85% del territorio metropolitano- Dicembre 2022: territorio urbanizzato: Kmq 611,04 pari al 38,81% del territorio metropolitano- Dicembre 2023: territorio urbanizzato: Kmq 610,27 pari al 38,76% del territorio metropolitano (Elaborazione banca dati pareri di compatibilità con il PTCP (fino al 05/10/2021) e con il PTM (dal 06/10/2021) dei PGT, loro varianti e SUAP)	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Assicurare un assetto	L'obiettivo strategico è fortemente	Consigliere delegato a

territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.

Proposta di PSTTM 2022-2024:DRIVER 2. Politiche verdi e blu e DRIVER 9. Ri-generation Housing (Rif. Ob. operativi 8.1.2 - 8.1.4 - 8.1.13)

integrato con l' Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile, definita sotto la regia del Ministero dell'Ambiente e si attua mediante una pluralità di azioni e strumenti fortemente correlati.

La declinazione operativa dell'obiettivo investe una pluralità di azioni e strumenti di governo del territorio, alla luce di un rinnovamento del quadro normativo regionale e di politiche e progetti strategici contenuti nel Piano strategico metropolitano.

Coerenza con l'obiettivo strategico

. Ob. operativo 8.1.2. I principali strumenti di governo del territorio previsti dall'ordinamento per conseguire questo obiettivo sono, alla scala metropolitana il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e gli strumenti urbanistici comunali di cui, mediante la procedura di valutazione di compatibilità rispetto al PTM , è possibile orientare l'adesione agli obiettivi di tutela e sviluppo territoriale definiti dallo stesso Piano metropolitano.

. Ob. operativi 8.1.4. Un aspetto molto rilevante nel processo di pianificazione verso l'obiettivo enunciato è rappresentato dal sistema della conoscenza del territorio, da sviluppare mediante potenziamento delle tecnologie informative e implementazione dei dati nelle piattaforme digitali disponibili sul sito web della Città metropolitana di Milano, da integrare nel quadro del sistema della conoscenza regionale e approfondire mediante studi e analisi mirati, compiuti anche nell'ambito di progetti di ricerca europei.

Sul piano normativo la L.R. 26 novembre 2019, n. 18, avente per oggetto "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) ed altre leggi regionali", entrata in vigore il 14 dicembre 2019, pone particolare attenzione, tra l'altro, al sistema di raccolta e sistematizzazione dei dati sulle "aree di rigenerazione". Città metropolitana sta sviluppando la piattaforma tecnologica dell'Osservatorio degli interventi del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", nell'ottica dell'integrazione nel sistema di conoscenza regionale, al fine di costituire il riferimento per la mappatura degli interventi, delle aree e delle

"Pianificazione Territoriale":

Francesco Vassallo

Valutazione rispetto all'Ob. strategico

L'obiettivo si sta attuando mediante una pluralità di azioni e strumenti fortemente correlati agli obiettivi della transizione ecologica, del potenziamento della resilienza territoriale, del contrasto ai cambiamenti climatici e della rigenerazione dei suoli, delle risorse idriche e del paesaggio.

L'attuazione avviene principalmente attraverso i dispositivi del Piano territoriale metropolitano e delle Strategie tematico territoriali che ne rappresentano gli strumenti di sviluppo e maggior dettaglio.

Le azioni sono, inoltre inquadrare, nell'ambito di relazioni interistituzionali più generali che impegnano la Città metropolitana. Si fa riferimento, da una parte all'"Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città metropolitana per il rilancio degli Enti per l'esercizio delle funzioni regionali, confermate ex L.R.19/2015 e L.R.32/2015 e delle ulteriori funzioni conferite", in base alla quale sono previsti alcuni campi di collaborazione coerenti con l'obiettivo, quali la valorizzazione, nell'ambito di modifiche e integrazioni della l.r. 12/2005, del ruolo della pianificazione territoriale metropolitana, il supporto a Regione per quanto concerne le attività di costante aggiornamento e conservazione dei dati territoriali forniti dai Comuni, nonché il supporto sulle attività delegate (PTRA, Consumo di suolo, Rigenerazione Urbana, SIT / Database Topografico) e sulle valutazioni di compatibilità con previsioni prevalenti del PTR in sede di conferenze di servizi, SUAP, ecc. dove non è prevista la partecipazione di Regione Lombardia.

Un'altra cornice interistituzionale in cui si inquadra l'obiettivo è l'"Accordo quadro con il Comune di Milano", nell'ambito del quale sono state individuate tematiche di lavoro congiunto, tra cui la perequazione e compensazione territoriale intercomunale. In questa direzione, nella disciplina delle Conferenze di concertazione finalizzate a definire gli accordi perequativi ex art 10 delle Nda del PTM è stata prevista una figura dedicata per le Conferenze che coinvolgono i Comuni della Città centrale, come definita dallo stesso PTM.

progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione.
. Ob. operativo 8.1.13. La L.R. n. 18/2019 sulla rigenerazione urbana ha modificato in diverse parti la L.R. di governo del territorio n. 12/2005 e la L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, revisionando profondamente la materia. Tra le modifiche più incisive è la revisione della disciplina della perequazione urbanistica definita dall'art. 11 della L.R. 12/2005. Le nuove e rilevanti competenze in tema di perequazione urbanistica e territoriale, richiedono di dar corso ad alcuni provvedimenti attuativi, con particolare riferimento a quanto disposto dal comma 2 ter del rinnovato articolo 11, relativo alla facoltà di attivare forme di perequazione territoriale e un relativo fondo gestito da Città metropolitana.

Valutazione rispetto al Valore pubblico
I tempi di questi strumenti contemplano orizzonti di medio-lungo periodo.
Il PTM e le STTM sono sottoposti a monitoraggio mediante indicatori (es. consumo di suolo), per alcuni dei quali sono fissate soglie o valori obiettivo, in ragione delle specifiche caratteristiche del tema monitorato.
Le azioni collegate all'obiettivo sono principalmente rivolte ai Comuni e agli operatori economici coinvolti nelle trasformazioni dell'ambiente costruito, rispetto ai quali risulta molto rilevante garantire un confronto continuo nell'ambito delle funzioni amministrative esercitate.
Azioni congiunte di monitoraggio e sensibilizzazione sono attivate inoltre nell'ambito della citata Intesa con Regione Lombardia, nel perseguire l'obiettivo della L.R. 31/2014 in materia di contenimento del consumo di suolo, nelle misure e condizioni indicate nei criteri dell'Integrazione del PTR in attuazione della stessa L.R. 31/2014.

2 - Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM, della L.R.18/2019 e della proposta di Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - riferimento ai Driver 2 - 3 - 9
Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. Politiche verdi e blu; DRIVER 3. Sustain-Ability; DRIVER 9. Ri-generation Housing Correlato al PNRR Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione"

Attraverso un processo incrementale, la strategia, attuata nel precedente quinquennio 2016-2021 mediante il Programma Periferie 2016, i suoi sviluppi nel progetto ReMix- ValoRi del Piano strategico e le iniziative correlate di attivazione di ulteriori programmi ordinari e straordinari, si propone di attivare con i Comuni metropolitani processi di riqualificazione di spazi e immobili sottoutilizzati o abbandonati mediante progetti coordinati e multifunzionali in grado di innescare la rigenerazione dei contesti degradati ed attivare processi di coesione sociale e integrazione multiculturale.
Gli obiettivi operativi, in cui si articola l'obiettivo strategico, ne costituiscono campi di sperimentazione attraverso le occasioni che si presentano rispondendo a Bandi o attivando nuovi progetti su iniziativa autonoma, con un particolare richiamo al programma "Ri - GENERATION HOUSING", previsto dal Driver 9 del Piano strategico metropolitano che, attraverso il riuso e la valorizzazione di cespiti del patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato (prioritariamente pubblico) e localizzato in ambiti di elevata accessibilità al trasporto pubblico, intende realizzare un sistema metropolitano diffuso di residenza universitaria e nuove forme dell'abitare temporaneo.
Coerenza con l'obiettivo strategico

Consigliere delegato a "Pianificazione Territoriale": .
Francesco Vassallo

Valutazione rispetto all'Ob. strategico

Si prosegue nell'attivazione di nuove azioni nell'ambito della strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale, con particolare riferimento allo sviluppo progettuale del programma "Ri - GENERATION HOUSING", previsto dal Driver 9 del Piano strategico metropolitano, del quale è stata effettuata una prima ricognizione delle opportunità offerte dai Comuni.

Anche per questo obiettivo, le azioni si inquadrano nell'ambito di relazioni interistituzionali più generali di Città metropolitana, riferite alla già menzionata Intesa con Regione Lombardia, al Tavolo delle Università milanesi (incardinato nel Tavolo metropolitano del Piano strategico) e nell'interlocuzione attiva con il DARA (Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Con riferimento all'Intesa con Regione, è previsto il comune sostegno ad azioni di rigenerazione, negli "Areali di programmazione della rigenerazione territoriale" e a processi di co-pianificazione tra gli enti, anche attraverso strumenti di programmazione negoziata, nonché ulteriori azioni in contesti che potranno essere riconosciuti quali aree di

Componente M5C2 (Rif. Ob. operativi 8.1.6 - 8.1.15)

Ob. operativo 8.1.6. Il Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana"- superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza, si propone di:

- . innescare processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e al contempo alla necessità di luoghi per attività culturali e aggregative volte a sostenere l'inclusione sociale;
- . costruire un sistema di servizi per l'accoglienza e la coesione sociale promosso e gestito da reti di Comuni;
- . realizzare e gestire luoghi aperti al territorio, potenziali attrattori per tutti i cittadini metropolitani, anche con funzioni di rilevanza sovracomunale;
- . consolidare un approccio complesso al tema della rigenerazione urbana come metodo per la riqualificazione di ambiti marginali che verranno sviluppati in futuro;
- . coinvolgere territori più estesi rispetto a quelli attualmente interessati dagli interventi del Bando Periferie, e sperimentare un metodo di lavoro cooperativo, intersettoriale e inter-istituzionale, nell'ottica di costituire un modello di riferimento per i programmi di rigenerazione e inclusione sociale.

Ob. operativo 8.1.15. La Città Metropolitana di Milano ha elaborato una strategia di partecipazione al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare intitolata CO4 Regeneration, che si declina in due proposte – distinte ma sinergiche – che racchiudono interventi e misure che, insieme, formano una rete all'interno del territorio metropolitano. Nelle proposte trovano spazio progetti diversi, ma tutti orientati alla costruzione di habitat di coesistenza fra abitanti appartenenti a categorie fragili e con difficoltà di accesso alla casa (anziani, studenti universitari, genitori lavoratori, minori affidati a servizi assistenziali, ecc.), di luoghi di incontro fra popolazioni e di spazi collettivi al fine di ospitare e far prosperare comunità diverse, ma capaci di vivere insieme. Al tempo stesso, i progetti sono localizzati in ambiti urbani consolidati ma accessibili attraverso le linee di forza del trasporto pubblico, le reti della mobilità lenta ed i corridoi ecologici (parchi e spazi verdi). Tale attenzione a forme di trasporto collettivo ed alla sostenibilità permette la riduzione del consumo di suolo e del traffico nel territorio metropolitano, la

rigenerazione di rilevanza sovra locale. Con riferimento al Tavolo delle Università e all'interlocazione con il DARA, il confronto è finalizzato alla creazione di valore pubblico mediante la promozione di partenariati.

Valutazione rispetto al Valore pubblico

Si prosegue nella direzione di coinvolgere i Comuni metropolitani e i portatori di interesse, le realtà dell'associazionismo e i soggetti economici, chiamati a definire progetti in partenariato.

Sulla ricognizione delle opportunità di immobili da rigenerare offerte dai Comuni presentata al tavolo delle Università milanesi, si sono effettuati approfondimenti esplorativi, sia riguardo ai bandi di finanziamento attivabili, sia riguardo la messa in rete delle progettualità tra Comuni e Atenei. Nella stessa direzione, all'iniziativa promossa con il Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dell'atelier sulla Valorizzazione del Patrimonio immobiliare pubblico lo scorso 15 giugno, è seguita una proposta per l'attivazione di un Protocollo d'Intesa per dar corso a sperimentazioni sul tema.

Valutazione degli Obiettivi PNRR

Per il Programma PINQUA, in atto, è in corso l'attuazione nel rispetto dei cronoprogrammi, nella direzione dei target attesi, individuati specificamente per ciascun programma di intervento (per il PINQUA saranno rigenerati 181 alloggi di edilizia sociale e oltre 50.000 mq di spazi urbani pubblici).

riduzione dell'isola di calore degli ambiti residenziali urbani e l'efficientamento energetico dello stock immobiliare esistente.

La conseguenza della costruzione di spazi residenziali più ecosostenibili e resilienti è la riduzione della CO2 prodotta dagli stessi.

Le due proposte attraverso cui è articolata la strategia della Città Metropolitana di Milano per il Programma Innovativo vedono al centro la collaborazione fra generazioni in alcuni luoghi oggi degradati del territorio metropolitano. Per raggiungere questo obiettivo di coesione sociale, si è scelto di lavorare su interventi e misure vocati al rafforzamento della presenza di diverse categorie di abitanti all'interno dei quartieri che oggi faticano a trovare una risposta adeguata al loro fabbisogno abitativo nel territorio della Città metropolitana di Milano.

L'intenzione è quella di favorire processi di appropriazione e ri-appropriazione di luoghi oggi sottoutilizzati, dismessi o abitati in modo improprio da parte delle comunità locali, e di costruire un network di spazi residenziali e spazi pubblici presidiati, inclusivi, ben serviti ed adattati anche alle esigenze delle popolazioni fragili del territorio metropolitano.

A rimarcare l'attenzione delle proposte per le esigenze di questi abitanti e di quelli già insediati negli ambiti di intervento, si prevede che le azioni di rigenerazione del patrimonio previste permettano l'insediamento di spazi educativi, culturali e di intrattenimento, così da migliorare la dotazione complessiva di servizi nel territorio e favorire lo sviluppo di una rete diffusa di centralità locali.

3 - Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.

Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. Politiche verdi e blu e DRIVER 9. Ri-generation Housing (Rif. Ob. operativo 8.1.12)

L'obiettivo strategico viene perseguito sia con riferimento alla normazione edilizia in attuazione dell'Intesa 20/10/2016 in Conferenza unificata tra Governo, Regioni e Autonomie locali, concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo e della Delibera di Giunta Regione Lombardia n. XI/695 del 24/10/2018, sia con riguardo alla regolamentazione dei trasferimenti dei diritti edificatori, nell'ambito di iniziative edilizie comprese in comparti di perequazione. In questa direzione infatti la Regione Lombardia ha affidato alla Città metropolitana di Milano il compito di definire criteri omogenei per i registri comunali di annotazione di detti diritti.

Coerenza con l'obiettivo strategico

**Consigliere delegato a "Pianificazione Territoriale":
Francesco Vassallo**

Valutazione rispetto all'Ob. strategico
Si sta monitorando la diffusione dei Regolamenti edilizia unificati e degli strumenti di perequazione urbanistica nei Comuni. Tali misure possono costituire un indicatore del progressivo raggiungimento dell'obiettivo. Rispetto alla situazione ante Intesa Stato-Regioni del 2016 e ante la L.R.18/2019 riguardo i registri della perequazione urbanistica, si registra un significativo miglioramento.

Valutazione rispetto al Valore pubblico
Si sta proseguendo nella direzione di fornire ai soggetti delle trasformazioni urbane e edilizie strumenti operativi di

. Ob. operativo 8.1.12. La L.R. n. 18/2019 sulla rigenerazione urbana ha modificato in diverse parti la L.R. di governo del territorio n. 12/2005 e la L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, revisionando profondamente la materia. Tra le modifiche più incisive è la revisione della disciplina della perequazione urbanistica definita dall'art. 11 della L.R.12/2005. La L.R. 18/2019 assegna alla Città metropolitana nuove e rilevanti competenze in tema di perequazione urbanistica e territoriale, che richiedono di dar corso ad alcuni provvedimenti attuativi, con particolare riferimento a quanto disposto dal comma 4 del rinnovato articolo 11, relativo ai dispositivi operativi del trasferimento dei diritti edificatori generati dalle diverse forme di perequazione, che prevede che sia Città metropolitana a definire criteri omogenei per i relativi Registri comunali.

semplificazione amministrativa, in grado di abilitare anche la qualità degli interventi.

In un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, legato anche alle relative procedure di adozione da parte dei Comuni, si stanno mettendo a punto strumenti riguardo la normazione edilizia e la regolamentazione dei trasferimenti dei diritti edificatori.

Nella cornice interistituzionale dell' "Accordo quadro con il Comune di Milano", tra le tematiche di lavoro congiunto è stata individuata la perequazione urbanistica. Grazie all'ormai decennale esperienza maturata dal Registro dei diritti edificatori del Comune di Milano sarà possibile condividerne gli esiti e trasferire elementi utili agli indirizzi da fornire ai Comuni.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2023 e Target	Stato di attuazione al 31/12
8.1.2 - Attuazione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) mediante l'attivazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall'art. 7-bis delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM (Cdr ST080)	Attivazione e redazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall'art. 7-bis delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM: Entro il 2023	In seguito all'impostazione degli apparati tecnico e normativo delle prime tre STTM: STTM 1 per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale; STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani e STTM 3 per l'innovazione degli spazi della produzione, svolta nel primo trimestre del 2023, si è proceduto all'elaborazione degli apparati tecnico e normativo di ciascuna STTM. La proposta tecnico-normativa delle tre STTM è stata approvata ai fini VAS con decreto sindacale n.190 del 31/07/2023 e successivamente depositata sulla piattaforma regionale SIVAS ai fini della convocazione della Conferenza di verifica esclusione VAS. Il 04/10/2023 si è svolta la Conferenza di verifica esclusione VAS. Il 30/10/2023 è stato emesso il Provvedimento di non assoggettabilità alla VAS delle STTM. Il 18/10/2023 si è tenuta la Conferenza istruttoria prevista dall'art.7bis, comma 4 delle NdA del PTM per il confronto istituzionale e con gli attori territoriali all'interno del percorso partecipato previsto per la redazione delle STTM. Il 06/12/2023 le prime tre STTM sono state adottate con decreto sindacale n. 335/2023. Successivamente, la documentazione è stata messa a disposizione sul sito istituzionale dando avvio alla fase di presentazione delle osservazioni alle STTM adottate. Il 13/12/2023 le STTM adottate sono state

illustrate alla 3^a Commissione consiliare e il 20/12/2023 al Consiglio metropolitano. Le prime tre STTM sono state approvate il 28/02/2024 con Delibera del Consiglio metropolitano n. 5/2024.

<p>8.1.4 - In applicazione dell'art.13 delle NdA del PTM, implementare il sistema delle conoscenze territoriali tramite l'organizzazione e l'aggiornamento delle informazioni del territorio metropolitano in un processo dinamico e incrementale integrato nel sistema regionale, ai fini: della formazione del quadro conoscitivo territoriale; delle mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, oggetto delle strategie tematico territoriali metropolitane, di cui all'art.7 bis delle NdA del PTM; della gestione e del monitoraggio del PTM; della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione urbana. (Cdr ST080)</p>	<p>Formazione del quadro conoscitivo del territorio metropolitano, realizzazione delle mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana a supporto delle STTM e della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità comunali in tema di rigenerazione urbana: Entro il 2023</p>	<p>Il quadro conoscitivo del territorio metropolitano stato realizzato attraverso la composizione di una serie di viste cartografiche estrapolate dai quadri analitico-conoscitivi delle tematiche di rilevanza sovracomunale e metropolitana affrontate nelle STTM. In dettaglio, sono state pubblicate le mappature dinamiche inerenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione (STTM 1);2) la coesione sociale e i servizi sovracomunali e metropolitani (STTM 2);3) l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione (STTM 3). <p>Le mappature dinamiche sono consultabili nel sito tematico dedicato al PTM. I dati relativi agli Ambiti di Rigenerazione individuati dai PGT sono pubblicati e aggiornati in ReMIX, il portale metropolitano della rigenerazione urbana. Infine, sono stati sistematizzati e catalogati i primi dati ricevuti dalle amministrazioni comunali in attuazione dell'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM, con la produzione della bozza di un elaborato cartografico tematico di sintesi basato sui dati disponibili.</p>
<p>8.1.13 - Garantire effettività al principio di equità territoriale ed efficacia attuativa agli interventi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, così individuati ai sensi dell'art. 10 delle NdA del PTM, mediante la costituzione di uno strumento ordinario di finanziamento per consentire la realizzazione di opere e interventi o lo sviluppo di servizi di pubblica utilità. (Cdr ST080)</p>	<p>Costituzione di uno o più fondi di perequazione, gestiti unitariamente da Città metropolitana, finalizzati alla realizzazione di iniziative di rilevanza sovracomunale o metropolitana secondo quanto previsto dall'art.11 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM: Entro il 2023</p>	<p>Nel corso del 2023 si è proceduto, all'interno delle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) approvate ai fini VAS con decreto sindacale n.190 del 31/07/2023 e successivamente adottate con decreto sindacale n. 335 del 06/12/2023, all'applicazione dei principi di perequazione per l'equa distribuzione tra i Comuni dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalla realizzazione di insediamenti e infrastrutture di portata sovracomunale o metropolitana e la compensazione degli effetti negativi sul sistema ambientale alla STTM 1, alla STTM 2 e alla STTM 3.</p> <p>Per sollecitare la ricerca di condizioni territoriali, infrastrutturali, finanziarie per la condivisione delle decisioni, dell'equo riparto di risorse generate dalle decisioni pubbliche e dell'adeguata compensazione di esternalità diffuse, secondo i principi ispiratori del PTM, finalizzate alla sottoscrizione di un accordo territoriale da sottoscrivere da parte di tutti i soggetti interessati, sono stati, altresì, predisposti, come previsto dalla normativa del PTM, il Bilancio delle diffusività territoriali (approvato con decreto dirigenziale n. 6462 del 04/08/2023, successivamente integrato e aggiornato con decreto dirigenziale n.9211 del 13/11/2023) e la "Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva</p>

di concertazione, ai sensi dell'art. 10, comma 9, delle NdA del PTM" (approvata con decreto dirigenziale n. 9583 del 21/11/2023).

Il 20/12/2023 tali strumenti sono stati presentati al Consiglio metropolitano. L'obiettivo "Istituire uno o più fondi di perequazione metropolitana ai sensi dell'art. 11 c. 2 ter della L.R. 12/05 e dell'art. 11 delle NdA del PTM" avrà seguito nel corso degli anni 2024-2025, secondo il piano di realizzazione del correlato obiettivo PIAO 2023-2025 e proposta PIAO 2024-2026.

8.1.6 - Completare l'attuazione del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, accompagnando gli interventi in corso di attuazione sul territorio e tesaurizzando l'esperienza e l'expertise gestionale acquisita con il programma straordinario per lo sviluppo di ulteriori progetti in una logica strutturale e ordinaria anche in attuazione della L.R. 18/2019 (Cdr ST080)

. Verifica degli stati di avanzamento degli interventi finanziati: Entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ogni anno

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività ordinarie di monitoraggio, ed è stato garantito il supporto ai Partner attuatori che, ancora, non hanno concluso l'attuazione dei rispettivi interventi o non li hanno collaudati. Risultano conclusi 46 interventi su 50; tra i 4 non ancora conclusi, 2 non sono finanziati dal Progetto Welfare metropolitano, ma solo con fondi comunali. Allo stato i contributi liquidati ammontano a oltre il 65% dell'intero Programma.

. Monitoraggio dell'attuazione del progetto mediante la piattaforma nazionale: Entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio di ogni anno

In occasione delle due scadenze annuali è stato effettuato il monitoraggio tramite la piattaforma nazionale, che ha rappresentato il momento di sintesi dell'attività di supporto e verifica con i Partner responsabili dell'attuazione degli interventi svolta durante l'intero corso dell'anno. A dicembre 2023 si sono avviate le attività propedeutiche al monitoraggio di gennaio 2024. I ritardi nell'attuazione degli interventi che si sono protratti nel 2023, causati dagli stati emergenziali legati all'evento pandemico degli anni precedenti, hanno determinato la necessità di un potenziamento delle attività di monitoraggio e supporto ai Partner.

8.1.15 - Attuare le proposte A (ID 101) e B (ID 103) del Progetto CO4Regeneration nell'ambito della misura M5C2.2 Investimento 2.3 del PNRR - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA) (Cdr ST080)

Assistenza ai Comuni partner e coordinamento del monitoraggio dei 22 interventi costituenti le proposte A (ID 101) e B (ID 103) del Progetto CO4Regeneration nell'ambito della misura M.5.2.2.3 del PNRR: Attuazione in coerenza con il cronoprogramma del PINQUA

Prosegue l'attuazione del programma PINQUA, con il monitoraggio, l'assistenza e il coordinamento dei Comuni partner, in linea con i tempi dettati dal cronoprogramma. Al 31 dicembre 2023, risulta effettuata l'aggiudicazione dei lavori per tutti i 22 interventi e per 11 sono già stati avviati i lavori.

8.1.12 - Attivazione del Registro metropolitano dei diritti edificatori per l'applicazione della perequazione con caratteri ed effetti sovracomunali e definizione dei criteri omogenei per i registri comunali ai sensi dell'art.11 c. 4. della L.R.12/05 come integrata dalla L.R.18/2019 (Cdr ST080)

Costruzione di un sistema di riferimento omogeneo a scala metropolitana per l'applicazione della perequazione negli strumenti urbanistici comunali.: Entro il 2024

Si è provveduto ad attivare la prima fase consistente nella ricognizione dei comuni metropolitani dotati dei "Registri dei diritti edificatori".

La perequazione urbanistica è stata individuata tra le tematiche di lavoro congiunto dell'"Accordo quadro con il Comune di Milano". Si è attivato un confronto per condividere l'esperienza maturata dal Comune e trasferirne elementi utili da fornire ai Comuni.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>21.208.943,51</i>	<i>1.416.254,05</i>	<i>6,7</i>	<i>882.012,74</i>	<i>62,3</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	779.714,10	722.924,34	92,7	722.924,34	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	77.235,98	62.928,48	81,5	54.587,12	86,7
	Acquisto di beni e servizi	400.732,11	147.533,39	36,8	104.501,28	70,8
	Trasferimenti correnti	2.856.800,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	3.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>4.117.482,19</i>	<i>933.386,21</i>	<i>22,7</i>	<i>882.012,74</i>	<i>94,5</i>
	<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.093,18	6.499,70	21,6	0,00
Contributi agli investimenti		16.985.368,14	476.368,14	2,8	0,00	0,0
Altre spese in conto capitale		76.000,00	0,00	0,0	0,00	-
<i>Totale</i>		<i>17.091.461,32</i>	<i>482.867,84</i>	<i>2,8</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Tabella di correlazione

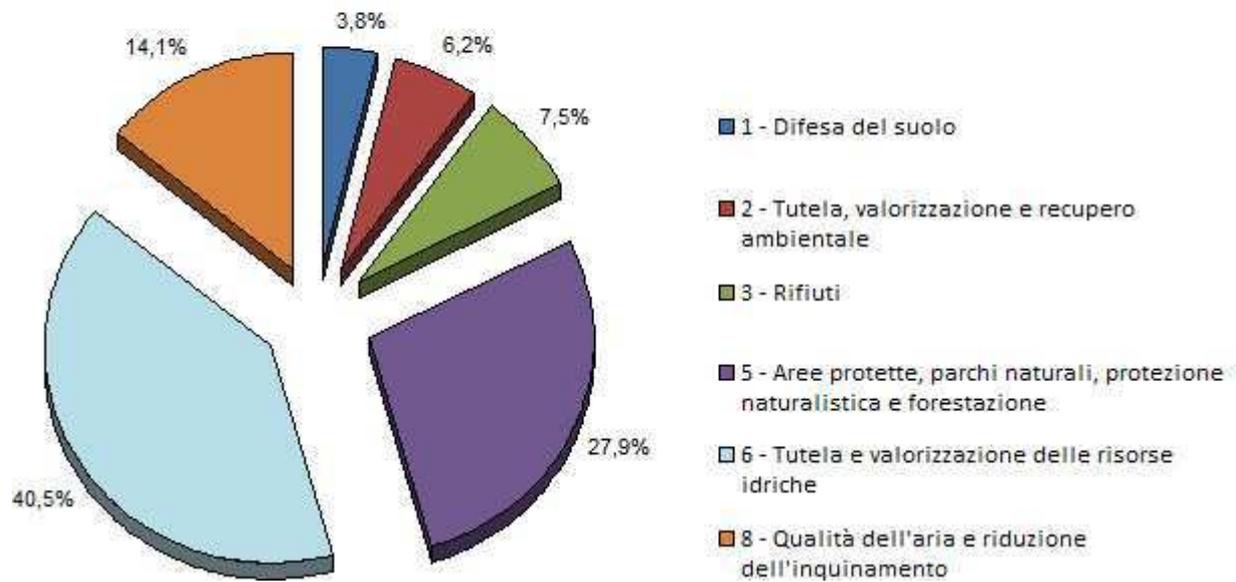
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Difesa del suolo	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	AA006	Area Infrastrutture	Rino Pruiti	Innovazione tecnologica, Agenda Digitale metropolitana
		2	Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance	AA009 ST022 ST051 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Rifiuti e bonifiche - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Paolo Festa	Ambiente
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009 ST022 ST051	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Rifiuti e bonifiche	Paolo Festa	Ambiente
		2	Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici	AA009 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Paolo Festa	Ambiente
3	Rifiuti	1	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	AA009 ST051	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Rifiuti e bonifiche	Paolo Festa	Ambiente
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano	AA009 ST082	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Parco agricolo sud Milano	. Daniele del Ben . Giorgio Mantoan	. Presidente Parco Agricolo Sud Milano . Forestazione Urbana e

		2	Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Aurora Impiombato	Progetto ForestaMI Parchi e Aree protette
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	AA009 ST022 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Paolo Festa	Ambiente
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Roberto Maviglia	Ambiente

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>25.887.786,84</i>	<i>15.044.706,62</i>	<i>58,1</i>	<i>7.585.532,14</i>	<i>50,4</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>8,0</i>	<i>4,7</i>		<i>2,3</i>	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.989.478,93	3.783.189,17	94,8	3.783.189,17	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	381.592,67	301.010,60	78,9	261.557,85	86,9
	Acquisto di beni e servizi	5.426.286,40	1.840.734,00	33,9	898.343,46	48,8
	Trasferimenti correnti	2.580.829,02	1.847.101,65	71,6	1.713.063,38	92,7
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.300,00	4.632,32	41,0	4.532,32	97,8
	Altre spese correnti	50.000,00	9.454,78	18,9	3.574,10	37,8
	<i>Totale</i>	<i>12.439.487,02</i>	<i>7.786.122,52</i>	<i>62,6</i>	<i>6.664.260,28</i>	<i>85,6</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>3,9</i>	<i>2,4</i>		<i>2,1</i>	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.005.082,29	619.672,84	61,7	589.180,01	95,1
	Contributi agli investimenti	12.189.495,75	6.638.911,26	54,5	332.091,85	5,0
	Altre spese in conto capitale	253.721,78	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>13.448.299,82</i>	<i>7.258.584,10</i>	<i>54,0</i>	<i>921.271,86</i>	<i>12,7</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>4,2</i>	<i>2,2</i>		<i>0,3</i>	

Missione 9 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I+II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 9.1 DIFESA DEL SUOLO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativo 9.1.1)</i></p>	<p>Diffusione della digitalizzazione dei procedimenti nella Pubblica Amministrazione al fine del miglioramento del servizio offerto ai Cittadini e imprese del territorio.</p>	<p>Consigliere delegato a "Innovazione tecnologica, Agenda Digitale metropolitana": Rino Pruiti</p> <p>Considerata la strategicità per lo sviluppo del territorio data dalla realizzazione dei progetti PNRR, si è cercato di sensibilizzare la cittadinanza coinvolgendola anche durante lo sviluppo delle fasi preliminari per esplicitare tutte le ricadute economiche, ambientali e sociali del progetto CAMBIO Biciplan e dei progetti PNRR in materia di Edilizia scolastica. Si è proceduto con la comunicazione dell'apertura e avanzamento dei cantieri esistenti coinvolgendo tutti gli stakeholders del territorio.</p>
<p>2 - Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativi 9.1.5 - 9.1.6)</i></p>	<p>Costruire e alimentare una base cartografica digitale di riferimento per tutti gli strumenti di pianificazione predisposti sia dagli Enti Locali che dalla Regione Lombardia sulla base dell'art. 3 della L.R. 12/2005 per il governo del territorio</p>	<p>Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa</p> <p>L'Area Ambiente e tutela del territorio ha sviluppato e implementa costantemente le piattaforme DECI.METRO e INLINEA. Attraverso tali strumenti, messi a disposizione degli utenti e degli Enti Locali, si concretizzano le azioni di semplificazione e dematerializzazione amministrativa che garantiscono il raggiungimento dell'obiettivo di accessibilità dei dati a tutti i livelli di governo.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.1.1 - Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community (Cdr AA006)	Formazione interna e sul territorio e informazione compatibilmente con le risorse disponibili: . N. 2 corsi rivolti ai Comuni e società civile . Pubblicazione on-line del materiale informativo dei corsi	Sono stati realizzati due eventi di formazione e sensibilizzazione sul territorio per i progetti strategici PNRR della Città metropolitana e la mobilità sostenibile, di cui è stato pubblicato il materiale on line. Sono stati inaugurati sul territorio i cantieri di CAMBIO. Per i progetti PNRR dell'Edilizia scolastica si è collaborato con la stampa per la condivisione di report di aggiornamento periodico sull'andamento dei progetti e dei lavori, organizzando anche sopralluoghi presso i cantieri. Tutti gli aggiornamenti periodici dei progetti PNRR sono pubblicati anche sul sito istituzionale.
9.1.5 - Supportare le politiche	Sistema Decimetro 2.0	Il sistema DECI.METRO (Sistema

decisionali per agevolare la condivisione delle informazioni e migliorare la gestione delle funzioni in materia ambientale e tutela del territorio dell'Ente MISSIONE 1 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (AA009 - ST022 - ST051 - ST085)

per la messa a disposizione di servizi e banche dati georeferite ai settori dell'Area Ambiente e tutela del territorio e agli stakeholders: . Anno 2023: sviluppo del Sistema Decimetro 2.0 . Anno 2024: implementazione dei dati . Anno 2025: mantenimento

Decisionale della Città Metropolitana di Milano) è la piattaforma istituzionale per la consultazione e la concertazione di informazioni geografiche relative al territorio dei Comuni metropolitani. Nel corso dell'anno 2023 sono stati implementati 13 moduli operativi informatici per i servizi tecnici dell'Area Ambiente e Tutela del territorio. Si sono tenuti incontri di formazione interna per i dipendenti coinvolti (3 maggio, in due sessioni distinte, 6 luglio, 18 e 24 ottobre e 13 dicembre) al fine di presentare la piattaforma e le sue funzioni principali.

9.1.6 - Facilitare la consultazione da parte degli stakeholder delle istanze autorizzative, rilasciate dalla Città metropolitana sul proprio territorio, attraverso la gestione e implementazione della piattaforma INLINEA Ambiente MISSIONE 1 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST085)

Aggiornamento e gestione dell'applicativo INLINEA: Mantenimento 2023

La piattaforma INLINEA è il sistema di gestione online e di consultazione dei procedimenti amministrativi relativi all'ottenimento dei titoli abilitativi ambientali rilasciati dalla Città metropolitana di Milano. Nel corso dell'anno 2023 è stato effettuato un lavoro di analisi, di sviluppo di nuove funzionalità e di manutenzione conservativa/evolutiva di quelle esistenti. In particolare:

- sono state completate le fasi di analisi e sviluppo per la visualizzazione dei dati e gli strumenti ritenuti utili/necessari ai funzionari dei Comuni coinvolti nelle segnalazioni di impianti termici con anomalie inerenti la sicurezza per la prossima messa in produzione su INLINEA;
- sono state completate le fasi di analisi, sviluppo e messa in produzione, manutenzione evolutiva e conservativa di una nuova modalità di presentazione delle istanze di Comunicazione Campagna Mobile che permette l'inserimento dei dati amministrativi e tecnici necessari all'istruttoria ed all'auto-compilazione dell'autorizzazione. Tale innovazione riduce i tempi procedurali e valorizza l'analisi tecnica svolta dai funzionari;
- sono state completate le fasi di analisi, sviluppo e messa in produzione per la dematerializzazione del procedimento di presentazione delle istanze di voltura in materia di cave;
- è iniziata la fase di analisi per il monitoraggio post-autorizzazione al fine di migliorare ed implementare la gestione delle fasi successive al rilascio delle autorizzazioni, prevedendo un sistema di "pro-memoria" automatizzato indirizzato sia al personale interno che all'utenza esterna.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanzamenti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	721.304,74	571.928,62	79,3	329.858,62	57,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	340.205,06	284.276,85	83,6	284.276,85	100,0
	Imposte e tasse a					

	carico dell'ente	29.562,86	24.730,58	83,7	21.403,33	86,5
	Acquisto di beni e servizi	266.536,82	218.466,41	82,0	20.604,34	9,4
	Trasferimenti correnti	25.000,00	25.000,00	100,0	0,00	0,0
	Altre spese correnti	50.000,00	9.454,78	18,9	3.574,10	37,8
	<i>Totale</i>	<i>711.304,74</i>	<i>561.928,62</i>	<i>79,0</i>	<i>329.858,62</i>	<i>58,7</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	10.000,00	100,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione	Codice ob. strategici
<p>. Previsioni del 'Nuovo Piano Cave della Città metropolitana di Milano - settore merceologico della sabbia e ghiaia - art. 8 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14' (adottato con Deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2501 del 28 giugno 2022): - 24 Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) destinati all'estrazione di sabbia e ghiaia; - 7 cave per interventi di recupero ambientale.</p>	1
<p>. Mc/anno di ghiaie e sabbie prodotte (comunicazioni cavafori):</p> <ul style="list-style-type: none"> - anno 2010: mc 2.248.766 - anno 2011: mc 1.886.801 - anno 2012: mc 1.713.751 - anno 2013: mc 1.600.523 e circa 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito) - anno 2014: mc 1.859.069 e 2.000.000 mc extra Piano (cave di prestito) - anno 2015: mc 1.616.390 e circa 1.000.000 mc extra Piano (cave di prestito) - anno 2016: mc 1.501.388 - anno 2017: mc 1.252.534 - anno 2018: mc 1.318.225 - anno 2019: mc 917.135 - anno 2020: mc 1.369.859 - anno 2021: mc 1.254.182 - anno 2022: mc 1.448.448 <p>(Fonte: Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)</p>	1

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
<p>1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR</i></p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2. "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR</i></p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 6. "Salute" del PNRR (Rif. Ob. operativi 9.2.1 - 9.2.2 - 9.2.5)</i></p>	<p>Migliorare la qualità della vita dei cittadini</p>	<p>Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa</p> <p>Attraverso l'elaborazione del nuovo Piano Cave 2019-2029 è stato attuato un capillare lavoro di informazione e condivisione con le imprese, gli enti e cittadini. L'attuazione del nuovo Piano Cave si sviluppa anche mediante la completa informatizzazione delle schede di Piano raccogliendo dati quantitativi e geografici degli Ambiti Territoriali di Escavazione; si sta procedendo anche alla raccolta e sistematizzazione dei dati relativi ai mezzi, agli impianti e alle strutture presenti nelle cave al fine di verificare la qualità delle dotazioni strumentali delle imprese considerando anche al fine di evitare eventuali infortuni sul lavoro.</p> <p>Prosegue l'approfondimento sulla normativa vigente in materia di individuazione del responsabile della contaminazione di sito. Nel corso del 2023 si è partecipato a Tavoli di condivisione con altre Province e Città metropolitane e contribuito all'elaborazione delle Linee Guida sul principio comunitario "Chi Inquina Paga".</p>
<p>2 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2</i></p>	<p>Migliorare la qualità della vita dei cittadini</p>	<p>Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa</p> <p>Prosegue l'attività di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici attraverso la messa in atto delle azioni previste dall'Agenda Metropolitana Urbana per lo sviluppo sostenibile e la partecipazione a Progetti europei in materia di sostenibilità</p>

"Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR (Rif. Ob. operativi 9.2.3 - 9.2.4)

ambientale.
Inoltre, è sempre garantito il costante monitoraggio della qualità dell'aria, come da Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino padano.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2023 e Target	Stato di attuazione al 31/12
9.2.1 - Facilitare l'applicazione delle indicazioni regionali riferite alla nuova legge sulle cave e al nuovo Piano Cave di Città metropolitana di Milano attraverso la condivisione delle informazioni MISSIONE 1 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022)	Informatizzazione di dati di piano di singoli ambiti di cava, dei livelli di falda nei singoli ambiti di cava e dei bacini lacustri partendo da cartografia e piano cave vigente: Aumento 2023	Nel corso dell'anno è stata completata l'informatizzazione di n. 32 schede del vigente Piano Cave ed è stata completata la georeferenziazione di n. 26 bacini lacustri di cava. Inoltre, è stata effettuata la raccolta delle serie storiche relative agli anni 2013-2022 dei piezometri di cava, elaborando grafici dei livelli di falda. Tutte le informazioni sono state pubblicate sulla piattaforma Decimetro.
9.2.2 - Ricercare un equilibrio tra il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana attraverso la promozione degli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale MISSIONE 2 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST022 - ST051)	. Raggiungimento di nuovi livelli informativi relativi al censimento di impianti di cava autorizzati alla lavorazione e commercializzazione di terre e rocce di scavo e al censimento cave autorizzate al riutilizzo di terre e rocce da scavo per recuperi ambientali: Aumento 2023 . Condivisione esperienze e procedure di Città metropolitana di Milano nell'ambito del progetto "Mettiamoci in RIGA" - Linea A.3.3: Entro il 2023 . Applicazione del principio comunitario "chi inquina paga": elaborazione delle Linee Guida nell'ambito del procedimento di cui all'art. 244 D.lgs. 152/2006: Entro il 2023	Si è provveduto all'informatizzazione georeferenziata dei dati relativi agli impianti di cava autorizzati alla lavorazione di terre e rocce da scavo. Tutte le informazioni sono state pubblicate sulla piattaforma Decimetro. Nel corso dell'anno si è partecipato ai Tavoli di condivisione delle esperienze e delle procedure in tema di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi degli artt. 244 e 245 D.Lgs. 152/2006 con altre Province e Città metropolitane. In particolare: - Tavolo del 12/09/2023 dal titolo "Commenti alle Linee Guida sull'applicazione del principio comunitario "chi inquina paga" dalle Province del Nord Italia"; - Tavolo del 27/03/2023 dal titolo "I procedimenti di individuazione del responsabile della contaminazione confronto tra la Città Metropolitana di Milano e la Città Metropolitana di Torino". Città metropolitana di Milano ha inviato il proprio contributo per l'elaborazione delle Linee Guida ministeriali nell'ambito del procedimento di cui all'art. 244 del D.Lgs. 152/2006. Tale contributo è riportato nelle "LINEE GUIDA SULL'APPLICAZIONE

DEL PRINCIPIO COMUNITARIO CHI INQUINA PAGA" Progetto MIR L3 (Attività A3.3) pubblicate nel luglio 2023 - cap. 1.2.1. "Città metropolitana di Milano: un primo esempio di procedimento digitalizzato".

<p>9.2.5 - Promozione di una campagna di informazione e sviluppo di una cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro MISSIONE 6 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Salute" (Cdr AA009 - ST022)</p>	<p>Informatizzazione dei dati relativi a impianti e mezzi di cava e andamento infortuni nelle cave: Avvio del censimento entro il 2023</p>	<p>E' stato realizzato il censimento attraverso la raccolta delle autocertificazioni dei dati relativi agli impianti di cava, alle attrezzature ed ai mezzi operativi. Per il periodo 2018-2022 è stata completata la raccolta dei dati relativi agli infortuni di cava con prognosi superiore ai 3 giorni, predisponendo un report aggregato.</p>
<p>9.2.3 - Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio (Cdr AA009 - ST085)</p>	<p>Monitoraggio sull'adozione del "Protocollo sulla qualità dell'aria" sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani: Mantenimento</p>	<p>Con riferimento al Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) 2018 e all'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano del Giugno 2017 (art. 2, lett. a)), è proseguito il costante monitoraggio delle attività legate alle misure di miglioramento della qualità dell'aria. Nel corso dell'anno, è stato costantemente monitorato il livello di inquinanti. I dati e gli aggiornamenti sullo stato di qualità dell'aria vengono riportati nelle relazioni predisposte semestralmente, di cui la prima è stata predisposta il 3 luglio 2023 e la seconda il 27 dicembre 2023.</p>
<p>9.2.4 - Promuovere progetti innovativi in materia di adattamento al cambiamento climatico MISSIONE 2 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009)</p>	<p>. Implementazione e monitoraggio Agenda Metropolitana Sviluppo Sostenibile 2030: gestione e aggiornamento del DataLab - cruscotto di rappresentazione degli indicatori dei 17 goal dell'Agenda 2030: . 2023 aggiornamento . 2024 aggiornamento e sviluppo mediante il progetto Indicami . 2025 aggiornamento</p> <p>. Attuazione del Progetto Multisource - Horizon 2020 con l'obiettivo di creare un processo innovativo per l'implementazione di Enhanced Nature-based Treatment System (sistemi di trattamento naturali ottimizzati) nei cicli idrici urbani, promuovendo così molteplici usi per il riutilizzo dell'acqua urbana ed evitando lo scarico di acqua inquinata senza trattamento: Secondo cronoprogramma</p>	<p>Con delibera del Consiglio metropolitano Rep. Gen. 51/2022 del 21 dicembre 2022 è stata approvata l'Agenda Metropolitana Urbana per lo sviluppo sostenibile e gli strumenti a supporto della stessa (NetLab, DataLab, School of Sustainability). L'Agenda prevede azioni concrete che possono essere direttamente realizzate dall'Ente in base alle proprie competenze e fornisce un indirizzo ai Comuni che compongono l'area metropolitana verso il quale tendere, nonché li dota di strumenti che ne facilitino la realizzazione. Nel corso dell'anno 2023 è stata individuata la procedura per l'aggiornamento degli indicatori e ne sono stati selezionati 7 che sono stati aggiornati.</p> <p>Nell'ambito del progetto "Multisource" nel corso dell'anno 2023 è stato sviluppato il documento di analisi della normativa sui sistemi di drenaggio urbano sostenibili, con particolare riferimento al caso applicativo in Città Metropolitana di Milano nell'ambito della gestione delle acque meteoriche.</p>

. Attuazione del Progetto Water 4 All - Horizon Europe con l'obiettivo della ricerca sulla sicurezza idrica a lungo termine attraverso il potenziamento delle trasformazioni e dei cambiamenti sistemici nell'intera pipeline di ricerca e innovazione idrica: Secondo cronoprogramma

Con riferimento al progetto "Water4all" è stato sottoscritto in data 24/2/2023 il Grant Agreement integrativo e sono state poste le basi per l'attivazione di un secondo Grand Agreement per gli anni 2024-2026.

. Partecipazione ai tavoli NBS Italy HUB (CNR) e la gestione del Board metropolitano NBS WT al fine di rendere mainstream le NBS: Almeno 1 Tavolo entro il 2023

Il Servizio Sviluppo Sostenibile e Sistemi di supporto alla decisioni ha rappresentato Città metropolitana di Milano all'interno de NBS Italy HUB nei tavoli del 26 maggio 2023, del 26 giugno 2023 e del 23 novembre 2023.

E' stato organizzato un Board metropolitano NSB specializzato in trattamento delle acque mediante sistemi naturali che si è insediato il 14/2/2023 e per tutta la durata dell'anno si sono sviluppati incontri bilaterali per lavorare nel merito a questioni specifiche di interesse dei rappresentanti del Board.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>1.656.010,97</i>	<i>933.762,23</i>	<i>56,4</i>	<i>858.232,46</i>	<i>91,9</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	696.123,70	678.724,86	97,5	678.724,86	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	61.547,30	57.389,46	93,2	49.689,57	86,6
	Acquisto di beni e servizi	580.107,97	193.015,59	33,3	125.285,71	64,9
	Trasferimenti correnti	33.200,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.500,00	4.632,32	44,1	4.532,32	97,8
	<i>Totale</i>	<i>1.381.478,97</i>	<i>933.762,23</i>	<i>67,6</i>	<i>858.232,46</i>	<i>91,9</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	87.516,00	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli investimenti	187.016,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>274.532,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 9.3 RIFIUTI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Tonnellate/anno prodotte di rifiuti urbani in provincia di Milano :	1
- 2013: t. 1.456.309	
- 2014: t. 1.483.753	
- 2015: t. 1.477.882	
- 2016: t. 1.519.856	
- 2017: t. 1.500.123	
- 2018: t. 1.542.058	
- 2019: t. 1.559.594	
- 2020: t. 1.445.998	
- 2021: t. 1.481.260	
- 2022: t. 1.465.196	
(Fonte: ISPRA - Catasto Rifiuti)	
Produzione di rifiuti urbani pro-capite :	1
. 2018: kg. 476,28 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 314,4 mediamente avviata a raccolta differenziata;	
. 2019: kg. 475,04 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 320,3 mediamente avviata a raccolta differenziata;	
. 2020: kg. 444,8 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 306 mediamente avviata a raccolta differenziata;	
. 2021: kg. 457,6 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 313,5 mediamente avviata a raccolta differenziata;	
. 2022: kg. 455,1 produzione media di rifiuti urbani per abitante di cui kg. 310,6 mediamente avviata a raccolta differenziata.	
(Fonte: applicativo O.R.S.O. - Osservatorio Rifiuti SOvraregionale)	
Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030. Target 12.4: Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004: Città metropolitana di Milano, sebbene produca meno rifiuti rispetto alla media nazionale e regionale mostra, sia nel breve che lungo periodo, un andamento negativo con una riduzione non sufficiente al raggiungimento del target.	
(Fonte: <i>Rapporto ASviS 2023</i>)	
Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (escluso il capoluogo) :	1
- 2009: 54,96%	
- 2010: 56,49%	
- 2011: 57,27%	
- 2012: 58,1%	
- 2013: 58,4%	
- 2014: 58,7%	
- 2015: 60,3%	
- 2016: 61,9%	
- 2017: 70,8%	
(Fonte: Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani - a cura dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti)	
- 2018: 71,6%	
- 2019: 72,6%	
- 2020: 73,4%	
- 2021: 72,9%	
. 2022: 72,9%	
(Fonte: Applicativo O.R.S.O. - Osservatorio Rifiuti SOvraregionale)	
Controlli tecnici sugli impianti di gestione dei rifiuti per verifica conformità al progetto autorizzato :	1

- 2012: n. 24 controlli su n. 24 autorizzazioni
- 2013: n. 14 controlli su n. 13 autorizzazioni
- 2014: n. 14 controlli su n. 14 autorizzazioni
- 2015: n. 20 controlli su n. 20 autorizzazioni
- 2016: n. 16 controlli su n. 16 autorizzazioni
- 2017: n. 12 controlli su n. 12 autorizzazioni
- 2018: n. 25 controlli su n. 25 autorizzazioni
- 2019: n. 25 controlli su n. 25 autorizzazioni
- 2020: n. 6 controlli su n. 14 autorizzazioni
- 2021: n. 5 controlli su n. 16 autorizzazioni
- 2022: n. 7 controlli su n. 9 autorizzazioni
- 2023: n. 11 controlli su n. 11 autorizzazioni

(Fonte: Settore Rifiuti, Bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 4. Metabolismo circolare metropolitano</i></p> <p><i>Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR (Rif. Ob. operativi 9.3.1 - 9.3.2 - 9.3.3 - 9.3.4)</i></p>	<p>Migliorare la qualità della vita dei cittadini</p>	<p>Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa</p> <p>Nel corso del 2023, l'attenzione è stata posta sulla nuova normativa nazionale in merito alla classificazione dei rifiuti che ha portato importanti modifiche normative ed è proseguito il costante aggiornamento a supporto dei Comuni. E' stato attivato il Progetto "Penelope" sul ciclo dei rifiuti tessili, attivando incontri anche con gli Operatori del settore. E' continuato l'approfondimento delle tematiche per un'ambito ottimale territoriale per la gestione dei rifiuti e sulla normativa del "End of Waste".</p> <p>Il contributo di Città metropolitana di Milano in tema di prevenzione degli abusi in materia di stoccaggio dei rifiuti e pericoli di incendio è costantemente garantito dal supporto tecnico-ambientale alla Polizie Locali nei sopralluoghi congiunti, come da Intesa con la Prefettura di Milano.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>9.3.1 - Promuovere misure finalizzate a ridurre la produzione di rifiuti attraverso il riuso e incentivare la valorizzazione delle raccolte differenziate attraverso processi di riciclo sostenibili e rispettosi dell'ambiente MISSIONE 2 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (CdR AA009 - ST051)</p>	<p>Attivazione e promozione del progetto "Penelope - scampoli di sostenibilità" - per una gestione sostenibile dell'abbigliamento usato e dei rifiuti tessili: . Inizio progetto entro il 2023 . Promozione del progetto entro il 2024</p>	<p>Il progetto "Penelope - scampoli di sostenibilità" è stato avviato a partire dallo stato di fatto della raccolta differenziata dei rifiuti tessili, divenuta obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2022.</p> <p>Il progetto si propone da un lato di supportare i Comuni che non hanno ancora attivato la raccolta differenziata di questa tipologia di rifiuto, migliorando la raccolta dal punto di vista quali-quantitativo attraverso una migliore intercettazione del materiale, dall'altro di ridurre i quantitativi di rifiuti prodotti, incentivando il riuso dell'abbigliamento usato attraverso campagne informative rivolte alla cittadinanza.</p> <p>Nel corso del 2023, sono stati effettuati incontri con alcuni operatori del settore: Cem Ambiente, Vesti Solidale, Humana People to People, Pandolfi che hanno descritto le modalità di raccolta e il ciclo di gestione dei rifiuti tessili.</p> <p>Parallelamente, sono state intraprese alcune iniziative a supporto in particolare dei Comuni che non hanno ancora attivato la raccolta dei</p>

tessili, ma anche rivolte a tutti gli Enti interessati. In particolare:

- è stato rilasciato nulla osta per l'introduzione dei codici rifiuti 200110 (Abbigliamento) e 200111 (Prodotti tessili) alle autorizzazioni di tutte le piattaforme comunali per la raccolta differenziata;
- è stato trasmesso un questionario a tutti i Comuni finalizzato a conoscere le criticità legate alla raccolta differenziata dei rifiuti tessili e ad offrire il supporto della Città metropolitana per il censimento dei cassonetti abusivi posizionati sul territorio, attraverso la disponibilità del nucleo delle Guardie Ecologiche Volontarie della Città metropolitana;
- è stata predisposta una tabella, che sarà resa disponibile ai Comuni, con l'elenco di tutti gli impianti del territorio metropolitano, suddivisi per tipologia, autorizzati a trattare i rifiuti tessili;
- si è avviata l'attività di mappatura dei cassonetti abusivi per i 23 Comuni che hanno attualmente aderito, cui si aggiungono 37 Comuni già censiti da Cem Ambiente;
- è iniziata la preparazione della campagna di comunicazione che sarà lanciata nel 2024.

<p>9.3.2 - Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti - Promuovere percorsi di aggregazione tra Enti finalizzati al superamento della frammentazione nella gestione dei rifiuti urbani MISSIONE 2 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST051)</p>	<p>Sintesi operativa dello studio di fattibilità tecnico-finanziario e individuazione delle azioni concrete per promuovere un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani: Entro il 2024</p>	<p>In data 13 luglio 2023 si è svolto il convegno "La gestione aggregata dei rifiuti urbani - Evidenze e prospettive per il territorio della Città metropolitana di Milano", nel corso del quale è stato presentato lo studio di fattibilità, risultato della collaborazione tra la Città metropolitana e l'Università degli Studi di Milano, che contiene una proposta operativa per la costituzione di forme di aggregazione tra Comuni per la gestione dei rifiuti urbani, sotto il coordinamento di Città metropolitana. Lo studio riporta le prospettive di sviluppo che andranno declinate a partire dal ruolo attribuito dalla norma a Città metropolitana, cui spetta la promozione della gestione associata dei servizi di interesse generale di ambito metropolitano.</p>
<p>9.3.3 - Supportare un nuovo paradigma dell'economia per incentivare la circolarità della materia riducendo il consumo di materie prime e la produzione dei rifiuti MISSIONE 2 - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST051)</p>	<p>Promuovere iniziative orientate all'Economia circolare e l'adozione di meccanismi in grado di facilitare la circolazione e l'impiego di materiali riciclati: Aumento</p>	<p>Nel corso del 2023, Città metropolitana ha fornito il proprio contributo finalizzato al superamento delle criticità legate all'attuale norma sull'End of Waste (EoW) dei rifiuti inerti, volto a semplificare la gestione e incentivare il riciclo dei materiali inerti da costruzione e demolizione, in vista dell'emanazione di un nuovo regolamento ministeriale. Si è fatta portatrice delle istanze delle Associazioni di Settore e ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente un documento con le proprie osservazioni volte al miglioramento della norma. Parallelamente, ha fornito un proprio contributo alla <i>task-force</i> PNRR per la predisposizione di un allegato tecnico unico regionale da utilizzarsi per il rilascio delle autorizzazioni agli impianti di trattamento inerti che producono EoW.</p>

9.3.4 - Promuovere azioni coordinate di controllo al fine di prevenire gli illeciti e gli incendi presso gli impianti di gestione rifiuti (Cdr AA009 - ST051)

Attuazione del "Protocollo controlli", attraverso il coordinamento degli Enti coinvolti e la standardizzazione delle procedure di verifica tecnico-documentale presso gli impianti di gestione rifiuti:
 Manutenimento

Nel 2023 sono state svolte le seguenti attività:

- è stato stilato un elenco di aziende da sottoporre a controllo da parte di ARPA, nell'ambito di una convenzione stipulata con Città metropolitana;
- è stata adottata una scheda-tipo per la standardizzazione dei sopralluoghi che viene utilizzata durante i controlli previsti;
- partecipazione al tavolo Prefettura;
- invio di comunicazione di sollecito per mancato invio dei Piani di Emergenza nei termini di legge a 271 imprese;
- invio alla Prefettura di Milano di un report sull'analisi della qualità dei dati raccolti dalla Piattaforma Nazionale VVF in ambito PEI (Piano Emergenza Interno).

A seguito dell'incontro con il Comando VVF Regione Lombardia del 30 ottobre 2023 sono state effettuate le seguenti attività:

- estrazione ed elaborazione dei dati degli impianti che non hanno presentato PEE e trasmissione a VVR Regione Lombardia;
- trasmissione del report sull'analisi della qualità dei dati raccolti dalla Piattaforma Nazionale VVF in ambito PEE;
- analisi sulla possibilità di raccogliere istanze rifiuti nella logica del principio del Piano Triennale per l'Informatica "once only";
- pubblicazione di un articolo sulla Rivista Rifiuti in tema "once only".

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	1.500.214,22	1.133.925,39	75,6	1.100.900,58	97,1
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.024.181,91	993.584,26	97,0	993.584,26	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	93.155,40	84.421,66	90,6	72.659,73	86,1
	Acquisto di beni e servizi	66.424,89	55.219,47	83,1	34.456,59	62,4
	Trasferimenti correnti	316.452,02	700,00	0,2	200,00	28,6
	<i>Totale</i>	1.500.214,22	1.133.925,39	75,6	1.100.900,58	97,1

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 9.5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob. strategici

Superficie aree protette all'interno del territorio metropolitano :	2
. anno 2011: 84.983,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.456 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2012: 85.088,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.561 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2013: 85.341,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.814 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2014: 85.589,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 9.062 Plis + 47.000 Parco Sud)	
. anno 2015: 87.501,48 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.303,85 Plis + 47.055 Parco Sud)	
. anno 2016: 87.634,43 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.458,80 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2017: 87.326,88 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.151,25 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2018: 87.401,50 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.225,87 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2019: 87.401,73 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.226,10 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2020: 87.403,72 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.228,09 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2021: 86.883,61 ha (31.142,63 Enti Parco + 8.707,98 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2022: 86.879,20 ha (31.142,63 Enti Parco + 8.703,57 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2023: 87.541,63 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.366 Plis + 47.033 Parco Sud)	
(Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	
4 Parchi Regionali siti nel territorio metropolitano: Parco Nord Milano - Parco delle Groane - Parco Adda Nord - Parco Valle del Ticino per una superficie complessiva pari a ha 31.142,63.	2
Parchi locali di Interesse Sovra comunale (PLIS):	2
. anno 2014: 18 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.062;	
. anno 2015: 18 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.303,85 (dato aggiornato al 2015, comprensivo dell'ampliamento del Plis del Roccolo);	
. anno 2016: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.458,80 (dato aggiornato a dicembre 2016 al netto dell'estinzione del Plis della Balossa);	
. anno 2017: 16 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.151,25 (dato aggiornato a dicembre 2017 con l'accorpamento del PLIS Molgora e del Rio vallone nel Parco Agricolo Nord Est);	
. anno 2018: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.225,87 (dato aggiornato a dicembre 2018, comprensivo del riconoscimento del PLIS Martesana);	
. anno 2019: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.226,10 (dato aggiornato a dicembre 2019, comprensivo della rettifica del perimetro del Parco Agricolo Nord Est);	
. anno 2020: 17 PLIS con una superficie complessiva pari ad ha. 9.228,09 (dato aggiornato a dicembre 2020, comprensivo delle rettifiche del perimetro del Parco Agricolo Nord Est e del Parco Est delle Cave);	
. anno 2021: 16 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 8.707,98 (dato aggiornato a dicembre 2021)	
. anno 2022: 16 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 8.703,57 (dato aggiornato a dicembre 2022)	
. anno 2023: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a circa ha 9.366 (dato aggiornato a dicembre 2023)	
(Fonte: Sito tematico della Città metropolitana di Milano)	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione

Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

1 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del	. Qualità, tutela del paesaggio e tutela e promozione del	Consigliere delegato a "Presidente Parco Agricolo Sud Milano": Daniele del Ben Il Parco presenta per la sua natura i caratteri tipici degli spazi
--	---	---

paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano
Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" (Rif. Ob. operativi 9.5.1 - 9.5.2 - 9.5.3)

territorio . Tutela dell'ambiente e valorizzazione dell'agricoltura

periurbani, svolgendo un ruolo di connessione tra le aree naturali e la matrice agricola al suo interno, mentre per la sua collocazione geografica rappresenta il corridoio ecologico naturale est-ovest tra il bacino imbrifero del Ticino e quello dell'Adda. Il tema della tutela ambientale e valorizzazione agricola trova la sua espressione nelle aree di particolare rilevanza naturalistica che ha visto come stato di avanzamento l'approvazione di una proposta di nuovi perimetri per il Parco Naturale, frutto di un confronto continuo con i soggetti interessati territorialmente. In tema agricolo, il progetto di tutela e mantenimento delle marcite permette la continua valorizzazione del paesaggio agricolo storico e delle aziende agricole presenti, in coerenza con gli obiettivi istitutivi del Parco e gli obiettivi strategici dell'Ente Gestore. La fruizione e l'educazione ambientale concorrono allo sviluppo dei temi di valorizzazione e promozione del Parco, tramite i punti parco, i numerosi laboratori all'interno del Mercato della Terra e la realizzazione di iniziative ed eventi, oltretutto con le visite guidate per le scuole ed il pubblico presso le aree a grande valenza naturalistica.

Consigliere delegato a "Forestazione urbana e Progetto ForestaMi": Giorgio Mantoan

Gli interventi realizzati nell'ambito del progetto "Forestam" contribuiscono nel loro complesso al miglioramento della qualità del paesaggio, del valore ecologico delle aree, incrementando il patrimonio floristico - vegetazionale complessivo, oltretutto contribuire ad una migliore fruizione delle area stesse.

2 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità
Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" (Rif. Ob. operativo 9.5.4)

Salvaguardare la tutela del territorio, favorendo una gestione coordinata delle aree protette

Consigliera delegata a "Parchi e Aree protette": Aurora Impiombato

La gestione coordinata delle aree protette è garantita da un costante supporto tecnico che prevede la tempestiva risposta alle istanze degli Enti gestori e dei Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS).

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.5.1 - Valorizzare il sistema agricolo e delle sue aziende finalizzato al sostegno delle attività agricole a basso impatto ambientale e al miglioramento del valore ecologico del territorio agricolo del PASM (Cdr AA009 - ST082)	Promozione e sostegno delle aziende agricole nelle loro attività multifunzionali e di tutela ambientale: Mantenimento	Al fine di sostenere le attività agricole e promuovere la tutela ambientale, sono proseguite, anche nel 2023, le attività del Parco Agricolo Sud Milano attraverso l'erogazione di contributi atti a garantire il mantenimento e il ripristino delle marcite. La tutela delle marcite consente il permanere in buone condizioni di questi particolari prati tipici delle nostre zone che hanno alto valore storico, culturale, paesaggistico ed ecologico. Questa azione impatta positivamente non solo sugli agricoltori delle aziende ammesse, per i contributi ricevuti, ma soprattutto sui cittadini e gli utenti del Parco che possono ancora godere di questa preziosa testimonianza storica e della migliore qualità dell'ambiente, dovuta al permanere delle marcite.
9.5.2 - Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione	Progetto di educazione ambientale con il coinvolgimento delle	Rispetto al tema dell'educazione ambientale, il Parco promuove le attività didattico-educative attraverso la proposta di esperienze uniche a contatto con la natura, la storia e le tradizioni delle popolazioni locali. La natura e

del territorio (Cdr AA009 - ST082)	scuole: Mantenimento	l'ambiente antropico di un parco diventano così fondamentali per la formazione delle competenze e l'educazione orientata alla sostenibilità ambientale, sociale, economica e pedagogica, una vera e propria traccia di lavoro per gli stessi insegnanti. Nel corso dell'anno 2023 si sono svolte le attività presso i Punti Parco oltre alle edizioni del "Mercato della terra", che raccolgono sempre una notevole adesione da parte dei consumatori.
9.5.3 - Assicurare l'attuazione del Progetto ForestaMI finalizzato ad incrementare il numero di alberi piantumati nel territorio metropolitano milanese (Cdr AA009 - ST082)	Monitoraggio dei progetti pilota sottoscritti all'interno del "Progetto Forestami": Entro il 2023	Nell'ambito del più vasto progetto "Forestami", gli interventi realizzati nei Comuni di Cornaredo, Gudo Visconti e Vizzolo Predabissi, nel loro complesso, contribuiscono al miglioramento della qualità del paesaggio, del valore ecologico delle aree, incrementando il patrimonio floristico - vegetazionale complessivo di aree poste ai margini urbani favorendo una migliore integrazione con le aree esterne, oltreché contribuire ad una migliore fruizione delle aree stesse. Una volta ultimati i lavori di messa a dimora, si sono attivate le azioni di manutenzione e cure colturali con l'obiettivo prioritario di mantenere in uno stato di salute ottimale le piante che formeranno i nuovi boschi. Cure colturali che hanno visto la realizzazione di interventi di irrigazione e sfalcio delle erbe infestanti per tutta la stagione agronomica corrente. La buona riuscita di tali interventi di manutenzioni permetterà nel corso dei prossimi anni lo sviluppo ottimale dei boschi inseriti nel territorio di questi comuni, contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi dati dalla MISSIONE 2 del PIANO STRATEGICO "Rivoluzione verde, transizione ecologica".
9.5.4 - Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana favorendo la gestione coordinata del territorio (L.R. 28/2016) (Cdr AA009)	Supporto tecnico agli enti gestori per una gestione e programmazione coordinata dei Parchi e dei PLIS: 100% copertura delle richieste: Entro il 2023	Si è provveduto a dare tempestivamente risposta alle istanze pervenute dagli Enti gestori e dai Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS). Il supporto tecnico fornito è consistito in consulenze verbali e scritte, riunioni ed espressione di pareri. Si è inoltre data visibilità e promozione alle iniziative dei PLIS sul territorio mediante la loro pubblicazione sul sito web istituzionale della Città Metropolitana di Milano, alla pagina "Parchi".

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	7.235.909,53	4.196.393,76	58,0	3.150.367,24	75,1
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	512.943,07	491.365,49	95,8	491.365,49	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	54.331,45	26.262,96	48,3	22.754,30	86,6
	Acquisto di beni e servizi	129.608,00	29.296,92	22,6	5.862,21	20,0
	Trasferimenti correnti	2.032.677,00	1.798.901,65	88,5	1.709.113,38	95,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	800,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>2.730.359,52</i>	<i>2.345.827,02</i>	<i>85,9</i>	<i>2.229.095,38</i>	<i>95,0</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	782.566,29	604.672,84	77,3	589.180,01	97,4
	Contributi agli investimenti	3.722.983,72	1.245.893,90	33,5	332.091,85	26,7
	<i>Totale</i>	<i>4.505.550,01</i>	<i>1.850.566,74</i>	<i>41,1</i>	<i>921.271,86</i>	<i>49,8</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 9.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare</p> <p>Correlato al PNRR M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - Riqualficazione funzionale di spazi pubblici (Rif. Ob. operativi 9.6.1 - 9.6.2 - 9.6.3)</p>	<p>Migliorare la qualità della vita dei cittadini</p>	<p>Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa</p> <p>L'attenzione all'uso razionale delle acque da parte di Città metropolitana di Milano si concretizza, tra l'altro, con l'assegnazione all'Ufficio d'Ambito dell'obiettivo di favorire lo sviluppo di esempi applicativi di riutilizzo di acque non convenzionali.</p> <p>A supporto degli utenti interessati, per una maggiore diffusione e condivisione delle informazioni, nel 2023 è proseguita l'attività di aggiornamento e pubblicazione dei rilievi piezometrici e dei dati in possesso dell'Ente riguardanti gli impianti geotermici a pompe di calore. E' stato attivato un tavolo di lavoro con Comune di Milano, Regione Lombardia e Università degli Studi Milano-Bicocca per approfondire problematiche e opportunità dello sviluppo degli impianti di riscaldamento e raffrescamento a pompa di calore, considerando l'esigenza di tutelare la risorsa idrica.</p> <p>Nel corso del 2023, Città metropolitana di Milano prosegue nell'attuazione del "Progetto Spugna" - finanziamento PNRR Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», Investimento 2.2. «Piani urbani integrati» - in collaborazione con Cap Holding SpA per la realizzazione di n. 90 interventi sul territorio di 32 Comuni metropolitani.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>9.6.1 - Monitoraggio delle azioni attribuite a ATO attraverso il Documento Unico di Programmazione in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua per la realizzazione di reti duali (Cdr AA009 - ST022)</p>	<p>Monitoraggio del piano azioni assegnate con cadenza semestrale: .</p> <p>Relazione 1° semestre 2023 (entro settembre 2023);</p> <p>. Relazione 2° semestre 2023 (entro marzo 2024)</p>	<p>ATO ha provveduto ad inviare la relazione relativa al primo semestre 2023. In particolare, in merito alle azioni sull'uso razionale delle risorse d'acqua, ATO ha intrapreso interlocuzioni con i gestori del Servizio Idrico Integrato al fine di individuare aree in prossimità di un impianto di depurazione ove rendere disponibili le acque depurate per sistemi di riscaldamento/raffrescamento a pompa di calore, ovvero per altri usi compatibili.</p>
<p>9.6.2 - Tutela delle acque sotterranee e adeguata erogazione del servizio idrico: semplificazione della fruizione di dati al fine di un efficiente sfruttamento della risorsa (Cdr AA009 - ST022 - ST085)</p>	<p>. Pubblicazione di dati utili e fruibili dalla collettività al fine di razionalizzare la domanda e lo sfruttamento del bene pubblico acqua quale fonte di energia alternativa: . Censimento dati entro il 2023</p> <p>. Pubblicazione dati entro il 2024</p> <p>. Snellimento e semplificazione dell'iter di</p>	<p>Nel corso del 2023, è stata richiesta la riapertura del "Tavolo regionale geotermia" ed è stata attivata la raccolta dei dati attraverso contatti con Regione Lombardia al fine della loro pubblicazione e condivisione. I dati sono stati pubblicati sulla piattaforma Decimetro e raccolti nella pubblicazione "Impianti a pompa di calore nella Città metropolitana di Milano".</p> <p>Nel 2023, grazie ai dati elaborati negli studi di cui al punto precedente, è stato pubblicato il</p>

concessione e autorizzazione allo scarico relativi ad impianti di scambio termico, pubblicazione del documento: "IMPIANTI A POMPA DI CALORE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO" in collaborazione con il Settore Energia: Entro il 2023

documento "Geotermia a bassa entalpia tramite pompe di calore nel territorio della Città metropolitana di Milano". Tale documento facilita la presentazione delle istanze per gli impianti di scambio termico. E' in corso la collaborazione con Comune di Milano, Regione Lombardia e Università degli Studi Milano-Bicocca.

<p>9.6.3 - Attuare il Progetto "Città metropolitana SPUGNA" ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR - Misura "Piani Urbani Integrati" - M5/C2 Investimento 2.2- Riqualficazione funzionale di spazi pubblici per la gestione locale delle acque piovane tramite interventi basati sulla natura (Nature Based Solutions) che combattano anche le isole di calore e consentano una maggiore fruizione sociale dei luoghi (Cdr AA009)</p>	<p>Gestione del progetto di realizzazione dei 90 interventi e delle attività previste nel PUI - CM SPUGNA: Secondo cronoprogramma</p>	<p>La strategia di pianificazione territoriale che deriva dalla Città Metropolitana Spugna ha origine da un percorso che risale al 2016 quando Città metropolitana di Milano ha intrapreso un primo progetto europeo sulle soluzioni basate sulla natura. Da quel momento, sono stati sviluppati circa 7 progetti finanziati riguardanti i temi del cambiamento climatico, delle soluzioni basate sulla natura, il drenaggio urbano sostenibile e la resilienza dei territori. In data 13/12/2022 è stato sottoscritto da Città Metropolitana e CAP Holding l'Accordo per l'attuazione delle misure dei Piani Urbani Integrati (PUI). Sono stati individuati 90 interventi in 32 Comuni e dato avvio al PUI "Città metropolitana Spugna". Nel 2023 è stata bandita e aggiudicata la gara per la realizzazione delle opere degli interventi tramite accordo quadro diviso in 4 lotti, rispettando la milestone prevista. Sono stati sviluppati i progetti esecutivi e definitivi integrativi per tutti gli interventi ed approvati da tutti i Comuni e da Città metropolitana in data 13/9/2023. Nel mese di ottobre 2023, sono stati sottoscritti tutti gli Ordini di Lavoro per i 90 cantieri e successivamente è stata inaugurata la prima tranche di cantieri.</p>
---	---	---

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>9.494.042,13</i>	<i>6.089.646,13</i>	<i>64,1</i>	<i>687.842,72</i>	<i>11,3</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	683.048,82	631.362,08	92,4	631.362,08	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	66.901,50	49.969,38	74,7	44.959,68	90,0
	Acquisto di beni e servizi	82.374,00	7.797,31	9,5	7.770,96	99,7
	Trasferimenti correnti	8.500,00	7.500,00	88,2	3.750,00	50,0
	<i>Totale</i>	<i>840.824,32</i>	<i>696.628,77</i>	<i>82,9</i>	<i>687.842,72</i>	<i>98,7</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	120.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli investimenti	8.279.496,03	5.393.017,36	65,1	0,00	0,0
	Altre spese in conto capitale	253.721,78	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>8.653.217,81</i>	<i>5.393.017,36</i>	<i>62,3</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 9.8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10 (50 microgrammi/metro cubo) - soglia di tolleranza: 35 gg anche non consecutivi: - 2014: 68 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi) - 2015: 101 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato) - 2016: 73 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi) - 2017: 97 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato) - 2018: 74 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2019: 72 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2020: 79 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2021: 60 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2022: 81 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche e Milano Pascal Città Studi) - 2023: 49 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato) (Fonte: "Mal'Aria di città" a cura di Legambiente)	1
Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030 - Goal 11: Città e comunità sostenibili. Target 11.6: Ridurre i superamenti del valore limite di PM10 al di sotto dei 3 giorni all'anno: Città metropolitana di Milano registra scarsi miglioramenti, sia nel breve che nel lungo periodo, con un valore (61 gg. dato 2021) che, seppur in netto miglioramento rispetto al 2020 (90 gg.), non è sufficiente al raggiungimento del target. Il target non sarà raggiunto. (Fonte: <i>Rapporto ASviS 2023</i>)	1
Concentrazione media annuale di PM 2,5 rilevata rispetto al valore limite (25 microgrammi/metro cubo): - 2015: 32 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2016: 28 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2017: 29 microgrammi/metro cubo - 2018: 23 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2019: 21 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2020: 22 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2021: 20 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2022: 21 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2023: 16 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)	1
Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO2) rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo): - 2015: 45 microgrammi/metro cubo - 2016: 43 microgrammi/metro cubo - 2017: 44,5 microgrammi/metro cubo - 2018: 38 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2019: 37 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2020: 30 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2021: 34 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2022: 35 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2023: 28 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal (Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)	1
Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono (120 microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive - soglia di tolleranza: 25 gg. consecutivi: - 2015: 42 giorni - 2016: 54 giorni - 2017: 50 giorni - 2018: 61 giorni - 2019: 37 giorni	1

- 2020: 40 giorni
- 2021: 37 giorni
- 2022: 47 giorni
- 2023: 38 giorni

(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 3. Sustain-Ability Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR (Rif. Ob. operativi 9.8.1 - 9.8.2)</i></p>	<p>Migliorare la qualità della vita dei cittadini</p>	<p>Consigliere delegato a "Ambiente": Roberto Maviglia</p> <p>Attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi, proseguono le azioni di promozione del risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza e di facilitazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili, così come indicate nel Piano Strategico.</p> <p>Nel 2023 Città metropolitana ha messo a disposizione strumenti tecnologici e conoscenze per guidare e incentivare la trasformazione del patrimonio edilizio, proponendo "best practice" replicabili e facendo sistema con gli Enti e gli stakeholder.</p> <p>L'efficientamento energetico viene promosso anche attraverso il "Servizio Deciwatt", One-stop-shop metropolitano, strumento rivolto alle Pubbliche Amministrazioni, alle imprese e ai privati, per fornire informazioni e assistenza per il rinnovo del parco immobiliare. La sperimentazione del modello matematico avviata con il Comune di Rozzano coinvolge oggi altri tre Comuni su un territorio di 100.000 abitanti.</p> <p>Per favorire la transizione energetica, è necessario sviluppare anche conoscenze tecniche e giuridiche riguardanti gli impianti per la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), condividendo le informazioni con gli Enti territoriali e con gli operatori. E' stato avviato un importante progetto per lo studio dei consumi energetici del Parco Idroscalo per la valutazione di un possibile efficientamento energetico e in prospettiva la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) che coinvolga tutti gli attori presenti nell'Idroscalo. Città metropolitana prosegue le proprie attività nel programma "Italia in classe A", promosso dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per mezzo di ENEA, la quale ha riconosciuto all'Ente il ruolo di "Opinion Leader" nelle campagne di comunicazione.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>9.8.1 - Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica" - Proposta di nuovo PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)</p>	<p>Collaborazione con ENEA per lo sviluppo di ulteriori azioni di efficientamento energetico all'interno del progetto Deciwatt: Entro il 2024</p>	<p>Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con Enea è stata realizzata l'integrazione della base dati del Servizio Deciwatt con il Software Victoria di ENEA. Tale analisi si è focalizzata sui dati forniti da quattro Comuni Metropolitani. E' stato inoltre convocato nel mese di maggio 2023 il Tavolo Tecnico durante il quale, nella prima parte, sono stati illustrati i risultati ottenuti; nella seconda parte, si sono tenuti due <i>focus</i> sulla predisposizione di un "Capitolato per l'efficientamento energetico" e sul "Percorso per competenze dei professionisti". I questi mesi sono state effettuate anche attività di comunicazione sull'efficientamento energetico, a livello locale, nazionale ed europeo. Sono anche stati approfonditi i temi più propri della "Transizione Energetica" mediante l'organizzazione di un percorso formativo con gli Ordini professionali dedicato alle fonti rinnovabili.</p>
<p>9.8.2 - Promozione delle</p>	<p>Avvio di n. 1</p>	<p>In seguito ad approfondimenti tecnico-giuridici sulle</p>

Comunità energetiche (PNRR progetto: Entro il
- MISSIONE 2 "Rivoluzione 2023
verde, transizione ecologica" -
Proposta di nuovo PIANO
STRATEGICO
METROPOLITANO) (Cdr
AA009 - ST085)

Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e al
sopralluogo effettuato nel mese di maggio 2023, è
stato individuato l'Idroscalo come caso pilota per il
progetto di promozione delle CER. L'attività è
proseguita mediante il reperimento delle informazioni
sugli edifici esistenti per la valutazione energetica del
Parco Idroscalo e per l'elaborazione di scenari
progettuali per l'efficientamento e la costituzione di
una CER. E' stata realizzata una prima diagnosi
energetica di un'edificio localizzato nella Testata Nord,
redatta ai sensi delle norme UNI.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>5.280.305,25</i>	<i>2.119.050,49</i>	<i>40,1</i>	<i>1.458.330,52</i>	<i>68,8</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	732.976,37	703.875,63	96,0	703.875,63	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	76.094,16	58.236,56	76,5	50.091,24	86,0
	Acquisto di beni e servizi	4.301.234,72	1.336.938,30	31,1	704.363,65	52,7
	Trasferimenti correnti	165.000,00	15.000,00	9,1	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>5.275.305,25</i>	<i>2.114.050,49</i>	<i>40,1</i>	<i>1.458.330,52</i>	<i>69,0</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	5.000,00	100,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Trasporto pubblico locale	1	Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Marco Griguolo	Mobilità
		2	Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Daniela Caputo	Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie
		3	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Marco Griguolo	Mobilità
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Daniela Caputo	Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie
		2	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade	Marco Griguolo	Mobilità

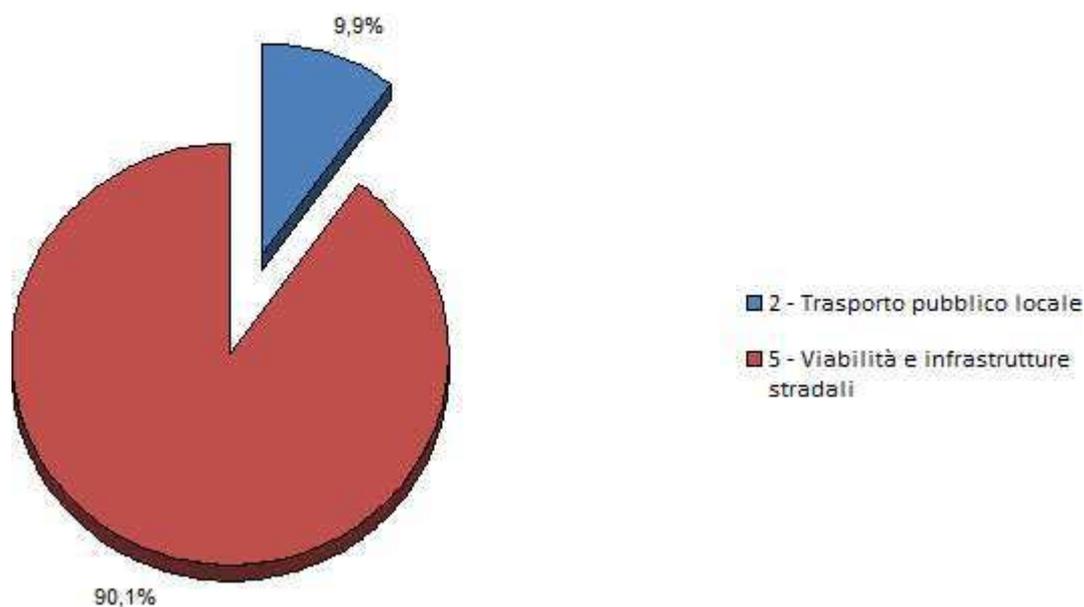
l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)

e infrastrutture per la mobilità sostenibile

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	392.953.003,91	78.372.452,95	19,9	53.646.907,92	68,5
	Spesa per abitante	121,7	24,3		16,6	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.332.289,93	4.214.779,90	97,3	4.214.779,90	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	481.487,41	382.111,81	79,4	335.333,01	87,8
	Acquisto di beni e servizi	54.742.992,97	41.769.485,70	76,3	27.356.898,21	65,5
	Trasferimenti correnti	499.274,00	246.362,53	49,3	242.137,53	98,3
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	85.447,00	41.491,01	48,6	39.633,88	95,5
	Altre spese correnti	645.582,69	279.761,00	43,3	181.679,79	64,9
	Totale	60.787.074,00	46.933.991,95	77,2	32.370.462,32	69,0
	Spesa per abitante	18,8	14,5		10,0	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	293.311.748,12	28.959.572,42	9,9	21.265.010,65	73,4
	Contributi agli investimenti	38.854.181,79	2.478.888,58	6,4	11.434,95	0,5
	Totale	332.165.929,91	31.438.461,00	9,5	21.276.445,60	67,7
	Spesa per abitante	102,9	9,7		6,6	

Missione 10 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 10.2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione

*Codice
ob.
strategici*

La L.R. n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per l'esercizio associato delle funzioni degli Enti Locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di TPL. L'agenzia per il TPL del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia è stata costituita con Decreto Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016. L'agenzia è subentrata alla Città metropolitana nei contratti di servizio sottoscritti con i gestori del servizio di TPL a far data dal 01/07/2017.

Consistenza parco autobus in esercizio:

1

- . 2010: 797 autobus
- . 2011: 641 autobus, di cui 41 Euro 5 e/o veicoli ecologicamente avanzati (EVV)
- . 2012: 487 autobus, di cui 4 Euro 5 e/o EVV, 370 Euro 3 e 4 o superiori (76%); 111 Euro 2 (23%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano
- . 2013: 488 autobus in esercizio, di cui 7 Euro 5 e/o EVV, 449 Euro 3 e 4 o superiori (92%); 33 Euro 2 (7%); 6 Euro 0 (1%); nessun autobus alimentato a metano
- . 2014: 489 autobus in esercizio, di cui 22 Euro 5 e/o EVV, 458 Euro 3 e superiori (94%); 31 Euro 2 (6%); nessun autobus Euro 0 o alimentato a metano
- . 2015: 483 autobus in esercizio
- . 2016: 482 autobus in esercizio
- . 2017: 482 autobus in esercizio
- . 2018: 497 autobus in esercizio, di cui 20 nuovi autobus (19 Euro6 e 1 alimentato a metano)
- . 2019: 497 autobus in esercizio
- . 2020: 497 autobus in esercizio
- . 2021: 497 autobus in esercizio
- . 2022: 497 autobus in esercizio
- . 2023: 497 autobus in esercizio

Livello di soddisfazione dell'utenza per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma (minimo: 6 su 10):

1

- 2010: punteggio compreso tra un minimo di 6,021 del Lotto 2 e un massimo di 6,088 del Lotto 4
 - 2011: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7
 - 2012: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7
 - 2013: punteggio compreso tra un minimo di 6,47 del Lotto 2 e un massimo di 7,39 del Lotto 1
 - 2014: punteggio compreso tra un minimo di 6,05 del Lotto 6 e un massimo di 8,93 del Lotto 5B
 - 2015: punteggio compreso tra un minimo di 6,4 del Lotto 3 e un massimo di 7,72 del Lotto 4
 - 2016: punteggio compreso tra un minimo di 6,614 del Lotto 5B e un massimo di 7,536 del Lotto 4. In media: 7,077
 - 2017: punteggio compreso tra un minimo di 6,9 del Lotto 5A e un massimo di 7,6 del Lotto 4
- Dal 2018 attività trasferita all'Agenzia del TPL di Bacino.

(Fonte: Area Pianificazione e sviluppo economico - Servizio Trasporto pubblico locale e rapporti con Agenzia)

Posti-km offerti dal Tpl per abitante (Città metropolitana di Milano):

- anno 2019: n. 15.337 posti-km per ab.
 - anno 2020: n. 15.219 posti-km per ab.
 - anno 2021: n. 15.272 posti-km per ab.
 - anno 2022: n. 13.224 posti-km per ab.
- (Fonte: BES Città metropolitana di Milano)

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030 - Goal 11: Città e comunità sostenibili. Target 11.2:

Aumentare entro il 2030 del 26% la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale, rispetto al 2004. Città metropolitana di Milano (analogamente alla Lombardia) registra un andamento positivo, sia nel breve che nel lungo periodo, tale da poter raggiungere il target, con un valore molto più elevato di quello del resto del Paese e della Lombardia.
(Fonte: *Rapporto ASviS 2023*)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agencia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 5. Il Diritto alla mobilità (Rif. Ob. operativo 10.2.2)</i></p>	<p>Mettere a disposizione dell'utenza del territorio della Città metropolitana un servizio di trasporto pubblico locale interurbano su gomma efficiente e di qualità attraverso la partecipazione della Città Metropolitana di Milano, in qualità di socio, all'Agencia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (di seguito Agencia per il TPL), costituita con Decreto della Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016.</p> <p>Città metropolitana ha sottoscritto con l'Agencia per il TPL specifici atti, uno per ciascun Lotto in cui si articola la rete del TPL interurbano metropolitano, con i quali, a far data dall'1 Luglio 2017, sono stati trasferiti alla stessa Agencia i contratti di servizio e gli atti inerenti l'affidamento del servizio di TPL.</p> <p>Dalla medesima data del 1 Luglio 2017 è stato attivato il comando del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente.</p> <p>Dal 1 gennaio 2019 è stato attivato il passaggio all'Agencia per il TPL del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente.</p> <p>Nel corso del 2019 l'Assemblea degli Enti soci dell'Agencia per il TPL ha approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Programma dei servizi di TPL del Bacino di mobilità, con il costante coinvolgimento dei Comuni di Città metropolitana nelle scelte individuate per la definizione della programmazione di una nuova rete di servizi da offrire all'utenza del territorio metropolitano; - il Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM), sistema esteso a tutte le modalità di trasporto di linea, sia 	<p>Consigliere delegato a "Mobilità": Marco Griguolo</p> <p>L'obiettivo perseguito è garantire all'utenza del Trasporto Pubblico Locale sul territorio metropolitano un servizio di trasporto pubblico locale interurbano su gomma efficiente e di qualità. Esso è stato perseguito attraverso la partecipazione della Città metropolitana, in qualità di socio dell'Agencia per il TPL, alla messa in atto di una molteplicità di opportune azioni finalizzate al monitoraggio del servizio erogato, con confronto e controllo quali-quantitativo rispetto a quello programmato, individuando gli opportuni correttivi nei casi di scostamento, anche mediante penali comminate alle società esercenti, con gli opportuni adeguamenti nella programmazione del servizio per rispondere al meglio alle esigenze di domanda di mobilità espresse da Amministrazioni Locali, associazioni e semplici utenti.</p> <p>Con le azioni messe in atto nel corso del 2023 si è potuto raggiungere il risultato di scongiurare la riduzione dell'offerta dei servizi di TPL senza necessità di interventi economici a sostegno a carico dell'Ente. Il risultato è stato conseguito nel dovuto rispetto dei limiti posti da una corretta gestione delle ridotte risorse economiche disponibili e dall'esigenza di garantire costantemente l'equilibrio economico dei contratti di affidamento del servizio interurbano di TPL. E ciò pur in una situazione contingente che vede i contratti affidati in regime di proroga da diversi anni e con il perdurare degli effetti economici, post pandemia da Covid-19, derivanti dalla riduzione di utenti, con i conseguenti minori introiti da vendita di documenti di viaggio.</p> <p><i>Valutazione rispetto all'Obiettivo di Valore Pubblico</i></p> <p>In tal senso, l'obiettivo connesso all'indicatore di Valore Pubblico atteso, misurato mediante l'indicatore delle percorrenze annue erogate dal servizio di Trasporto pubblico interurbano metropolitano è stato raggiunto, in quanto si sono registrati 18,9 milioni di Bus*km/anno svolti sulla rete del TPL interurbano di competenza di Città metropolitana, articolata nei Lotti di affidamento: 1Mi, 3Mi, 4, 5A, 5B e 6.</p>

ferroviarie che mediante autobus, con la definizione di una nuova zonizzazione del territorio, di nuove tipologie di documenti di viaggio e di nuove tariffe ed agevolazioni;
- l'avvio, a far data dal 15 Luglio 2019, di una prima fase attuativa del Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM), estesa a tutti i servizi di TPL operanti nei territori di Città metropolitana e Provincia di Monza.

2 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale
Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 5. II Diritto alla mobilità (Rif. Ob. operativi 10.2.4 - 10.2.6)

Dotare il territorio di infrastrutture di trasporto pubblico intercomunale, in coerenza con gli obiettivi del PTM e del PUMS.

Consigliera delegata a "Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie": Daniela Caputo

Intervento in corso è la realizzazione della *Metrotranvia Milano - Seregno*.

Le attività previste nel triennio 2023-2025 riguardano principalmente l'esecuzione dei lavori principali, iniziati il 15/03/2023 e la cui durata è prevista in 38 mesi.

Nel 2023 si è registrato un valore di produzione inferiore alle previsioni, in relazione soprattutto alle difficoltà economiche dell'Impresa ed anche al momento di piena occupazione del settore delle costruzioni. Si prevede di recuperare il ritardo accumulato e non sono previsti scostamenti sulle previsioni finali di consegna dell'opera.

In merito alla risoluzione dell'importante interferenza residua con gli elettrodotti ad alta e altissima tensione di Terna SpA, nel 2023 l'impresa non ha consegnato una variante della progettazione tale da poter essere veicolata quale input per le attività della società Terna, variante che si attende nel 2024.

In relazione all'approvvigionamento del materiale rotabile necessario attraverso il Comune di Milano/ATM, si è atteso che i lavori progrediscano maggiormente rispetto al livello raggiunto, prima di sollecitare il Comune all'avvio dell'acquisto.

Verranno progettate e realizzate infrastrutture di miglioramento, anche mediante eventuale variante progettuale.

In relazione alla progettazione e realizzazione delle infrastrutture di miglioramento delle connessioni del capolinea di Seregno non dovrebbe risultare necessario alcun intervento sulla metrotranvia, dato atto che l'interesse degli Enti si è concentrato su una soluzione di collegamento tutta interna alla proprietà ferroviaria.

La proprietà dell'opera sarà oggetto di convenzione sulla base dell'avanzamento dei lavori.

Ulteriore intervento da avviarsi nel triennio è la *Metrotranvia Rho - Arese - Lainate / Garbagnate*, ai sensi dell'Atto Integrativo

all'Accordo di Programma dell'area ex Fiat Alfa Romeo di Arese.

In particolare, l'Ente ha assunto le seguenti obbligazioni:

- Art 9) effettuare procedimenti per l'acquisizione, previa gara, dei servizi di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE), Studio Preliminare Ambientale e Verifica della Progettazione della tramvia veloce con l'obiettivo di sottoporre il PFTE a conferenza di servizi preliminare e alla procedura di verifica di esclusione dalla VIA.

A marzo 2023 è stato pubblicato sul BURL l'Atto Integrativo in questione. Tuttavia, il nuovo Codice dei Contratti ha variato gli step progettuali (PFTE). Di conseguenza, ci si è dovuti ritardare con gli Enti, mediante numerosi incontri, sulla produzione di un progetto parziale tale, comunque, da conseguire gli obiettivi di Atto Integrativo prefissati.

- Previa concertazione istituzionale, si è dato corso alla stesura di specifiche tecniche di input, anche mediante confronti con Regione e i Comuni.

Al fine di consentire il completamento del PFTE, sottoporlo a conferenza di servizi e verifica ai sensi di legge nel 2023, previa ricognizione, si è deciso ai tavoli istituzionali di puntare direttamente sui fondi per la realizzazione dell'opera, in uscita nel 2024, mediante consegna del prodotto progettuale redatto con i fondi esistenti.

3 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)

Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 5. Il Diritto alla mobilità (Rif. Ob. operativo 10.2.5)

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2017 ("Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257") ha introdotto per la Città metropolitana l'obbligo di redigere un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (di seguito PUMS). La redazione del "PUMS", secondo il dettato dell'art. 1 comma 2, è necessaria per "accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali Sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram". Tenendo presente che il Comune di Milano ha approvato un proprio PUMS che contiene previsioni di potenziamento delle linee metropolitane anche all'esterno del territorio comunale, il PUMS della Città metropolitana risulta un documento integrativo di quello del capoluogo milanese. Il PUMS deve inoltre rispondere alle seguenti scelte:
. integrazione territoriale: l'analisi

Consigliere delegato a "Mobilità": Marco Griguolo

Città metropolitana ha sottoscritto con il Comune di Milano uno specifico Accordo per la redazione di 3 Studi progettuali di fattibilità tecnica ed economica lungo 3 direttrici individuate dal PUMS relative all'estensione del Trasporto Pubblico Rapido di Massa sulle due aste di "Assago Milanofiori M2-Rozzano-Zibido-Binasco" e di "Gessate M2 -Trezzo sull'Adda" e sul collegamento trasversale Rho/ MIND – Sesto S. Giovanni/Città della Salute. Le risultanze dei 3 studi progettuali sono stati oggetto di approvazione con Decreto Sindacale RG 244/2023.

Il medesimo Accordo con il Comune di Milano ha anche contemplato lo svolgimento di uno Studio per l'organizzazione del Piano di monitoraggio del PUMS metropolitano per acquisire gli strumenti atti a procedere nelle successive fasi di valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi previsti dal Piano. Lo studio è stato completato per la parte del PUMS esterna al Comune capoluogo ed è stato oggetto di approvazione con Decreto Sindacale RG 241/2023. Con lo studio si è in particolare focalizzata l'attenzione ad individuare i dati da raccogliere per la stima degli indicatori di Piano, la procedura efficace per la loro raccolta e modalità con cui coinvolgere i soggetti interessati alla raccolta

e la programmazione del sistema della mobilità è estesa a tutto il territorio della Città metropolitana;

. integrazione materiale: è approfondito l'esame di specifiche tematiche, mobilità ciclistica e infrastrutture per la mobilità con veicoli a emissioni ridotte;

. incentivare il trasferimento modale dal trasporto privato al trasporto collettivo, in particolar modo individuando e favorendo l'interscambio fra diversi mezzi di trasporto;

. estendere la ricerca di forme di condivisione dei mezzi di trasporto;

. incentivare i mezzi di trasporto ad impatto inquinante ridotto;

. sviluppare le infrastrutture per i combustibili alternativi, in coerenza con il D. Lgs 257/2016 Con Deliberazione Rep. n.

4/2019, il Consiglio della Città metropolitana ha approvato le Linee linee di indirizzo per il Procedimento di formazione del PUMS metropolitano.

In data 23 Luglio 2019 si è tenuta la Prima Conferenza di

Valutazione e prima seduta del Forum pubblico della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PUMS durante la quale è stato illustrato il contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale – Documento di Scoping.

Il 28 Agosto 2019 il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture ha adottato il Decreto n. 396 di modifica e integrazione del D.M. n. 397/2017, in considerazione delle necessità e complessità emerse nel primo periodo di applicazione del Decreto, stabilendo una proroga dei termini di 12 mesi per la predisposizione e adozione dei PUMS.

In data 22 dicembre 2020 si sono tenute la seconda Conferenza di Valutazione e la seconda seduta del Forum pubblico della Procedura di VAS del PUMS a cui sono stati invitati a partecipare tutti i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, durante la quale è stato illustrato il Rapporto Ambientale Finale.

dati.

Tra le altre azioni previste nell'ambito del PUMS, vi è anche la redazione di uno specifico approfondimento del Piano dedicato alle tematiche della mobilità delle merci e della relativa logistica, il *Piano Urbano della Logistica Sostenibile* (PULS). Il PULS è articolato in 3 fasi, riassunte ciascuna in un proprio specifico elaborato. I contenuti delle prime due fasi, relative rispettivamente alla definizione dei riferimenti programmatici - tassonomia e del quadro conoscitivo, Volumi A e B del PULS, sono state approvati con il Decreto Sindacale RG 254/2023.

Con il medesimo Decreto 254/2023 si è anche dato avvio al processo finalizzato alla definizione e condivisione dei contenuti del Volume C - Quadro di orientamento strategico e di indirizzo, che costituisce la terza e conclusiva fase del PULS; fase che prevede, nel 2024, la consultazione ed il coinvolgimento dei soggetti portatori di interesse, in particolare il Consiglio metropolitano, le Amministrazioni Comunali e il "Tavolo metropolitano".

I documenti di Piano che costituiscono il PUMS sono stati oggetto di formale adozione con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 230 in data 30/12/2020
 Il PUMS adottato è stato pubblicato sull'Albo Pretorio per trenta giorni, dal 7 Gennaio al 6 Febbraio 2021, al fine di consentire a chiunque di formulare osservazioni al Piano. Il PUMS è stato approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 15 del 28 Aprile 2021.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Rif. Ob. Operativo 10.2.4: L'avanzamento dei lavori non ha raggiunto le previsioni di cronoprogramma.</i>	L'impresa ha ravvisato problemi nella contrattualizzazione di manodopera e materiali sia a causa della situazione aziendale (concordato preventivo di continuità), sia a causa del periodo di forte occupazione del settore dovuto alle opere PNRR. A causa della propria situazione finanziaria, l'Impresa, nel 2023, non ha trovato un soggetto disposto al rilascio di fideiussione, propedeutica al pagamento dell'anticipazione di legge da parte di Città Metropolitana (20% dell'importo lavori).	L'impresa, quasi mensilmente, è stata attenzionata via PEC da parte della Direzione lavori in merito al rispetto del cronoprogramma dei lavori. La Direzione lavori ha intimato all'impresa il mantenimento del termine ultimo di consegna dell'opera, a causa di ritardi imputabili alla stessa. L'Impresa si è impegnata, a fronte della liquidazione dell'anticipazione da legge nel 2024, a garantire il rispetto del cronoprogramma dei lavori. Città Metropolitana di Milano e Provveditorato sono attive nel risolvere talune cause non dipendenti dall'Impresa, quali, ad esempio, impedimenti alla cantierizzazione di matrice Istituzionale (comune di Bresso), richieste tardive di Enti e di terzi, procedimenti di bonifica dei terreni, risoluzione di interferenze con sotto servizi residuali.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
10.2.2 - Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL, azioni coordinate con gli altri soggetti competenti, Enti regolatori e Aziende per la programmazione e gestione del Sistema dei trasporti pubblici sul territorio metropolitano in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Cdr	. Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, finalizzate al miglioramento della gestione, del monitoraggio e del controllo sul servizio di TPL interurbano metropolitano previsto dai vigenti contratti di affidamento, in modo da garantire un servizio di TPL avente livelli di qualità e quantità non inferiori a quelle erogate nel 2022. Contestualmente procedere nelle azioni, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, per completare sia la	L'obiettivo di garantire all'utenza del TPL sul territorio metropolitano un servizio con livelli di qualità e quantità non inferiori a quelli erogati nel 2022, è stato perseguito attraverso la messa in atto di una molteplicità di azioni, tra cui: - la partecipazione attiva e collaborativa ai lavori dell'organo assembleare dell'Agenzia per il TPL; - lo svolgimento di un ruolo di agevolazione verso l'Agenzia per la risoluzione positiva delle istanze pervenute da Amministrazioni Locali,

AA011)

programmazione del servizio di TPL interurbano metropolitano da porre a base della procedura di affidamento del servizio, mediante l'adeguamento e l'aggiornamento di quanto previsto dal vigente Piano di Bacino, sia le fasi in cui è articolata la procedura di messa a gara dei servizi di TPL interurbani.: Entro il 31/12/2023

associazioni e semplici utenti, sia in merito a disservizi riscontrati nell'esecuzione del servizio da parte delle Aziende esercenti, sia in ordine alle istanze volte ad apportare adeguamenti nella programmazione del servizio del TPL interurbano atti a meglio rispondere alle esigenze di domanda di mobilità, espresse dai soggetti del territorio, utenti e amministratori comunali.

Nell'ambito dell'aggiornamento del Programma dei Servizi di Bacino attualmente in corso da parte dell'Agenzia per il TPL, quale necessario adempimento per il completamento delle procedure di affidamento del servizio di TPL, avviate da Agenzia con l'Avviso di preinformazione pubblicato sulla GUE il 13/04/2022, Città metropolitana ha messo in campo una serie di incontri di confronto con la stessa Agenzia TPL in merito alle modifiche da apportare alla parte del Programma dei Servizi di Bacino inerente i servizi interurbani, in relazione a quanto segnalato dai Comuni in più sedi ed occasioni, anche durante gli incontri organizzati da Città metropolitana per Zone Omogenee in occasione della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano 2022-2024.

A seguito dell'approvazione (31/07/2023) del D.U.P. 2023/2025 di Città metropolitana, all'Agenzia per il TPL, organismo facente parte del Gruppo Amministrazione Pubblica Città metropolitana di Milano, sono stati comunicati gli obiettivi da perseguire nell'anno 2023. Con la medesima comunicazione Città metropolitana ha anche confermato ad Agenzia la disponibilità a fornire il proprio fattivo contributo per le più opportune azioni da mettere in atto al fine del perseguimento degli obiettivi comuni ai due Enti declinati nei rispettivi D.U.P.

Non rendicontato

. Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, necessarie sia per agevolare il regolare subentro delle nuove aziende affidatarie nella gestione del servizio di TPL interurbano metropolitano sia per supportare il processo di transizione ecologica dei servizi di TPL, mediante attuazione dei programmi di investimento pubblico con l'impiego delle risorse del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile messe a disposizione dal Decreto Interministeriale n. 71 del 9-2-2021.: Entro il 31/12/2024

	<ul style="list-style-type: none"> . Implementazione delle azioni e delle attività, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, finalizzate a svolgere il monitoraggio dell'esercizio del servizio di TPL interurbano metropolitano, a seguito della stipula di nuovi contratti di affidamento fra Agenzia per il TPL e le nuove aziende affidatarie della gestione dei servizi.: Entro il 31/12/2025 	<p>Non rendicontato</p>
<p>10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr ST105)</p>	<p>Metrotranvia Milano-Desio-Seregno::</p> <ul style="list-style-type: none"> . Iter autorizzativo da parte dei soggetti interferiti nell'ambito del tracciato dell'opera in riferimento agli elettrodotti e risoluzione dell'interferenza con l'area del deposito: <ul style="list-style-type: none"> . 2023: verifiche elettromagnetiche sul nuovo progetto del deposito, redazione del nuovo progetto definitivo, accordo per il finanziamento a Terna SpA . 2024: DIA ministeriale, avvio dei lavori . 2025: completamento dei lavori . Realizzazione dei lavori: <ul style="list-style-type: none"> . 2023: avvio dei lavori e avanzamento del 25% . 2024: avanzamento del 50% . 2025: avanzamento del 75% . Ottimizzazione del nodo trasportistico di Seregno: <ul style="list-style-type: none"> . 2023: individuazione soluzione, accordo per il finanziamento regionale, redazione PFTE . 2024: redazione progetto definitivo e approvazioni . 2025: redazione progetto esecutivo 	<p>Stato di avanzamento iter autorizzativo da parte dei soggetti interferiti e riprogrammazione delle fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 2023: è ripresa l'interlocuzione con Terna SpA, in pendenza del necessario propedeutico consolidamento degli input tecnici da parte dell'Impresa della Metrotranvia, sulla parte generale dello schema di accordo. . 2024: non rendicontato . 2025: non rendicontato <p>Stato di avanzamento dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 2023: i lavori sono stati avviati il 15 marzo 2023 . 2024: non rendicontato . 2025: non rendicontato <p>Stato di avanzamento dell'ottimizzazione del nodo trasportistico di Seregno e riprogrammazione delle fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 2023: è stata individuata la soluzione che prevede un percorso di collegamento tutto interno alla proprietà ferroviaria FS. . 2024: non rendicontato . 2025: non rendicontato
<p>10.2.6 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr ST105)</p>	<p>Metrotranvia Rho-Lainate/Garbagnate::</p> <ul style="list-style-type: none"> . Accordo per la redazione ed il finanziamento di PFTE, studio preliminare ambientale e verifica progettuale: 2023: redazione e sottoscrizione . Procedure di gara per la scelta degli operatori: <ul style="list-style-type: none"> . 2023: stesura dei bandi . 2024: procedure di gara, aggiudicazioni e sottoscrizione dei contratti . Redazione di PFTE e studio preliminare 	<ul style="list-style-type: none"> . 2023: è stato perfezionato un testo condiviso tra le parti relativo al solo finanziamento della progettazione. Non è stato dato corso alla sottoscrizione, in attesa della predisposizione degli atti di gara. . 2023: Si è dato corso alla stesura delle specifiche tecniche di input, anche mediante confronti con Regione e i Comuni. . 2024: non rendicontato . 2024: non rendicontato

ambientale: 2024: redazione

. Verifica progettuale, approvazione di PFTE e studio preliminare ambientale: 2025: verifica, procedura di esclusione dalla VIA ed approvazione

. 2025: non rendicontato

. Decisioni del tavolo istituzionale in merito alla prosecuzione: 2025: decisioni istituzionali, eventuale Accordo sul finanziamento e la realizzazione

. 2024: non rendicontato

. 2025: non rendicontato

10.2.5 - Attuare le misure previste dal PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021 (Cdr AA011)

. Completamento dell'attuazione delle previsioni contenute nell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Milano per l'organizzazione del Piano di monitoraggio del PUMS e per la valutazione della sostenibilità dei scenari alternativi per lo sviluppo del Trasporto Rapido di Massa sul territorio metropolitano, avviati nel 2022 con la collaborazione di AMAT Srl e MM SpA.

. Le previsioni contenute nell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Milano per l'organizzazione del Piano di monitoraggio del PUMS e per la valutazione della sostenibilità degli scenari alternativi per lo sviluppo del Trasporto Rapido di Massa sul territorio metropolitano hanno avuto attuazione con l'approvazione dei Decreti Sindacali RG 241/2023 e RG 244/2023.

. Prosecuzione delle attività connesse alla redazione del Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS), Piano previsto fra le azioni del PUMS, con completamento ed approvazione delle prime due parti, relative alla definizione dei riferimenti programmatici - tassonomia e del quadro conoscitivo.: Entro il 31/12/2023

. Le attività connesse alla redazione del Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS) hanno consentito di giungere alla redazione e approvazione, con Decreto Sindacale RG 254/2023, delle due prime fasi (Volumi A e B), relative rispettivamente alla definizione dei riferimenti programmatici - tassonomia e del quadro conoscitivo del PULS.

. Completamento delle attività connesse alla redazione del Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS), con la predisposizione della parte conclusiva relativa agli aspetti di orientamento strategico e di indirizzo. Individuazione di eventuali misure correttive al PUMS dovute a scostamenti rispetto agli obiettivi originariamente previsti, come da art. 4 del D.M. 04/08/2017.: Entro il 31/12/2024

Non rendicontato

. Prosecuzione delle attività di implementazione e monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PUMS e al PULS.: Entro il 31/12/2025

Non rendicontato

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	158.611.542,48	7.741.399,61	4,9	2.460.231,76	31,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	661.000,00	650.422,61	98,4	650.422,61	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	59.269,05	52.311,45	88,3	46.630,96	89,1
	Acquisto di beni e servizi	27.700,00	2.362,13	8,5	1.372,70	58,1
	Trasferimenti correnti	136.300,00	4.225,00	3,1	0,00	0,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.300,00	0,00	0,0	0,00	-

	<i>Totale</i>	885.569,05	709.321,19	80,1	698.426,27	98,5
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	120.397.112,38	4.564.624,79	3,8	1.761.805,49	38,6
	Contributi agli investimenti	37.328.861,05	2.467.453,63	6,6	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	157.725.973,43	7.032.078,42	4,5	1.761.805,49	25,1

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 10.5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome/Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Dati infrastrutturali:	1
. Estensione della rete stradale provinciale: 660 km complessivi (zona Ovest 226 km + zona Est 195 km + zona Sud 239 Km) di cui circa 150 Km sono strade urbane	
. Estensione della rete di piste ciclabili (comprensivi i 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali): 990,4 Km	
.Piste ciclabili gestite direttamente: 90 km	
.Rotatorie: n. 332	
. Ponti stradali: n. 502	
(Fonte: Settore Strade e Infrastrutture per la mobilità - Area Infrastrutture)	
Andamento incidenti sulla rete stradale provinciale/metropolitana:	1
- 2010: n. 18.266 incidenti che hanno prodotto n. 141 eventi mortali e n. 24.813 feriti;	
- 2011: n. 17.065 incidenti che hanno prodotto n. 107 eventi mortali e n. 23.036 feriti;	
- 2012: n. 16.242 incidenti che hanno prodotto n. 131 eventi mortali e n. 21.770 feriti;	
- 2013: n. 14.755 incidenti che hanno prodotto n. 108 eventi mortali e n. 19.831 feriti;	
- 2014: n. 14.018 incidenti che hanno prodotto n. 101 eventi mortali e n. 18.633 feriti;	
- 2015: n. 14.045 incidenti che hanno prodotto n. 117 eventi mortali e n. 18.705 feriti;	
- 2016: n. 14.161 incidenti che hanno prodotto n. 112 eventi mortali e n. 19.124 feriti;	
- 2017: n. 13.905 incidenti che hanno prodotto n. 108 eventi mortali e n. 18.557 feriti;	
- 2018: n. 13.803 incidenti che hanno prodotto n. 116 eventi mortali e n. 18.346 feriti;	
- 2019: n. 13.607 incidenti che hanno prodotto n. 106 eventi mortali e n. 18.097 feriti;	
- 2020: n. 8.043 incidenti che hanno prodotto n. 74 eventi mortali e n. 10.207 feriti.	
(Fonte: Regione Lombardia - <i>I dossier del Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale in Lombardia - L'incidentalità sulle strade della Città Metropolitana di Milano nel 2020 -</i> Novembre 2021)	
- 2021: n. 11.385 incidenti che hanno prodotto n. 87 eventi mortali e n. 14.390 feriti	
(Fonte: Giornata sulla sicurezza stradale - <i>Report sull'incidentalità regionale 2021</i> a cura di PoliS-Lombardia su dati Istat);	
. 2022: n. 12.613 incidenti che hanno prodotto n. 100 eventi mortali e n. 16.601 feriti	
(Fonte: Istat - <i>Focus "Incidenti stradali in Lombardia "</i> anno 2022 - 17 novembre 2023).	
Andamento Indice di mortalità stradale - morti in incidenti stradali rispetto al totale degli incidenti (valori per cento). Dati ISTAT riferiti al totale della rete stradale (strade urbane + autostrade + altre strade):	
- 2012: 0,81	
- 2013: 0,73	
- 2014: 0,72	
- 2015: 0,83	
- 2016: 0,79	
- 2017: 0,78	
- 2018: 0,84	
- 2019: 0,78	
- 2020: 0,92	
- 2021: 0,76	
- 2022: 0,79 morti ogni 100 incidenti (indice più basso di tutte le province lombarde)	
Andamento Indice di lesività - feriti in incidenti stradali rispetto al totale degli incidenti (valori per cento). Dati ISTAT riferiti al totale della rete stradale (strade urbane + autostrade + altre strade):	
- 2012: 0,81	
- 2013: 0,73	
- 2014: 0,72	
- 2015: 0,83	

- 2016: 0,79
- 2017: 0,78
- 2018: 0,84
- 2019: 0,78
- 2020: 0,92
- 2021: 0,76

(Fonte: ISTAT).

Estensione della rete di piste ciclabili: dal 2016 al 2021 l'estensione si è consolidata a 990,4 Km 1

- . 2010: 969,4 km (compresi 370,5 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2011: 977,4 km (compresi 477,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2012: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2013: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2014: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2015: 985,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)
- . 2016-2021: 990,4 km (compresi 485,6 km di percorsi nei Parchi regionali)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti.</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 5. II Diritto alla mobilità (Rif. Ob. operativi 10.5.1 - 10.5.4)</i></p>	<p>. Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza, mantenendo adeguati standard di sicurezza.</p> <p>. Usufruire di forme di mobilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare.</p>	<p>Consigliera delegata a "Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie": Daniela Caputo</p> <p>Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di varia natura sull'intera rete stradale di competenza metropolitana sono considerati prioritari nelle scelte programmatiche, in quanto finalizzati a garantire la sicurezza degli utenti. L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria prosegue lungo tutta la rete stradale di competenza garantendone la fruibilità. Sono proseguite le attività relative ai lavori di manutenzione straordinaria delle zone territoriali est, ovest e sud programmate per l'anno 2023. Inoltre sono state effettuate procedure per affidamenti di incarichi esterni di progettazione, direzione lavori, collaudo e coordinamento per la sicurezza.</p>
<p>2 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)</p> <p>Correlato al <i>PNRR M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 -</i></p>	<p>La mobilità sostenibile è da tempo oggetto delle attenzioni e dei progetti della Città metropolitana di Milano, specie dopo l'emergenza Covid-19, in ossequio a quanto previsto dalla L. 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica". Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 del 28/04/2021 ha approvato il <i>Piano Urbano per la mobilità sostenibile</i> (PUMS) che ha la finalità di sviluppare una visione di sistema della mobilità urbana "proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la</p>	<p>Consigliere delegato a "Mobilità": Marco Griguolo</p> <p>A seguito dell'approvazione in Consiglio a novembre 2021 del BICIPLAN "CAMBIO" di Città metropolitana, si è dato avvio alla progettazione di fattibilità tecnico economica della rete di 750 km di super-ciclabili costituita da 16 radiali, 4 circolari e 4 linee "verdi" che abbracciano il territorio di Città metropolitana. Sono stati redatti i progetti di fattibilità tecnico economica dell'intera rete ciclabile di Cambio e sono state individuate 5 Linee radiali (2, 5, 7, 12 e 15) da realizzare grazie ai fondi PNRR per le quali si è proceduto nel corso del 2023 all'indizione delle</p>

Riqualificazione funzionale di spazi pubblici (Rif. Ob. operativo 10.5.5)

sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali". Tale Piano copre un arco di 10 anni. Tra gli strumenti contemplati dalla legge - art. 6 della L. 2/2018 - è previsto il **Piano urbano della mobilità ciclistica** quale **Piano di settore del PUMS**, con il quale si definiscono gli obiettivi, le strategie, le azioni necessarie a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto principalmente per le esigenze quotidiane. Lo scopo ultimo è quello di migliorare la sicurezza di ciclisti e pedoni. Il **Biciplan CAMBIO** della Città metropolitana di Milano è stato approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58 il 29/11/2021.

Conferenze di servizi, alla ultimazione delle progettazioni esecutive e si è proceduto entro la fine dell'anno alla consegna dei lavori delle Linee 2, 5 e 7.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2023 e Target	Stato di attuazione al 31/12
10.5.1 - Incrementare lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità della rete stradale, attraverso la realizzazione di nuove opere, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della rete stradale esistente, ed incrementando la rete di piste ciclabili sul territorio metropolitano (Reti infrastrutturali per la mobilità (Cdr AA006 - ST105)	. Nuove opere stradali rese fruibili rispetto a quelle programmate: Aumento	- Al 31/12 avanzamento al 72% dei lavori di realizzazione della riqualifica e potenziamento della SP ex SS 415 "Paullese" - 2° Lotto - 1° Stralcio tratto "A" da SP 39 "Cerca" alla progr. Km. 12+476; - variante di Gessate 2° lotto: si è conclusa positivamente la Conferenza di Servizi ed è in fase di ultimazione il progetto esecutivo.
	. Nuove rotonde rese fruibili rispetto a quelle programmate: Mantenimento / Aumento	Rotatoria all'incrocio tra la SP 30 "Binasco Vermezzo" e la SS 494 "Vigevanese" in Comune di Albairate: al 31/12 sono in corso di affidamento i lavori di compensazione del verde la cui conclusione è prevista nel 2024.
	. Interventi di messa in sicurezza di strade e piste ciclabili realizzati rispetto a quelli programmati: Mantenimento / Aumento	- Al 31/12 in esecuzione la terza annualità dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade e pertinenze stradali tramite Accordi Quadro (3° contratto attuativo in corso); - in esecuzione appalti di manutenzione straordinaria dei manti stradali (fonti di finanziamento ministeriali e risorse bilancio di Città metropolitana); - nell'ambito della manutenzione della rete ciclabile sono stati effettuati due tagli del verde.
	. N. km nuove piste ciclabili in realizzazione / programmate: Mantenimento / Aumento	Manutenzione Straordinaria delle piste ciclabili esistenti al 31/12: - riqualifica pista ciclabile SP 5: pubblicazione bando di gara;

- completamento pista ciclabile Idroscalo - tratta C3 di Cambio con installazione impianto di illuminazione;
- realizzazione pista ciclabile lungo la SP ex SS 525 da Bellinzago L. a Vaprio D'Adda: pubblicazione bando di gara.

10.5.4 - Disporre di dati completi e aggiornati sullo stato dei n. 518 ponti stradali di Città metropolitana di Milano (Cdr ST105)	Grado di completezza del data base dei ponti: Aumento . 2023: 100%	Percentuale di completezza del database dei ponti al 31/12/2023: 100%.
10.5.5 - Avviare la realizzazione delle prime cinque linee del Biciplan della Città metropolitana di Milano "Cambio", allegato al PUMS e approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 58 il 29/11/2021 attraverso l' utilizzo delle risorse del PNRR assegnate alla misura PIANI URBANI INTEGRATI - M5C2 - Investimento 2.2 (Cdr AA006 - ST105)	. Presentazione ai Comuni del territorio degli studi di fattibilità e dell'accordo per la gestione delle linee in realizzazione: N. 5 incontri entro Marzo 2023 . Supporto ai Comuni metropolitani al fine della sottoscrizione dell'accordo di gestione: . Definizione del testo dell'accordo di gestione entro Maggio 2023 . Sottoscrizione dell'accordo da parte dei Comuni entro Dicembre 2023	Sono stati effettuati 5 incontri con i Comuni di presentazione dei progetti e dell'accordo di gestione nelle seguenti date: 9/3 linea 7, 14/3 linea 12, 16/3 linea 2, 21/3 linea 5, 23/3 linea 5. . Con Decreto Sindacale n. 91 del 5 aprile 2023 è stato approvato il testo dell'accordo di gestione coi Comuni. . Le sottoscrizioni da parte dei Comuni erano in corso nel 2023; al 31/12 sono stati sottoscritti n. 18 accordi.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	234.341.461,43	70.631.053,34	30,1	51.186.676,16	72,5
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.671.289,93	3.564.357,29	97,1	3.564.357,29	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	422.218,36	329.800,36	78,1	288.702,05	87,5
	Acquisto di beni e servizi	54.715.292,97	41.767.123,57	76,3	27.355.525,51	65,5
	Trasferimenti correnti	362.974,00	242.137,53	66,7	242.137,53	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	84.147,00	41.491,01	49,3	39.633,88	95,5
	Altre spese correnti	645.582,69	279.761,00	43,3	181.679,79	64,9
	Totale	59.901.504,95	46.224.670,76	77,2	31.672.036,05	68,5
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	172.914.635,74	24.394.947,63	14,1	19.503.205,16	79,9
	Contributi agli investimenti	1.525.320,74	11.434,95	0,7	11.434,95	100,0
	Totale	174.439.956,48	24.406.382,58	14,0	19.514.640,11	80,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sistema di protezione civile	1	Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	ST113	Settore Protezione civile	Sara Bettinelli	Protezione Civile

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	3.362.896,14	457.151,41	13,6	334.891,74	73,3
	<i>Spesa per abitante</i>	1,0	0,1		0,1	
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	225.058,18	220.557,84	98,0	220.557,84	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.391,33	18.558,65	95,7	16.323,85	88,0
	Acquisto di beni e servizi	86.235,56	8.987,33	10,4	1.750,25	19,5
	<i>Totale</i>	330.685,07	248.103,82	75,0	238.631,94	96,2
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,1		0,1	
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.032.211,07	209.047,59	6,9	96.259,80	46,0
	<i>Totale</i>	3.032.211,07	209.047,59	6,9	96.259,80	46,0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,9	0,1		0,0	

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Il territorio metropolitano è soggetto principalmente ai seguenti fattori di rischio(considerati quali combinazioni tra pericolosità, vulnerabilità ed esposizione):</p> <ul style="list-style-type: none">. <i>rischio idraulico-idrogeologico e rischio "diga";</i>. <i>rischio chimico-industriale;</i>. <i>rischi dovuti a trasporto sostanze pericolose;</i>. <i>rischi dovuti a particolare fenomeni meteorologici.</i> <p>(Fonte: Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei rischi e Piano di Emergenza di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano; Data Base della Protezione Civile della Città metropolitana di Milano)</p>	1
<p>Piani di emergenza adottati dai comuni della Città metropolitana</p> <p>Al 2023 tutti i 133 Comuni si sono profilati sulla nuova piattaforma online di Regione Lombardia (attivata nel corso del 2019) dove è possibile caricare i Piani di Protezione Civile Comunale (PPC). Tra questi:</p> <ul style="list-style-type: none">- 111 Comuni sono nello stato di "BOZZA" che consiste nella compilazione sia della scheda introduttiva, sia delle schede dei rischi relativi al proprio territorio e prevede di procedere a modificare e /o correggere i dati;- 3 Comuni (Cuggiono, Lainate e Vimodrone) sono nello stato di "COMPILATO" e ha compilato sia la scheda introduttiva, sia la scheda relativa ai rischi relativi al proprio territorio e può procedere con la validazione del piano ma non l'ha approvato con Delibera di Giunta;- 4 Comuni, (Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano Morimondo e Ozzero) sono nello stato di "VALIDATO" e hanno completato il Piano, validato i dati ma non l'hanno approvato con Delibera di Giunta;- 6 Comuni, (Bellinzago Lombardo, Corbetta, Gudo Visconti, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano) sono nello stato di "PUBBLICATO" e hanno completato il Piano, validato e approvato con Delibera di Giunta;- 9 Comuni (Cerro al Lambro, Cusano Milanino, Dresano, Legnano, San Zenone al Lambro, Segrate, Settala, Vanzago e Zibido San Giacomo), sono in stato di "MIGRATO" e pertanto hanno allegato i Piani (approvati con Delibera di Giunta Comunale), senza compilare le schede sulla nuova piattaforma online di Regione.	1
<p>Rischio idraulico-idrogeologico, correlato alla presenza di importanti corsi d'acqua</p> <p>(Ticino, Adda, Lambro, Bozzente, Olona, Seveso), è espresso in tre livelli di pericolosità:</p> <ul style="list-style-type: none">- P1 "Pericolosità bassa" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 500 anni (di quest'area fanno parte 107 Comuni);- P2 "Pericolosità elevata" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 200 anni (di quest'area fanno parte 15 Comuni);- P3 "Rischio molto elevata" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 10 anni (di quest'area fanno parte 12 Comuni). <p>Eventi meteorologici verificatisi nel corso del 2023:</p> <ul style="list-style-type: none">. Maltempo aprile-giugno 2023 (attivazione 23-052);. Maltempo 20/04/2023 (Attivazione 23-077);. Maltempo luglio 2023 (attivazione 23-079);. Maltempo agosto 2023 (attivazione 23-087);. Emergenza Emilia Romagna (attivazione 23-040)	1
<p>Rischio "Diga":</p> <p>I Piani di Emergenza Dighe (PED) sono documenti che definiscono le fasi operative e le attività che il sistema di Protezione Civile deve intraprendere per gestire in maniera coordinata e pianificata eventuali pericoli legati alle dighe.</p> <p>I PED sono previsti dalla normativa nazionale specifica, rappresentata dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 "Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe".</p>	

Fondamentale è il raccordo tra il PED e i Piani di Protezione Civile (PPC) dei comuni in cui è ubicata la diga o che sono interessati dal suo potenziale rischio. I PPC devono contenere tutti gli scenari di rischio presenti sul territorio, inclusi quelli delineati nel PED, con i relativi modelli d'intervento. Un Comune potrebbe, tra l'altro, essere interessato da più di una grande diga; in questo caso il suo PPC, relativamente a questo specifico rischio, deve considerare tutte le dighe i cui effetti interessano il territorio comunale.

Le dighe che interessano il territorio metropolitano sono la **diga di Pusiano** situata nel Comune di Merone (Como), che interessa i comuni metropolitani di Cologno Monzese e Sesto San Giovanni, oltre ad altri Comuni delle province di Como, Lecco e Monza-Brianza; la diga di Trezzo d'Adda, situata nel Comune metropolitano di Trezzo sull'Adda che interessa i Comuni metropolitani di Vaprio d'Adda e Cassano d'Adda, oltre ad altri Comuni della provincia di Bergamo.

I Piani di Emergenza Dighe (PED) relativi alle due dighe citate sono stati approvati rispettivamente: con D.G.R. n. 821 del 31 luglio 2023 quello della diga di Pusiano e con D.G.R. n. 1459 del 27 novembre 2023 quello della diga di Trezzo sull'Adda.

Rischio chimico industriale

. Sono censiti 66 stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui 41 soggetti alle previsioni di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 344/99 e 25 soggetti all'art 6. Per gli stabilimenti di cui all'art 8 è previsto l'obbligo di pianificazione esterna di protezione civile con l'intervento da parte della Prefettura di Milano.

I Comuni in cui si registra una maggior presenza di stabilimenti a rischio di incidente sono: Rho e Settala. In entrambi i territori sono collocati 5 stabilimenti. In Milano, Rodano e San Giuliano Milanese sono collocati 3 stabilimenti in ciascuno dei territori.

. Anno 2023:

- Convocazione del Comitato Tecnico Regionale della Lombardia di cui all'art. 10 del D.Lgs.105 del 26.06.2015 per il 02.02.2023 per lo stabilimento Mapei di Mediglia (ND287);
- Convocazione Incontro ai fini dell'aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterni aziende RIR, per il 28.02.2023 per gli stabilimenti ACS Dobfar di Trbiano, Beckers Coating Italia Spa di Settala e Sadepan Chimi Srl di Trucazzano;
- Convocazione Incontro ai fini dell'aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterni aziende RIR, per il 21.03.2023 per gli stabilimenti Chematek SpA di San Vittore Olona (ND430), CMC Materials Italia Srl di San Giuliano Milanese (ND2112), Olon SpA di Rodano (DD016);
- Convocazione Incontro ai fini dell'aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterni aziende RIR, per il 09.05.2023 per gli stabilimenti Mapei SpA di Mediglia (ND287) e ICF SpA di Marcallo con Casone (ND294);
- Convocazione Conferenza dei Servizi Decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona per n. 18 ARIR sul territorio metropolitano dove trasmettere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto di Conferenza.
- In data 11/05/2023 si è verificata una grossa esplosione (automezzo adibito al trasporto di bombole di ossigeno) in via Pier Lombardo a Milano che ha generato numerosi incendi agli edifici circostanti (tra cui una scuola): si è intervenuti in supporto del Comune di Milano per assistenza alla popolazione evacuata.

Rischio epidemiologico pandemico

. anno 2020: Attività di coordinamento e supporto al territorio ai Soggetti del terzo settore, comuni, regione, ATS, Servizi sociali etc. Attività partite da Giugno fino alla fine dell'anno.

. anno 2021: Attività di coordinamento e supporto al territorio ai Soggetti del terzo settore, comuni, regione, ATS, Servizi sociali etc.

. anno 2022: il 30 giugno 2022 si è chiusa definitivamente l'attivazione 21-008 Covid 19, dove sono state svolte attività di coordinamento e supporto al territorio tramite gli Enti del terzo settore, Comuni, Regione, ATS, Servizi sociali etc.

. anno 2023: sono avvenuti due interventi in supporto alla popolazione in occasione di blocco di treni al di fuori di stazioni ferroviarie ma gestite a livello locale. Inoltre in data 17/07/2023, si è provveduto a soccorrere gli automobilisti bloccati in autostrada A8 in seguito ad un grave incidente che all'altezza del Comune di Lainate, ha comportato l'interruzione del traffico in entrambe le direzioni.

Rischio da trasporto sostanze pericolose

L'analisi di rischio legato al trasporto di sostanze pericolose lungo le infrastrutture varie (autostradali, stradali ferroviarie) è stato effettuato prendendo come riferimento il flusso di merci relativo alle materie liquide infiammabili, che rappresenta la percentuale più rilevante del flusso totale di merci pericolose su strada.

L'analisi dei dati rivela che le classi di rischio più elevate si collocano in corrispondenza del sistema di tangenziali di Milano, del tratto di A4 in direzione di Brescia, del nodo ferroviario settentrionale di Milano compreso tra gli svincoli e le stazioni di Segrate, Lambrate, Centrale,

Greco-Monza, Certosa e Rho-Pero.
Nessun evento significativo.

Altre attività riferibili ad altre categorie di rischio:

Rischio da trasporto:

Nel 2023 sono avvenuti due interventi in supporto alla popolazione in occasione di blocco di treni al di fuori di stazioni ferroviarie ma gestite a livello locale. Inoltre in data 17/07/2023, si è provveduto a soccorrere gli automobilisti bloccati in autostrada A8 in seguito ad un grave incidente che all'altezza del Comune di Lainate, ha comportato l'interruzione del traffico in entrambe le direzioni.

Rischio Antincendio Boschivo:

Nel 2023 sono stati effettuati n. 5 interventi relativi ad incendi in zone boschive: 3 nell'area del Parco delle Groane a Cesate (18/02/2023, 08/03/2023, 15/03/2023); San Colombano al Lambro (06/07/2023) e Basiglio/Zibido San Giacomo (17/07/2023).

Ricerca di persone scomparse, caduta d'alberi, allagamenti, ecc.

Nel 2023: sono state attivate:

- 5 iniziative per la Ricerca di Persone Scomparse;
- 6 Eventi a Rilevante Impatto Locale (R.I.L.) con attivazione sovra comunale e 11 gestiti a livello comunale;
- gennaio: Giornata della Memoria presso Memoriale della Shoah (attivazione 23-007)
- da marzo 2022: Emergenza Ucraina (attivazione 22-022)
- marzo: Giornata FAI (Attivazione 23-034)
- settembre: Raduno Interregionale del Volontariato di Protezione Civile (Attivazione 23-085)
- marzo: Esercitazione Boschi Sicuri 2023 (Attivazione 23-012)
- 4 Riunioni d'area per il Volontariato dove sono stati trattati argomenti, quali RIL, Piani di Protezione Civile, piattaforme operative per il censimento di mezzi e attrezzature e raccolta schede danni (Ra.S.Da) in seguito ad eventi calamitosi di origine naturale e modalità di intervento per il supporto sovra-comunale da parte dei Comuni;
- Piani Protezione Civile Online: Comunicazione alle n. 6 Amministrazioni Comunali, che hanno inviato note inerenti l'aggiornamento dei PPC, della disponibilità di Città metropolitana di Milano al supporto e collaborazione con gli Uffici Tecnici dei Comuni;
- Gestione dei Fondi Regionali relativamente sia ai temi di Antincendio Boschivo e sia di Colonna Mobile provinciale.

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche. <i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 6. "Salute" del PNRR (Rif. Ob. operativo 11.1.1)</i>	Fronteggiare in modo tempestivo e adeguato eventi straordinari	Consigliera delegata a "Protezione Civile": Sara Bettinelli . Nel corso del 2023, sono stati avviati progetti con la finalità principale di promuovere la cultura della prevenzione in relazione ai rischi territorialmente rilevanti, così come evidenziati dal Piano Provinciale di Protezione Civile. Sono state a tal fine individuate e condivise buone pratiche e conoscenze tecniche. In particolare, relativamente all'attività didattico-formativa replicabile, in accordo con l'Istituto Bazzi di Milano, si è provveduto ad organizzare un campus di due giorni durante il quale è stato previsto un corso per il montaggio delle tende a conclusione di una edizione del Corso Base di Protezione Civile. Tali Corsi Base sono stati riproposti in diverse edizioni e per differenti Istituti Scolastici a livello provinciale nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Sono stati inoltre effettuati laboratori esperienziali rivolti ai ragazzi presso l'Istituto ESEM CPT di Pioltello. . La partecipazione al Programma Nazionale per la diffusione di buone pratiche di Protezione Civile "IO NON RISCHIO 2023", realizzata in collaborazione con Regione Lombardia, ha visto la realizzazione di manifestazioni in venti piazze gestite dai volontari, in diversi Comuni del territorio della Città metropolitana di Milano. In questo ambito sono state proposte attività divulgative attraverso la diffusione di documentazione di Protezione Civile. In particolare il filo conduttore delle piazze è rappresentato dall'esposizione dei Piani Comunali di

Protezione Civile dei rispettivi Comuni.

. Nell'ambito dell'elaborazione dei due Piani regionali di Emergenza Diga (Pusiano e Trezzo d'Adda), si sono svolti incontri con Regione Lombardia, Prefettura e Comuni interessati dal rischio "Diga" finalizzati all'elaborazione e successiva approvazione dei Piani stessi, all'interno dei quali sono state definite le procedure correlate alle richieste di intervento in caso di emergenza.

. Di particolare rilevanza è risultato il supporto e la collaborazione forniti agli Uffici Tecnici delle Amministrazioni Comunali in relazione all'utilizzo della Piattaforma di Regione Lombardia relativa ai Piani Protezione Civile Online. Tale collaborazione risulta particolarmente preziosa ai fini di rendere uniformi le procedure e consentire il raggiungimento dell'obiettivo, da lungo tempo perseguito, di inserire nella piattaforma messa a disposizione da Regione Lombardia, tutta la pianificazione comunale del territorio.

. Il 12 dicembre 2023 è stato promosso il convegno "Fare protezione civile – Il ruolo del sindaco", rivolto a Sindaci e Coordinatori del Volontariato con la presenza di Relatori molto importanti del mondo della Protezione Civile, tra cui il Capo Dipartimento Ing. Curcio. Tale convegno ha registrato un'altissima partecipazione dal Territorio metropolitano.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
11.1.1 - Supportare i Comuni del territorio nell'aggiornamento ed elaborazione dei Piani di emergenza comunali tramite incontri anche con Regione Lombardia e Prefettura (ARIR) e nella pianificazione e programmazione di interventi/esercitazioni (Cdr ST113)	Copertura delle richieste pervenute dal territorio: 50% per ogni anno del triennio	Copertura al 100% delle sei richieste pervenute dai Comuni in merito al supporto nell'ambito dei Piani Provinciali di protezione civile (PPC) Online (Baranzate, Mediglia, Pozzo d'Adda, San Donato Milanese, Cassano d'Adda e Rho)

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>3.362.896,14</i>	<i>457.151,41</i>	<i>13,6</i>	<i>334.891,74</i>	<i>73,3</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	225.058,18	220.557,84	98,0	220.557,84	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.391,33	18.558,65	95,7	16.323,85	88,0
	Acquisto di beni e servizi	86.235,56	8.987,33	10,4	1.750,25	19,5
	<i>Totale</i>	<i>330.685,07</i>	<i>248.103,82</i>	<i>75,0</i>	<i>238.631,94</i>	<i>96,2</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.032.211,07	209.047,59	6,9	96.259,80	46,0
	<i>Totale</i>	<i>3.032.211,07</i>	<i>209.047,59</i>	<i>6,9</i>	<i>96.259,80</i>	<i>46,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

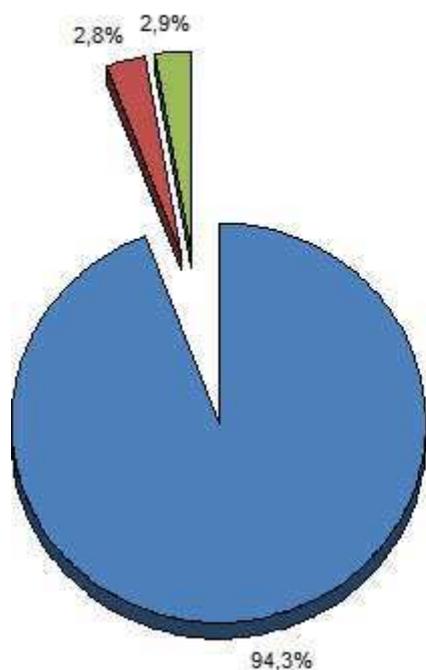
Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Interventi per la disabilità	1	Inclusione lavorativa di qualità	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
8	Cooperazione e associazionismo	1	Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	32.100.128,04	12.105.167,32	37,7	3.424.791,93	28,3
	Spesa per abitante	10,0	3,8		1,1	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	584.752,86	501.968,08	85,8	501.968,08	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	49.074,85	37.054,56	75,5	31.620,71	85,3
	Acquisto di beni e servizi	1.122.554,05	305.315,30	27,2	167.047,85	54,7
	Trasferimenti correnti	30.343.746,28	11.260.829,38	37,1	2.724.155,29	24,2
	Totale	32.100.128,04	12.105.167,32	37,7	3.424.791,93	28,3
	Spesa per abitante	10,0	3,8		1,1	

Missione 12 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titolo I)



- 2 - Interventi per la disabilità
- 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 8 - Cooperazione e associazionismo

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
<p>Avviamenti al lavoro per i lavoratori con disabilità, comunicati attraverso le comunicazioni obbligatorie (COB):</p> <ul style="list-style-type: none"> . anno 2010: 1.513 . anno 2011: 1.525 . anno 2012: 1.426 . anno 2013: 1.290 . anno 2014: 1.013 . anno 2015: 1.180 . anno 2016: 1.520 . anno 2017: 1.915 . anno 2018: 2.123 . anno 2019: 2.446 . anno 2020: 1.651 . anno 2021: 2.481 . anno 2022: 3.429 . anno 2023: 3.728 <p>Outcome - Percentuale di successo in termini di inserimento-mantenimento lavorativo dei disabili sul totale delle doti chiuse:</p> <ul style="list-style-type: none"> . anno 2016: %le di successo in termini di inserimento pari al 24,4% e di mantenimento pari al 91,6% . anno 2017: %le di successo in termini di inserimento pari al 33,27% e di mantenimento pari al 91,9% . anno 2018: %le di successo in termini di inserimento pari al 31,40% e di mantenimento pari al 90,2% . anno 2019: %le di successo in termini di inserimento pari al 29,80% e di mantenimento pari al 93,0% . anno 2020: %le di successo in termini di inserimento pari al 31,25% e di mantenimento pari all' 87,10% . anno 2021: %le di successo in termini di inserimento pari al 28,64% e di mantenimento pari all' 86,16% . anno 2022: %le di successo in termini di inserimento pari al 37,48% e di mantenimento pari all' 88,64% . anno 2023: %le di successo in termini di inserimento pari al 30,43% e di mantenimento pari all' 89,72% <p>(Fonte: Città metropolitana di Milano - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità)</p>	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Inclusione lavorativa di qualità (Rif. Ob. operativo 12.2.1)	Il Piano provinciale disabili finanziato da Regione Lombardia, prevede fondi finalizzati per circa 13 milioni di Euro per interventi di inserimento e mantenimento al lavoro di persone con disabilità, per attività da	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi L'azione di Città metropolitana di Milano è orientata al perseguimento dell'obiettivo di Valore Pubblico come definito nel PIAO 2023-2025: Ridurre le disuguaglianze, la disparità di genere e sostenere le categorie vulnerabili garantendo a tutti

realizzare nell'arco del 2023-2024. La programmazione delle attività finanziata con il fondo 2022 prevede la realizzazione di misure che, al fine di perseguire l'obiettivo dell'integrazione lavorativa di persone con disabilità, vedono come beneficiari finali sia le aziende, sia cittadini occupati o disoccupati.

pari opportunità di accesso ai diritti in ambito lavorativo, sociale e formativo.

In quest'ottica, prosegue l'attività dell'Ente volta all'attuazione dell'obiettivo dell'inclusione lavorativa di qualità in osservanza degli obiettivi strategici dei Programmi Dup 12.2 e 15.1.

A tale scopo, sono molte le iniziative e gli strumenti attraverso i quali, nel corso del 2023, si sono concretizzate le azioni mirate a supportare l'integrazione lavorativa e il pari accesso ai diritti in ambito sociale e formativo delle persone in condizioni di vulnerabilità.

Di seguito, alcune delle principali iniziative e progetti realizzati al 31/12/2023:

1) Sono in fase di attuazione le azioni previste dal Masterplan 2022 e si sono concluse quelle previste dal Masterplan 2021. Nello specifico, Dote Unica Lavoro continua a rappresentare una delle misure più rilevanti e consolidate tra quelle messe in campo sul territorio metropolitano e lombardo, agendo trasversalmente sia sull'inserimento che sul supporto per la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità. L'importo complessivo destinato alla misura nell'ambito del Piano Emergo 2022 è pari a € 5.480.000,00.

2) Tra le "azioni di sistema" di Emergo anche quella innovativa che sostiene l'accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico». A novembre il resoconto dell'esperienza durata 24 mesi, attraverso 7 diversi progetti che hanno coinvolto una cinquantina di persone (ragazzi, ragazze e operatori) e 11 aziende, per un investimento di 700mila euro, è stato occasione di testimonianza attiva e diretta dell'attività di sostegno all'inclusione lavorativa.

3) In via di sviluppo un nuovo portale web - «Portami al 14» - a supporto delle aziende per aiutarle ad ottemperare agli obblighi della Legge 68/99. Nel progetto sono state direttamente coinvolte le cooperative sociali B accreditate del territorio attraverso le quali le imprese private possono assumere persone con disabilità o appartenenti a categorie protette, secondo quanto disposto dall'articolo 14 della Legge Biagi.

4) Attraverso l'attività delle Consigliere di parità viene rafforzato il presidio sulle attività di promozione dei principi di uguaglianza e pari opportunità nel mondo del lavoro e di difesa dalle discriminazioni in campo lavorativo. Nell'arco del 2023 le Consigliere hanno ricevuto 54 richieste di intervento da parte di donne con una casistica in crescita di uomini, le quali necessitavano informazioni, tutela e talora assistenza nell'affrontare discriminazioni e violazione delle pari opportunità sul posto di lavoro. Dodici i casi presi direttamente in carico, tra i quali anche uno di violenza sessuale. Tra le realizzazioni più significative le «Linee guida per un linguaggio amministrativo rispettoso del genere» di Città metropolitana di Milano, progetto sviluppato dal Cug su input della Consigliera di parità.

5) In corso di predisposizione la Convenzione tra CMM, CONI e Comitato italiano paralimpico per migliorare le tutele dei diritti e sviluppare opportunità uguali per tutte le persone.

6) Approvato lo schema per un nuovo protocollo d'intesa con la Città dei mestieri di Milano e della Lombardia e l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia. Obiettivo una collaborazione operativa con l'ufficio scolastico territoriale X (Milano) per supportare le istituzioni scolastiche nell'azione di orientamento, riorientamento e sostegno degli studenti e delle loro famiglie, in particolare, promuovendo le opportunità di formazione professionale attraverso la rete territoriale degli enti pubblici e privati accreditati. Tra le risorse messe a disposizione da CMM e Città dei mestieri anche il portale CdM Orienta, guida online ai corsi di formazione al lavoro erogati.

7) Partecipazione al tavolo di coordinamento delle Reti di contrasto alla violenza, che ha portato alla sottoscrizione, il 21 giugno 2023, di un Protocollo di lavoro con i Comuni capofila delle Reti, ATS metropolitana e Afol Centri per l'impiego per la promozione dell'*empowerment* socio-economico delle donne che hanno subito violenza.

8) Presentazione del report sull'occupazione femminile in occasione dell'evento svoltosi durante la Giornata internazionale della donna durante il quale, partendo da una analisi della partecipazione al lavoro da parte delle donne nel lavoro privato e pubblico, sono state approfondite le buone prassi e gli strumenti per accelerare l'ingresso e il cammino delle donne nel mondo del lavoro.

9) Rilancio dell'attività del Tavolo metropolitano del lavoro, attraverso il quale, in occasione dell'incontro di luglio, è stato fatto il punto sulle attività e sul potenziamento dei centri per l'impiego. In particolare, è stata effettuata una riflessione sulle seguenti tematiche: investimento di risorse avviato sulla formazione, informativa sulla situazione dei Patti territoriali, rilancio di Città metropolitana nella gestione delle crisi aziendali, piano di sviluppo delle politiche per il lavoro avviato da Regione Lombardia con il contributo degli enti e degli stakeholders territoriali, valorizzazione delle interconnessioni tra politiche del lavoro e politiche sociali (esempio: problema abitativo a Milano).

10) Il Tavolo metropolitano del lavoro riunito a fine ottobre è stato occasione per l'Osservatorio del Mercato del Lavoro di Cmm di presentare i primi dati sull'occupazione lavorativa nel territorio elaborati dal nuovo potente cruscotto regionale, aggregando i numeri delle COB (comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro) rilevati in ciascuna provincia lombarda, oltre che da Città metropolitana. Un nuovo strumento che consentirà all'Oml di dedicarsi prevalentemente all'analisi degli stessi dati per meglio intercettare e comprendere sviluppi e tendenze del mercato del Lavoro.

11) Convenzione tra CMM e I-Crea Academy per lo sviluppo e la diffusione sul territorio metropolitano di servizi formativi e professionali. L'oggetto della Convenzione è coerente con il ruolo dell'istituzione e funzionale all'esercizio delle proprie competenze nell'ambito della programmazione formativa e delle politiche attive per il lavoro che trovano nella formazione la leva principale.

12) Approvazione del catalogo Apprendistato. Città

metropolitana di Milano ha riproposto l'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa al fine di garantire la massima copertura del fabbisogno formativo sul territorio lombardo consentendo anche l'aggiornamento dei moduli formativi.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.2.1 - Supportare enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni/interventi finalizzati all'inserimento/mantenimento lavorativo dei disabili (vista la situazione di crisi sanitaria da Covid-19) (Cdr ST110)	. %le inserimenti/mantenimenti lavorativi sul totale doti DULD chiuse: Inserimento / Mantenimento	<p>Percentuali rilevate al 31/12/2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Inserimento: 30,43% . Mantenimento: 89,72%. <p>L'attività svolta al 31 dicembre ha riguardato sia la realizzazione di parte della programmazione del Masterplan 2022, sia la chiusura delle azioni previste dal Masterplan 2021.</p> <p>Al 31 dicembre sono state attuate le seguenti misure a completamento della programmazione del Masterplan 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Azione di sistema "Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico": l'avviso è stato approvato con decreto dirigenziale n. R.G. 660 del 30/01/2023; . Azione di sistema "Avviso per l'Erogazione di voucher formativi cittadinanza digitale per le persone con disabilità": l'avviso è stato approvato con decreto dirigenziale n. R.G. 1741 del 02/03/2023. <p>Al 31/12/2023 sono stati pubblicati i seguenti avvisi previsti dalla programmazione del Masterplan 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Dote Unica Lavoro ambito disabilità approvato con decreto dirigenziale R.G. 10727 del 19/12/2023. La misura intende favorire l'occupazione della persona con disabilità e accompagnarla nell'inserimento e nel reinserimento lavorativo e/o nella riqualificazione professionale, promuovendo l'accesso ai servizi di formazione, di inserimento lavorativo e per il mantenimento della persona nel suo percorso professionale . Azioni di rete per il lavoro approvato con decreto dirigenziale R.G. 10722 del 19/12/2023. La misura ha lo scopo di migliorare l'efficacia del sistema lavoro rivolto alle persone con disabilità attraverso la creazione e la promozione di nuove Reti territoriali e il consolidamento di quelle esistenti. L'Azione finanzia progetti rivolti a persone con disabilità non immediatamente collocabili e che necessitano di un sostegno personalizzato nel percorso di inserimento o reinserimento lavorativo.

. *Dote impresa* le misure previste dal Bando mirano ad incentivare l'assunzione e a consolidare i rapporti di lavoro e offrono un contributo per le spese connesse alle assunzioni e all'inserimento nei percorsi di formazione e orientamento. L'avviso è stato approvato con decreto dirigenziale n. R.G. 2565 del 29/03/2023.

. Azione di sistema

a) *"Accompagnamento all'inserimento lavorativo di persone con disabilità sensoriali"*. L'avviso è stato approvato con decreto dirigenziale RG 3593 del 04/05/2023. La misura tiene conto delle interlocuzioni avute con gli enti portatori degli interessi delle persone con disabilità sensoriale, che hanno evidenziato come sia ancora attuale l'esigenza di formazione finalizzata sia all'inserimento lavorativo che alla maggiore conoscenza degli strumenti ad oggi disponibili per affrontare le problematiche specificamente legate a questo tipo di disabilità.

b) Orientamento al lavoro

"Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità" - approvato con decreto dirigenziale RG n. 9359 del 15/11/2023. La misura prevede l'attuazione di un'azione finalizzata a realizzare un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità, garantendo loro percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e si pone l'obiettivo di favorire il raccordo organico e continuo tra l'ultimo periodo di istruzione scolastica e l'ingresso nel mondo del lavoro.

c) *Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità* - approvato con decreto dirigenziale 10805 del 21/12/2023.

La finalità dell'avviso è la creazione di nuove sinergie tra le pubbliche amministrazioni e gli enti accreditati per avviare uno studio dei bisogni che emergono dal territorio relativi all'area dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità. L'analisi si dovrà affiancare a una mappatura dei servizi territoriali già esistenti e a una valutazione qualitativa e quantitativa della capacità di rispondere adeguatamente al bisogno. Il risultato di questo lavoro di analisi e di mappatura sarà il presupposto per la sperimentazione di nuovi modelli.

. % inserimenti lavorativi su beneficiari dei bandi conclusi nell'anno:
Inserimento

Si precisa che tutte le misure finanziate a valere sul Piano Emergo hanno come fine ultimo l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ma perseguono l'obiettivo con modalità differenti a seconda della tipologia di beneficiari e delle esigenze specifiche,

offrendo un ventaglio di opportunità in grado di rispondere alle molteplici esigenze che emergono. Le azioni di sistema *Cittadinanza digitale* e *accompagnamento allavoro di persone con disabilità sensoriale* declinano lo scopo di inserimento lavorativo in termini di formazione e riqualificazione professionale. La misura *Orientamento al lavoro* si inserisce in una fase preliminare e, attraverso progetti di Pcto e azioni di supporto, mira a sostenere e accompagnare ragazzi/e con disabilità e famiglie nel passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro. Tenuto conto delle specificità delle singole azioni, per la rilevazione del dato sono state considerate le seguenti misure concluse nel 2023 in quanto, per esse, il risultato occupazionale è consequenziale e immediatamente connesso all'attività progettuale: "Azioni di rete per il lavoro ambito disabilità – Emergo 2020", "Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico Emergo 2020" e i progetti realizzati a valere sugli assi II e III di Dote Impresa.

. *Azioni di rete per il lavoro ambito disabilità – Emergo 2020*: percentuale di inserimenti lavorativi del 68%. Nella percentuale è considerato il dato relativo a tutte le tipologie contrattuali compresi i contratti di tirocinio in quanto si configura come esito assunzionale del progetto.

. *Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico - Emergo 2020*: percentuale di inserimenti lavorativi del 32,25%. Nella percentuale non è considerato il dato relativo ai contratti di tirocinio in quanto il tirocinio è una linea di azione non prevista dall'avviso.

. *Dote Impresa Asse II e III*: percentuale di inserimenti lavorativi dell'82%. Nella percentuale è considerato il dato relativo a tutte le tipologie contrattuali compresi i contratti di tirocinio in quanto si configura come esito assunzionale del progetto.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>31.141.289,31</i>	<i>11.409.649,75</i>	<i>36,6</i>	<i>2.827.388,72</i>	<i>24,8</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>989.610,45</i>	<i>213.314,30</i>	<i>21,6</i>	<i>161.008,85</i>	<i>75,5</i>
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>30.151.678,86</i>	<i>11.196.335,45</i>	<i>37,1</i>	<i>2.666.379,87</i>	<i>23,8</i>
	<i>Totale</i>	<i>31.141.289,31</i>	<i>11.409.649,75</i>	<i>36,6</i>	<i>2.827.388,72</i>	<i>24,8</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR (Rif. Ob. operativo 12.4.2)</i></p>	<p>Sostenere le amministrazioni locali nel concertare azioni positive di promozione delle pari opportunità, di iniziative di conciliazione Lavoro/Famiglia e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.</p>	<p>Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi</p> <p>Città Metropolitana di Milano, sul tema delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, si conferma un soggetto importante nel network territoriale e nazionale per la capacità di costruire azioni positive di inclusione. L'esperienza maturata sui Piani Territoriali di conciliazione, la partecipazione ai Progetti nazionali sul contrasto alla tratta e al grave sfruttamento lavorativo, la consolidata esperienza su progetti finanziati, consente di avere un sistema consolidato di stakeholders con il quale condividere buone pratiche e lo sviluppo di idee. Nel 2023 la Presidenza del Consiglio ha incluso Città metropolitana di Milano tra i <i>focal point</i> nazionali del Programma europeo UNAR.</p> <p>CMM partecipa ormai da oltre 10 anni alla cabina di regia dei Piani di conciliazione coordinata da ATS Città Metropolitana.</p> <p>Nel 2023 sono state realizzate le azioni previste dal progetto WIS con una rete di piccole e micro imprese. Inoltre, la partecipazione al tavolo di coordinamento delle Reti di contrasto alla violenza, ha portato alla sottoscrizione, il 21/06/2023, di un Protocollo di lavoro con i Comuni capofila delle Reti, ATS metropolitana e Afol Centri per l'impiego. Uno strumento importante per condividere misure di supporto alle persone vulnerabili favorendo l'accesso al lavoro.</p> <p>Nel 2023 è stato finanziato dalla Presidenza del Consiglio, per il biennio 2023-2024, il progetto "Derive e approdi" sul contrasto al grave sfruttamento lavorativo, che lega 5 province con Capofila il Comune di Milano. Nell'autunno 2023 sono state avviate le azioni di ricerca-intervento "Claudia" sul <i>gender equality</i> e la decostruzione degli stereotipi legati ai modelli di cura, che ha coinvolto un significativo numero di aziende, con donne in posizioni apicali. Un lavoro che avvia una prima sistemazione di buone pratiche e pone le basi di azioni che potranno essere implementate negli anni successivi.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>12.4.2 - Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area</p>	<p>. Enti e soggetti del Terzo Settore coinvolti nei piani/programmi:</p>	<p>Città Metropolitana di Milano ha strutturato un modello di governance teso ad ampliare il coinvolgimento capillare di tutti i soggetti significativi sul territorio su temi ad alto impatto e sulle politiche di inclusione.</p>

dell'inclusione, e delle politiche di welfare e promuovere le pari opportunità - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" della Proposta di PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)

Almeno 20

. Nel 2023, con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa finalizzato alla tutela delle fragilità in fase di escomio voluto dalla Prefettura di Milano e attraverso l'attivazione del "Tavolo abitare", si è consolidata la collaborazione operativa con i 132 comuni dell'area metropolitana e oltre 20 soggetti del Terzo settore attivi su questo tema.

. Analogamente, per le misure regionali di Conciliazione Vita-Lavoro, la partnership consolidata coinvolge una rete articolata di soggetti pubblici e del privato sociale attivi nell'area metropolitana (organizzazioni del Terzo settore, organizzazioni datoriali e sindacali, enti pubblici).

. L'ammissione al finanziamento del Progetto "Derive Approdi 23-24" avviato nel 2018 e mirato al contrasto della tratta degli esseri umani. Si consolida la partnership con la rete di soggetti del privato sociale coinvolti come soggetti attuatori delle azioni di contrasto al grave sfruttamento (circa 20 enti accreditati) e con le Amministrazioni Pubbliche coinvolte nelle azioni di sistema. Il lavoro consolidato con le 8 reti territoriali di contrasto alla violenza, proprio per il modello reticolare, estende il sistema di collaborazione dagli enti locali capofila ai Piani di zona con circa 50 soggetti attuatori del mondo associativo e del privato sociale.

. Attraverso la promozione del Progetto "Dipende come mi abbracci" sulla prevenzione del maltrattamento infantile si è puntato a raggiungere una relazione strutturata con circa 15 realtà del Terzo settore che svolgono la funzione di "antenne" territoriali del progetto attraverso servizi educativi dedicati ai primi mille giorni di vita.

. N. progetti finanziati da fondi comunitari e nazionali: Almeno 1

Nel 2023 risultano ammessi al finanziamento n. 8 Progetti:

- Progetto "Agriwel" - Fondi conciliazione vita lavoro, che si concluso nel mese di giugno 2023;
- Progetto "WIS - progetto di di conciliazione;
- Progetto "Derive Approdi 23-24;"
- Progetto "Dipende come mi abbracci", finanziato dalla Fondazione con i Bambini;
- Progetto "Crescere Insieme" - Fondi FAMI Prefettura, conclusosi a giugno 2023;
- Protocollo lavoro Centri per l'Impiego e reti anti violenza;
- Piano di eliminazione barriere architettoniche (PEBA): supporto ai Comuni sotto i 20.000 abitanti per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Progetto "Cure plurime".

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	500.946,94	342.452,12	68,4	292.445,53	85,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	233.327,84	233.172,99	99,9	233.172,99	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.376,59	19.423,71	86,8	16.617,12	85,6
	Acquisto di beni e servizi	79.893,60	52.080,00	65,2	4.880,00	9,4
	Trasferimenti correnti	165.348,91	37.775,42	22,8	37.775,42	100,0
	<i>Totale</i>	<i>500.946,94</i>	<i>342.452,12</i>	<i>68,4</i>	<i>292.445,53</i>	<i>85,4</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR (Rif. Ob. operativo 12.7.1)</i></p>	<p>Sostenere la programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti socio-sanitari e del sistema di competenze dei professionisti del welfare</p>	<p>Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi</p> <p>L'attenzione ai fenomeni sociali di particolare rilevanza e attualità, alle trasformazioni organizzative, alle riforme avviate con il PNRR, in particolare, quella della giustizia, costituisce la cifra del lavoro consolidato nel 2023.</p> <p>L'attenzione alla rilevazione dei bisogni formativi e il dibattito che anima i network progettuali qualificano la relazione con gli stakeholder del territorio: amministrazioni pubbliche, enti del Terzo settore, centri di ricerca e università che a diverso titolo coadiuvano il servizio nella definizione delle priorità.</p> <p>Prosegue in modo operativo la collaborazione con gli ordini professionali, in particolare con il Consiglio dell'Ordine degli assistenti sociali e degli Avvocati e dallo scorso anno anche con il Consiglio dell'ordine dei Commercialisti per attivare occasioni di formazione attente alle trasformazioni in atto.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>12.7.1 - Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche, garantendo la qualificazione delle competenze, per lo sviluppo del sistema integrato socio-sanitario (6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale) – Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" della Proposta di PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)</p>	<p>. N. progetti di formazione/percorsi formativi attivati: Almeno 10</p> <p>. Sottoscrizione di convenzioni e azioni condivise con ordini professionali: Almeno 1</p>	<p>Nel 2023 sono stati raggiunti i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> . n. 12 percorsi formativi accreditati . n. 4 seminari realizzati in partnership con altre organizzazioni <p>Nel 2023 è stata rinnovata la convenzione con l'ordine degli Assistenti Sociali. Attraverso il Protocollo sottoscritto con l'Ordine degli Avvocati si è consolidata la collaborazione, già avviata negli anni, per la realizzazione di eventi formativi.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziameti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	0,00	0,00	-	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Numero iscrizioni alla Sezione provinciale di Milano dei Registri regionali :	1
<i>Organizzazioni di volontariato:</i>	
. n. 908 (2013)	
. n. 913 (2014)	
. n. 927 (2015)	
. n. 901 (2016)	
. n. 838 (2017)	
. n. 917 (2018)	
. n. 945 (2019)	
. n. 788 (2020)	
. n. 992 (2021)*	
<i>Associazioni senza scopo di lucro:</i>	1
. n. 180 (2013)	
. n. 172 (2014)	
. n. 164 (2015)	
. n. 156 (2016)	
. n. 144 (2017)	
. n. 143 (2018)	
. n. 138 (2019)	
. n. 113 (2020)	
. n. 127 (2021)*	
<i>Associazioni di promozione sociale:</i>	1
. n. 402 (2013)	
. n. 441 (2014)	
. n. 503 (2015)	
. n. 433 (2016)	
. n. 463 (2017)	
. n. 463 (2018)	
. n. 692 (2019)	
. n. 821 (2020)	
. n. 878 (2021)*	
* Dal 24 novembre 2021 i Registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale sono stati abrogati come previsto dal Codice del terzo Settore e Regione Lombardia ha attribuito alla Città metropolitana di Milano e alle province la gestione delle sette sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui è titolare il Ministero dell'Interno.	
. Dicembre 2022 sono state consolidate:	
- n. 708 nuove iscrizioni,	
- n. 2.741 Enti in trasmigrazione, di cui 1.183 iscritti nel 2022 (dato completato nel 2023, quando è stato possibile concludere la trasmigrazione come previsto dal Codice del Terzo settore).	
. Dicembre 2023 risultano consolidate nel RUNTS n. 4.798 Enti del terzo settore, come di seguito riportati:	
SEZIONE A - ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO: n. 1.087 iscritte	
SEZIONE B - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE: n. 1.776 iscritte	
SEZIONE C - ENTI FILANTROPICI: n. 26 iscritte	
SEZIONE D - IMPRESE SOCIALI: n. 1.154 iscritte	
SEZIONE E - SOCIATA' DI MUTUO SOCCORSO: n. 2 iscritte	
SEZIONE G - ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE: n. 753 iscritte	
TOTALE 4.798	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore <i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR (Rif. Ob. operativo 12.8.2)</i>	Mantenimento dello status giuridico dei soggetti del Terzo Settore	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi Il RUNTS, nell'anno 2023, ha visto stabilizzarsi un costante flusso di nuove iscrizioni, portando Città Metropolitana di Milano in una posizione di grande rilievo nel panorama italiano anche per la tipologia di Enti e Fondazioni presenti sul territorio metropolitano. Nel mese di febbraio 2023 si è conclusa la complessa fase della trasmigrazione degli enti precedentemente iscritti ai registri regionali (Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni di volontariato) nel Registro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Gli enti correttamente trasmigrati sono n. 2.126. Nel mese di giugno 2023 per tutti gli enti iscritti è scaduto l'obbligo del deposito dei bilanci secondo gli schemi approvati con Decreto Ministeriale, avviando una delicata fase di controlli di conformità al codice. Nell'ultimo trimestre dell'anno è stata svolta una impegnativa azione di affiancamento agli enti del terzo settore nella delicata fase di adeguamento a quanto previsto dai decreti ministeriali, in particolare, per quanto attiene la redazione dei bilanci relativi agli esercizi 2021 e 2022. Il lavoro istruttorio sui depositi effettuati da una vasta platea di ETS impegnerà la struttura anche per buona parte del 2024.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
12.8.2 - Implementare azioni finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore, alla luce del testo di riforma del 2017 (D.LGS. n. 117 del 03/07/2017) garantendo lo status giuridico degli enti del Terzo Settore - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" della Proposta di PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)	. Implementare la collaborazione con istituzioni e stakeholder significativi per attività di valorizzazione destinate ai soggetti del Terzo settore: Mantenimento . Realizzare azioni di formazione/informazione e monitoraggio destinate ai soggetti del Terzo settore: Almeno 2 per ogni anno	I dati confermano la peculiarità della posizione di Città metropolitana di Milano a livello regionale e nazionale. Il servizio di CM partecipa stabilmente, con Regione Lombardia, al tavolo di coordinamento con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Infocamere e le Regioni. In questo percorso, s'iscrive la collaborazione fattiva con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, dei Notai e dei Commercialisti, nonché con le organizzazioni rappresentative, come: il Forum del Terzo Settore, le diverse Reti associative riconosciute già accreditate sul RUNTS e con il CIESSEVI. Nel corso del 2023, sono stati realizzati: - un convegno in Regione Lombardia, con l'ordine degli Avvocati, dei Notai e dei Commercialisti, come momento formativo per gli ordini (19 maggio); - un'azione di accompagnamento dedicata in modo peculiare, alle reti associative: AVIS, ACLI, ARCI, Croce Rossa, Protezione Civile, Auser, sulla tematica del deposito dei bilanci; - n. 2 percorsi dedicati, con il supporto di Regione Lombardia e del Ministero a Enti

nazionali (ANPVI e Associazione nazionale veterani dello sport);
- incontri dedicati ai gruppi comunali di protezione civile.

Nel 2023, all'interno dell'accordo di collaborazione con il CIESSEVI, è stata supportata la realizzazione della *Civil Week*. Il progetto *Civil Week* nasce dall'esigenza condivisa di alcuni importanti soggetti del territorio metropolitano milanese, i quali supportano e promuovono in varie forme il Terzo settore e le espressioni di partecipazione, cittadinanza attiva, solidarietà ed economia civile sia a livello locale, sia nazionale, di dar voce e forza alle moltissime esperienze positive, costruttive e generatrici di bene presenti nella città metropolitana di Milano, pur mantenendo uno sguardo rivolto a tutto il Paese.

. Avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore strutturato in sette sezioni:
1. Organizzazioni di volontariato (ODV);
2. Associazioni di promozione sociale (APS);
3. Enti filantropici;
4. Imprese sociali, incluse le cooperative sociali (Registro imprese);
5. Reti associative (in capo all'Ufficio nazionale del RUNTS);
6. Società di mutuo soccorso;
7. Altri enti del Terzo settore.:
Completamento della tras migrazione del Enti del Terzo settore dai precedenti registri regionali e nazionali (complessivamente circa 2.600 posizioni).
Si stimano circa 600 nuove richieste di iscrizioni di organizzazioni del terzo settore sul RUNTS nel 2023. Circa 1.500 variazioni iscritte per deposito bilanci nell'anno

I dati relativi alle iscrizioni rilevati a dicembre 2023 sono i seguenti:

1. Organizzazione di volontariato: n. 1.087 organizzazioni iscritte;
2. Associazioni di promozione sociale (APS): n. 1.776 Associazioni iscritte;
3. Enti Filantropici: n. 26 Enti iscritti
4. Imprese sociali: n. 1.154 imprese iscritte.
5. Le iscrizioni delle reti associative sono istruite integralmente dal Ministero
6. Società di mutuo soccorso: n. 2 società iscritte.
7. Enti del Terzo Settore: n. 753 enti iscritti.

Complessivamente alla data del 31 dicembre 2023 sono stati lavorati n. 1.064 provvedimenti e n. 2.590 istanze di variazione.
I bilanci depositati entro la fine dell'anno sono n. 4.173.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	457.891,79	353.065,45	77,1	304.957,68	86,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	351.425,02	268.795,09	76,5	268.795,09	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	26.698,26	17.630,85	66,0	15.003,59	85,1
	Acquisto di beni e servizi	53.050,00	39.921,00	75,3	1.159,00	2,9
	Trasferimenti correnti	26.718,51	26.718,51	100,0	20.000,00	74,9
	<i>Totale</i>	<i>457.891,79</i>	<i>353.065,45</i>	<i>77,1</i>	<i>304.957,68</i>	<i>86,4</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Tabella di correlazione

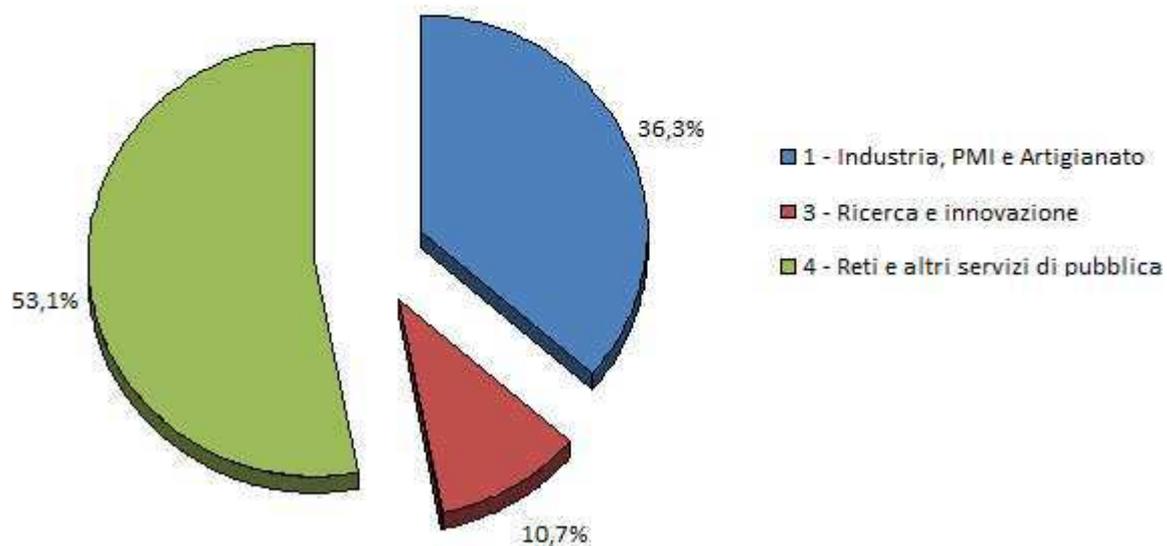
Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023		Aree e Direzioni incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
1	Industria, PMI e Artigianato	2	Promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'innovazione del sistema produttivo per incrementarne l'attrattività e la competitività	AA011 ST086	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Trasporti privati e turismo	Giorgio Mantoan	Sviluppo Economico
3	Ricerca e innovazione	1	Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio attraverso l'incremento e l'innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese	AA011 ST086	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Trasporti privati e turismo	Giorgio Mantoan	Sviluppo Economico
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza	AA001 ST114	Direzione Generale Dipartimento Transizione digitale	Francesco Vassallo	Campus Digitale

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamanti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	3.000.439,59	1.298.358,06	43,3	809.600,28	62,4
	Spesa per abitante	0,9	0,4		0,3	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	628.405,43	584.307,55	93,0	584.307,55	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	67.574,74	52.204,46	77,3	44.514,58	85,3
	Acquisto di beni e servizi	606.172,27	523.558,90	86,4	42.491,00	8,1
	Trasferimenti correnti	198.287,15	138.287,15	69,7	138.287,15	100,0
	Totale	1.500.439,59	1.298.358,06	86,5	809.600,28	62,4
	Spesa per abitante	0,5	0,4		0,3	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.500.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Totale	1.500.000,00	0,00	0,0	0,00	-
Spesa per abitante	0,5	0,0		0,0	

**Missione 14 - allocazione impegni di spesa di competenza
(Titolo I)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 14.1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Imprese attive nel territorio metropolitano:	2
- 2010: 283.097 (pari al 34,4% delle imprese lombarde e al 5,4% delle imprese italiane)	
- 2011: 284.539 (pari al 34% delle imprese lombarde e al 5% delle imprese italiane)	
- 2012: 284.902 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5% delle imprese italiane)	
- 2013: 285.275 (pari al 35% delle imprese lombarde e al 5,5% delle imprese italiane)	
- 2014: 288.363 (pari al 35,5% delle imprese lombarde e al 5,6% delle imprese italiane)	
- 2015: 293.112 (pari al 36% delle imprese lombarde e al 5,7% delle imprese italiane)	
- 2016: 296.404 (pari al 36% delle imprese lombarde e al 5,8% delle imprese italiane)	
- 2017: 299.881 (pari al 37% delle imprese lombarde e al 5,8% delle imprese italiane)	
- 2018: 303.210 (pari al 37% delle imprese lombarde e al 5,9% delle imprese italiane)	
- 2019: 306.552 (pari al 38% delle imprese lombarde e al 6,0% delle imprese italiane)	
- 2020: 305.395 (pari al 37,6% delle imprese lombarde e al 5,9% delle imprese italiane)	
- 2021: 310.286 (pari al 37,8% delle imprese lombarde e al 5% delle imprese italiane)	
- 2022: 311.739 (pari al 38,3% delle imprese lombarde e al 6,0% delle imprese italiane)	
- 2023: 316.121 (pari al 38,8% delle imprese lombarde e al 6,2% delle imprese italiane)	
(I dati non comprendono le imprese cancellate d'ufficio)	
Imprese artigiane:	2
- 2012: 68.089	
- 2013: 67.720 (- 0,5%)	
- 2014: 67.879 (+0,2%)	
- 2015: 68.233 (+0,5%)	
- 2016: 68.556 (+0,5%)	
- 2017: 69.112 (+0,8%)	
- 2018: 68.963 (-0,2%)	
- 2019: 69.007 (+0,06%)	
- 2020: 69.054 (+0,07%)	
- 2021: 69.361 (+0,44%)	
- 2022: 66.901 (+0,6%)	
- 2023: 67.091 (+0,28%)	
Tasso di crescita delle imprese:	2
- 2012: +0,3%	
- 2013: +0,3%	
- 2014: +1,1%	
- 2015: +1,6%	
- 2016: +1,5%	
- 2017: +1,5%	
- 2018: +1,4%	
- 2019: +0,6%	
- 2020: +1,19%	
- 2021: +1,6%	
- 2022: +2,14%	
- 2023: +1,4%	
Imprese giovanili (under 35):	2
- 2012: 25.296	
- 2013: 25.133 (-0,6%)	
- 2014: 25.545 (+1,6%)	
- 2015: 25.785 (+0,9%)	
- 2016: 25.684 (-0,4%)	
- 2017: 25.083 (-2,3%)	
- 2018: 24.479 (-2,4%)	

- 2019: 24.245 (-0,1%)
- 2020: 23.957 (-1,19%)
- 2021: 24.244 (+1,3%)
- 2022: 24.519 (+1,1%)
- 2023: 24.211 (-1,25%)

Imprese femminili:

2

- 2012: 57.892
- 2013: 58.238 (+0,6%)
- 2014: 50.343 (-13,6%)
- 2015: 51.404 (+2,1%)
- 2016: 52.175 (+1,5%)
- 2017: 52.876 (+1,3%)
- 2018: 53.680 (+1,5%)
- 2019: 54.491 (+1,5%)
- 2020: 54.776 (+0,5%)
- 2021: 55.783 (+1,83%)
- 2022: 56.169 (+2%)
- 2023: 56.793 (+1,11%)

Imprese straniere:

2

- 2012: 34.278
- 2013: 36.412 (+6,2%)
- 2014: 39.461 (+8,4%)
- 2015: 42.771 (+8,4%)
- 2016: 45.458 (+6,3%)
- 2017: 47.348 (+4,2%)
- 2018: 48.916 (+3,3%)
- 2019: 50.314 (+2,9%)
- 2020: 51.725 (+2,8%)
- 2021: 50.530 (-2,3%)
- 2021: 53.110 (+2,7%)
- 2022: 52.758 (+4,4%)
- 2023: 54.717 (+11,8%)

(fonte: CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi- Elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
2 - Promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'innovazione del sistema produttivo per incrementarne l'attrattività e la competitività (Rif. Ob. operativo 14.1.5)	La programmazione europea e le relative macrostrategie costituiscono un'opportunità esclusiva di promozione, innovazione e sviluppo dei territori metropolitani. In particolare, la metropoli milanese deve favorire progettualità di transizione ecologica, mediante la valorizzazione delle acque interne e il confronto con le esperienze di governance europee	<p>Consigliere delegato a "Sviluppo Economico": Giorgio Mantoan</p> <p>Sono state numerose le relazioni tessute nel corso dell'anno.</p> <p>Dalle conferenze di Eusalp, l'ultima in Svizzera a inizio Settembre, all'esclusivo lavoro di accompagnamento alla redazione del Piano della logistica sostenibile di Città metropolitana da parte di METREX e di un selezionato numero di suoi membri esperti di altre città metropolitane d'Europa, Città metropolitana ha, nel corso dell'anno, sostanzialmente integrato il <i>network</i> di relazioni internazionali rispetto agli anni precedenti. L'azione è stata estesa altresì ad un tavolo di lavoro avviato con il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano e UN Habitat finalizzati alla promozione delle città metropolitane e all'attivazione di un centro di ricerca metropolitano con sede presso il Politecnico di Milano. Inoltre, si segnala la partecipazione alla piattaforma "Green Cities" in materia di trasporti sostenibili e la preparazione al "High LevelForum" in materia di Innovazione e salute.</p> <p><i>Valutazione rispetto all'Obiettivo di Valore Pubblico</i> Al 31/12/2023 si registra un incremento delle imprese</p>

attive sul territorio pari all'1,4% (n. 4.382 imprese).
Il mantenimento/incremento del *network* con gli stakeholder è correlato positivamente al *trend* in aumento delle imprese attive.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.1.5 - Partecipare al "progetto Europeo" nella programmazione 2021-2027 e ai gruppi di lavoro di Eusalp e METREX, con particolare riferimento alle materie dello sviluppo economico e all'innovazione degli ecosistemi del territorio metropolitano (Cdr AA011)	Partecipazione alle attività dei network internazionali (ad es. Gruppo d'Azione) e/o ai Bandi (EU/RL) con progetti coerenti con le finalità operative: Almeno 1 all'anno	Nel corso dell'anno Città metropolitana ha partecipato a numerosi incontri. A partire dalla nuova relazione stabilita con UN Habitat in collaborazione con il Politecnico di Milano, per la promozione degli enti metropolitani quale strumento di resilienza e rilancio dei territori, alla collaborazione con METREX e con un gruppo di esperti per un confronto internazionale nella fase di redazione del Piano della logistica sostenibile (PULS). Si è poi ritenuto opportuno partecipare anche alla conferenza della piattaforma europea "Green Cities" e al "High Level Forum" in Novembre a Grenoble.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	547.917,52	470.912,21	85,9	465.092,69	98,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	451.034,18	422.930,75	93,8	422.930,75	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	49.874,83	38.261,28	76,7	32.441,76	84,8
	Acquisto di beni e servizi	47.008,51	9.720,18	20,7	9.720,18	100,0
	<i>Totale</i>	547.917,52	470.912,21	85,9	465.092,69	98,8

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 14.3 RICERCA E INNOVAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob. strategici

Start up innovative censite sul territorio metropolitano :

1

gennaio 2024: n. 2.713, pari al 73,2% delle imprese lombarde e al 20,4% delle imprese nazionali

(fonte: CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi- Elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio attraverso l'incremento e l'innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024-Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativo 14.3.2)</i></p>	<p>Esigenza di coordinamento del territorio e di incremento della sua attrattività, innalzamento degli standard di servizio e di performance per l'efficientamento e uniformità degli standard rivolti all'impresa.</p>	<p>Consigliere delegato a "Sviluppo Economico": Giorgio Mantoan</p> <p>Nel corso del 2023, a seguito del completamento della fase di start up, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) Associato Nord Ovest, primo progetto associativo coordinato da Città metropolitana di Milano, è giunto ad una prima raccolta dei dati di funzionamento dello sportello Associato. Alcuni incontri hanno costruito le premesse per la presentazione critica dei risultati raggiunti, dei problemi e delle attività ancora da perfezionare, incontro che si è tenuto nel mese di Luglio 2023. Tali dati hanno costituito la premessa per un nuovo passo nella definizione di standard uniformi di servizio per le imprese per questo ed altri quadranti del territorio metropolitano, che si è tradotta in una iniziativa di promozione dei progetti Associativi rivolta a tutti i referenti tecnici e politici del territorio metropolitano.</p> <p><i>Valutazione rispetto all'Obiettivo di Valore Pubblico</i> Al 31/12/2023 si segnala una complessiva riduzione del numero delle <i>start up innovative</i> rispetto all'anno precedente, pari all'2,9%. Anche per quest'anno, è proseguito il <i>trend</i> in aumento della percentuale di aziende rispetto al dato regionale e nazionale. Il <i>trend</i> delle <i>start up innovative</i> è correlato positivamente alla creazione di Valore Pubblico.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>14.3.2 - Promuovere e accrescere la capacità di gestione di servizi pubblici in forma associata attraverso la promozione, il sostegno e il coordinamento di azioni intercomunali - <i>Rif. Missione</i></p>	<p>Iniziative di promozione dei progetti associativi dei SUAP, in collaborazione con gli altri attori competenti del territorio, per l'efficientamento dei servizi comunali e/o azioni propedeutiche all'uniformità</p>	<p>Nel corso del 2023 si è conclusa la fase di startup del SUAP Nord Ovest e si è giunti alla presentazione dei risultati del primo anno di attività analizzando ostacoli ed opportunità verso la definizione di ulteriori standard comuni per questo ed altri territori metropolitani. E' stata altresì realizzata una</p>

1C2 Ob.Strateg. 15) della
Proposta di PSTTM 2022-
2024 (Cdr AA011)

degli standard di servizio.:
Almeno 2 all'anno

iniziativa di promozione del progetto
associativo SUAP Associato Nord Ovest
rivolta a tutti i referenti tecnici e politici del
territorio metropolitano competenti in
materia di attività produttive.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>240.905,61</i>	<i>138.287,15</i>	<i>57,4</i>	<i>138.287,15</i>	<i>100,0</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>42.618,46</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>198.287,15</i>	<i>138.287,15</i>	<i>69,7</i>	<i>138.287,15</i>	<i>100,0</i>
	<i>Totale</i>	<i>240.905,61</i>	<i>138.287,15</i>	<i>57,4</i>	<i>138.287,15</i>	<i>100,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 14.4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia/Outcome - Andamento

Indicatori di efficacia / outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

*Codice
ob.
strategici*

Graduatoria relativa agli 8 Indici settoriali costitutivi dell'Indice di Trasformazione

1

Digitale:

. **2020:** Milano si colloca al 1° posto in termini di *utilizzo di Piattaforme abilitanti* (SPID, PagoPa, Anagrafe Nazionale Popolazione Residente - ANPR), per *la pubblicazione di OPEN DATA e per la Trasparenza*. Nella graduatoria dei primi 10 Comuni capoluogo italiani relativa al processo di trasformazione digitale, Milano si colloca al terzo posto, dopo Firenze e Bologna che guidano la classifica.

(Fonte: Rapporto annuale 2020, *ICity Rank- Forum PA*)

. **2021:** Milano si colloca al 1° posto per *la pubblicazione di OPENDATA e per l'Apertura*. Nella graduatoria generale dei primi 10 Comuni capoluogo italiani relativa al processo di Trasformazione digitale, Milano si colloca al secondo posto, preceduta da Firenze, che guida la classifica e seguita da Bologna, al terzo posto.

(Fonte: Rapporto annuale 2021, *ICity Rank- Forum PA*)

. **2022:** Milano si colloca al 3° posto per *la pubblicazione di OPEN DATA e al 5° posto per la presenza di retiWIFI pubbliche*. Nella graduatoria generale dei Comuni capoluogo italiani DIGITALI, Milano mantiene il secondo posto, preceduta da Firenze, che guida la classifica e seguita da Bologna e Roma, al terzo posto.

(Fonte: *Rapporto annuale 2022, ICity Rank- Forum PA*)

Graduatoria relativa ai 3 Indici settoriali costitutivi dell'Indice di Trasformazione Digitale:

. **2023:** Milano si colloca al 2° posto nella dimensione *Città connesse* (reti di connessione e digitalizzazione urbana), al 4° posto nella dimensione *Comuni aperti* (Social PA, App municipali, OPEN DATA) e al 9° posto nella dimensione *Amministrazioni digitali* (Servizi online, Piattaforme nazionali, Siti/Portali comunali). Solo quattro città si collocano nelle prime dieci posizioni in tutte e tre le graduatorie e si qualificano come città ALTAMENTE DIGITALI: i capoluoghi metropolitani FIRENZE e MILANO (e i Comuni di Modena e Bergamo).

(Fonte: *Rapporto annuale 2023, ICity Rank- Forum PA*)

Posizionamento dell'Italia nel Digital Economy and Society Index (DESI)

Il **DESI (Indice di digitalizzazione dell'economia e della società)** è un indice composito elaborato nel 2014 dalla Commissione Europea, per valutare lo stato di avanzamento degli Stati membri dell'UE verso un'economia e una società DIGITALI, attraverso cinque dimensioni che aggregano una serie di indicatori:

1. *Connettività* (banda larga fissa, banda larga mobile, velocità e prezzi della banda larga);
2. *Capitale umano* (uso di internet, competenze digitali di base e avanzate);
3. *Uso di Internet* (utilizzo di contenuti, comunicazioni e transazioni online da parte dei cittadini);
4. *Integrazione delle tecnologie digitali* (digitalizzazione delle imprese e commercio elettronico);
5. *Servizi pubblici digitali* (E-government/Amministrazione pubblica online)

Di seguito, si riporta la posizione occupata dall'Italia nel *ranking* europeo DESI:

- . 2015: 25° posto (UE- 28 Paesi)
- . 2016: 25° posto
- . 2017: 24° posto
- . 2018: 25° posto
- . 2019: 23° posto
- . 2020: 25° posto.

Dal 2021 la Commissione Europea ha apportato modifiche. Ora gli indicatori sono strutturati in base a 4 (non più cinque) settori principali della bussola del digitale.

1. *Capitale umano* (uso di internet, competenze digitali di base e avanzate);

2. *Connettività* (banda larga fissa, banda larga mobile, velocità e prezzi della banda larga);
3. *Integrazione delle tecnologie digitali* (digitalizzazione delle imprese e commercio elettronico);
4. *Servizi pubblici digitali* (E-government/Amministrazione pubblica online)

Ciò rende non confrontabili le serie storiche del *ranking europeo* post 2020 con il posizionamento raggiunto sino al 2020.

Nella graduatoria europea 2022 dell'*Indice di digitalizzazione dell'economia e della società*, l'Italia sale dal 20° posto del 2021, al 18° posto fra i 27 Stati membri dell'Ue (UE - 27 paesi). Prosegue, quindi, il *trend* positivo specie in riferimento alla diffusione dei servizi a banda larga e delle reti di connettività, nonché all'integrazione delle tecnologie digitali da parte delle piccole e medie imprese italiane. La Commissione europea ha evidenziato i progressi compiuti dall'Italia negli ultimi cinque anni. Ad ogni modo, la trasformazione digitale nel nostro Paese sconta ancora gravi carenze da colmare, prima fra tutte, quella riguardante il possesso di competenze digitali di base per le quali l'Italia si colloca al 46° posto (oltre la metà dei cittadini italiani non possiede competenze digitali di base) contro una media Ue del 54%. In tale direzione, un'opportunità decisiva è rappresentata dalle risorse del *Piano nazionale per la ripresa e la resilienza* (PNRR) finalizzate alla transizione digitale (il 25,1% del totale) rispetto alle quali l'Italia dovrà dare continuità alle iniziative intraprese per consolidare e accelerare il processo di trasformazione digitale investendo in settori chiave.

(fonte: [Sito ec.europa.eu/digital-single-market/en/scoreboard/italy](https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/scoreboard/italy))

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>1 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza.</p> <p><i>Proposta di PSTTM 2022-2024 - DRIVER 1. Campus Metropolitano SMART (Rif. Ob. operativi 14.4.1 - 14.4.2 - 14.4.3)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> . Connessione in rete della PA . Disponibilità di banda Internet veloce in grado di supportare i servizi innovativi . Interconnessioni sicure a salvaguardia delle attività e dei servizi digitali erogati agli Enti pubblici e istituzioni 	<p>Consigliere delegato a "Campus Digitale": Francesco Vassallo</p> <p>Nell'ambito della realizzazione di servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano, si segnala la conclusione delle fasi di ingegnerizzazione, progettazione e successiva messa in esercizio della piattaforma di cyber security anti DDOS (Distributed Denial of Service) - attivazione in modalità machine learning. Tale piattaforma consentirà agli enti firmatari degli accordi operativi stipulati con Città metropolitana di Milano (Comuni metropolitani, istituti scolastici di ogni ordine e grado, IRCCS, Polizia di Stato) di prevenire attacchi informatici alla sicurezza di esercizio digitale.</p> <p>Per quanto concerne la piattaforma VoIP, questa è stata resa operativa per 7 Comuni. Si segnala che sono state implementate le nuove ingegnerizzazioni degli apparati insistenti su altri 35 Comuni destinati ad accogliere i servizi VoIP.</p>

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
<p>14.4.1 - <i>Campus digitale metropolitano</i> - Aumentare lo sviluppo strategico del territorio metropolitano e l'attrattività per nuovi investimenti attraverso l'estensione della dorsale telematica ai fini di: maggiore sicurezza del territorio metropolitano legati a monitoraggio mediante sensori IOT, maggiore risparmio energetico e sicurezza viabilistica con sistemi di illuminazione pubblica delle strade e rotatorie di ultima generazione, di manutenzione del verde delle rotatorie e partizioni interessate (Cdr AA001)</p>	<p>Estensione della rete telematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Nel 2023 da 4.760 a 4.850 km (+90 Km); . Nel 2024 da 4.850 a 4.940 km (+90 km) . Nel 2025 da 4.940 	<p>Al 31 dicembre 2023 la rete in fibra ottica si è estesa per +120 km.</p>

km a 5.030 km (+90 km)

<p>14.4.2 - <i>Campus digitale metropolitano</i> - Mettere in grado gli Enti firmatari degli Accordi operativi stipulati con CMM (Comuni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, IRCCS, Polizia di Stato) di prevenire attacchi informatici alla sicurezza di esercizio digitale attraverso la messa in funzione delle piattaforme hardware e software in modalità di Intelligenza Artificiale (adozione di piattaforme di sicurezza quali anti DDOS - Distributed Denial of Service) (Cdr AA001)</p>	<p>Percentuale di blocco di esercizio delle attività degli Enti aderenti agli accordi: Nel triennio < al 5%</p>	<p>Sino 31 dicembre 2023 non si sono verificate interruzioni dei servizi a causa di attacchi <i>cyber security</i>.</p>
<p>14.4.3 - <i>Campus digitale metropolitano</i> - Sviluppo della piattaforma VoIP a favore dei Comuni interconnessi (Cdr ST114)</p>	<p>Estensione progressiva del numero di Comuni (connessi 90 Comuni): . 2023: + n. 3 Comuni . 2024: + n. 3 Comuni . 2025: + n. 3 Comuni</p>	<p>Sottoscritti 3 accordi con i Comuni per interconnessione VoIP al 31 dicembre 2023.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanzamenti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	2.211.616,46	689.158,70	31,2	206.220,44	29,9
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	177.371,25	161.376,80	91,0	161.376,80	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	17.699,91	13.943,18	78,8	12.072,82	86,6
	Acquisto di beni e servizi	516.545,30	513.838,72	99,5	32.770,82	6,4
	<i>Totale</i>	711.616,46	689.158,70	96,8	206.220,44	29,9
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.500.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	1.500.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tabella di correlazione

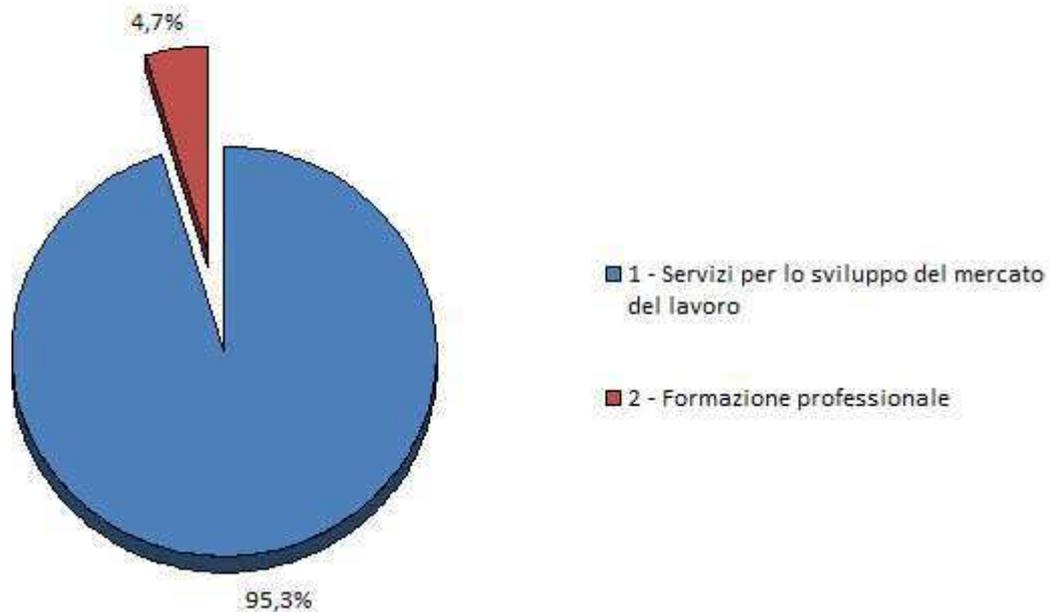
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Inclusione lavorativa di qualità	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
2	Formazione professionale	1	Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
3	Sostegno all'occupazione	1	Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	28.631.532,06	20.373.589,91	71,2	15.708.910,26	77,1
	<i>Spesa per abitante</i>	8,9	6,3		4,9	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	12.500.828,34	8.916.052,87	71,3	8.915.399,20	100,0
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	1.764.143,27	1.411.651,97	80,0	1.073.671,18	76,1
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.629.118,61	264.771,46	16,3	214.987,41	81,2
	<i>Trasferimenti correnti</i>	11.102.577,09	9.771.283,61	88,0	5.504.852,47	56,3
	<i>Totale</i>	26.996.667,31	20.363.759,91	75,4	15.708.910,26	77,1

	<i>Spesa per abitante</i>	8,4	6,3		4,9	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.086.581,66	9.830,00	0,9	0,00	0,0
	Altre spese in conto capitale	548.283,09	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	1.634.864,75	9.830,00	0,6	0,00	0,0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,5	0,0		0,0	

Missione 15 - allocazione impegni di spesa di competenza (Titoli I + II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 15.1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione

*Codice ob.
strategici*

Indicatori di Benessere equo sostenibile (Bes) - Dimensione Lavoro e conciliazione tempi di vita

Occupazione:

. Tasso di occupazione (popolazione 20-64 anni) - Milano (in aumento):

. 2020: 73,8%

. 2021: 72,9%

. 2022: 75,4%

. Differenza di genere nel tasso di occupazione (divaricazione tra tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 20-64 anni) - Milano (in aumento):

. 2020: -9,9%

. 2021: -10,7%

. 2022: -13,1%

(Fonte: Edizioni Bes - Il Benessere equo e sostenibile nella Città metropolitana di Milano - Il Bes delle province - dati Istat)

Andamento del tasso di disoccupazione nella Città metropolitana di Milano:

1

. 5,83% anno 2010;

. 5,99% anno 2011;

. 7,79% anno 2012;

. 7,70% anno 2013;

. 8,39% anno 2014;

. 8,03% anno 2015;

. 7,51% anno 2016;

. 6,54% anno 2017;

. 6,4% anno 2018 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 5,9% anno 2019 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 5,9% anno 2020 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat);

. 6,6% anno 2021 (nuova metodologia di calcolo);

. 5,5% anno 2022 (nuova metodologia di calcolo);

. 4,8% anno 2023 (nuova metodologia di calcolo).

Andamento del tasso di disoccupazione femminile nella Città metropolitana di Milano:

. 6,37% anno 2010

. 6,35% anno 2011

. 8,01% anno 2012

. 8,14% anno 2013

. 8,55% anno 2014

. 8,31% anno 2015

. 8,07% anno 2016

. 7,38% anno 2017

. 7,4% anno 2018 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat)

. 6,3% anno 2019 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat)

. 6,0% anno 2020 (ricostruzione serie storica adottata dall'Istat)

. 6,7% anno 2021 (nuova metodologia di calcolo)

. 6,6% anno 2022 (nuova metodologia di calcolo)

. 5,1% anno 2023 (nuova metodologia di calcolo)

(Fonte: Istat)

Valutazioni di efficacia

<p>1 - Inclusione lavorativa di qualità <i>Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 8. II lavoro al lavoro</i> (Rif. Ob. operativi 15.1.3 - 15.1.4)</p>	<p>La Convenzione sottoscritta tra Città metropolitana e Regione Lombardia, nell'aprile 2016, all'art. 3, comma 2, prevede espressamente di assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il raccordo con le parti sociali a livello territoriale per la gestione delle funzioni da loro esercitate, anche al fine di assicurare il monitoraggio degli interventi sul mercato del lavoro, in accordo con l'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro e, comunque, nell'ambito dell'analogo raccordo assicurato dalla Regione Lombardia a livello regionale; - il raccordo con gli enti territoriali coinvolti nell'esercizio delle funzioni (INPS, INAIL, Questure, Prefettura, Direzione Territoriale del Lavoro, ASL, Piani di zona e con gli operatori accreditati ai servizi al lavoro). In coerenza con il grado di evoluzione e consolidamento dei nuovi servizi al lavoro come declinati dalla legislazione vigente e dal regime di convenzione siglato con la Regione Lombardia in corso di validità, Città Metropolitana di Milano ha istituito il "Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche del lavoro" per assicurare un costante confronto e raccordo con le parti sociali a livello territoriale inerente la gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro. L'operato dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro ha valore strumentale poiché getta una luce di conoscenza su ciò che è accaduto, e indirettamente su ciò che potrà accadere in futuro nell'economia e nel mercato del lavoro metropolitano. Impiegando le comunicazioni obbligatorie di avviamento al lavoro l'Osservatorio ci propone una fotografia di ciò che è accaduto nel mercato del lavoro. Tutto ciò rappresenta un patrimonio unico per guidare le scelte a cui sono chiamati i decisori pubblici e assolvere alla delega assegnata a Città Metropolitana da parte di Regione Lombardia in termini di politiche attive per il lavoro. 	<p>Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi</p> <p>L'obiettivo strategico dell'inclusione lavorativa di qualità è stato perseguito attraverso la gestione del Tavolo Metropolitano convocato in due diverse occasioni nel corso dell'anno. Il primo incontro, tenutosi nel mese di giugno presso la sala ex Giunta di Palazzo Isimbardi, ha costituito un momento di aggiornamento da parte della Consigliera riguardo le attività programmate da Città Metropolitana. In particolare, le parti sociali sono state aggiornate sugli obiettivi e le tempistiche del potenziamento della rete dei servizi per l'impiego attraverso i fondi europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nei prossimi anni, infatti, oltre all'ammodernamento delle sedi nei Comuni vi sarà la progressiva messa in opera di nuove sedi decentrate dell'attuale unico Centro per l'impiego di Milano per favorire un migliore accesso ai servizi da parte dell'utenza.</p> <p>In occasione della seconda riunione del Tavolo a fine ottobre, l'Osservatorio del mercato del lavoro ha presentato i primi dati sull'occupazione lavorativa nel territorio elaborati grazie al nuovo cruscotto regionale che permette l'aggregazione dei numeri delle COB (comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro) rilevati in ciascuna provincia lombarda oltre che da Città metropolitana.</p>
--	---	--

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2023 e Target	Stato di attuazione al 31/12
<p>15.1.3 - Coordinare parti sociali e Istituzioni nell'ambito del Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro, al fine di definire indirizzi comuni in materia di interventi finalizzati a sostenere l'occupazione delle</p>	<p>Convocazione e coordinamento delle attività del Tavolo metropolitano e del Sottocomitato disabilità su indicazione del Consigliere delegato o richiesta delle parti sociali aderenti: Almeno 1 Tavolo</p>	<p>In aggiunta alla sessione plenaria del Tavolo metropolitano per i Servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro convocato nel mese di giugno e novembre, il Sottocomitato disabilità è stato convocato e si è riunito a luglio e novembre.</p>

persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr ST110) metropolitano e 1 sottocomitato all'anno

15.1.4 - Fornire dati ed analisi aggiornate sul mercato del lavoro locale (Cdr ST110)	Predisposizione Report statistici: A cadenza trimestrale	Durante le riunioni plenarie del Tavolo metropolitano, l'Osservatorio ha presentato alle parti sociali i report congiunturali che raccolgono i dati trimestrali 2023, rilasciati dopo il I° e II° trimestre. A seguito del trasferimento dei dati sulla piattaforma regionale, i dati del secondo semestre sono stati rilasciati dopo dicembre e saranno presentati, durante l'evento organizzato dall'Osservatorio del mercato del lavoro, il prossimo 6 maggio 2024.
---	--	--

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	26.662.320,97	19.424.391,78	72,9	15.357.660,26	79,1
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	12.495.936,34	8.914.966,87	71,3	8.914.313,20	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.744.870,13	1.397.951,97	80,1	1.073.671,18	76,8
	Acquisto di beni e servizi	1.571.067,40	208.000,97	13,2	158.216,92	76,1
	Trasferimenti correnti	9.215.582,35	8.893.641,97	96,5	5.211.458,96	58,6
	<i>Totale</i>		25.027.456,22	19.414.561,78	77,6	15.357.660,26
<i>Spese in conto capitale</i>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.086.581,66	9.830,00	0,9	0,00	0,0
	Altre spese in conto capitale	548.283,09	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	1.634.864,75	9.830,00	0,6	0,00	0,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 15.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di efficacia collegati agli obiettivi strategici della Missione

Codice ob.
strategici

Erogazione Doti apprendistato (ore di formazione):

1

- . Anno 2014: 10.857
- . Anno 2015: 6.865
- . Anno 2016: 5.687
- . Anno 2017: 7.349
- . Anno 2018: 6.207
- . Anno 2019: 4.462
- . Anno 2020: 4.246
- . Anno 2021: 3.038
- . Anno 2022: 4.168
- . Anno 2023: 2.109

Il numero riguardante l'erogazione delle doti apprendistato è inferiore rispetto alle annualità precedenti poiché il budget del Bando apprendistato differisce per ogni anno formativo (es: anno formativo 21/22 € 1.618.826; a.f. 22/23 € 760.000; a.f. 23/24 € 738.351)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione

Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

1 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile
Proposta di PSTTM 2022-2024: DRIVER 8. Il lavoro al lavoro (Rif. Ob. operativo 15.2.1)

L'apprendistato o contratto di mestiere consente l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità. Le leggi regionali n. 22/06 sul mercato del lavoro e n. 19/07 sulla formazione professionale, nel rispetto della normativa nazionale vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2015 sulla disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni) hanno introdotto chiari obiettivi strategici volti a una migliore *governance* delle politiche formative e delle politiche attive del lavoro, fornendo un quadro di riferimento basato sulla centralità della domanda e sul riconoscimento della capacità di programmazione territoriale degli enti locali, operando così il passaggio dalla logica pianificatoria alla condivisione di obiettivi e valorizzazione dei risultati. Regione Lombardia, a seguito delle indicazioni ricevute dal ministero, comunica annualmente l'ammontare delle risorse a disposizione per la programmazione delle attività. In coerenza con il modello regionale la formazione viene erogata con la modalità a dote. Città metropolitana attiva, gestisce, monitora e controlla, il processo necessario per rendere disponibili le risorse agli enti di formazione accreditati che, attraverso l'iscrizione al

Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": **Diana De Marchi**

In costanza del quadro normativo, e a seguito del riparto delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante per l'annualità 2023, Città Metropolitana ha riproposto l'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa al fine di garantire la massima copertura del fabbisogno formativo sul territorio lombardo consentendo anche l'aggiornamento dei moduli formativi. Il Catalogo è stato approvato a luglio 2023. In attuazione della DGR n. 6380 del 16/05/2022. Le attività formative finanziate con risorse pubbliche possono essere realizzate in formazione a distanza (fad) in modalità sincrona per una percentuale non superiore al 30% del monte ore teorico.

catalogo per l'erogazione di servizi dotati in apprendistato professionalizzante, erogano alle aziende le attività formative.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
15.2.1 - Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali (Cdr ST110)	Azioni realizzate nell'ambito del sistema dotale unitamente agli altri Enti di area vasta - Province lombarde: Mantenimento	Nel corso del 2023 sono state attuate le seguenti azioni che rispondono all'obiettivo del mantenimento: - gestione delle prenotazioni ed erogazioni delle doti relative all'anno formativo 2022-2023 e relativa chiusura delle attività; - aggiornamento del "Catalogo della Città Metropolitana di Milano dell'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante" con approvazione dell'Elenco degli Operatori - e relativi progetti formativi - ammessi; - approvazione dell'Avviso Dote Apprendistato per l'anno formativo 2023-2024: gestione delle prenotazioni ed erogazioni delle attività che si concluderanno entro giugno 2024; - verifiche, a campione, in itinere dei percorsi formativi erogati in modalità a distanza oppure in presenza e raccolta della <i>customer satisfaction</i> mediante questionario <i>on line</i> o cartaceo.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	1.969.211,09	949.198,13	48,2	351.250,00	37,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.892,00	1.086,00	22,2	1.086,00	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.273,14	13.700,00	71,1	0,00	0,0
	Acquisto di beni e servizi	58.051,21	56.770,49	97,8	56.770,49	100,0
	Trasferimenti correnti	1.886.994,74	877.641,64	46,5	293.393,51	33,4
	<i>Totale</i>	1.969.211,09	949.198,13	48,2	351.250,00	37,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 15.3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione

Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione

Codice ob.
strategici

Destinatari delle azioni realizzate a sostegno dell'occupazione :

1

Città metropolitana di Milano eroga servizi alle imprese in situazioni di difficoltà per crisi aziendale che potrebbero comportare la chiusura di siti produttivi e la perdita di lavoro per gli occupati.

Le attività consistono nella ricerca di opportunità per il rilancio produttivo, nella promozione di accordi per il mantenimento della competitività produttiva locale e per il contrasto della disoccupazione.

L'ente organizza e partecipa ai Tavoli di concertazione, realizza interventi per il contrasto delle crisi aziendali e della disoccupazione.

La rete comprende i seguenti altri enti:

- i Comuni del territorio metropolitano
- Regione Lombardia
- Agenzia regionale per l'istruzione la formazione e il lavoro (Arifl)
- Afol metropolitana
- Centri per l'impiego.

Nel 2023 sono state monitorate 24 situazioni di crisi aziendale.

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione

Scelte adottate

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

1 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione (Rif. Ob. operativo 15.3.1)

La difficile situazione economico-produttiva che tuttora investe il territorio metropolitano impone la promozione e la co-progettazione di un piano integrato a livello territoriale di interventi finalizzati al mantenimento ed allo sviluppo economico del territorio e al sostegno dell'occupazione. L'efficacia degli interventi può essere garantita da un forte coordinamento dei Comuni in cui insistono le situazioni di crisi produttive ed occupazionali.

Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità": Diana De Marchi

L'Osservatorio ha presidiato tutte le audizioni svolte presso la IV Commissione Attività produttive, Istruzione, Formazione e Occupazione del Consiglio Regionale Lombardia, assicurando il necessario coordinamento con le parti coinvolte sia sindacali che istituzionali. Sono state monitorate n. 24 situazioni di crisi aziendali.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma

Risultato atteso nel 2023 e Target

Stato di attuazione al 31/12

15.3.1 - Realizzare e sostenere le azioni di contrasto alle crisi aziendali per favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi (Cdr

. Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse: 100%

Regione Lombardia a seguito della DGR XI/1532/2019 ha pubblicato le linee di indirizzo per la pubblicazione della manifestazione di interesse per costituire le reti per affrontare le crisi aziendali nell'ambito del Programma GOL Cluster 5.
Città metropolitana di Milano sta predisponendo l'avviso di manifestazione di interesse per rispondere all'avviso

ST110)

regionale in collaborazione con AFOL metropolitana. Nelle more del preventivato riordino della materia da parte di Regione Lombardia avviato con DGR 1709 del 28/12/2023, i cui decreti attuativi saranno pubblicati nel corso del 2024, Città metropolitana di Milano ha provveduto a prendere contatto con le parti sociali per predisporre le future azioni di coordinamento previste dalle linee di indirizzo regionali. Inoltre è stato rafforzato l'obbligo operativo da parte di AFOL metropolitana nel contesto del nuovo contratto di servizio.

. Monitoraggio sulle azioni di sostegno all'occupazione:
Periodicità trimestrale

Nel periodo in oggetto, sono state monitorate 24 situazioni di crisi aziendale.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2	Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR	AA001	Direzione Generale	Giorgio Mantoan	Coordinamento dei Fondi Europei

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamanti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	230.298,94	195.391,20	84,8	132.421,53	67,8
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,1		0,0	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	123.904,64	120.259,99	97,1	120.259,99	100,0
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	11.922,30	10.633,35	89,2	9.090,56	85,5
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	24.000,00	5.025,86	20,9	3.070,98	61,1
	<i>Trasferimenti correnti</i>	70.472,00	59.472,00	84,4	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	230.298,94	195.391,20	84,8	132.421,53	67,8
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,1		0,0	

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di contesto della politica

Opportunità messe a disposizione dalla programmazione europea e collegate agli obiettivi strategici *Codice ob. strategici*

Fondi strutturali e di Investimento europeo potenzialmente disponibili :

2

- *Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR) FESR 21/27* - dimensione finanziaria: 2 miliardi di Euro - suddiviso in assi prioritari (riguardanti la crescita e l'implementazione della competitività delle imprese, Enti, Associazioni e Organismi dell'intero sistema territoriale lombardo in tema di ambiente, sviluppo infrastrutturale, sviluppo urbano sostenibile, ect);
 - *Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo (POR) FSE 21/27* - dimensione finanziaria 1,5 miliardi di Euro - suddiviso in assi prioritari (riguardanti il tema del sociale, inclusione sociale, sistemi regionali di istruzione e formazione, lavoro, ect);
- Si è costituito e sarà sviluppato il Servizio Europa d'Area Vasta Milano Metropolitana per lo svolgimento di attività di formazione sui programmi europei, di interesse territoriale e di progettazione di cooperazione amministrativa nonché promozione di sinergie territoriali.
- *Programmi Operativi nazionali (PON) 21/27: "Metroplus"* (altri in fase di costruzione)

Programmi a gestione diretta, tematici o settoriali :

- HORIZON EUROPE (per la ricerca e l'innovazione),
 - ERASMUS PLUS (per l'istruzione, formazione, gioventù e sport),
 - LIFE (per i temi ambientali e i cambiamenti climatici),
 - CREATIVE EUROPE (per i settori e lo sviluppo culturale e creativo),
 - CERV "Citizens, Equality, Rights and Values" (prevenzione e contrasto della violenza di genere e violenze contro i bambini)
-

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<p>2 - Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR.</p> <p>Valore Pubblico atteso: <i>Rafforzare la governance pubblica e garantire la creazione di efficaci meccanismi di interazione fra le Istituzioni nel contesto europeo</i> (correlato SDGs 17 - <i>Partnership per gli Obiettivi</i>) (Rif. Ob. operativi 19.1.1 - 19.1.2 - 19.1.3)</p>	<p>Informare, formare e orientare in modo adeguato sindaci, amministratori locali, dirigenti e funzionari del territorio metropolitano sulle opportunità e sulle criticità della nuova programmazione europea 2021-2027 e del Next Generation UE, e consolidare la rete di relazioni e di collaborazione dell'area metropolitana milanese con realtà omologhe a livello europeo, lavorando con le istituzioni di Bruxelles, con metropoli europee oltre che con Regione, ANCI e Autorità nazionali di gestione di fondi UE.</p>	<p>Consigliere delegato a "Coordinamento dei Fondi Europei": Giorgio Mantoan</p> <p>Sulla nuova programmazione europea 2021-2027, Città Metropolitana di Milano continua a lavorare attraverso il coinvolgimento dei diversi livelli di governo (Multilevel Governance Approach): comuni metropolitani, Anci, Regione, Autorità nazionali e istituzioni europee, in maniera strutturata, coordinata e costante. L'obiettivo è garantire il finanziamento di alcuni progetti europei e il rafforzamento della competenza dei vari attori sul fronte della programmazione e progettazione europea. In tema di Fondi di coesione e dei Programmi a gestione diretta, continua il supporto agli Enti locali attraverso incontri, conferenze e riunioni tematiche anche con la collaborazione di <i>Anci</i>.</p> <p>Si è concluso il progetto europeo CAMELOT, acronimo di <i>Cities and</i></p>

Metropolis in Europe Labouring Onward Together, progetto che rientra nel programma a gestione diretta “*Europe for Citizens*” che ha visto il consolidarsi di un *network* di 8 metropoli europee che hanno partecipato alla realizzazione del progetto quali: Milano, Barcellona, Stoccarda, Porto, Danzica, Zagabria, Craiova e Bari.

Il confronto diretto con altre città metropolitane italiane ed europee continua anche attraverso la partecipazione di Città metropolitana al progetto “*Time4All*” finalizzato al rilancio della “*Rete delle Città Europee sul tempo*” (in particolare Barcellona, Strasburgo e Bolzano).

L’azione di Città Metropolitana di Milano continua ad essere esplicata, a livello europeo, anche attraverso l’azione costante del suo rappresentante presso il Comitato Europeo delle Regioni assicurando che le istanze delle autorità metropolitane, regionali e comunali vengano portate all’attenzione della Commissione Europea e delle altre Istituzioni, anche tramite proposte di pareri che possano valorizzare il ruolo dei diversi livelli di *governance* del territorio ai fini dell’elaborazione di documenti di programmazione strategica.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
19.1.1 - Proseguire l'azione di rafforzamento del partenariato locale con ANCI, Regione e Comuni attraverso lo sviluppo del Servizio Europa metropolitano anche tramite l'adesione alla nuova iniziativa denominata "Europa Lombardia Enti locali" (Cdr AA001)	. Pianificazione della prosecuzione del progetto "SEAV" e di ulteriori attività con ANCI e Regione Lombardia.: Entro il 2023 progettazione SEAV Milano come Centro di competenza territoriale sul tema Europa	In data 19 luglio 2023 si è tenuto il Dipartimento Europa di Anci Lombardia per la presentazione dell'ulteriore sviluppo del progetto Seav Milano Metropolitana come centro di competenza territoriale sulle tematiche europee. L'obiettivo è quello di creare comunità territoriali coese e innovative, volte a promuovere in Europa azioni progettuali che siano competitive al fine di rendere il territorio metropolitano ed il territorio regionale lombardo sempre più <i>leader</i> sui fondi europei, lo sviluppo di relazioni pubblico-private, l'integrazione dei fondi e il potenziamento della qualità di progettazione e gestione dei fondi europei. Continua l'azione di sviluppo delle "competenze altamente qualificate", attraverso la realizzazione di Webinar formativi specifici sui programmi europei quali Europa Creativa, CERV, Erasmus PLUS continuando ad assicurare la <i>governance</i> multilivello, i coordinamenti regionali <i>Seav</i> , la certificazione delle competenze ed il presidio in Europa con la "Casa dei Comuni in Lombardia". E' stato realizzato un Webinar da parte di ANCI Lombardia di presentazione dei servizi e degli strumenti SEAV che continuano, sulla base dei rinnovi dei Protocolli d'Intesa siglati dai Comuni capoluogo e della Province lombarde, ad essere

		<p>erogati dando continuità ai Seav.</p> <p>I servizi sono di informazione, formazione e di supporto alla ricerca di partner per la costituzione di partenariati necessari alla candidature di proposte progettuali.</p> <p>I nuovi beneficiari diretti ed indiretti saranno, oltre agli Enti Locali aderenti al progetto SEAV, anche i privati, il privato sociale, gli enti pubblici del sistema locale, i professionisti e la cittadinanza.</p>
	. Raccordo con gli altri SEAV lombardi per favorire la cooperazione e la creazione di una "Community SEAV": Entro il 2024	n.r.
	. Coinvolgimento di altri attori nella Community, come associazioni, Enti privati, Università per definire azioni e strategie di programmazione a livello europeo: Entro il 2025	n.r.
	. Confronto con i rappresentanti dei Comuni del territorio metropolitano per orientarli su opportunità e criticità della programmazione europea 2021-2027 e altri strumenti finanziari dell'UE.: Confronto periodico (ogni trimestre) con i Comuni del territorio metropolitano per ciascun anno del triennio 2023-2025	<p>Continua il confronto con i rappresentati dei Comuni dell'area metropolitana ed il supporto al fine di orientarli sulle opportunità offerte dalla nuova programmazione europea 2021-2027.</p> <p>Sono stati realizzati n. 9 incontri tecnici con alcuni Comuni convenzionati ed in particolare, con i Comuni di Legnano, Cormano e Cinisello Balsamo, oltre all'Associazione Città Mondo, chiamati a realizzare con Città Metropolitana le azioni previste dal progetto "SPUR" (<i>Social Post Covid Urban Revitalization</i>) del Programma europeo "<i>Europe for Citizen</i>" in vista del suo avvio previsto per il 28-29 febbraio 2024 con il primo incontro internazionale di Vicenza (kickoff meeting SPUR).</p>
19.1.2 - Supportare Aree e Settori dell'Ente fornendo strumenti atti ad aumentare la conoscenza e a divulgare l'offerta anche formativa, necessaria a favorire la presentazione e la gestione di progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente. (Cdr AA001)	N. incontri informativi relativi ad iniziative, programmi e progetti a carattere europeo di maggiore interesse per l'Ente, con particolare riguardo alla programmazione 2021/2027 e al PNRR.: . Almeno 7 nel 2023; . Almeno 14 (7 + 7) nel 2024; . Almeno 21 (7 + 7 + 7) nel 2025.	<p>Sono stati realizzati n. 14 incontri a supporto di alcune Aree e Settori dell'Ente in relazione a iniziative e progetti europei nonché a programmi strategici della programmazione europea 2021-2027. In particolare si sottolinea il supporto e la collaborazione con il Dipartimento Risorse Umane e l' Area Pianificazione e Sviluppo Economico e l'Area Ambiente.</p> <p>Attraverso il costante finanziamento ai progetti europei nei vari programmi, si è creata una rete, oramai consolidata, che coinvolge una decina di Metropoli europee costituite in un partenariato strutturato dove Città Metropolitana di Milano ricopre il ruolo di leader.</p> <p>L'evoluzione del <i>Seav 2030</i> continua ad assicurare la centralità della Città Metropolitana di Milano nell'ambito del network con Regione Lombardia, ANCI e i comuni metropolitani.</p>
19.1.3 - Proseguire l'azione di consolidamento del networking europeo (con Commissione, Parlamento, Comitato europeo delle	. Incontri operativi con Commissione europea, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni, metropoli europee partner,	<p>Città Metropolitana di Milano prosegue la sua azione nel rafforzare, anche nel 2023, il proprio <i>network</i> europeo.</p> <p>La partecipazione di un rappresentante dell'Ente presso il Comitato Europeo delle Regioni</p>

<p>Regioni e metropoli partner), e nazionale (con Autorità nazionali di gestione dei fondi UE, Anci, Regione e Comuni del territorio metropolitano) per massimizzare le opportunità derivanti dalle politiche ordinarie dell'UE (Politica di coesione e Programmi settoriali) e dei fondi straordinari europei (a partire dal 'Next Generation Eu') al fine di aumentare strumenti e risorse finanziarie destinate ad aree urbane e metropolitane. (Cdr AA001)</p>	<p>e con Autorità nazionali di gestione di fondi europei, ANCI, Regione e Comuni del territorio metropolitano, per l'utilizzo dei nuovi strumenti a favore di aree urbane e metropolitane per il periodo 2021-2027.: Entro il 2023: incontri operativi per la disseminazione dei nuovi programmi UE 2021-2027; . Entro il 2024 e 2025: incontri operativi per l'utilizzo dei programmi 2021-2027 attraverso tavoli tecnici. . Incontri con i gestori dei principali programmi europei (CERV-LIFE-HORIZON) per la presentazione e diffusione dei programmi sia a favore della progettualità dell'Ente che per gli attori del territorio metropolitano (comuni, associazioni e altri portatori di interessi): . Almeno 3 nel 2023; . Almeno 3 nel 2024; . Almeno 3 nel 2025. . Incontri con le altre aree metropolitane partner di progetto, per scambiare esperienze e buone pratiche sui temi di interesse strategico dell'area metropolitana e per il rafforzamento della politiche urbane a livello europeo.: . Almeno 3 nel 2023; . Almeno 3 nel 2024; . Almeno 3 nel 2025.</p>	<p>continua ad assicurare la promozione delle istanze delle autorità a tutti i livelli metropolitani ed urbani con riferimento alla normativa europea. Nel mese di ottobre 2023 Città Metropolitana di Milano ha partecipato al MARUF 2023, che si è tenuto ad Istanbul, dal titolo "Resilienza e oltre" proseguendo l'azione di consolidamento di networking, in questo caso, sia a livello europeo che extraeuropeo.</p> <p>Sono stati effettuati n. 2 incontri a Bruxelles aventi ad oggetto "Strumenti partecipativi multilivello per una nuova stagione di fondi europei" in collaborazione con Anci che hanno visto la partecipazione di alcuni Comuni dell'area metropolitana per la presentazione e diffusione della nuova programmazione dei fondi europei 2021-2027.</p> <p>Sono stati effettuati n. 3 incontri con altre aree metropolitane partner di progetto al fine di scambiarsi le esperienze acquisite per la partecipazione ai nuovi progetti europei sui temi strategici per l'area metropolitana. Si sono tenuti inoltre n. 2 incontri con rappresentanti della Camera di Commercio di Marsiglia aventi ad oggetto accordi di cooperazione tra le due collettività sui temi della cittadinanza europea e sulla gestione dei fondi europei.</p>
--	--	---

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziameti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	230.298,94	195.391,20	84,8	132.421,53	67,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	123.904,64	120.259,99	97,1	120.259,99	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.922,30	10.633,35	89,2	9.090,56	85,5
	Acquisto di beni e servizi	24.000,00	5.025,86	20,9	3.070,98	61,1
	Trasferimenti correnti	70.472,00	59.472,00	84,4	0,00	0,0
	Totale	230.298,94	195.391,20	84,8	132.421,53	67,8

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Tabella di correlazione

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2023		Aree e Direzioni incaricate		Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati	
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	Sindaco / Consigliere	Materia delegata
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	AA004	Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio e patrimonio
				AA006	Area Infrastrutture		

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamen ti 2023 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	47.139.252,91	34.057.729,66	72,2	34.057.729,66	100,0
	Spesa per abitante	14,6	10,6		10,6	
Spese correnti	Interessi passivi	17.167.671,00	16.926.128,64	98,6	16.926.128,64	100,0
	Totale	17.167.671,00	16.926.128,64	98,6	16.926.128,64	100,0
	Spesa per abitante	5,3	5,2		5,2	
Rimborso Prestiti	Rimborso di titoli obbligazionari	18.121.053,25	5.940.716,00	32,8	5.940.716,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	9.390.528,66	8.733.472,22	93,0	8.733.472,22	100,0
	Rimborso di altre forme di indebitamento	2.460.000,00	2.457.412,80	99,9	2.457.412,80	100,0
	Totale	29.971.581,91	17.131.601,02	57,2	17.131.601,02	100,0
	Spesa per abitante	9,3	5,3		5,3	

Relazione al Rendiconto della gestione 2023

PROGRAMMA 50.2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Outcome - Andamento

<i>Outcome collegati agli obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Serie storica dello stock di debito: trend in riduzione	1
- 2010: € 832.300.345,00	
- 2011: € 816.447.148,84	
- 2012: € 710.302.381,00	
- 2013: € 676.393.538,99	
- 2014: € 649.897.768,61	
- 2015: € 628.930.145,20	
- 2016: € 608.703.870,86	
- 2017: € 579.537.592,90	
- 2018: € 545.022.110,51	
- 2019: € 519.355.856,71	
- 2020: € 499.361.659,27	
- 2021: € 474.603.012,55	
- 2022: € 456.803.113,34	
- 2023: € 445.394.717,25	
Livello di rating: in riduzione	1
- 2011: AA-	
- 2012: A-	
- 2013: BBB+, con outlook negativo	
- 2014: BBB+, con outlook stabile	
- 2015: BBB+	
- 2016 (9 settembre): BBB+, con outlook stabile	
- 2017 (1 settembre): BBB, con outlook negativo	
- 2018 (23 settembre a seguito di revisione del rating dello Stato italiano): BBB, con outlook negativo	
- 2019 (11 settembre): BBB, con outlook negativo	
- 2020 (22 maggio a seguito di revisione del rating dello Stato italiano): BBB-, con outlook stabile	
- 2020 (29 dicembre): BBB-, con outlook stabile	
- 2021 (14 maggio): BBB-, con outlook stabile (confermato in data 15 novembre; In data 14 dicembre 2021: BBB, con outlook stabile, a seguito di revisione del Rating dello Stato italiano).	
- 2022 (9 maggio): BBB, con outlook stabile (confermato in data 28 ottobre 2022).	
- 2023 (21 aprile): BBB, con outlook stabile (confermato in data 20 ottobre 2023).	
<i>(Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings)</i>	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente. (Rif. Ob. operativi 50.2.1 Attuare, ove possibile, interventi	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al	Consigliere delegato a "Bilancio e patrimonio": Dario Veneroni E' stata data continuità agli indirizzi di riduzione del debito espressi mediante Decreto del Sindaco Metropolitan R.G. n. 132/2018 del 05/06/2018 che ha portato lo stock del debito a fine 2023 a € 445.394.717,25 rispetto a € 816.447.148,84 del 2011. Anche nel 2023 non sono stati assunti nuovi mutui o prestiti,

straordi)	risanamento della finanza pubblica.	<p>anche in considerazione del livello elevato dei tassi di interesse.</p> <p>L'ammortamento dei prestiti e la rinegoziazione di n. 133 mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti Spa su un totale di n. 136 posizioni detenute, avvenuta in data 25/10/2022 con Deliberazione del Consiglio n. 40/2022, ha permesso di conseguire un risparmio di spesa per il servizio del debito pari a 4,6 mln di Euro per il 2023. L'intervento di rinegoziazione ha rappresentato un'operazione fondamentale per il conseguimento degli equilibri finanziari di parte corrente, con effetti sugli esercizi 2022 - 2023 - 2024. In particolare, ha contribuito a garantire le risorse finanziarie necessarie per il funzionamento dell'Ente in una fase macroeconomica avversa, con impatto sia sul lato delle Entrate che, soprattutto, sul lato delle Spese correnti. Per questa ragione, si è reso necessario utilizzare tutti gli strumenti idonei a perseguire tale finalità.</p>
-----------	-------------------------------------	---

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2023 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
50.2.1 - Attuare, ove possibile, interventi straordinari di riduzione del debito con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose (Cdr ST075 - AA006)	Ammontare debito residuo: In continua diminuzione nel triennio	Il debito residuo, pari a € 445,4 mln, si è ridotto di € 11,4 mln.
50.2.2 - Proseguire, con il supporto dell'Area Infrastrutture, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere, mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche (Cdr ST075 - AA006)	Economie disponibili impiegate nel finanziamento di opere pubbliche: In aumento nel triennio	<p>Nel corso del 2023, a seguito dell'istruttoria effettuata, è pervenuta da Cassa Depositi e prestiti S.p.A l'Autorizzazione al diverso utilizzo delle economie accertate sui mutui CDP, per complessivi Euro 3.047.490,84, per il finanziamento dell'intervento di riqualificazione della palazzina nel Parco Idroscalo - Lotto II.</p> <p>Nel corso del secondo semestre 2023, a seguito dell'analisi ulteriore effettuata sulle economie disponibili sui mutui CDP, sono state autorizzate le risorse per il finanziamento dell'intervento di riqualificazione della palazzina nel parco idroscalo Lotto III, del valore di € 343.418,59 in data 28/12/2023.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2023 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	29.971.581,91	17.131.601,02	57,2	17.131.601,02	100,0
Rimborso Prestiti	Rimborso di titoli obbligazionari	18.121.053,25	5.940.716,00	32,8	5.940.716,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	9.390.528,66	8.733.472,22	93,0	8.733.472,22	100,0
	Rimborso di altre forme di indebitamento	2.460.000,00	2.457.412,80	99,9	2.457.412,80	100,0
	<i>Totale</i>	29.971.581,91	17.131.601,02	57,2	17.131.601,02	100,0